



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 3 giugno 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali » 54

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 65

— Ammortamenti » 65

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 67

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 68

— Bandi di gara » 68

Rettifiche » 119

Indice degli annunzi commerciali Pag. 120

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TORRE SALSA TURISTICA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Villa Sperlinga n. 5

Capitale sociale L. 480.000.000

Tribunale di Palermo vol. 4098 reg. soc.

Codice fiscale n. 00530670827

L'assemblea degli azionisti è convocata in Palermo, via Villa Sperlinga n. 5, per il giorno 26 giugno 1997 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno successivo, stessa ora, stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sulle materie di cui all'art. 2364 Codice civile.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale entro i termini di legge.

L'amministratore delegato: Giovanna Ferrero.

S-13217 (A pagamento).

ITALKALI - S.p.a.

Sede in Palermo, via Principe Granatelli n. 46

Tribunale di Palermo reg. soc. n. 18315, vol. n. 115/129

Partita I.V.A. n. 02425570823

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Palermo, via Principe Granatelli n. 46, per le ore 11 del 27 giugno 1997 e, occorrendo la seconda convocazione, del 30 giugno 1997 per deliberare sulle materie di cui all'art. 2364 Codice civile e su ogni altra connessa e conseguente.

Il deposito dei certificati azionari ai fini della partecipazione all'assemblea sarà effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Morgante.

S-13218 (A pagamento).

VITROCISSET - S.p.a.

Sede legale Roma, via Salaria n. 1027
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 136/93 Tribunale di Roma
 Registro delle imprese C.C.I.A.A. n. 763805
 Codice fiscale n. 00145180923
 Partita I.V.A. n. 04424091009

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società per azioni Vitrociset S.p.a., via Salaria n. 1027, sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 30 giugno 1997 alle ore 16 in prima convocazione, presso la sede sociale ed, occorrendo, il giorno 2 luglio 1997 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; approvazioni e deliberazioni conseguenti;
2. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 28 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Girolamo Cartia

S-13201 (A pagamento).

P.T.M. - S.p.a.**Porto Terminal Mediterraneo**

Sede legale in Cagliari, viale Diaz n. 86
 Capitale sociale L. 5.000.000.000, versato L. 2.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Cagliari al n. 4502
 Codice fiscale n. 00144280922

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Cagliari, viale Diaz n. 86, per il giorno 20 giugno 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 1997 alle ore 11,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile:
 - a) approvazione bilancio al 31 dicembre 1996;
 - b) nomina amministratore cooptato;
2. Incarico di certificazione bilanci 1997, 1998, 1999.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per le assemblee presso la sede legale, o presso gli uffici operativi (Centro servizi Casic - Macchiareddu Uta) oppure presso i seguenti Istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Banco di Sardegna, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Paolo Emilio Serra

S-13203 (A pagamento).

GALIBARDI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, viale Parioli n. 102
 Capitale sociale L. 1.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2020/68
 C.C.I.A.A. di Roma al n. 313652
 Codice fiscale n. 80164070585
 Partita I.V.A. n. 04024950588

Convocazione di assemblea

Il giorno 24 giugno 1997 alle ore 16,30 in prima convocazione, presso lo studio del notaio Giovanni Ungari Trasatti, in Roma, viale Liegi n. 16 ed occorrendo, il giorno 25 giugno 1997, in seconda convocazione, alla stessa ora e nello stesso luogo, è indetta l'assemblea straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della presentazione di proposta di concordato fallimentare della società a norma degli artt. 124 e segg. L.F. con offerta di pagamento integrale dei creditori privilegiati e chirografari ammessi al passivo, entro sei mesi dalla pubblicazione della sentenza di omologazione del concordato, con garanzia, assunzione da parte della Immobiliare Portuense 2000 S.r.l., con sede in Roma. Conferimento al liquidatore di ogni potere e facoltà per la proposizione della domanda di concordato e per i conseguenti adempimenti, compresa la nomina di avvocati e procuratori, e con ratifica altresì del precedente operato.

Trasferimento sede sociale e modifiche statutarie conseguenti.

I signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la Banca di Roma, sede di Roma.

Il liquidatore giudiziale: dott. Andrea Cappuccini.

S-13204 (A pagamento).

MOTTURA SERRATURE DI SICUREZZA - S.p.a.

Sant'Ambrogio di Torino (Torino), strada Antica di Francia n. 34
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino registro delle imprese n. 585/7

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sant'Ambrogio, strada Antica di Francia n. 34, per il giorno 27 giugno 1997 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) e relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Nomine del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 9, stesso luogo.

Sant'Ambrogio, 16 maggio 1997

Il presidente del Consiglio: Mottura Sergio.

S-13206 (A pagamento).

TUNINETTI & NOVERO 2 - S.p.a.

Rivoli, via Chivasso n. 8

Capitale sociale L. 3.258.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino registro delle imprese n. 4625/1980

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Rivoli, via Acqui n. 85, per il giorno 28 giugno 1997 alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 e relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Determinazione dell'emolumento all'amministratore per l'esercizio 1997;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Occorrendo, la seconda convocazione è per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 9 stesso luogo.

Rivoli, 12 maggio 1997

L'amministratore unico: Novero Eugenio.

S-13207 (A pagamento).

MEDIT - S.p.a.

Sede in Catania, zona industriale Pantano d'Arce
Contrada Torre Allegra, stradale Primosole km 106,8

Capitale sociale L. 250.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese
della C.C.I.A.A. di Catania al n. 0230015

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03344780873

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale (zona industriale Pantano d'Arce, contrada Torre Allegra, stradale Primosole km 106,8 - Catania) in prima convocazione lunedì 30 giugno 1997 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione martedì 1° luglio 1997, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Acquisto di mobili e apparecchiature elettroniche dall'azionista Csati;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede legale della società.

Catania, 27 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente vicario: on. Vito Scalia

S-13208 (A pagamento).

ERG PETROLI - S.p.a.

Sede legale Siracusa, corso Gelone n. 103

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1771 registro delle imprese
presso la Camera di commercio di Siracusa
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00051570893

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Roma, via Vitaliano Brancati n. 60 per il giorno 27 giugno 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni relative all'utile, al netto della riserva legale, conseguito nell'esercizio 1996.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, il deposito delle azioni presso un istituto di credito o presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Roma, 26 maggio 1997

Il presidente e amministratore delegato:
Domenico D'Arpizio

S-13209 (A pagamento).

GMAC ITALIA - S.p.a.

**General Motors Acceptance Corporation Italia Leasing
Società per Azioni**

Sede sociale in Roma, p.le dell'Industria 40

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 8612/84 Reg. Soc.

Codice fiscale n. 06783130583

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea per il giorno 27 giugno 1997 alle ore 11 presso la sede sociale in Roma, p.le dell'Industria 40, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 giugno 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Integrazione Collegio sindacale;
3. Sostituzione di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito dei titoli azionari presso qualsiasi filiale della Banca Nazionale del Lavoro o presso la Sede sociale.

Roma, 26 maggio 1997

Il presidente: Willy Roelands.

S-13224 (A pagamento).

INNOVA - S.p.a.

Sede legale Roma, via Bertoloni n. 14
 Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 1706/84
 Codice fiscale n. 06409180582

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

Con il presente avviso si convocano i signori soci, i signori componenti del Consiglio di amministrazione ed i signori Sindaci a partecipare all'assemblea straordinaria dei soci che si terrà in Roma, via in Lucina n. 17, presso lo studio del notaio dott. Maurizio Misurale, il giorno 26 giugno 1997 alle ore 18,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 27 giugno 1997 alle ore 18,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Integrazione dell'oggetto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Trapani

S-13213 (A pagamento).

GMAC ITALIA - S.p.a.

**General Motors Acceptance Corporation Italia
 Società per Azioni**

Sede sociale in Roma, p.le dell'Industria 40
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 2563/68 Reg. Soc.
 Codice fiscale n. 00398020586

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea per il giorno 27 giugno 1997 alle ore 10 presso la sede sociale in Roma, p.le dell'Industria 40, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 giugno 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Sostituzione di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito dei titoli azionari presso qualsiasi filiale della Banca Nazionale del Lavoro o presso la Sede sociale.

Roma, 26 maggio 1997

Il presidente: Willy Roelands.

S-13223 (A pagamento).

FLASH & CAPITALPOL - S.p.a.

Sede in Roma, via XX Settembre n. 98/e
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 4757/76 - C.C.I.A.A. n. 412042
 Codice fiscale n. 02849920588
 Partita I.V.A. n. 01125371003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 25 giugno 1997 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio 31 dicembre 1996; relazione sulla gestione;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato nei termini, i certificati azionari presso la sede sociale.

Roma, 28 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Nicolò Maria Vaccaro

S-13215 (A pagamento).

BUTAN GAS - S.p.a.

Sede sociale in Roma, Foro Traiano n. 1/A
 Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 54-55/49
 Codice fiscale n. 00443130588
 Partita I.V.A. n. 00894461003

È convocata per le ore 10 del 27 giugno 1997 presso la sede amministrativa di Milano, via Larga n. 9/11, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
4. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
5. Rinnovo Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fin da ora fissata per il giorno 28 giugno 1997 per le ore 10 nello stesso luogo con lo stesso ordine del giorno.

Avranno diritto d'intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni liberi prima della data dell'assemblea.

Roma, 28 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Dragan Costantino

S-13233 (A pagamento).

WINTERTHUR VITA - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Vigilio n. 1

Capitale sociale L. 81.500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Winterthur Assicurazioni S.p.a. in Milano, piazza Missori n. 2, il giorno 27 giugno 1997, alle ore 14,30 ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 28 giugno 1997, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adeguamento del costo della revisione per il bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c. punti 1) 2) e 3).

Parte straordinaria:

1. Proposta trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Proposta di modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
3. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale per L. 13.200.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso qualsiasi filiale della Cariplo o della Banca Commerciale Italiana.

Milano, 23 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabrizio Rindi

S-13234 (A pagamento).

CENTROFINANZIARIA IMMOBILIARE S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Yser 8

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma al n. 7326/90

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma n. 709192

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03890371002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via del Giorgione 59, presso Fincasa 44 S.p.a. il giorno 25 giugno 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 giugno 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere inerenti;
2. Situazione finanziaria e rapporto con la Banca Monte Paschi di Siena;
- 3) Varie ed eventuali.

Per partecipare all'Assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza presso la sede sociale.

Il liquidatore: rag. Franco Orlandi.

S-13222 (A pagamento).

WINTERTHUR ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Missori n. 2

Capitale sociale L. 223.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Missori n. 2, il giorno 27 giugno 1997, alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 28 giugno 1997, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 della incorporata Intercontinentale Assicurazioni S.p.a. e delibere conseguenti;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 della Winterthur assicurazioni S.p.a. e delibere conseguenti;
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c. punti 2) e 3).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati presso la sede sociale o presso qualsiasi filiale della Cariplo, della Banca Commerciale Italiana, della Banca Antoniana Popolare Veneta, della cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Milano, 23 maggio 1997

Il presidente: Fabrizio Rindi.

S-13230 (A pagamento).

LANZO CAFFÈ - S.p.a.

Uffici amministrativi: Catanzaro, Corso Mazzini n. 197

Sede sociale in Catanzaro, viale Cassidoro n. 54

Capitale sociale L. 208 000.000 interamente versato

Registro imprese Catanzaro n. 2.607

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470520792

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti di questa società è convocata presso gli uffici amministrativi, in Catanzaro, Corso Mazzini n. 197, per il giorno 28 giugno 1997, ore otto e minuti trenta, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relazioni dell'Amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Rinnovo organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso gli uffici amministrativi della società.

Catanzaro, 16 maggio 1997

L'amministratore unico: rag. Maria Lanzo.

S-13241 (A pagamento).

POZZO - S.p.a.

Sede legale in Tavagnacco (UD), via Padova n. 3
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Udine n. 2796
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00166710301

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1997 alle ore 21 presso la sede sociale in Tavagnacco (UD), via Padova n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 9,30 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Destinazione utile dell'esercizio 1996 ed adempimenti conseguenti di cui all'art. 2364 C.C.;
5. Esame bilancio consolidato con relativa relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
6. Determinazione compensi agli amministratori;
7. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Tavagnacco, 29 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pozzo Gianfranco

S-13240 (A pagamento).

C. LOTTI & ASSOCIATI - S.p.a.**Società di ingegneria**

Sede Roma, via del Fiume n. 14
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Tribunale di Roma n. 806/73
 C.C.I.A.A. di Roma n. 380880
 Codice fiscale n. 01052730585
 Partita I.V.A. n. 00956841001

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via del Fiume n. 14, per le ore 11,30 del 26 giugno 1997 e del successivo 30 giugno 1997 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge e statuto, ovvero presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde di San Donato Milanese.

Roma, 28 maggio 1997

Il presidente: M. Marotta.

S-13214 (A pagamento).

CIMA - S.p.a.

Sede in Villanova di Castenaso (BO)
 Capitale sociale L. 9.250.000.000
 Registro imprese di Bologna n. 6336

Convocazione di assemblea degli azionisti

Gli azionisti della società sono convocati in Bologna, via Pomponia n. 10 per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per il giorno 7 luglio 1997, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di riduzione parziale della riserva monetaria istituita ex legge 72 del 19 marzo 1983 al fine di imputare alla stessa l'imposta sul patrimonio netto delle imprese dovuta per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Isabella Seragnoli

S-13243 (A pagamento).

FINENERGIA - S.p.a.

Iscritta all'elenco Intermediari Finanziari presso UIC n. 4802

Sede in Roma, via Pasquale Stanislao Mancini n. 12
 Capitale sociale L. 92.800.267.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma - fascicolo n. 2515/90
 C.C.I.A.A. Roma n. 700992
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03756371005

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Pero (MI) corso Sempione n. 230 per il giorno 25 giugno 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 giugno 1997 stesso luogo ed ora, discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 punto 1° e 2°.

Roma, 28 maggio 1997

Finenergia S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bernard Saint-André

S-13220 (A pagamento).

STAR STABILIMENTO ALIMENTARE - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza (MI), via Matteotti, 142
 Capitale sociale L. 31.243.500.000 interamente versato
 Trib. Monza n. 1548
 Codice fiscale n. 00768210155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati assemblea ordinaria, per il giorno 26 giugno 1997 ore 10, presso la sede legale in Agrate Brianza (MI), via Matteotti, 142, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 giugno 1997 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 c.c.

Deposito azioni presso la sede legale o presso il Credito Bergamasco - largo Porta Nuova n. 2 - Bergamo, a' termini di legge.

Agrate Brianza, 27 maggio 1997

Star Stabilimento Alimentare S.p.a.
 Il presidente: dott. Luca Giovanni Fossati

S-13225 (A pagamento).

MOSCOVA 18 - S.p.a.

Sede in Bologna
 Capitale sociale L. 6.700.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bologna n. 39451

Convocazione di assemblea degli azionisti

Gli azionisti della società sono convocati in Bologna, via Pomponia n. 10 per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per il giorno 7 luglio 1997, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di azzeramento della riserva monetaria istituita ex legge 72 del 19 marzo 1983 e riduzione parziale della riserva monetaria istituita ex legge 413 del 30 dicembre 1991 al fine di imputare alla stessa l'imposta sul patrimonio netto delle imprese dovuta per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Giorgio Seragnoli.

S-13245 (A pagamento).

S.I.R.I.O. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via G. Ferrari n. 4
 Capitale sociale L. 9.664.632.340
 Tribunale di Roma n. 6004/93
 Codice fiscale n. 00409400488

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso lo studio del notaio Alberto Vladimiro Capasso in Roma, via E. Q. Visconti n. 8, per il giorno 30 giugno 1997, ore 10, come il seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Correzione errore materiale assemblea del 14 marzo 1995.

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1996;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Relazione del liquidatore.

Potranno intervenire gli azionisti in regola con la previsione dell'art. 2370 c.c.

Roma, 28 maggio 1997

Il liquidatore: dott. Paolino Mattei.

S-13232 (A pagamento).

S.I.N.A. - S.p.a.**Società Internazionale Nuovi Alberghi**

Sede in Firenze, via Il Prato n. 42
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze, registro società n. 14098
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00381330489

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Firenze, via Il Prato n. 42, per il giorno 26 giugno 1997, alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1996, della nota integrativa e della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, della relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Firenze, 27 maggio 1997

Il presidente: Bernabò Bocca.

S-13231 (A pagamento).

ETHICON - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma)
 Capitale Sociale L. 7.755.000.000
 Reg. Trib. Roma n. 1621/68

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il 30 giugno 1997 alle ore 11, ed in seconda convocazione il 3 luglio 1997 stessa ora e luogo, per deliberare quanto segue

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996. Relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;

3. Nomina del Collegio sindacale;

4. Altre ed eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti che intendono partecipare dovranno depositare le proprie azioni nei termini di legge presso la sede sociale della Ethicon S.p.a.

Ethicon S.p.a.

Un consigliere di amministrazione:
rag. U. Ghirardello

S-13226 (A pagamento).

S.F.R. - S.p.a.**Società Farmaceutici Romana**

Sede in Roma, viale Carso n. 23

Capitale sociale L. 525.342.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01399900586

Partita I.V.A. n. 0992821009

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 26 giugno 1997 alle ore 17,30 in Roma, viale Carso n. 23, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1997 stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio 1996, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

2. Determinazione compenso agli amministratori;

3. Rapporti professionali tra il presidente e la società e relativi compensi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i titoli presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giuseppe Bono

S-13228 (A pagamento).

A.C.M.A. - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 4029

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti della società sono convocati in seduta ordinaria in Bologna, via Pomponia n. 10 per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per il giorno 7 luglio 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;

2. Nomina amministratore;

3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Seragnoli

S-13242 (A pagamento).

YAMA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, vicolo del Clemente n. 3

Capitale sociale L. 32.170.388.000

Registro società Tribunale di Reggio Emilia n. 9414

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00638290353

Convocazione di assemblea

È convocata, presso l'Hotel Posta in Reggio Emilia in piazza del Monte n. 2, l'assemblea degli azionisti della società «Yama S.p.a.» in prima convocazione per il giorno 26 giugno 1997 alle ore 17,30, ed eventuale seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 21 maggio 1997

Il presidente: dott. Carlo Baldi.

S-13249 (A pagamento).

SANTA MARGHERITA - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 56062

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti della società sono convocati in seduta ordinaria in Bologna, via Pomponia n. 10 per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per il giorno 7 luglio 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Nomina amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Giorgio Seragnoli.

S-13244 (A pagamento).

CASA DI CURA PRIVATA MEDAGLIA D'ORO DE CESARIS - S.p.a.

Sede in Spoltore (PE), Contrada Bucciarelli n. 13
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4970 del reg. imprese Tribunale di Pescara
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00117030684

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 giugno 1997 alle ore 18 presso la sede sociale in Spoltore, Contrada Bucciarelli n. 13, in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno successivo, 27 giugno 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio 1996, con relativa nota integrativa, e della relazione della gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio 1996;
3. Fissazione del compenso degli amministratori per l'esercizio 1997;
4. Rinnovo del Collegio sindacale a seguito scadenza del triennio di legge al 20 giugno 1997 e fissazione del relativo compenso triennale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto in materia.

Spoltore, 12 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Colamartino

S-13247 (A pagamento).

SARONG - S.p.a.

Sede legale Reggio (Reggio Emilia), via C. Colombo n. 18
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Emilia n. 20013 reg. soc.
Codice fiscale n. 01500450364
Partita I.V.A. n. 01428260358

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni Saron sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno 19 giugno 1997, alle ore 16,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, della nota integrativa e della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;

Nomina cariche sociali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 20 giugno 1997, nello stesso luogo ed alla medesima ora.

Reggiolo, 21 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romano Pantaleoni

S-13248 (A pagamento).

ROVERPELT - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale S. Anna di Vallarsa (TN)

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta nel reg. soc. presso il Tribunale di Rovereto sub. n. 933

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Silvio Malossini in via Paoli n. 17, Rovereto il giorno 20 giugno 1997 ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 23 giugno 1997 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione liquidatore ed approvazione bilancio esercizio;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Rovereto, 16 maggio 1997

p. Roverpelt S.p.a. (in liquidazione)
Il liquidatore: avv. Silvio Malossini

S-13250 (A pagamento).

SACRAMORA - S.p.a.

Sede legale in Viserba di Rimini, via Popilia n. 97
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Rimini n. 1655

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti il giorno 24 giugno 1997 alle ore 9 in Riccione, viale Ceccarini n. 110 presso lo studio del dott. Francesco Colucci con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie artt. 2 (sede), 3 (oggetto sociale), 4 (durata), 5 (capitale sociale), 23 (bilancio);
2. Approvazione nuovo Statuto aggiornato;
3. Varie ed eventuali.

Viserba di Rimini, 27 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Savioli Luciano

S-13267 (A pagamento).

PADOVA LIDO - S.p.a.

Sede sociale in Padova, via Berchet n. 11
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Padova n. 5038
ed al R.E.A. al n. 89435

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Padova Lido S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, il giorno 20 giugno 1997 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 21 giugno 1997 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti a ciò legittimati per Statuto e per legge.

Padova, 22 maggio 1997

L'amministratore delegato: ing. Francesco Baggio.

S-13251 (A pagamento).

ANTONIANA VENETA POPOLARE VITA - S.p.a.

Sede in Trieste, largo Ugo Imeri n. 1

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 11033 registro imprese di Trieste

Codice fiscale n. 00791040322

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trieste, largo Ugo Imeri n. 1, in prima convocazione per il giorno 24 giugno 1997 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1997 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative.

Possono intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea, ai sensi di legge e di statuto, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Antoniana Popolare Veneta quale cassa incaricata.

Trieste, 16 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Sandro Salvati

S-13253 (A pagamento).

TUBI - S.p.a.

Sede di San Giovanni Teatino (CH) Zona Industriale, via Po n. 60

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Chieti, reg. soc. n. 2852

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Venturelli, via Flaminia n. 43, Roma, il 29 giugno 1997 alle ore 21,30 in prima convocazione e il giorno 30 giugno 1997 in seconda convocazione ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996; relazione dell'amministratore e relazione del Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Mario Palladino.

S-13254 (A pagamento).

LLOYD ADRIATICO - S.p.a.

Sede Trieste, largo Ugo Imeri n. 1

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 798 registro imprese di Trieste

Codice fiscale n. 00104230321

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede sociale a Trieste, largo Ugo Imeri n. 1, in prima convocazione per il giorno 26 giugno 1997 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1997 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione e determinazione dei compensi;

3. Nomina dei componenti il Collegio sindacale; nomina del Presidente e determinazione dei compensi.

Possono intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi di legge e di statuto, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso i seguenti istituti incaricati di rilasciare i biglietti di ammissione: Credito Italiano e la Monte Titoli S.p.a. che svolgerà le funzioni di cassa incaricata per i titoli dalla stessa amministrati.

Trieste, 16 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Sandro Salvati

S-13252 (A pagamento).

GIULIANA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Trieste, largo Ugo Imeri n. 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 11031 registro imprese di Trieste

Codice fiscale n. 00791030322

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trieste, largo Ugo Imeri n. 1, in prima convocazione per il giorno 24 giugno 1997 alle ore 16,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1997 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

2. Integrazione dei componenti il Collegio sindacale.

Possono intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea, ai sensi di legge e di statuto, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Trieste, 16 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Sandro Salvati

S-13255 (A pagamento).

GIUSSANO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Legnano, via Palestro n. 18

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Milano n. 212200/5485/50

Codice fiscale n. 05049790156

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio notarile in Legnano in via S. Domenico n. 1, per il giorno 28 giugno 1997 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1997 alle ore 18 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui l'art. 2364 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Legnano, 16 maggio 1997

Il liquidatore: dott. Gianfranco Martinoli.

S-13268 (A pagamento).

LANA DI ROCCIA - S.p.a.

Sede Iglesias (CA), Zona Industriale, località Sa Stoia

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro società Tribunale di Cagliari n. 22383

Partita I.V.A. n. 01980790925

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cagliari, via 29 Novembre n. 31/41, presso l'Ente Minerario Sardo, per il giorno 19 giugno 1997, ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite al 31 dicembre 1996;
2. Rinnovo cariche sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Leonardo Piras

S-13269 (A pagamento).

S.A.R.P. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Palermo, via Ugo La Malfa n. 169

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Registro società Tribunale di Palermo n. 8080, vol. 34/33

Gli azionisti della S.A.R.P. S.p.a., in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 30 giugno 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 10 luglio 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per le adunanze, le proprie azioni presso il Banco di Sicilia o presso la sede sociale della società.

Palermo, 22 maggio 1997

Il liquidatore: Manfredi Maggio.

S-13274 (A pagamento).

INDUSTRIA MOBILI PROFIM - S.p.a.

Sede in Prata di Pordenone (PN), via Maron n. 16

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Pordenone n. 5096 registro società

Codice fiscale n. 00295000939

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Luigi Moras in Pordenone, via Del Maglio n. 2, per le ore 16 del 30 giugno 1997, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per l'8 luglio 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni come per legge.

Prata di Pordenone, 23 maggio 1997

L'amministratore unico: Donadonibus Giorgio.

S-13270 (A pagamento).

ING. PIO GUARALDO - S.p.a.

Sede in Paese (TV), strada Castellana n. 202/A

Capitale sociale L. 2.600.000.000

Società iscritta al registro delle imprese n. 2118 Tribunale di Treviso

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 giugno 1997 alle ore 15 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 30 giugno 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1996 con i relativi allegati;
Varie ed eventuali.

Li, 22 maggio 1997

L'incaricato: ing. Giuseppe Giorgio Guaraldo.

S-13271 (A pagamento).

GANCIA - Società per azioni

Sede in Canelli, corso Libertà n. 70

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Registro società Asti n. 171, vol. 318

Codice fiscale n. 00071630057

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della F.Ili Gancia & C. S.p.a., in Canelli, corso Libertà n. 66, per il giorno 26 giugno 1997, alle ore 17, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 giugno 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Modifica durata contratto di distribuzione in Francia con la Remy Distribution France.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, oppure presso le seguenti banche: Istituto Bancario San Paolo di Torino e per i titoli circolanti all'estero, presso: Banque Internationale à Luxembourg - Lussemburgo; Kredietbank S.A. Luxembourgeoise - Lussemburgo, su mandato dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Canelli, 22 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Lorenzo Vallarino Gancia

S-13276 (A pagamento).

FERROLI - S.p.a.

Sede sociale in San Bonifacio (VR), via Ritonda n. 78/a

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Trascritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 28334

Codice fiscale n. 02096470238

Partita I.V.A. n. 02096470238

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci, amministratori e sindaci della Ferrolì S.p.a., con sede in San Bonifacio (VR), via Ritonda n. 78/a, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 27 giugno 1997 alle ore 18 ed in seconda convocazione il giorno 8 luglio 1997 alle ore 18,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed esame del bilancio al 31 dicembre 1996, delle relazioni sulla gestione e del Collegio sindacale;
2. Delibere relative;
3. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea coloro che abbiano depositato le azioni presso la società entro i cinque giorni liberi antecedenti l'assemblea.

San Bonifacio, 23 maggio 1997

Il presidente: cav. Dante Ferrolì.

S-13277 (A pagamento).

BREMET BREVETTI METECNO - S.p.a.

Sede in Spilimbergo, località Istrago (PN)

Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10197 registro delle imprese di Pordenone

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Metecno S.p.a., in Tribiano (MI), via per Cassino n. 19, per il giorno 26 giugno 1997, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 27 giugno 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Spilimbergo, 23 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Fulvio Albini

S-13275 (A pagamento).

ALESSANDRA COSTRUZIONI 77 - S.p.a.

Sede Palermo, viale Campania edif. Alessandra Costr.

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Palermo soc. n. 19074 vol. 123/77

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 29 giugno 1997 alle ore 19, in prima convocazione ed occorrendo il 30 giugno 1997 in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Imbrociano Rosa.

S-13280 (A pagamento).

ARTI GRAFICHE SICILIANE - S.p.a.

Sede sociale Palermo, via della Cera n. 33

Capitale sociale L. 380.000.000

Registro delle imprese di Palermo n. 11454, R.E.A. n. 65163

Codice fiscale n. 00209870823

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, il giorno 30 giugno 1997 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, il 3 luglio 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie conseguenziali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Stefano Cosentino.

S-13281 (A pagamento).

VILLELDA - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, via dei Cantieri n. 26

Capitale sociale L. 968.000.000

Reg. delle imprese di Palermo n. 6595, R.E.A. n. 59457

Codice fiscale n. 00105230825

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, il giorno 27 giugno 1997 alle ore 19 in prima convocazione e, occorrendo, l'11 luglio 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo organo amministrativo e Collegio sindacale;
3. Rinnovo incarico di gestione contabile-amministrativa;
4. Varie conseguenziali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: geom. Paolo Alessandro Incorvaja.

S-13284 (A pagamento).

VILLAURA - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, via dei Cantieri n. 26

Capitale sociale L. 900.000.000

Registro delle imprese di Palermo n. 6677, R.E.A. n. 59456

Codice fiscale n. 00105220826

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, il giorno 27 giugno 1997 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, l'11 luglio 1997 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo organo amministrativo e Collegio sindacale;
3. Varie conseguenziali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: geom. Paolo Alessandro Incoraja.

S-13282 (A pagamento).

ROVER - S.p.a.

Sede Poiano (VR), Strada della Giara n. 23

Capitale sociale L. 9.150.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 29838

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02175920236

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria presso la sede legale in Poiano di Verona, strada della Giara n. 23, per il giorno 26 giugno 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 27 giugno 1997, alle ore 10 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sulla gestione dell'esercizio sociale 1996; adempimento inerenti e conseguenti ex art. 2364 n. 1 e 2446, 1° comma;

Attribuzione compenso al Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse della società a norma di legge e di statuto.

Verona, 28 maggio 1997

Il presidente: Marcello Lupano.

S13279 (A pagamento).

SCHNEIDER ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, via Orbetello n. 140

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 1503/74

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria a Torino presso lo studio del notaio Morone, in via Mercantini n. 5, per le ore 15 di giovedì 26 giugno 1997, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 giugno 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1996;
2. Bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;
3. Determinazione del numero e nomina degli amministratori;
4. Nomina di tre sindaci effettivi, e tra di loro del Presidente del Collegio sindacale, e di due Sindaci supplenti; determinazione dei relativi compensi;
5. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da liberare mediante conferimento di partecipazioni e di correlativa modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale e/o presso il Credito Bergamasco, sede di Bergamo, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente: ing. Alain Bartoli.

S-13291 (A pagamento).

DIREZIONALE PONTINA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, lardo Goldoni n. 47
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Reg. imprese di Roma n. 2085/94
 Codice fiscale n. 01340580594

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Direzionale Pontina S.p.a. - in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria in Catania via Luigi Rizzo n. 21, in prima convocazione per il giorno 20 giugno 1997 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 1997 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione, in aggiunta a quanto già deliberato il 23 luglio 1996, con decorrenza da quella data di un compenso in favore dei liquidatori per la loro attività di ordinaria amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti aventi i requisiti di legge.

Roma, 20 maggio 1997

I liquidatori:

avv. M. Donati, ing. A. Finocchiaro, dott. A. Nastasi

S-13283 (A pagamento).

MARIO COSTA - S.p.a.

Sede in Novara

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato
 Registro imprese di Novara n. 4664

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, presso la sede della società, corso Vercelli n. 3, per il giorno 23 giugno 1997 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1997, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, n. 1 del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente: Gisella Costa.

S-13288 (A pagamento).

ITAL.S.CO. - S.p.a.

Italiana Sud Costruzioni

Sede sociale in Palermo, via Toscana n. 8
 Capitale sociale L. 1.440.000.000
 Reg. delle imprese di Palermo n. 25346, R.E.A. n. 128433
 Codice fiscale n. 03203990829

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, il giorno 26 giugno 1997 alle ore 19 in prima convocazione e, occorrendo, il 9 luglio 1997 stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie consequenziali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Augusto Massimo Tedesco

S-13285 (A pagamento).

BALLARINI - S.p.a.

Sede in Cameri (NO)

Capitale sociale L. 630.000.000 versato
 Registro imprese Novara n. 5641

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cameri, presso la sede della società, via Novara n. 160, per il giorno 28 giugno 1997 alle ore 11, ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1997, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, nn. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente: Franca Cavadini.

S-13287 (A pagamento).

INIZIATIVE PUBBLICITARIE EUROPEE - S.p.a.

Sede in Bologna, via Enrico Mattei n. 106

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
 Ufficio registro imprese di Bologna n. 49842 Tribunale di Bologna
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03803740376

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Bologna, via Enrico Mattei n. 106, in prima convocazione il giorno 19 giugno 1997 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 giugno 1997, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni, a norma di legge, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Bologna, via Enrico Mattei n. 106.

Bologna, 27 maggio 1997

L'amministratore unico: dott. Roberto Sottani.

S-13289 (A pagamento).

ALLIANZ - RAS TUTELA GIUDIZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Italia n. 23

Capitale sociale deliberato e versato L. 5.000.000.000

Iscritta al reg. imp. Milano al n. 273730 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08881200151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Italia n. 23, per il giorno 23 giugno 1997 alle ore 9,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 giugno 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni relative alla composizione del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale o presso la Cassa incarica RA-SBank S.p.a. in Milano, piazza Ercolea n. 15, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giulio Baseggio

S-13290 (A pagamento).

MUTUA ASSICURATRICE COTONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Emanuele Filiberto n. 3

Fondo di garanzia L. 2.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 12463 Trib. di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01469190159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Emanuele Filiberto n. 3, per il giorno 24 giugno 1997, alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 25 giugno 1997, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Determinazione del numero e nomina di consiglieri;
3. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci sociali del triennio 1997, 1998 e 1999.

I diritti di partecipazione sono regolati dagli articoli 5 e 11 dello Statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Enzo Zeni

S-13292 (A pagamento).

TOP GLASS - S.p.a.

Pioltello, via Varese n. 13

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Milano n. 284271/7266/21

C.C.I.A.A. Milano n. 1284295

Codice fiscale n. 03067020150

Gli azionisti della Top Glass S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 26 giugno 1997 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996 (comprensivo di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa), della relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 giugno 1997, nello stesso luogo, ore 10.

p. Il Consiglio di amministrazione
Maria Adele Olgiati

S-13293 (A pagamento).

L'ASSICURATRICE ITALIANA VITA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Italia n. 23

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 274980 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08965200150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 23, per il giorno 23 giugno 1997 alle ore 10,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 giugno 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale o presso la Cassa incaricata Rasbank S.p.a., in Milano, piazza Ercolea n. 15, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giulio Baseggio

S-13294 (A pagamento).

ISLA TILES - S.p.a.

Sede legale Viano (Reggio Emilia), via Isola n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6163 del registro imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 00326380359

È convocata per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 16 presso la sede della società, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1997 alle ore 16 nella stessa sede, l'assemblea generale ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
Cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Suardo Gildo

S-13295 (A pagamento).

BILLIA EMPORIO ELETTRICO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Porcia (PN), viale Venezia n. 10
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Pordenone n. 3747
 Codice fiscale n. 00245900931

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere conseguenti.

Porcia, 26 maggio 1997

Il liquidatore: dott. Ciroi Lamberto.

S-13296 (A pagamento).

RAF RUBINETTERIE - S.p.a.

Sede in San Maurizio d'Opaglio, via Torchio n. 2
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 4918

L'assemblea ordinaria e straordinaria della società è convocata presso lo studio del notaio Alfani in Borgomanero, via F.lli Maioni n. 14/c, per il giorno 27 giugno 1997 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 giugno 1997, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996.

Parte straordinaria:

1. Abbattimento delle riserve di rivalutazione a seguito di copertura di perdite di esercizio;
 2. Proposta di aumento del capitale sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: ing. Giorgio Frattini.

S-13298 (A pagamento).

PASA - S.p.a.*(in liquidazione e concordato preventivo)*

Sede in Bergamo, piazza Matteotti n. 20
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 4641
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00237820162

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, piazza Matteotti n. 20 (c/o studio Pedroni dottori commercialisti Associati s.s.) per il giorno di Lunedì 23 giugno 1997 alle ore 18,30, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di Martedì 24 giugno 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio al 31 dicembre 1996 e relativi documenti accompagnatori. Deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 16 maggio 1997

Il liquidatore: dott. Luigi Scarani.

S-13299 (A pagamento).

S.I.R.P.I. - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo (MI), via Grandi n. 8
 Capitale sociale L. 2.450.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 151948 registro imprese
 ed al n. 849627 R.E.A. di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01212070153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno di lunedì 30 giugno 1997 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di venerdì 11 luglio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Peschiera Borromeo, 22 maggio 1997

Il presidente: Oreste Jannelli.

S-13297 (A pagamento).

BEA INGRANAGGI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale San Michele del Carso n. 32
 Capitale sociale L. 4.020.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01220030124
 Partita I.V.A. n. 11991130151

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Cavaria con Premezzo (VA), via T. Minniti n. 5, per il giorno 27 giugno 1997, alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1996, nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
 Relazione Collegio sindacale.

L'ammissione dei soci è a norma di legge e di statuto.

Il presidente: Mario Bea.

S-13307 (A pagamento).

CASA DI CURA VILLA ELISA - S.p.a.

Sede legale in Cinquefrodì (RC), via Vittorio Veneto n. 141
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Palmi n. 300
 C.C.I.A.A. n. 79139
 Partita I.V.A. n. 00246940803

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti, i consiglieri di amministrazione ed i componenti del Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 giugno 1997 alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 giugno 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione annuale del bilancio e nota integrativa per l'esercizio 1996;
2. Esame ed approvazione della relazione sulla gestione;
3. Esame ed approvazione della relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato presso la sede sociale i titoli azionari in virtù dei quali hanno diritto al voto.

Reggio Calabria, 29 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giovanni Laruffa

S-13305 (A pagamento).

ROQUETTE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Cassano Spinola (AL), via Serravalle n. 26
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta al Tribunale di Tortona n. 242/27/275
 Iscrizione alla Camera di Commercio di Alessandria n. 73302

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cassano Spinola (AL), via Serravalle n. 26, per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1996, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Banque Scalbert Dupont di Lille.

Cassano Spinola, 20 maggio 1997

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Giuseppe Cola

S-13308 (A pagamento).

SOFINCO - S.p.a.

Sede in Modena, via Fabriani n. 120
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Modena n. 25675
 Codice fiscale n. 01715610364

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sala Agnini della Lega Provinciale delle Cooperative e Mutue in Modena, via Fabriani n. 120, per il 20 giugno 1997, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo per il 24 giugno 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Aumento del capitale sociale da L. 20 miliardi a L. 30 miliardi, da offrire ad uno o più degli attuali soci, alla pari, con rinuncia pura e semplice del diritto di opzione da parte degli altri soci e con versamento contestuale dell'intero importo; modifica conseguente dell'art. 5 dello Statuto sociale;
2. Variazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione; conseguente modifica dell'art. 20 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; deliberazioni inerenti;
2. Nomina di amministratori, previa fissazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo Statuto.

Il presidente: Adriano Leonardi.

S-13311 (A pagamento).

MAC BETON - S.p.a.

Sede in Veduggio (TV), via Ca' Mata
 Capitale sociale di L. 1.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4444 registro imprese di Treviso

Avviso di convocazione

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria indetta per il giorno 24 giugno 1997 alle ore 9, presso la sede sociale, in Veduggio (TV), via Ca' Mata, ed occorrendo per il giorno 27 giugno 1997, stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996, con unita nota integrativa e relazione degli amministratori sulla gestione;
2. Relazione del collegio sindacale sul Bilancio;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta ai signori azionisti che il diritto di intervento in assemblea è regolamentato dalle disposizioni di legge nonché dalle norme dello Statuto Sociale.

Veduggio, 22 maggio 1997

p. Mac Beton S.p.a.
 Il presidente: (firma illeggibile)

S-13312 (A pagamento).

TRW SIPEA - S.p.a.

Sede in Nichelino, via XXV Aprile n. 46
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino n. 27/1954
 R.E.A. n. 270054

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 17 e straordinaria alle ore 17,30 per il giorno 25 giugno 1997 in Torino, via Mercantini n. 5, presso lo Studio del notaio Ettore Morone ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni e provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di integrazione dell'art. 4 (oggetto sociale) dello statuto sociale;
2. Proposta di fusione per incorporazione della società totalmente controllata ERA - Elettro Rappresentanze Autocomponenti S.r.l. - nella sua controllante totalitaria Trw Sipea S.p.a., delibere inerenti e conseguenti e conferimenti di poteri.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: ing. Roberto Turatti

S-13318 (A pagamento).

ZANI ACENTRO AMBIENTE - S.p.a.

Sede in Cagliari Pirri, via Calamattia n. 2
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Cagliari n. 24012
 Codice fiscale n. 00121450290

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della Zani Acentro Ambiente S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale della Società in via Calamattia n. 2 - 09134 Cagliari - Pirri, in prima convocazione per il giorno 26 giugno 1997 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1997 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Cagliari, 27 maggio 1997

Zani Acentro Ambiente S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Luigi Garau

S-13315 (A pagamento).

ALGIFA - S.p.a.

Sede in Sant'Ilario d'Enza (Reggio Emilia), via Ferraris, 13
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Registro imprese di Reggio Emilia al n. 5537

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società Algifa S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 giugno 1997 alle ore 11 presso la sede della società ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1996, nota integrativa, relazione sulla gestione e del Collegio sindacale;
2. Esame bilancio consolidato 31 dicembre 1996, nota integrativa, relazione sulla gestione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositate le azioni presso la sede almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Alessandro Fagioli

S-13314 (A pagamento).

I.L.A.S. - S.p.a.

Sede in Chieti Scalo, via E. Piaggio n. 85/87
 Capitale sociale di L. 320.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Chieti al n. 725 reg. soc.

Convocazione assemblea ordinaria

Il sottoscritto, prof. Giovanni Cracchiolo, presidente del Consiglio d'amministrazione della I.L.A.S. S.p.a., con sede in Chieti Scalo alla Via E. Piaggio n. 85/87, convoca l'assemblea ordinaria dei soci della società, presso la sede sociale, alle ore 16 del 26 giugno 1997, in prima convocazione, e ricorrendone i presupposti, in seconda convocazione, per il 21 luglio 1997 stessi luogo ed ora con i seguenti argomenti

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, della relativa nota integrativa e della relazione del Collegio sindacale;
 Di destinare l'utile d'esercizio, dopo il pagamento delle imposte, al fondo riserva tassata;
 Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Giovanni Cracchiolo

S-13313 (A pagamento).

FAGIOLI - S.p.a.

Sede in Sant'Ilario d'Enza (Reggio Emilia), via Ferraris, 13
 Capitale sociale L. 15.000.000.000
 Registro imprese di Reggio Emilia al n. 10019

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società Fagioli S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 giugno 1997 alle ore 10 presso la sede della società, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio 1° maggio 1996-31 dicembre 1996, nota integrativa, relazione sulla gestione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositate le azioni presso la sede almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Alessandro Fagioli

S-13316 (A pagamento).

COIN LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale Cassino (FR), via San Marco n.4
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 2769 Tribunale di Cassino
Codice fiscale n. 01184730594
Partita I.V.A. n. 01618620601

I Signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede operativa di via Arigni n. 160 in Cassino, per il giorno 29 giugno 1997 alle ore 10, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 30, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1997;
2. Relazione Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Salvatore Rino Consales.

S-13317 (A pagamento).

EULOS - S.p.a.

Sede in Bologna, via della Salute n. 85
Capitale sociale di L. 6.000.000.000
Registro imprese di Bologna al n. 57974

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 20 giugno 1997 alle ore 10 presso la sede della società «Oleodinamica Pederzani & Zini S.p.a.» in Calderara di Reno (BO), via Persicetana n. 2 l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punto 1.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Zini Nino

S-13319 (A pagamento).

SOPAFACOR - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in via Viviani n. 10
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano n. 272020/7022/20
Codice fiscale n. 08830850155

Gli azionisti della società sono convocati presso la sede legale in Milano, via Viviani n. 10, in assemblea ordinaria per il giorno 20 giugno 1997 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1997, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punto 1).

Deposito azioni ai termini di legge.

Il liquidatore: rag. Stefano Conticello.

S-13320 (A pagamento).

VICTOR - S.p.a.

Sede sociale in Cernusco sul Naviglio (MI), s.s. 11
Padana Superiore n. 18

Capitale sociale L. 2.541.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 221931
Codice fiscale n. 06833460154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo Studio La Croce & Magliani in Milano, via Vittor Pisani n. 8/A, per il giorno 27 giugno 1997 alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 e della relazione sulla gestione dell'amministratore unico;
2. Dimissioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede legale ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Giovanni La Croce.

S-13324 (A pagamento).

OLEODINAMICA PEDERZANI & ZINI - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO), via Persicetana n. 2
Capitale sociale di L. 4.700.000.000
Registro imprese di Bologna al n. 26551

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 20 giugno 1997 alle ore 9 presso la sede della società l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punto 1.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Zini Nino

S-13321 (A pagamento).

GALA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Frosinone, via Madonna della Neve n. 96
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4638/bis registro imprese
Ufficio di Frosinone

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 giugno 1997 presso la sede amministrativa in Catania, contrada Torrazze, Strada Comunale Blanco Primosole, alle ore 11.30, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 luglio 1997 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 ed incombenze relative;
2. Rinnovo carica amministratore unico;
3. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Catania, 22 maggio 1997

Gala Italia S.p.a.
L'amministratore unico: Rosario Musmeci

S-13325 (A pagamento).

CARLO TASSARA**Stabilimenti Elettrosiderurgici - S.p.a.**

Sede in Breno (BS), via L. da Vinci n. 3
Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Brescia al n. 59757
Iscritta alla Cancelleria delle società commerciali
del Tribunale di Brescia al n. 33702
Codice fiscale n. 00283780179

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i nostri uffici in Milano, via Mauro Macchi n. 35, per il 25 giugno 1997 e 30 giugno 1997 alle ore 15, rispettivamente in prima ed in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2380, terzo comma del Codice civile;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Un amministratore delegato: dott. Gianfranco Farisoglio.

S-13326 (A pagamento).

ZAMASPORT HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Filippo Turati n. 29
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 103746/1997
R.E.A. Milano n. 1525903
Codice fiscale n. 00110260031
Partita I.V.A. n. 12066370151

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 24 giugno 1997 alle ore 10, in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 26 giugno alle ore 18 presso la sede legale in Milano, via Filippo Turati, 29, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio dei sindaci;
4. Rinnovo organo amministrativo;
5. Varie ed eventuali.

Milano, 26 maggio 1997

L'amministratore unico: Greppi Cappa dott. Paolo.

S-13322 (A pagamento).

TINTORIA PIANA CLERICO & F. - S.p.a.

Sede in Vallemosso
Capitale sociale L. 2.640.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 7441 registro imprese C.C.I.A.A. di Biella
R.E.A. n. 125148

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria c/o lo studio del dott. Pietro Castelli, via Bertodano n. 12, in Biella, per il giorno 29 giugno 1997 alle ore 8, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 giugno 1997 alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo del Collegio sindacale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Vallemosso, 22 maggio 1997

Un amministratore: dott. Piana Alberto.

S-13327 (A pagamento).

SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Enrico Mattei n. 106
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 11.199
 R.E.A. numero 107766
 Codice fiscale e partita IVA n. 00326930377

I signori azionisti sono invitati a riunirsi in assemblea ordinaria il giorno 19 giugno 1997 alle ore 12 in Assago, viale Milanofiori Str. 3 Pal. B10 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione degli amministratori sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1997-1999 previa determinazione del numero dei componenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare presso le casse sociali le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Occorrendo una seconda convocazione questa sarà tenuta il giorno 23 giugno 1997 stesso luogo ed ora.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Dante Secchia

S-13329 (A pagamento).

**CASA DI CURA PRIVATA
SAN PIER DAMIANO - S.p.a.**

Faenza

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Ravenna n. 2550

È convocata l'assemblea generale dei soci per il 23 giugno 1997 alle ore 18 in Faenza, via Isonzo n. 10, nella sede sociale, in prima convocazione e, ove occorra, per il 24 giugno 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Compenso agli amministratori;
3. Nomina di un amministratore;
4. Varie ed eventuali.

Faenza, 22 maggio 1997

L'amministratore delegato: dott. Muccinelli Roberto.

S-13330 (A pagamento).

GIULIO FIOCCHI - S.p.a.

Sede in Lecco, via S. Barbara n. 4
 Capitale sociale L. 10.800.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Giulio Fiocchi S.p.a., sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Lecco, via S. Barbara n. 4, per il giorno 29 giugno 1997 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 1997, alle ore 18 nella stessa sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 ed annessa nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, delibere relative
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero e del compenso
3. Nomina del Collegio sindacale, designazione del suo Presidente e determinazione dell'emolumento ai sindaci effettivi
4. Bilancio consolidato al 31 dicembre 1996 e relazione di certificazione.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 1745/62 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese di Lecco o il Banco Ambrosiano Veneto di Lecco.

Lecco, 22 maggio 1997

Il presidente: dott. Pietro Fiocchi.

S-13331 (A pagamento).

LA VIALARDA - S.p.a.

Sede in Biella, via Ramella Germanin n. 26
 Capitale sociale L. 2.098.860.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2234/bis registro imprese C.C.I.A.A. di Biella
 R.E.A. n. 42088

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria c/o la sede sociale in Biella, via Ramella Germanin n. 26 per il giorno 29 giugno 1997 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Nomina di un sindaco.

Sono ammessi all'assemblea gli azionisti che siano iscritti al libro soci e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea.

Biella, 22 maggio 1997

L'amministratore delegato: dott. Federico Castelli.

S-13328 (A pagamento).

ACCESSORIO RADIOGRAFICO - S.p.a.

Sede in Bernareggio (MI), viale Delle Industrie n. 14
 Capitale sociale L. 501.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 25 giugno 1997 alle ore 9,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione presso lo studio Rock in Milano, via Del Bollo n. 4 per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 18 con il seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti a norma dell'art. 2364 del Codice civile.

Saranno ammessi all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Dario Candiani.

S-13332 (A pagamento).

ALFEA LEASING

Società Finanziaria e di Leasing per Azioni
(in liquidazione)

Sede sociale in Pisa, viale Bruno Buozzi n. 13
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 6393 registro società del Tribunale di Pisa
Codice fiscale n. 00479280505

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Pisa, largo B. Buozzi n. 13 in prima convocazione per il giorno 27 giugno alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 luglio stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni dovrà avvenire a norma di legge.

Il liquidatore: Filippo Picchiotti.

S-13335 (A pagamento).

PROFESSIONAL DUCATO LEASING - S.p.a.

Sede in Pisa, via Antonio Ceci n. 52
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Pisa n. 8439
Codice fiscale n. 00865870505

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pisa, via Antonio Ceci n. 52, per il giorno 24 giugno 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1997 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione per il triennio 1997-1998-1999 previa determinazione del loro numero;
2. Determinazione del compenso degli amministratori;
3. Nomina dei componenti del Collegio sindacale, del suo presidente e di due sindaci supplenti per il triennio 1997-1998-1999;
4. Determinazione del compenso dei componenti del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca del Monte di Lucca, la Cassa di Risparmio di Livorno, la Cassa di Risparmio di Lucca, la Cassa di Risparmio di Pisa e la Cassa di Risparmio di S. Miniato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Renato Buoncristiani

S-13337 (A pagamento).

SAMAD - S.p.a.

Milano, via Domatello n. 21
Capitale sociale L. 400.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Limbiate (MI) presso lo studio notaio Maria Giordano, via Mazzini n. 13, nei giorni 23 e 24 giugno 1997 in prima e seconda convocazione alle ore 17, per deliberare sul seguente.

Ordine del giorno:

Scissione totale della Samad S.p.a. con attribuzione del patrimonio a tre Società beneficiarie come meglio descritto nel progetto depositato i sensi di legge.

L'intervento all'assemblea è regolato a norma di legge.

Il presidente: Aurelio Alessi.

S-13334 (A pagamento).

SAVIM - S.p.a.

Sede Prato, via Alessandria n. 8
Capitale sociale L. 540.000.000
Iscritta al n. 6424 registro imprese di Prato
Codice fiscale n. 03012430488

I signori azionisti della società Savim S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa, in Campi di Bisenzio, via Alfieri n. 92, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1997 stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996 e relativi allegati;
2. Approvazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 1996 e relativi allegati;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Sarti

S-13340 (A pagamento).

NOVACROME - S.p.a.

Sede in Lomagna (LC), via Piave n. 12
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00225740133

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Marco Ulpio Traiano n. 18 il giorno 20 giugno 1997, alle ore 17 e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 giugno 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Novacrome S.p.a., con sede in Lomagna, nella Hoechst Masterbatches Italia S.r.l., socio unico, con sede in Milano, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 28 febbraio 1997;

2. Deliberazioni relative e conferimento di poteri.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato in termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 23 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Enrico Piazzi

S-13343 (A pagamento).

O.M.V. - S.p.a.**Vilminore Officine Meccaniche**

(in concordato preventivo in liquidazione)

Sede in Vilminore di Scalve, località S. Maria

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 24570

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Italo Lucchini, in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, per il giorno 27 giugno 1997, alle ore 10, in prima convocazione, e ove necessario, per il giorno 28 giugno 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, con rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il liquidatore: ing. Paolo Pezzoli.

S-13345 (A pagamento).

FONDERIA DI TORBOLE - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2

Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 26498

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 19 giugno 1997, alle ore 14 in Bergamo, via Borfuro n. 12/a, presso lo studio del notaio Attilio Nossa e, in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 giugno 1997, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di rimborso anticipato obbligazionario di lire 3 miliardi. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario di L. 13 miliardi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Malchiodi

S-13347 (A pagamento).

CAVA SABBIONERA - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 31948

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, per il giorno 26 giugno 1997, alle ore 9.30, in prima convocazione, e ove necessario, per il giorno 27 giugno 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Determinazione compenso ai componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rota Nodari Lorenzo

S-13346 (A pagamento).

FIMTESSILE - S.p.a.**Fabbrica Italiana Macchinario Tessile**

(in concordato preventivo in liquidazione)

Sede in Ponte Nossà, via Spiazzi n. 52

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 24582

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Italo Lucchini, in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, per il giorno 27 giugno 1997, alle ore 11, in prima convocazione, e ove necessario, per il giorno 28 giugno 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, con rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il liquidatore: ing. Paolo Pezzoli.

S-13344 (A pagamento).

REGGIANI MACCHINE - S.p.a.

Sede in Bergamo, viale Giulio Cesare n. 33

Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 49183 del reg. imprese e n. 282228 R.E.A. di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02349480166

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale, in Bergamo, viale Giulio Cesare n. 33, per il giorno 27 giugno 1997, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione in data 30 giugno 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, ovvero presso Professional Auditing S.p.a., piazza della Repubblica n. 2, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Reggiani Macchine S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Felice Fontana

S-13348 (A pagamento).

LANIFICIO FRATELLI FILA - S.p.a.

Sede legale Biella, via Repubblica. 39

Capitale sociale L. 6.316.120.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Biella al n. 13587

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164300022

Convocazione assemblea ordinaria

Si comunica che è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti, in prima convocazione per il giorno 19 giugno c.a. alle ore 11 presso lo studio del dott. Giovanni D'Amelio, in Torino, via Giordana, 8, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 giugno 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Coggiola, 29 maggio 1997

L'amministratore unico:
dott. Giovanni D'Amelio

S-13572 (A pagamento).

F40 - S.p.a.

Sede Bergamo, piazza della Repubblica n. 2

Capitale sociale L. 6.200.000.000 di cui L. 3.200.000.000
interamente versato

Iscritta al n. 32512 reg. imprese e n. 238565 R.E.A. di Bergamo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01807750169

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale, in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, per il giorno 27 giugno 1997, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione in data 30 giugno 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 1996;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale, ovvero presso Siref S.p.a. - Milano, e Cordusio S.p.a. - Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. F40 S.p.a.

L'amministratore unico: avv. Leopoldo Siola

S-13349 (A pagamento).

S.I.T.A.F. - S.p.a.**Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus**

Sede sociale in Torino, via Lamarmora n. 18

Capitale sociale L. 115.624.860.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 893/60 reg. soc.

Codice fiscale n. 00513170019

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Torino, via Lamarmora n. 18, per il giorno 19 giugno 1997, alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996: deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di un amministratore.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della seduta, presso la sede sociale, ufficio adempimenti societari.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: prof. Felice Emilio Santonastaso

S-13522 (A pagamento).

MATILDE DI CANOSSA - S.p.a.

Sede in San Polo d'Enza (RE), piazza Sartori, 8

Capitale sociale sottoscritto L. 605.000.000, versato L. 540.000.000

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 24378

C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 197421 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01583260359

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 giugno 1997 alle ore 8, in San Polo d'Enza, (RE), piazza Sartori n. 8, presso la Casa Comunale, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 giugno 1997, stesso luogo alle ore 21, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) e relazione sulla gestione redatta dagli amministratori;
2. Relazione al bilancio del Collegio sindacale;
3. Illustrazione ai soci ed approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1997;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato presso la sede sociale i titoli azionari, in virtù dei quali possano esercitare il diritto di voto.

San Polo d'Enza, 20 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott. Centurio Frignani

S-13573 (A pagamento).

FINANZIARIA CMC - S.p.a.

Sede Ravenna, via Trieste, 76

N. iscrizione registro imprese: 13517 Tribunale Ravenna

N. iscrizione REA: 121131 C.C.I.A.A. Ravenna

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Ravenna, via Trieste n. 76, per il giorno 19 giugno 1997 alle ore 8,30, in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 giugno 1997 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura del bilancio al 31 dicembre 1996 e della relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1996;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e dei documenti che lo corredano;
4. Nomina di un consigliere;
5. Varie ed eventuali.

Ravenna, 29 maggio 1997

Il presidente: rag. Massimo Matteucci.

S-13569 (A pagamento).

NINO - S.p.a.

Sede Termoli (CB), via C. Colombo

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Reg. impr. CCIAA CB n. 642/Larino

Per il giorno 20 giugno 1997 alle ore 15,30 e, se necessario in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1997, stesso luogo alle ore 10, è convocata l'assemblea straordinaria, con parte ordinaria, dei soci della Nino S.p.a., con sede in Termoli (CB), presso l'Hotel Corona, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Variazioni statutarie concernenti l'amministrazione;
2. Ipotesi di trasformazione in S.r.l.

L'amministratore unico: Nazzario Pipino.

S-13570 (A pagamento).

COGESTA - S.p.a.

Sede legale in Saponara (ME), via Roma, 5

Capitale sociale L. 800.000.000

Iscrizione Tribunale di Messina n. 11558 reg. soc.

Partita I.V.A. n. 01834570838

Gli azionisti della società su intestata sono convocati in seduta ordinaria presso la sede legale della Cogesta S.p.a., via Roma n. 5 Saponara (ME), per il giorno 20 giugno 1997 ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 21 giugno 1997, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Rinnovo cariche sociali.

Gli azionisti, per intervenire all'assemblea, dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza, presso gli uffici di Saponara (ME), via Roma n. 5.

p. Cogesta S.p.a.

Il presidente: Federico Pasquale

S-13571 (A pagamento).

TILEGRES - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede legale in San Nicola di Melfi (PZ), via San Nicola n. 14

Capitale sociale L. 5.300.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea degli azionisti presso la sede amministrativa di via Canaletto n. 75 a Spezzano di Fiorano (MO) in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1997 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il diritto d'intervento all'assemblea si applicano le norme di legge e di statuto.

Tilegres S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Vittorio Galli

S-13574 (A pagamento).

STILGRES - S.p.a.*(in concordato preventivo)*

Sede legale in San Nicola di Melfi (PZ), via San Nicola n. 20

Capitale sociale L. 6.431.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea degli azionisti presso la sede amministrativa di via Canaletto n. 75 a Spezzano di Fiorano (MO) in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1997 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il diritto d'intervento all'assemblea si applicano le norme di legge e di statuto.

Stilgres S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Vittorio Galli

S-13575 (A pagamento).

LUIGI LAVAZZA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Novara n. 59

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 804/54 del registro delle imprese

Codice fiscale n. 00470550013

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Novara n. 59, per il giorno 20 giugno 1997 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di prestito obbligazionario convertibile e conseguenti modifiche statutarie.

Per l'intervento in assemblea è prescritto il deposito delle azioni presso la sede sociale nei modi e termini voluti dalla legge.

Torino, 29 maggio 1997

L'amministratore delegato: Alberto Lavazza.

S-13576 (A pagamento).

**CENTRO INTERPORTUALE
DELLE MERCI - C.I.M. - S.p.a.**

Sede in Novara, piazza Garibaldi n. 2

Capitale sociale L. 4.869.018.000 interamente versato

Iscritta al registro società del Tribunale di Novara al n. 10671

Convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 20 giugno 1997 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 23 giugno 1997 alle ore 11 in seconda convocazione presso la sede sociale è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione dei termini per la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di L. 6.000.000.000 deliberato il 30 gennaio 1997 e deliberazioni conseguenti.

Novara, 28 maggio 1997

Il presidente: Amedeo Busseti.

S-13577 (A pagamento).

RESINE SINTETICHE ADAMOLI - S.p.a.

Sede legale in Carnago (VA), via Monte Grappa n. 36

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Varese n. 19773 registro società

C.C.I.A.A. Varese n. 230188

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 giugno 1997, alle ore 11,30, presso lo studio del dott. Rotti in Milano alla via della Spiga n. 20, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 1997, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi del piano di investimenti in programma per il triennio 1997/1998/1999;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Carnago, 28 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Franco Giambartolomei

S-13578 (A pagamento).

ADAM - S.p.a.

Sede legale in Carnago (VA), via Monte Grappa n. 36

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Varese n. 9113 del registro società

C.C.I.A.A. di Varese n. 34564

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 giugno 1997, alle ore 12 presso lo studio del dott. Rotti in Milano alla via della Spiga n. 20, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 1997 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Analisi ed approvazione del piano di investimenti della controllata Resine sintetiche Adamoli S.p.a., in programma per il triennio 1997/1998/1999;

Ratifica dell'operato degli amministratori in merito al rilascio di garanzie a favore controllate.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Carnago, 28 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Riccardo Rotti

S-13579 (A pagamento).

APRILIA - S.p.a.

Sede in Noale (VE), via G. Galilei n. 1

Capitale sociale L. 55.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 41604

Codice fiscale n. 10089520158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 giugno 1997 alle ore 15,30 in Noale (VE), via G. Galilei n. 1, in prima convocazione e per il giorno 26 giugno 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Determinazione emolumenti amministratori e sindaci.

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie con riferimento:

- all'art. 3 (oggetto sociale);
- all'art. 4 (valore nominale delle azioni);
- all'art. 7 (eliminazione del diritto di prelazione);
- 2. Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali o presso il Credito Agrario Bresciano di Padova.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Ivano Beggio

S-13580 (A pagamento).

ENERGÁS - S.p.a.

Sede in Egna, via Bolzano n. 93/2

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bolzano n. 10407

Codice fiscale n. 01149530212

Partita I.V.A. n. 01149530212

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 19 giugno 1997 alle ore 15 presso la sede legale di Egna (BZ), via Bolzano n. 93/2, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 giugno 1997, stessa ora e luogo in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale e deliberazioni in merito;
2. Provvedimenti riguardanti la copertura della perdita;
3. Varie ed eventuali.

Egna, 28 maggio 1997

Il vicepresidente del Consiglio: Ladinser Klaus.

S-13582 (A pagamento).

SÜDGAS - S.p.a.

Sede in Egna, via Bolzano n. 93/2

Capitale sociale L. 12.793.690.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano n. 15174

Codice fiscale n. 01354820217

Partita I.V.A. n. 01354820217

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 19 giugno 1997 alle ore 16,30 presso la sede legale a Egna (BZ), via Bolzano n. 93/2, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 giugno 1997, stessa ora e luogo in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale e deliberazioni in merito;
2. Provvedimenti riguardanti la copertura delle perdite;
3. Varie ed eventuali.

Egna, 28 maggio 1997

Il presidente del Consiglio: Ladinser Klaus.

S-13583 (A pagamento).

AGIP - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Borgonuovo n. 18

Capitale sociale L. 2.400.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 235307

Codice fiscale n. 00464580588

Partita I.V.A. n. 07541600156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 giugno 1997, alle ore 15 in Roma, c/o gli uffici ENI, piazzale E. Mattei n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 giugno 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione di Agip S.p.a. in Eni S.p.a.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente e amministratore delegato:
dott. Dario Cifoni

S-13584 (A pagamento).

UNIVERSO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Bologna, via del Pilastro n. 52
 Capitale sociale L. 62.475.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna n. 18870
 R.E.A. n. 208686

Gli azionisti della Universo Assicurazioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Bologna, via del Pilastro n. 52, il giorno giovedì 19 giugno 1997 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno venerdì 20 giugno 1997 stessa ora e luogo per trattare il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti (art. 2364 del Codice civile);
2. Determinazione numero consiglieri (art. 2380 del Codice civile);
3. Nomina Consiglio di amministrazione per il triennio 1997/98/99 e determinazione compensi (artt. 2383-2389 del Codice civile);
4. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio d'esercizio a società di revisione iscritta nell'albo speciale di cui all'art. 8 del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136 per il triennio 1997/98/99 e determinazione compenso.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per copertura delle perdite, ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile, da L. 62.475.000.000 a L. 27.489.000.000 mediante abbattimento del valore nominale delle azioni da L. 1.000 a L. 440;
2. Ricostituzione del capitale sociale da L. 27.489.000.000 a L. 62.475.000.000 mediante emissione di n. 47.708.182 azioni ordinarie e n. 31.805.455 azioni privilegiate per il complessivo n. 79.513.637 di azioni, del valore nominale di L. 440 ciascuna, oltre a L. 126 di sovrapprezzo azioni, da riservare in opzione ai soci, ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile in proporzione al numero di azioni possedute della stessa categoria;
3. Successivo accorpamento delle azioni per riportare il valore nominale delle stesse da L. 440 a L. 1.000, mediante sostituzione dei certificati azionari.

A norma delle vigenti disposizioni di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale o presso l'istituto di Credito Banca Commerciale Italiana e sedi di Bologna e Milano.

Bologna, 20 maggio 1997

Universo Assicurazioni S.p.a.
 Il presidente: Leone Fontana

S-13594 (A pagamento).

UNIVERSO VITA - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Del Pilastro n. 52
 Capitale sociale L. 15.000.000.000
 Registro imprese di Bologna n. 37890 - R.E.A. n. 286736

Gli azionisti della Universo Vita S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via Del Pilastro 52, il giorno giovedì 19 giugno 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno venerdì 20 giugno 1997 stessa ora e luogo per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale: delibere inerenti e conseguenti (art. 2364 del Codice civile);
2. Determinazione numero Consiglieri (art. 2380 del Codice civile);
3. Nomina Consiglio di amministrazione per il triennio 1997/98/99 e determinazione compensi (articoli 2383 - 2389 del Codice civile);
4. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio d'esercizio a Società di Revisione iscritta nell'Albo Speciale di cui all'art. 8 del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136 per il triennio 1997/98/99 e determinazione compenso.

A norma delle vigenti disposizioni di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana - Sede di Bologna.

Bologna, 20 maggio 1997

p. Universo Vita S.p.a.
 Il presidente: Leone Fonatana

S-13595 (A pagamento).

UNIVERSO GESTIFIN S.p.a.

Sede in Bologna, via Del Pilastro n. 52
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Registro imprese di Bologna n. 40484
 R.E.A. n. 292403

Gli azionisti della Universo Gestifin S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via del Pilastro n. 52, il giorno giovedì 19 giugno 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno venerdì 20 giugno 1997 stessa ora e luogo per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale: delibere inerenti e conseguenti (art. 2364 del Codice civile);
2. Determinazione numero Consiglieri (art. 2380 del Codice civile);
3. Nomina Consiglio di amministrazione per il triennio 1997/98/99 e determinazione compensi (articoli 2383 - 2389 del Codice civile);
4. Nomina presidente e vice presidente.

A norma delle vigenti disposizioni di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale.

Bologna, 20 maggio 1997

p. Universo Gestifin S.p.a.
 Il presidente: Giuseppe Solinas

S-13598 (A pagamento).

UNIGEST - S.p.a.

Sede in Bologna, via Del Pilastro n. 52

Capitale sociale L. 44.622.300.000

Registro imprese di Bologna n. 29197 - R.E.A. n. 256537

Gli azionisti della Unigest S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bologna, via del Pilastro n. 52, il giorno giovedì 19 giugno 1997 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno venerdì 20 giugno 1997 stessa ora e luogo per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale: deliberare inerenti e conseguenti (art. 2364 del Codice civile);

2. Determinazione numero Consiglieri (art. 2380 del Codice civile);

3. Nomina Consiglio di amministrazione per il triennio 1997/98/99 e determinazione compensi (articoli 2383 - 2389 del Codice civile);

4. Partecipazione in aumento capitale sociale Universo Assicurazioni S.p.a.

A norma delle vigenti disposizioni di legge, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale o presso l'Istituto di Credito Banca Popolare dell'Emilia Romagna di Bologna.

Bologna, 20 maggio 1997

p. Unigest S.p.a.

Il presidente: Giuseppe Solinas

S-13600 (A pagamento).

HOTEL TIRRENO - S.p.a.

Sede legale in Siniscola, via De Gasperi n. 39

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00084470913

Partita I.V.A. n. 00610450918

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 giugno 1997 alle ore 16 presso la sede legale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° luglio 1997 stesso luogo, stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996 e nota integrativa;

2. Rinnovo Consiglio di amministrazione;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dallo Statuto sociale e dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Cristoforo Tronci

S-13645 (A pagamento).

ME.FIN. S.p.a.**Mediterranea Finanziaria**

Sede in Tortona, S.S. per Voghera n. 75

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 21 giugno 1997 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1997 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e Relazione dei sindaci, deliberare inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni come per legge.

Tortona, 19 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Acerbi

S-13647 (A pagamento).

FLORENTIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Genova via Dante n. 2/125

Capitale sociale L. 883.200.000

Tribunale di Genova Soc. 31934 fasc. 49555/389

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00824050108

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che avrà luogo in prima convocazione il giorno 19 giugno 1997 alle ore 11 in Genova via Dante n. 2 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 giugno 1997, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale da Lit. 883.200.000 a Lit. 331.200.000, per esuberanza rispetto alle esigenze della liquidazione, mediante rimborso integrale delle azioni privilegiate per complessive Lit. 220.800.000 e rimborso al 50% delle azioni ordinarie con riduzione del valore nominale da Lit. 10.000 a Lit. 5.000 ciascuna, per complessive Lit. 331.200.000.

Genova, 20 maggio 1997

Il liquidatore: dott. Franco Dodero.

G-491 (A pagamento).

S.A.A.M.O. - S.p.a.**Società Autolinee Alto Monferrato Ovadese**

Capitale sociale L. 485.472.000 interamente versato

Tribunale di Alessandria n. 7639

Codice fiscale n. 00579210063

È convocata presso la sede sociale di via Rebba n. 2 per il 24 giugno 1997 alle ore 23,45 in prima convocazione ed il giorno 25 giugno 1997 alle ore 21, nello stesso luogo in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della società per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Determinazione compensi amministratori e sindaci per l'anno 1997;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Guido Porta.

G-492 (A pagamento).

SOCEA - S.p.a.

Sede legale Genova, via L. Canepa n. 13
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Iscritta Tribunale di Genova n. 55638
 Registro società 74174
 Codice fiscale n. 01719530360
 Partita I.V.A. n. 03271630109

Convocazione dell'assemblea ordinaria della società in prima convocazione alle ore 24 del 23 giugno 1997 ed in seconda convocazione alle ore 15,30 del 25 giugno 1997 in Genova, via Fieschi n. 3/4, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996, relazione dell'amministratore unico e nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Varie ed eventuali.

Genova, 21 maggio 1997

De Luca Roberto.

G-493 (A pagamento).

DAMONTE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede Cisano Sul Neva (SV), via Benessea n. 1
 Capitale sociale L. 5.460.500.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Savona n. 15711
 Codice fiscale n. 01060360094

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Cisano Sul Neva, presso la sede sociale, per le ore 16 del 27 giugno 1997, in prima convocazione e per la stessa ora dell'11 luglio 1997, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Deliberazione sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile;

Parte straordinaria:

Deliberazione sugli oggetti di cui all'art. 2446 del Codice civile;

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale.

Cisano Sul Neva, 22 maggio 1997

Il presidente: Bruno Damonte.

G-495 (A pagamento).

DAMONTE COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede Cisano Sul Neva (SV), via Benessea n. 1
 Capitale sociale L. 2.541.000.000 interamente versato
 Registro imprese (ex Tribunale) SV reg. 5920 fasc. 4550
 Codice fiscale n. 00138050091

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Cisano Sul Neva, presso la sede sociale, per le ore 17 del 27 giugno 1997, in prima convocazione e per la stessa ora dell'11 luglio 1997, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Deliberazione sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile;

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del Capitale sociale, previa copertura delle perdite, fino a L. 5.000.000.000;

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale.

Cisano Sul Neva, 22 maggio 1997

L'amministratore unico: Giorgio Damonte.

G-496 (A pagamento).

LLOYD ITALICO VITA - S.p.a.

Fondato il 5 marzo 1990

Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni per il Ramo Vita
 con D.M. del 17 ottobre 1991

Sede legale in Genova, via Fieschi n. 9
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 53231
 Codice fiscale n. 03172260105

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova presso la sede della società in via Fieschi n. 9, per il giorno 26 giugno 1997 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 28 giugno 1997, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 completo della nota integrativa e corredato della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e della relazione del Collegio sindacale.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Genova, 23 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Bruno Mondini

G-501 (A pagamento).

SPEDIPORTO - S.p.a.

Sede in Genova, largo Lanterna Palazzo C.S.M.
 Capitale sociale L. 1.354.953.600 interamente versato
 Registro imprese Genova n. 41309 - 59435/420
 Codice fiscale n. 01290470101

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 giugno alle ore 16 presso la sede della società C.S.M. Centro Smistamento e Consolidamento Merci S.p.a. in Genova, Porto Piazzale S. Benigno, in prima convocazione e, ove questa andasse deserta, per il giorno 4 luglio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle vigenti norme in materia.

Genova, 22 maggio 1997

L'amministratore delegato:
 dott. Roberto Pignatelli

G-499 (A pagamento).

LLOYD ITALICO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Fondato nel 1983

*Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni per i Rami Danni
 con D.M. 10 dicembre 1984*

Sede legale in Genova, via Fieschi n. 9
 Capitale sociale L. 61.500.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 52257
 Codice fiscale n. 03438840484

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova presso la sede della Società in via Fieschi n. 9, per il giorno 26 giugno 1997, alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 28 giugno 1997, stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 completo della nota integrativa e corredato della Relazione sulla Gestione del Consiglio di amministrazione e della Relazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea a norma di legge e di Statuto gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede di Genova, via Fieschi n. 9 o presso la Citibank, N.A. di Milano, Foro Buonaparte n. 34.

Genova, 23 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Bruno Mondini

G-500 (A pagamento).

S.M.T.V. - S.p.a.

Sede in Genova, via Orefici n. 8/39
 Capitale sociale L. 900.480.000 di cui versato L. 585.312.000
 Registro imprese di Genova n. 34292
 Codice fiscale n. 01083850105

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Orefici n. 8/39, in prima convocazione, per il giorno 23 giugno 1997 ore 21 ed in seconda convocazione, per il giorno 25 giugno 1997 ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea ai sensi di legge.

Genova, 23 maggio 1997

Il presidente: Giuseppe Messina.

G-502 (A pagamento).

APSA - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, via Lanusei n. 29
 Capitale sociale L. 3.360.000.000 interamente versato
 Tribunale di Cagliari n. 4539 reg. soc. n. 2051 reg. ord.
 C.C.I.A.A. di Cagliari n. 66276
 Codice fiscale n. 00145030920

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Milano, via Pirelli n. 30, il giorno 25 giugno 1997 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 26 giugno 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;
4. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero e del periodo di carica;
5. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei compensi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale di Cagliari o presso gli uffici della società in Milano.

Genova, 23 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Carlo Ronco

G-503 (A pagamento).

QUIRIS di Francesco Quirico -**Aldo Rizzo e C. - S.a.p.a.**

Sede in Genova

Capitale sociale L. 18.000.000.000

Registro delle imprese di Genova n. 53218

Codice fiscale n. 03158360101

L'assemblea degli azionisti è convocata in Genova, presso la sede sociale, via di Brera n. 2/25, per le ore 11 del giorno 26 giugno 1997 ed, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 11 del giorno 3 luglio successivo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 del Codice civile relativamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 1996

Il deposito dei certificati azionari potrà essere effettuato presso la sede sociale.

Genova, 22 maggio 1997

Il presidente del Consiglio degli accomandatari:
dott. Francesco Quirico

G-504 (A pagamento).

COSTA CONTAINER LINES - S.p.a.

Sede in Genova

Capitale sociale L. 5.900.000.000

Registro delle imprese di Genova n. 41268

Codice fiscale n. 02580490106

I signori azionisti della «Costa Container Lines S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova, via Sottoripa n. 1, per le ore 11 del giorno 30 giugno 1997 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 11 del giorno 4 luglio successivo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile relativamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 1996.

Il deposito dei certificati azionari potrà essere effettuato presso la sede sociale.

Genova, 23 maggio 1997

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Emilio Falsetti

G-505 (A pagamento).

IL PONTE - S.p.a.

Sede in Genova, via G. D'Annunzio n. 2/68

Capitale sociale L. 1.393.201.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 3640

Codice fiscale n. 00511310104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova, presso Costa Crociere S.p.a., via XII Ottobre n. 2, per il giorno 25 giugno 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 luglio 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Comunicazioni dell'amministratore unico. Deliberazioni ex art. 2364 n. 2 e n. 3 del Codice civile;

Autorizzazione al Consiglio di amministrazione per la nomina di un comitato esecutivo.

Parte straordinaria:

Proposta di trasferimento dell'indirizzo della sede sociale nel comune di Genova e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto;

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o presso il Credit Commercial de France, succursale di Milano.

Genova, 23 maggio 1997

L'amministratore unico: dott. Federico Costa.

G-506 (A pagamento).

MacGREGOR (ITA) - S.p.a.

Sede Genova, via al Molo Giano

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 32286

Codice fiscale n. 00271760100

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via al Molo Giano, per le ore 15 del giorno 23 giugno 1997 in prima convocazione e per la stessa ora del 25 giugno 1997 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società o presso banche italiane od estere.

Genova, 23 maggio 1997

L'amministratore delegato:
ing. Massimo Triglia

G-507 (A pagamento).

CO.I.M.I.T. - S.p.a.

**Company for International Marketing
and Industrial Technologies**

Sede in Genova, via G. D'Annunzio n. 64/9U

Capitale sociale L. 1.000.000.000

C.C.I.A.A. n. 292861 - reg. soc. n. 44992

Codice fiscale n. 00583710637

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via G. D'Annunzio, 64/9U alle ore 11 del giorno 25 giugno 1997, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 27 giugno 1997 alle ore 11 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Genova, 23 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonino Famulari

G-508 (A pagamento).

VEGALEASE - S.p.a.

Sede in Genova, via Assarotti n. 17/A

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 40748

Codice fiscale n. 02551160100

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Genova, via Assarotti n. 17/A in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 10,30, ed, occorrendo, per il giorno 4 luglio 1997 alla stessa ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

- Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, numeri 2, 3 e 4;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea i certificati azionari debbono essere depositati nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Vegalease S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Remo Benvenuto

G-511 (A pagamento).

GEFIN - S.p.a.

Sede legale in Genova, piazza G. Verdi n. 6/3

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova, registro delle imprese n. 36235

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02261210104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 luglio 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: ing. Emanuele Mazzini.

G-512 (A pagamento).

**ACCIAI DI QUALITÀ
CENTRO LAVORAZIONE LAMIERE - S.p.a.**

Sede in Genova, via XX Settembre, 31/7

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Genova registro delle imprese n. 30355

Codice fiscale n. 00515530103

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via XX Settembre, 31/7 per le ore 10 del giorno 25 giugno 1997 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del 7 luglio 1997 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire in assemblea solamente gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'adunanza i certificati azionari presso la sede sociale.

Genova, 22 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gian Vittorio Cauvin

G-509 (A pagamento).

COSTA CROCIERE - S.p.a.

Sede legale in Genova, via XII Ottobre n. 2

Capitale sociale versato L. 123.244.424.000

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 40593

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02545900108

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Fieschi n. 67r, presso la «Terrazza Colombo», per il giorno 27 giugno 1997, alle ore 10,30, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e relativa relazione del Consiglio di amministrazione, presentazione delle relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione;
2. Deliberazione relativa alla destinazione dell'utile dell'esercizio;
3. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1996 e relativa relazione del Consiglio di amministrazione, presentazione delle relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione;
4. Delibere in merito all'art. 2364 del Codice civile, punti 2 e 3;
5. Delibera in merito all'art. 2381 del Codice civile.

Alla suddetta assemblea possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale o presso uno dei seguenti Istituti:

Banca Commerciale Italiana, Banca Euromobiliare, Banca Nazionale del Lavoro, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banca di Roma, Banca Carige, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Cariplo, Credit Suisse First Boston, Citibank N.A., Banque Paribas, Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati).

Genova, 26 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Nicola Costa

G-515 (A pagamento).

FIDEL - S.p.a.*(in amministrazione controllata)*

Sede legale in Roma, via del Tritone, 132

Capitale sociale L. 15.480.000.000

Iscritta al n. 5480/93 presso il Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 02920890585

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 27 giugno 1997 alle ore 16 presso gli uffici della Italconsult Revisioni S.r.l. in Genova, via XX Settembre 28/6, ed in seconda convocazione il 30 giugno 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Genova, 26 maggio 1997

L'amministratore delegato:
rag. Giampiero Marcassoli

G-510 (A pagamento).

COSTA CROCIERE - S.p.a.

Sede legale in Genova, via XII Ottobre n. 2

Capitale sociale versato L. 123.244.424.000

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 40593

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02545900108

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via Fieschi n. 67r, presso la «Terrazza Colombo», per il giorno 27 giugno 1997, alle ore 12 (e comunque in prosieguo dell'assemblea ordinaria in prima convocazione prevista per le ore 10,30) in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione, sulla base dei progetti di fusione redatti ai sensi degli articoli 2501-bis e quinquies del Codice civile, delle società controllate: Italian Cruise Lines S.r.l., Genova; Interocean Italia S.r.l., Genova e Mediterranean Cruise Lines S.p.a., Genova. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Alla suddetta assemblea possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale o presso uno dei seguenti Istituti:

Banca Commerciale Italiana, Banca Euromobiliare, Banca Nazionale del Lavoro, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banca di Roma, Banca Carige, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Cariplo, Credit Suisse First Boston, Citibank N.A., Banque Paribas, Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati).

Genova, 26 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Nicola Costa

G-516 (A pagamento).

LAVORO BROKER ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Monte Rosa n. 64

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 149372

Codice fiscale n. 02136380157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 25 giugno 1997, alle ore 11,30, in Milano, via Monte Rosa n. 64, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 giugno 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Scioglimento anticipato della Società;
2. Nomina del liquidatore; determinazione dei poteri e del compenso del liquidatore.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Progetto di bilancio al 31 dicembre 1996;
3. Conferimento dell'incarico di certificazione per l'esercizio 1997;
4. Compensi agli amministratori;
5. Assunzione da parte della Società dell'onere di spese di difesa sopportate da componenti degli organi amministrativi e di controllo coinvolti in procedimenti penali in relazione a fatti connessi all'esercizio delle loro funzioni.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro.

Milano, 23 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Moreno

M-5196 (A pagamento).

TECNO DELTA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Sempione n. 2

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 300308, vol. n. 7588, fasc. n. 8

Codice fiscale n. 01383250154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 giugno 1997 alle ore 17, in Milano, corso Sempione n. 2, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2 e 3.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Milano, 23 maggio 1997

Il presidente: Federico Oriani.

M-5194 (A pagamento).

BASE HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Roma n. 9/4
 Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Genova n. 28728
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275080109

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea annuale ordinaria che avrà luogo in prima convocazione alle ore 11, del giorno 26 giugno 1997 in Genova presso la sede sociale, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 giugno 1997, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'articolo 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti: Banca Passadore, Banco di Sicilia, sede di Genova, Monte dei Paschi di Siena, sede di Genova, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure sede di Genova, Banca di Genova e San Giorgio, sede.

Genova, 26 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Carlo Musso Piantelli

G-514 (A pagamento).

MANIFATTURA DI BERNAREGGIO - S.p.a.

Sede in Bernareggio, via Gramsci n. 1
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Monza n. 5982
 Codice fiscale n. 00781450150

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1996 e gli altri oggetti di cui all'articolo 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Per l'assemblea valgono le norme di legge.

L'amministratore unico: rag. Dante Robbiati.

M-5205 (A pagamento).

IMPIANTI OMS - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Buonarroti n. 32
 Capitale sociale L. 4.500.000.000
 Registro Imprese di Milano n. 259496
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1218538
 Codice fiscale n. 08322500151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, piazza Buonarroti n. 32 per il giorno 25 giugno 1997, alle ore 10,30 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 26 giugno 1997, alle ore 11 in seconda convocazione, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Relazione sulla gestione;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Dimissioni del presidente del Collegio sindacale, nomina del sindaco effettivo e del presidente del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Riva Paolo

M-5197 (A pagamento).

IFB LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, corso Monforte n. 21
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, reg. soc. n. 253643/6654/43
 Codice fiscale n. 08104410157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di via A. Volta n. 22, Corsico per le ore 15 del giorno 26 giugno 1997 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 giugno 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Discussione provvedimenti in relazione all'istanza di fallimento presentata dai sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 21 maggio 1997

Il liquidatore: Alberto Carisch.

M-5195 (A pagamento).

MAGNAGHI NAPOLI - S.p.a.

Sede Napoli
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 547/50

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 giugno 1997 ore 10,30 presso la Socogemi S.r.l. in Milano, via Stradivari n. 4 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio semestrale al 31 marzo 1997;
 Delibere relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso le agenzie, filiali e sede del Credito Italiano.

Il presidente: rag. A. Vajani Magnaghi.

M-5207 (A pagamento).

CILE - S.p.a.**Compagnia Italiana Lavori Edili**

Sede in Milano, via A. Canova n. 19

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 221332

R.E.A. di Milano n. 702737

Partita I.V.A. n. 00811240159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Alberto Roncoroni in Milano, corso Magenta n. 2, per il giorno 23 giugno 1997, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 giugno 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Parma dott. Piero

M-5198 (A pagamento).

S.S.M. - S.p.a.**Società di Servizi Manageriali**

Sede legale in Milano, piazza Buonarroti n. 32

Capitale sociale L. 4.900.000.000

Registro Imprese di Milano n. 274156

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1257324

Codice fiscale n. 08797220152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, piazza Buonarroti n. 32 per il giorno 25 giugno 1997, alle ore 11,40 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 26 giugno 1997, alle ore 12 in seconda convocazione, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riva Paolo

M-5199 (A pagamento).

MILANO SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Canova n. 19

Capitale sociale L. 21.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 247086

R.E.A. di Milano n. 1187139

Partita I.V.A. n. 07900190153

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Giuliano Salvini in Milano, via Borgogna n. 5, per il giorno 25 giugno 1997, alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 luglio 1997 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446, paragrafo 2 del Codice civile.

Deposito azioni e deleghe presso la sede o presso le banche incaricate: Banca di Roma di Milano, filiale n. 2, Banca Popolare di Intra, sede di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Guido Maria Romiti

M-5201 (A pagamento).

PREFABBRICATI ROBBIATI - S.p.a.

Sede in Bernareggio, via Dante n. 6

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Monza, n. 8324

Codice fiscale n. 01653870152

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1997, alle ore 15,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1996 e gli altri oggetti di cui all'articolo 2364 del Codice civile;

Varie ed eventuali.

Per l'assemblea valgono le norme di legge.

L'amministratore unico: rag. Dante Robbiati.

M-5203 (A pagamento).

PLA LAM - S.p.a.

Sede in Ascoli Piceno, Villa S. Antonio, zona industriale

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Ascoli Piceno, n. 2567

Codice fiscale n. 00217150440

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1997, alle ore 16, in Bernareggio, via Gramsci n. 1, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1996 e gli altri oggetti di cui all'articolo 2364 del Codice civile;

Varie ed eventuali.

Per l'assemblea valgono le norme di legge.

L'amministratore unico: rag. Dante Robbiati.

M-5204 (A pagamento).

**MARZORATI
COMPONENTI INDUSTRIALI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via F. Crispi n. 5/A
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. n. 351092, vol. 8598, fascicolo n. 42

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano in via Vittor Pisani n. 31, per il giorno 26 giugno 1997 alle ore 14,30, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 28 giugno 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Variazione compenso amministratore delegato.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni in loro possesso presso la sede sociale o presso gli istituti incaricati almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione: Antonio D'Argenio

M-5206 (A pagamento).

MAGNAGHI NAPOLI - S.p.a.

Sede Napoli
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 547/50

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 giugno 1997 ore 11,30 presso la Socogemi S.r.l. in Milano, via Stradivari n. 4 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Azzeramento perdite con utilizzo di riserve;
Emissione di prestito obbligazionario di L. 4.000.000.000;
Delibere relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge, abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso le agenzie, filiali e sede del Credito Italiano.

Il presidente: rag. A. Vajani Magnaghi.

M-5208 (A pagamento).

**GIUSEPPE SPELTA - S.p.a.
Metalli e Leghe**

Sede in Corsico, via B. Croce n. 8
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 228112

Gli azionisti della società, sono convocati in assemblea in Milano, via Dogana n. 3 presso lo studio del notaio dott. Pasquale Iannello per il giorno 19 giugno 1997 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 20 giugno 1997 nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Integrazione dell'oggetto sociale e modifiche statutarie conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Giuseppe Spelta.

M-5209 (A pagamento).

I. RI. CO. - S.p.a.

Sede in Milano, via Gardone n. 22
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Partita IVA 00737180158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 giugno 1997 alle ore 18 presso la sede legale in prima convocazione ed il giorno 27 giugno 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative;
4. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso le casse sociali.

Milano, 23 maggio 1997

Il presidente: Primo Bonomi.

M-5210 (A pagamento).

PROCHIND INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Muggiò (MI), via Mantova, 10
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Milano soc. n. 28254

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 26 giugno 1997 alle ore 15,30 in Milano, piazza San Babila, 1, presso lo studio del notaio Luciano Severini, in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ed adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Delibere ed adempimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti, iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il socio che non potesse intervenire può farsi rappresentare in assemblea secondo quanto previsto dall'art. 2372 Codice civile.

L'amministratore unico: Monza Sandra.

M-5211 (A pagamento).

UNIDE - S.p.a.

Sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 22

Capitale sociale L. 33.180.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10520520155

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Fatebenefratelli n. 22, Milano in prima convocazione per il giorno 26 giugno 1997 alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 1° luglio 1997 nel medesimo luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio ai 31 dicembre 1996;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 23 maggio 1997

L'amministratore unico: ing. Giorgio Cappellini.

M-5212 (A pagamento).

BUON VIAGGIO - S.p.a. Società Consortile

Sede in Milano, piazza Amendola, 5

Capitale Sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 341060, vol. 8398, fasc. 10

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Buon viaggio S.p.a. - Società Consortile sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Forte Crest Milano, ingresso Autostrada del Sole, 20097 San Donato Milanese (MI), per il giorno 27 giugno 1997 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 giugno stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere inerenti l'art. 2364 del Codice civile (approvazione del bilancio 1996, relazione degli amministratori, relazione dei Sindaci).

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 23 maggio 1997

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Adriano Biella

M-5213 (A pagamento).

S.A.G. BOROTTO & C. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Borgogna n. 5

Capitale sociale L. 2.596.950.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 24 giugno 1997 in prima adunanza e per il giorno 25 giugno 1997 in seconda adunanza, sempre alle ore 11 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 1996; delibere relative di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Deliberazioni a' sensi delle leggi n. 72/1983 e n. 408/1990.

Deposito azioni ai sensi di legge.

D'ordine del Consiglio di amministrazione
Il presidente dei sindaci: dott. Armando Valsecchi

M-5215 (A pagamento).

IMMOBILIARE MANIN - S.p.a.

Sede in Milano via Manin n. 7

Capitale L. 201.500.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 22248

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano via Manin n. 7 per il giorno 25 giugno 1997 alle ore 9,30, ed occorrendo, in seconda tornata per il 26 giugno 1997 medesimo luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996; relazione del collegio sindacale;
2. Nomina dei sindaci, del presidente del collegio sindacale e determinazione dell'emolumento;
3. Varie ed eventuali.

Gli azionisti per intervenire dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Colombo

M-5216 (A pagamento).

FINCHIMICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Domenico Cimarosa n. 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 165497

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano n. 920.656

Codice fiscale n. 02177420151

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Cimarosa n. 4, per il giorno 25 giugno 1997 alle ore 14 in prima o, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 26 giugno 1997 stesso luogo alle ore 14, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Rotondi

M-5217 (A pagamento).

BUON VIAGGIO - S.p.a.**Società Consortile**

Sede in Milano, piazza Amendola, 5
Capitale Sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 341060, vol. 8398, fasc. 10

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Buon viaggio S.p.a. - Società Consortile sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Forte Crest Milano, ingresso Autostrada del Sole, 20097 San Donato Milanese (MI), per il giorno 28 giugno 1997 alle ore 14, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 giugno stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Contratto di Associazione ed Affiliazione; revisione dei commi 3 e 4 dell'art. 8 e di altri articoli relativi al sistema commerciale Buon Viaggio, alle condizioni economiche, risoluzione e penali, scioglimento, prelazione;
2. Liberazione del fondo di garanzia e modalità di riutilizzo dei relativi importi.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 23 maggio 1997

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Adriano Bella

M-5214 (A pagamento).

MITO - S.p.a.

Milano, viale Bianca Maria n. 37
Capitale sottoscritto e versato L. 450.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 24 giugno 1997 alle ore 8, in prima convocazione, e per il giorno 26 giugno 1997 alle ore 15,30, in seconda convocazione, presso la sede legale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 n. 1, 2, 3, del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Maurizio Tusa

M-5218 (A pagamento).

SILLARO - S.p.a.

Sede legale in Livraga (LO), Zona Industriale
Capitale sociale L. 1.440.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00862640158

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, presso la sede legale in Livraga, Zona Industriale, in prima convocazione per le ore 17 del giorno 27 giugno 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo dell'organo amministrativo;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è prevista per il giorno 30 giugno 1997, stesso luogo e stessa ora.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Livraga, 23 maggio 1997

Il consigliere delegato: Pietro Peveralli.

M-5220 (A pagamento).

S.I.C.A.S. - S.p.a.**Società Italiana Costruzioni Autospazzatrici Stradali**

Sede in Milano, via Tiziano n. 21
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Registro imprese n. 168228

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della S.I.C.A.S. Società Italiana Costruzioni Autospazzatrici Stradali S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa, in Fizzonasco di Pieve Emanuele (MI), viale Marche n. 2/4, per il giorno 26 giugno 1997 alle ore 8 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1996 e relazioni che lo accompagnano.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1997 alle ore 15 nel medesimo luogo.

Milano, 24 maggio 1997

p. S.I.C.A.S. S.p.a.: Berra Luigi

M-5221 (A pagamento).

CARTIFICIO DI MILANO - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza, via Esculapio n. 32
Capitale sociale L. 400.000.000 sottoscritto e interamente versato
Registro imprese di Milano n. 221625
R.E.A. di Milano n. 907762
Codice fiscale n. 00629050105
Partita I.V.A. n. 02605980966

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Agrate Brianza (Milano), via Esculapio n. 32, per le ore 10 del 26 giugno 1997, in prima convocazione e, occorrendo alle ore 10 del 2 luglio 1997 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, n. 1;

Nomina amministratori.

Deposito azioni a norma di legge presso la cassa sociale.

Agrate Brianza, 26 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Barbara

M-5222 (A pagamento).

PAFIN - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Sabotino n. 19/2
Capitale sociale L. 2.250.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti ed i sindaci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale, il giorno 23 giugno 1997 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il 25 giugno 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'amministratore unico: Ezio Roberto Vasile.

M-5225 (A pagamento).

L.L.G. ITALY - S.p.a.

Sede in Milano, via Bonnet n. 6/B
Capitale sociale L. 330.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, registro società n. 864974
Codice fiscale n. 04151900158

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1997 alle ore 11, ed in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
3. Determinazione dei compensi del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

Milano, 26 maggio 1997

Un consigliere: rag. Giovanni Trabucchi.

M-5229 (A pagamento).

IFISIM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Voltorno n. 44
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti ed i sindaci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale, il giorno 23 giugno 1997 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il 25 giugno 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il liquidatore: Patrizia Mari.

M-5226 (A pagamento).

**INTERMEDIAZIONE
FINANZIARIA ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Sabotino n. 19/2
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, i consiglieri di amministrazione ed i sindaci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale, il giorno 23 giugno 1997 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione il 25 giugno 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vasile Ezio Roberto

M-5227 (A pagamento).

L.U.C.A. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Venezia n. 14
Capitale sociale L. 1.931.600.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 103584

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 27 giugno 1997 alle ore 17,30 presso la sede in Milano, corso Venezia n. 14 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 30 giugno 1997 stessi luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che avranno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 26 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maddalena Corti De Padova

M-5228 (A pagamento).

BNP LEASING - S.p.a.

Sede legale Milano, via Meravigli n. 4
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 10,30 presso la sede della società a Milano in via Meravigli n. 4 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 1° luglio 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, nota integrativa e deliberazioni relative;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
4. Nomina di un consigliere di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Marnati Pietro

M-5230 (A pagamento).

AREACONSULT S.I.M. - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), viale Europa n. 32
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Reg. imprese di Milano n. 299231/7566/31
Partita I.V.A. n. 09877720152

Gli azionisti della «AreaConsult Sim S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Società per le ore 9,30 del giorno 26 giugno 1997, in prima convocazione e qualora si rendesse necessario per il giorno 27 giugno 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Segrate, 26 maggio 1997

Il presidente: Federico Tralli.

M-5234 (A pagamento).

ANTAS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via General Govone, 56
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 323061
R.E.A. di Milano n. 1369435
Codice fiscale n. 01321300152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in Saronno via Enrico Fermi n. 34 il 30 giugno 1997 alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il 1° luglio 1997, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 26 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Cruccu

M-5235 (A pagamento).

EL.VI. - S.p.a.

(in concordato preventivo e in liquidazione)

Sede in Trontano (VB), via Leonardo da Vinci n. 14
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verbano-Cusio-Ossola n. 2690
Codice fiscale n. 00126420033

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della «El.Vi. S.p.a. in concordato preventivo» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dello studio del dott. avvocato Giovanni Bonalumi in Domodossola, corso del Popolo n. 24 il giorno 25 giugno 1997 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Informazioni agli azionisti circa i contenziosi in corso.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il giorno 20 giugno 1997 presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 26 giugno 1997 ore 18 nel medesimo luogo.

Trontano, 26 maggio 1997

Il liquidatore: Patrizia Gaiardelli.

M-5232 (A pagamento).

RESIDENCE SWIMMING POOLS - S.p.a.

Sede in Cassina de' Pecchi (Milano), via E. Fermi
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Milano n. 133785/3377/35

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 27 giugno 1997 alle ore 10 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 1997 alla stessa ora, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1996 e del rapporto del Collegio sindacale; delibere conseguenti.

Milano, 26 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Cantoni

M-5236 (A pagamento).

SEC DATA SYSTEM - S.p.a.

Sede in Sesto San Giovanni (MI), viale Fulvio Testi n. 42
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Partita I.V.A. n. 02580830962

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 26 giugno 1997 alle ore 15, presso la sede legale della società in Sesto San Giovanni, viale Fulvio Testi n. 42, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno successivo alla medesima ora nel medesimo luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996.

Milano, 26 maggio 1997

L'amministratore unico: Luigi Cesare Re.

M-5240 (A pagamento).

POMPE GABBIONETA - S.p.a.

Sede in Sesto San Giovanni, viale Gramsci, 79
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro società Tribunale di Monza n. 1910

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per la prima convocazione il giorno 30 giugno 1997 alle ore 17, ed eventualmente per la seconda convocazione il giorno 8 luglio 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile, sub 1), sub 2), sub 3).

Sesto San Giovanni, 26 maggio 1997

Il presidente: ing. Giorgio Gabbioneta.

M-5241 (A pagamento).

KONTRON INSTRUMENTS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Fantoli, 16/15
Capitale sociale L. 4.040.000.000 interamente versato
Tribunale reg. soc. n. 293051, vol. n. 7442 fasc. n. 1

I signori azionisti sono convocati in assemblea, ordinaria e straordinaria per il giorno 25 giugno 1997 alle ore 12 presso la sede legale in Milano, via G. Fantoli n. 16/15 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 giugno 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Pane ordinaria:

1. Eventuale copertura delle perdite mediante utilizzo di riserve disponibili;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Eventuali interventi su Capitale e Riserve per copertura perdite;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati nei termini di legge, presso la sede sociale.

Milano, 23 maggio 1997

Il legale rappresentante: dott. Pietro Torrusio.

M-5239 (A pagamento).

BASLINI - S.p.a.

Sede in Milano, via Barozzi n. 8
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 21655

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 8.30, presso la sede sociale in Milano, via Barozzi n. 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti e deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile: bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina del Collegio sindacale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Antonia Baslini

M-5242 (A pagamento).

INTERAL ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza della Repubblica, n. 1
Capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato
Cancelleria Tribunale di Milano reg. soc. 147048/3642/48
C.C.I.A.A. di Milano n. 829529

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 giugno 1997 alle ore 10 presso la sede legale in Milano, piazza della Repubblica, n. 1 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 luglio 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Relazioni sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relativa nota integrativa;
3. Nomina consigliere di amministrazione;
4. Deliberazioni conseguenti e relative.

Il diritto ad intervenire all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Milano, 26 maggio 1997

Il presidente: Alberto Vitaloni.

M-5243 (A pagamento).

SAN CARLO Gruppo Alimentare - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Turati n. 29

Capitale sociale di L. 5.000.000.000 interamente versato
Cancelleria Tribunale di Milano reg. soc. 183172/5265/22
C.C.I.A.A. di Milano n. 829559

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 giugno 1997 alle ore 9,30 presso la sede legale in Milano, via Turati n. 29 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 luglio 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Relazioni sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relativa nota integrativa;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Deliberazioni conseguenti e relative.

Il diritto ad intervenire all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Milano, 26 maggio 1997

Il presidente: Alberto Vitaloni.

M-5244 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.**Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine**

*Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al
Gruppo Bancario Banca Antoniana-Popolare Veneta
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari*

Sede sociale in Milano, corso Venezia n. 56

Capitale sociale L. 68.466.615.000

Riserve L. 408.425.234.248

Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 113587

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00776620155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Venezia n. 56, per il giorno venerdì 27 giugno 1997 alle ore 11,30 (e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno lunedì 30 giugno 1997, stessi luogo ed ora), per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale con modificazione di tutti gli articoli del testo statutario vigente e portante, tra l'altro, le seguenti principali modificazioni:

modificazione della denominazione sociale in «Interbanca S.p.a.»;

ridefinizione dell'oggetto sociale tenuto conto delle disposizioni del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia;

previsione per il Consiglio di amministrazione di un numero variabile di membri da 7 a 13;

previsione delle cariche di vice presidente e di amministratore delegato;

Parte ordinaria

Determinazione del numero, del compenso annuale e del rimborso spese dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo; nomina di amministratori.

A norma di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso gli sportelli delle seguenti Casse incaricate:

Banca Antoniana Popolare Veneta, Banca Cassa di Risparmio di Torino, Banca Commerciale Italiana, Deutsche Bank, Banca di Legnano, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, Banca Popolare di Milano, Banca Sella, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Desio e della Brianza, Banca Popolare di Verona-Banco S. Geminiano e S. Prospero, Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Agrario Bresciano, Credito Emiliano, Credito Italiano, Credito Lombardo, Rolo Banca 1473, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Sue Associate, Iccrea Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo, Banca Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli.

Milano, 23 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Ceola

M-5247 (A pagamento).

ABETINA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Sondalo (SO) via Zubiani n. 35

Capitale sociale L. 230.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza Scala n. 2, ore 11 del 22 giugno 1997 e in seconda convocazione il 23 giugno 1997 ore 11.

Ordine del giorno:

1. Relazione liquidatori e Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1996.

Un liquidatore: dott. Airoidi Ugo.

M-5245 (A pagamento).

NUNCAS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Mameli n. 11

Capitale sociale L. 395.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 181530

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale in Milano, via G. Mameli n. 11 per il 30 giugno 1997 ad ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio 31 dicembre 1996, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Cassata

M-5246 (A pagamento).

ASSICURATRICE MILANESE - S.p.a.

Sede Assago, Milanofiori, strada 1, palazzo F1
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 265733
 Codice fiscale n. 08589510158

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della «Assicuratrice Milanese S.p.a.» sono invitati a partecipare all'assemblea che, in forma ordinaria, è indetta presso la sede della società in Assago Milanofiori, strada 1, palazzo F1, in prima convocazione per il giorno 24 giugno 1997 ed ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi del primo comma, n. 1 articolo 2364 del Codice civile: bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Designazione della società di revisione e certificazione per il prossimo triennio;
3. Varie ed eventuali, inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1545, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 23 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Frangi

M-5248 (A pagamento).

PININFARINA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Stati Uniti n. 61
 Capitale sociale L. 18.634.000.000
 Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 186/30
 del Tribunale di Torino

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sala B della Pininfarina studi e ricerche in Cambiano (TO), via Nazionale n. 30, per il giorno 25 giugno 1997, ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 giugno 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; destinazione dell'utile di esercizio; deliberazioni inerenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione dell'emolumento annuo del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione dell'emolumento anno spettante ai sindaci effettivi;
5. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile;
6. Provvedimenti in ordine al conferimento dell'incarico per la revisione della relazione semestrale.

Parte straordinaria:

1. Delega agli amministratori ai sensi degli articoli 2443 e 2420-ter del Codice civile. Modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale, corso Stati Uniti n. 61, Torino, o presso i seguenti istituti: Banca Commerciale Italiana; Credito Italiano, Banca di Roma, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio di Torino, Banca Brignone o presso Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Sergio Pininfarina

T-1331 (A pagamento).

CASA DI CURA PRIVATA CITTÀ DI BRA - S.p.a.

Sede in Bra (CN), via Montenero n. 1
 Capitale sociale L. 388.800.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Alba al n. 4515
 Codice fiscale n. 01089790016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 giugno alle ore 24 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno alle ore 10,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, esame e delibere relative;
2. Nomina del Collegio sindacale, designazione del presidente del Collegio sindacale e determinazione dell'emolumento per il triennio 1997-1999;
3. Destinazione del risultato di esercizio ed eventuale distribuzione di riserve di utili di esercizi precedenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge e di Statuto.

Bra, 24 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giacomo Brizio

T-1335 (A pagamento).

METEC - S.p.a.

Sede in Torino, via Caserta n. 15
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 3066/84
 Codice fiscale n. 02962390015

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 25 giugno 1997 alle ore 15 presso lo studio Boidi, studio associato in Torino, via A. Doria n. 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

L'amministratore unico: dott. Roberto Ginatta.

T-1336 (A pagamento).

FRESIA FERRAMENTA - S.p.a.

Sede in Torino, via P. Veronese n. 229

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 636/65

Codice fiscale n. 00460810013

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 27 giugno 1997 alle ore 18 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente e amministratore delegato:
Michele Fresia

T-1337 (A pagamento).

URMET DOMUS - S.p.a.

Sede in Torino, via Bologna n. 188/C

Capitale sociale L. 4.050.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1565/95

Iscritta nel R.E.A. di Torino al n. 820582

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 068888290019

Convocazione di assemblea

L'amministratore unico ha fissato per il giorno 24 giugno 1997 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 1997 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso la sede della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa sociale o presso gli istituti autorizzati.

L'amministratore unico: Cometto Ferruccio.

T-1338 (A pagamento).

**URMET - COSTRUZIONI
ELETTO TELEFONICHE S.p.a.**

Sede in Torino, via Bologna n. 188/C

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 54/52

Iscritta nel R.E.A. di Torino al n. 231578

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00487910010

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 24 giugno 1997 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 1997 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso la sede della Società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, presso la cassa della sede sociale o presso gli Istituti autorizzati.

Il presidente: Mondardini Massimo.

T-1339 (A pagamento).

SUGHERIFICIO P. CAREDDU - S.p.a.

Sede in Canelli (AT), via Buenos Aires n. 164

Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Asti al n. 2283

Iscritta nel R.E.A. di Asti al n. 46550

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00004770053

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 25 giugno 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 27 giugno 1997 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso la sede della Società in Canelli (AT), via Buenos Ayres n. 164, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, presso la cassa della sede sociale o presso gli Istituti autorizzati.

Il presidente: Careddu Franco.

T-1340 (A pagamento).

AE GOETZE - S.p.a.

Sede Legale Alpignano (TO), Strada Valdellatorre km 2,7

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 2294/80

Iscritta nel R.E.A. di Torino al n. 577038

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03709420016

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 26 giugno 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 27 giugno 1997 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso lo Stabilimento di Desenzano del Garda (BS), viale Marconi n. 131, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, presso la cassa della sede sociale o presso gli Istituti autorizzati.

L'amministratore delegato: Chiancarella Michele.

T-1341 (A pagamento).

URMET - SUD
Società per azioni

Sede in Roma, via di Castel Romano n. 167
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2119/63
Iscritta nel R.E.A. di Roma al n. 271810
Codice fiscale n. 00411540586
Partita I.V.A. n. 00885851006

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 24 giugno 1997 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 1997 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso la Società URMET - Costruzioni Elettrotelefoniche - S.p.a. corrente in Torino, via Bologna n. 188/C, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, presso la cassa della sede sociale o presso gli Istituti autorizzati.

Il presidente: Mondardini Massimo.

T-1342 (A pagamento).

G.E.M.I. - S.p.a.
Gestioni Mobiliari ed Immobiliari

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 39
Capitale sociale L. 657.500.000 interamente versato
Reg. soc. n. 2845/77 Tribunale di Torino
Codice fiscale n. 02065240018

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di corso Stati Uniti n. 39 in Torino, per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 19 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 luglio 1997, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Dalla Chiara.

T-1343 (A pagamento).

PEYRANI SUD - S.p.a.

Sede in Taranto, via Solito n. 69
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro delle imprese Tribunale di Taranto n. 5518
Codice fiscale n. 03751650015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la «Peyrani S.p.a.», in Torino corso Brunelleschi n. 25, per il giorno 26 giugno 1997 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi e nei termini di legge.

L'amministratore delegato: dott. Ferdinando Peyrani.

T-1346 (A pagamento).

SOC. A.M.A. - S.p.a.

Sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 90
Capitale sociale L. 2.800.000.000
Registro delle imprese del Tribunale di Torino n. 328/66
Codice fiscale n. 00500310016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 giugno 1997 alle ore 15 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Traversa

T-1347 (A pagamento).

IONTECH - S.p.a.

Sede legale in Este (PD), via Galilei n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 39909
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02555050281

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società «Iontech S.p.a.» con sede in Este (Padova), via Galilei n. 1, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società per il giorno 24 giugno 1997 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 25 giugno 1997 alle ore 9 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 completo di nota integrativa e relativi allegati. Relazione del Collegio sindacale. Delibere conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di Statuto.

Este, 21 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Augusto Gasparetto

C-15520 (A pagamento).

SORICO - S.p.a.

Sede in San Mauro Torinese, via Autoporto Pescarito
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro delle imprese del Tribunale di Torino n. 1444/76
 Codice fiscale n. 01704910015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Galileo Ferraris n. 90, presso la Soc. A.M.A. S.p.a. per il giorno 26 giugno 1997 alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Valeriano Seimandi

T-1348 (A pagamento).

SIPAST - S.p.a.

Sede in Venaria Reale, corso Cuneo n. 33
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro delle imprese del Tribunale di Torino n. 3122/78
 Codice fiscale n. 02324030010

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Galileo Ferraris n. 90, presso la Soc. A.M.A. S.p.a. per il giorno 26 giugno 1997 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dario Allolio

T-1349 (A pagamento).

SOGERCO RISTORAZIONE - S.p.a.

Sede in Torino, via C. Colombo n. 14
 Capitale sociale L. 2.750.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese del Tribunale di Torino n. 1839
 Codice fiscale n. 02163310010

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Galileo Ferraris n. 90, presso la sede della Socama S.p.a. per il giorno 26 giugno 1997 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Gaudimundo

T-1351 (A pagamento).

SOGERCO - S.p.a.

Sede in Venaria Reale, corso Cuneo n. 33
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Registro delle imprese del Tribunale di Torino n. 2943/80
 Codice fiscale n. 02665560013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, corso Galileo Ferraris n. 90, presso la Soc. A.M.A. S.p.a. per il giorno 26 giugno 1997 alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 giugno 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bruno Garzena

T-1350 (A pagamento).

FOX ARREDO - S.p.a.

Sede legale in Campodarsego (Padova), via Caltana n. 129/C
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Padova n. 20924
 Codice fiscale n. 01843690288

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 23 giugno 1997, alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1997 nello stesso luogo e per la stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio 1996 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) e deliberazioni conseguenti;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede legale.

Campodarsego, 21 maggio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Lazzaro Vittorino

C-15525 (A pagamento).

MIGEN - S.p.a.

Sede legale in Venezia-Mestre, via Hayez n. 8
Iscritta al n. 12977 registro imprese di Venezia
Codice fiscale n. 00355880279

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso gli uffici amministrativi della società in Martellago (VE), via Mazzini n. 1, per il giorno 25 giugno 1997 alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 giugno, stessi luoghi e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Libero Gavagna

C-15543 (A pagamento).

C.O.F. - S.p.a.

**Centro Ortopedico e Fisioterapico
Casa di Cura privata**

Lanzo d'Intelvi (Como)
Sede in Ramponio Verna (Como), località Monte Caslè n. 5
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Como al n. 4238 del registro società
Codice fiscale n. 00192700136

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'ufficio della «Campolongo Hospital S.p.a.», in Trieste, via Fabio Severo n. 19, 1° piano, per il giorno 25 giugno 1997 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 1997 alle ore 18, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria (ore 18):

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio e provvedimenti relativi.

Parte straordinaria (a seguire):

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 6.000.000.000 a L. 9.000.000.000, mediante emissione di n. 300.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna, con utilizzo di riserve, con assegnazione gratuita agli azionisti in proporzione alle azioni possedute;
2. Approvazione di un nuovo testo aggiornato dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni nei modi e termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Araldo Franco Romano

C-15569 (A pagamento).

ITALCRAFTS - S.p.a.

Sede Sassuolo (MO), via XXIII Aprile n. 7/a
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Modena n. 9201

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Sassuolo (MO), via XXIII Aprile n. 7/a, per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 15,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, primo comma del Codice civile.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Sassuolo, 23 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lucchese Anna

C-15550 (A pagamento).

**MEDITERRANEA CONSULTING GROUP
Società per azioni**

Sede in Avellino, via C. Colombo n. 9
Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Avellino n. 6730/91

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1997 alle ore 7, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Avellino, 26 maggio 1997

L'amministratore unico: avv. Giuseppe Fotino.

C-15561 (A pagamento).

MGO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pergolesi n. 24
Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata il 24 e 25 giugno 1997 in prima e seconda convocazione presso il notaio Ripamonti di Milano, alle ore 17,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 1.250.000.000 a L. 2.200.000.000 e delibere relative.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Paolo Barbè

C-15522 (A pagamento).

FINENERGIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale Bari, via Carulli n. 102
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 22036 Tribunale Bari
 C.C.I.A.A. Bari n. 274090
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03732590728

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. A. Preite in Bari, in via Carulli n. 102, per il 28 giugno 1997 alle ore 17, in prima convocazione, e per il 30 giugno 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio interinale di liquidazione al 31 dicembre 1996: esame ed approvazione; relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina componenti del Collegio sindacale per il triennio 1997, 1998, 1999;
3. Incarico a società di revisione;
4. Poteri e compensi per l'attività ordinaria di liquidazione ex art. 26 dello statuto;
5. Mandato al liquidatore per la definizione delle controversie legali in essere e relativo compenso;
6. Varie ed eventuali.

Bari, 22 maggio 1997

Il liquidatore: avv. Antonello Preite.

C-15576 (A pagamento).

IPIERRE SIROTEX - S.p.a.

S. Giovanni Lupatoto (VR), via Monte Carega n. 13
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 N. 7099 registro società e n. 132840 R.E.A.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00231660234

I signori azionisti ed il Collegio sindacale, sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in San Giovanni in Lupatoto (VR), via Monte Carega n. 13, per il giorno 19 giugno 1997, alle ore 10, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 20 giugno 1997 alle ore 15 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Politiche e strategie di sviluppo aziendale;
2. Apertura di un ufficio commerciale in Milano;
3. Revisione organo amministrativo e conseguente attribuzione compensi.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

San Giovanni Lupatoto, 26 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Elena Meneghello

C-15568 (A pagamento).

ROI - S.p.a.

Sede in Modena, via Giardini n. 476
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Modena n. 21271
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01575680366

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Pincelli & Associati in Sassuolo (MO), via XXIII Aprile n. 5, per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, 1° comma punto 1, 2, 3 del Codice civile.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Modena, 21 maggio 1997

Il vice-presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roccati Delfo

C-15534 (A pagamento).

CONGLOMERATI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Catania, via Carmelo Abate, 28

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci è convocata in Catania, via delle Acacie, 3 presso lo studio del liquidatore, per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 18, in prima convocazione, ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilanci dal 1980 al 1996;
2. Relazione del liquidazione e del Collegio sindacale;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: prof. Giuseppe Fornito.

C-15593 (A pagamento).

NATURNER BÜRGER - UND RATHAUS - S.r.l.

Sede in Naturno (BZ)
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 4857
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00459040218

Convocazione di assemblea generale

I soci sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 23 giugno 1997 alle ore 20 presso la sede sociale in Naturno, via Municipio n. 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 Codice civile e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Approvazione dello statuto sociale ed approvazione di un nuovo testo di statuto.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

D'ordine del presidente: dott. Heinrich Müller.

C-15529 (A pagamento).

GERI MASSIMO - S.p.a.

Oderzo (TV), via Verdi n. 46/A

Capitale sociale L. 438.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 12900

Codice fiscale n. 01167240264

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 24 giugno 1997 alle ore 17 in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina o riconferma amministratore unico;
3. Nomina o riconferma Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti ed il rappresentante degli obbligazionisti possono intervenire in assemblea secondo le modalità previste dalla legge.

L'amministratore unico: Longhetto Graziella.

C-15526 (A pagamento).

IRTI LAVORI - S.p.a.

Sede legale Sassa Scalo (L'Aquila)

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale de L'Aquila n. 672

Codice fiscale n. 00070510664

Avviso di convocazione

Gli azionisti della Irti Lavori S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria nella sede della società per il giorno 28 giugno 1997 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 giugno 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1996 e nota integrativa; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

L'Aquila, 22 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Irti

C-15587 (A pagamento).

TINTORIA ARIALDO SPREAFICO - S.p.a.

Sede in Erba, via Trieste s.n.c.

Capitale sociale L. 2.867.200.000

Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 8480

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Erba, via Leopardi n. 41/43 per il giorno 19 giugno 1997 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Consiglio d'amministrazione;
2. Nomina nuovo organo amministrativo;
3. Dimissioni Collegio sindacale;
4. Nomina nuovo Collegio sindacale.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non raggiunga il numero legale nella prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 20 giugno 1997 alla stessa ora.

Erba, 21 maggio 1997

(firma illeggibile).

C-15589 (A pagamento).

CANTARELLI & C. - S.p.a.

Sede legale in Rigutino (AR), strada statale 71

Capitale sociale L. 2.220.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 2384

C.C.I.A.A. di Arezzo

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 20 giugno 1997 alle ore 15,30 presso la sede l'assemblea ordinaria degli azionisti in prima convocazione, ed in seconda convocazione il giorno 23 giugno 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 costituito dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, di cui all'art. 2423 Codice civile;
2. Relazione sulla gestione predisposta dall'Organo amministrativo nonché Relazione del Collegio sindacale;
3. Nomine e compensi amministratori e compensi sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Per il diritto di intervento in Assemblea valgono le norme dell'art. 2370 Codice civile e quelle dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745; per eventuali deleghe quelle di cui all'art. 2372 Codice civile.

Arezzo, 5 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raniero Cantarelli

C-15599 (A pagamento).

CISA CARRI - S.p.a.*(in concordato preventivo)*

Sede in Felegara di Medesano (PR), via Cisa, 92
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Numero 8578, reg. soc., Tribunale di Parma
 Partita I.V.A. n. 00454430349

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea presso lo studio del liquidatore giudiziale in Parma Borgo S. Antonio n. 1 per le ore 12 del giorno 29 giugno 1997 in prima convocazione, e per le ore 19 del 30 giugno 1997 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione della relazione dei liquidatori;
2. Lettura del rapporto del liquidatore giudiziale;
3. Lettura ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
4. Varie ed eventuali.

Felegara, 22 maggio 1997

Un liquidatore: rag. Cinzia Folli.

C-15595 (A pagamento).

CANTARELLI ESQUIRE - S.p.a.

Sede legale in Rigutino (AR), strada statale, 71
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 7387
 C.C.I.A.A. di Arezzo

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 20 giugno 1997 alle ore 16 presso la sede legale l'assemblea ordinaria degli azionisti in prima convocazione, ed in seconda convocazione il giorno 23 giugno 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 costituito dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, di cui all'art. 2423 del Codice civile;
2. Relazione sulla gestione predisposta dall'organo amministrativo nonché relazione del Collegio sindacale;
3. Compensi amministratori e nomine e compensi sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Per il diritto di intervento in assemblea valgono le norme dell'art. 2370 del Codice civile e quelle dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745, per eventuali deleghe quelle di cui all'art. 2372 del Codice civile.

Arezzo, 5 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Raniero Cantarelli

C-15598 (A pagamento).

CAMELING REGGIO 2 - S.r.l.

Sede legale in Reggio Emilia, via Brigata Reggio n. 22/v-22/z
 Capitale sociale L. 45.000.000
 Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia, reg. imp. n. 5457
 C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 199424
 Partita I.V.A. n. 01612470359

I soci della Cameling Reggio 2 S.r.l. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno lunedì 23 giugno 1997 alle ore 18 presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno mercoledì 25 giugno 1997 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e nota integrativa;
2. Estensione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Reggio Emilia, 23 maggio 1997

Cameling Reggio 2 S.r.l.
 Il presidente: Lotti Claudio

C-15597 (A pagamento).

CENTER FASHION - S.p.a.

Sede legale in Cortona, fraz. Terontola - Strada statale n. 71
 Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 7454
 C.C.I.A.A. di Arezzo

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 20 giugno 1997 alle ore 16,30 presso l'Ufficio amministrativo distaccato di Rigutino (AR), strada statale 71 n. 143-144, l'assemblea ordinaria degli azionisti in prima convocazione, ed in seconda convocazione il giorno 23 giugno 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 costituito dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, di cui all'art. 2423 Codice civile;
2. Relazione sulla gestione predisposta dall'Organo amministrativo nonché Relazione del Collegio sindacale;
3. Compensi amministratori e sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Per il diritto di intervento in Assemblea valgono le norme dell'art. 2370 Codice civile e quelle dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745; per eventuali deleghe quelle di cui all'art. 2372 Codice civile.

Arezzo, 5 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Raniero Cantarelli

C-15600 (A pagamento).

WIP - S.p.a.**Waterless Imco Producing**

Sede legale Verona, via della Valverde n. 9

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Verona n. 10016
e al n. 151840 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00694970237

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Cornate d'Adda (Milano), via Guido Rossa n. 12/14 per il giorno 27 giugno 1997 alle ore 13,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1997, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio al 31 dicembre 1996; relazione dell'amministratore sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale o amministrativa della società o un Istituto di credito liberamente scelto.

Verona, 26 maggio 1997

WIP S.p.a.

L'amministratore unico: Giuliano Colombo

C-15613 (A pagamento).

ICI ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Palladio n. 24

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Tribunale Milano reg. società n. 337346, vol. 8328, fasc. 46

C.C.I.A.A. n. 1425942

Codice fiscale n. 00201260122

Partita I.V.A. n. 11019350153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Ternale (VA), via Mazzini n. 58 per il giorno 25 giugno 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 27 giugno 1997, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Distribuzione dividendi;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società o presso il Credito Italiano sede di Varese.

Ternate, 23 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
sig. Harry Richter

C-15607 (A pagamento).

MODECOR ITALIANA - S.p.a.

Sede in Cuvio (VA), via-Gino Maggi n. 5

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Varese al n. 7982

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 27 giugno 1997 alle ore 10 ed in seconda convocazione per il 30 giugno 1997 alle ore 12 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1°, punto 1) - Codice civile (Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996).

L'intervento all'assemblea è regolato dallo statuto e dalle disposizioni del Codice civile.

Lì, 23 maggio 1997

Il presidente: Leolli Franco.

C-15605 (A pagamento).

MIVI - S.p.a.

Sede in Venegono Inferiore (VA),

piazza SS. Giacomo e Filippo n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Metano Impianti Venegono Inferiore S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1997 ad ore 8 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1997, lunedì, ad ore 18 presso la «Benedetta», via Ciro Menotti n. 10 - Venegono Inferiore (VA), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti art. 2364 C.C., punti 1, 2 e 3.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni presso la Banca Popolare di Bergamo / Credito Varesino - Filiale di Venegono Inferiore (VA) nei termini di legge.

Venegono Inferiore, 20 maggio 1997

Un amministratore: Cremona Luigi.

C-15606 (A pagamento).

CORTONA SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Cortona (AR), via Guelfa n. 40

Capitale sociale L. 239.828.930 interamente versato

Partita I.V.A. n. 0120900510

Gli azionisti della Cortona Sviluppo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Cortona, via Guelfa 40 per il giorno 22 giugno 1997 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 1997 alle ore 21 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale: lettura, discussione ed approvazione;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per scadenza del mandato.

Cortona, maggio 1997

Il presidente: Elio Vitali.

C-15601 (A pagamento).

CAVICONDOR - S.p.a.

Sede sociale in Piano Tavola, Belpasso (CT), contrada Barriera, bivio Nassero

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro Tribunale di Catania n. 12346

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01169620877

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Lombardo, viale XX Settembre, 29, Catania, per il giorno 6 luglio 1997, ore 17 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1997 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Condorelli Salvatore.

C-15594 (A pagamento).

C.E.A. - S.p.a.

Sede Luino (VA), via Privata Lazzaretto

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Varese registro società n. 9793

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 28 giugno 1997 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 15,30, presso la sede sociale in Luino, via Privata Lazzaretto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, primo comma, punto 1, Codice civile (approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996).

L'intervento all'assemblea è regolato dallo statuto e dalle disposizioni del Codice civile.

Li, 21 maggio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Feresin Vittorio

C-15608 (A pagamento).

S.I.E.T. - S.p.a.**Società Informazioni Esperienze Termoidrauliche**

Sede Piacenza, via Nino Bixio n. 27

Capitale sociale L. 3.865.316.000

Iscritta Tribunale di Piacenza n. 7380

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00817240336

Convocazione assemblea

Gli azionisti della Società Informazioni Esperienze Termoidrauliche SIET S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il 23 giugno 1997 alle ore 11,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno martedì 24 giugno 1997 alle ore 11,30 presso la sede SIET S.p.a. di Piacenza, via Nino Bixio n. 27, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996, della nota integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni in ordine ai punti 1 + 4 dell'art. 2364 Codice civile, 1° comma.

La detta assemblea si costituirà, a seguire e nello stesso luogo e data, in assemblea straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Modifiche statutarie:
 - 3.1. Integrazione dell'oggetto sociale di cui all'art. 2 dello statuto della società;
 - 3.2. Rideterminazione del numero degli amministratori e dei quorum alla validità delle sedute e delle deliberazioni;
 - 3.3. Altre modifiche minori.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Piacenza, 22 maggio 1997

Il presidente: prof. Enrico Cerrai.

C-15609 (A pagamento).

FIVED - S.p.a.

Sede legale Verona, via della Valverde n. 9

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 204410 e R.E.A. n. 0256426 presso la C.C.I.A.A. di Verona

Codice fiscale n. 02076920962

Partita I.V.A. n. 02715330235

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Cornate d'Adda (Milano), via Guido Rossa n. 8/10 per il giorno 27 giugno 1997 alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1997, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio al 31 dicembre 1996; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale o amministrativa della società o un Istituto di credito liberamente scelto.

Fived S.p.a.

Il legale rappresentante: John Balzarini

C-15614 (A pagamento).

IMCO ITALIA - S.p.a.**International Manufacturing Corporation Overseas**

Sede legale Verona, via della Valverde n. 9

Capitale sociale L. 10.000.000.000 di cui versato L. 8.932.440.000

Iscrizione registro delle imprese di Verona n. 8219

C.C.I.A.A. Verona n. 140594

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00492510235

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Cornate d'Adda (Milano), via Guido Rossa n. 8/10 per il giorno 27 giugno 1997 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1997, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio al 31 dicembre 1996; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale o amministrativa della società o un Istituto di credito liberamente scelto.

Imco Italia S.p.a.

Il legale rappresentante: John Balzarini

C-15615 (A pagamento).

SOFIR GRUPPO GIORDANO RIELLO - S.p.a.

Sede sociale in Bevilacqua (VR), via Roma n. 46

Capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria del Tribunale C.P. di Verona al n. 28943 registro società e alla C.C.I.A.A. al n. 219368

Codice fiscale n. 02157990280

Partita I.V.A. n. 02135220230

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bevilacqua, via Roma n. 46 per il giorno 27 giugno 1997 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valerio Giordano Riello

C-15616 (A pagamento).

SAN MARCO LEASING 2000 - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Verona, P.ta Scala n. 5

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Verona al n. 17158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della San Marco Leasing 2000 S.p.a. in liquidazione, sono convocati in Verona, piazzetta Scala n. 5, presso lo studio del dott. Renzo Mazzi per il giorno 26 giugno 1997 alle ore 18, per discutere e deliberare in sede di assemblea ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 con relative relazioni e deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Verona, 26 maggio 1997

p. Il Collegio dei liquidatori
Il presidente: dott. Renzo Maggi

C-15617 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RONTA DI CESENA - S.c.r.l.**

Sede legale in Ronta di Cesena, via Ravennate n. 5080

Reg. soc. n. 418 Tribunale di Forlì

Codice fiscale n. 00177300407

Ai sensi del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 si comunica che a decorrere dal 22 maggio 1997 i tassi di interesse applicati alle operazioni attive per la clientela diminuiranno dello 0,50%, mentre parte di quelli passivi possono lievitare dello 0,25%.

Cesena, 22 maggio 1997

Il presidente: Romeo Dell'Amore.

C-15516 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.
Gruppo Creditizio «Banca Sella»

Sede di Biella, via Italia, 2
 Capitale sociale L. 150.000.000.000 e riserve L. 141.509.881.422
 Iscritta al registro delle imprese tenuto
 presso la Camera di Commercio di Biella al n. 13420
 Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a., comunica che con decorrenza 28 maggio 1997, procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi passivi diminuendola nella misura dello 0,50%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Biella, 28 maggio 1997

p. Banca Sella S.p.a.: Silvana Terragnolo

S-13246 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BERGAMO -
CREDITO VARESIANO - S.c.r.l.

Piazza Vittorio Veneto, 8
 Capitale sociale L. 403.915.550.000
 Registro delle imprese di Bergamo n. 16

Si comunica ai possessori di warrant azioni ordinarie Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino 1997-2000 (codice ISIN IT0001050290) che, a partire dall'1 giugno 1997 e sino al 31 agosto 1997, hanno la facoltà di esercitare i diritti di sottoscrizione nel rapporto di n. 1 azione Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino da nominali L. 5.000, godimento regolare, ogni n. 8 warrant posseduti al prezzo di L. 24.000 cadauna. Tale facoltà sarà esercitabile nello stesso periodo degli anni 1998-1999-2000.

Il direttore generale: Giorgio Frigeri.

S-13286 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, contrà Santa Corona, 25
 Capitale sociale L. 725.779.454.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 24173
 Codice fiscale n. 00799960158
 Partita I.V.A. n. 10810700152

Il Banco Ambrosiano Veneto informa che, a partire dal 23 maggio 1997, per i conti correnti non affidati che nel trimestre presentano saldi debitori (anche per soli scoperti di valuta) applicherà trimestralmente la condizione «Oneri per passaggio a debito di conti non affidati» come segue:

scoperti:

fino a 20 milioni: L. 90.000;
 oltre 20 milioni e fino 50 milioni: L. 110.000;
 oltre 50 milioni e fino a 100 milioni: L. 130.000;
 oltre 100 milioni: L. 150.000.

Milano, 22 maggio 1997

p. Banco Ambrosiano Veneto
 Il condirettore generale: Tommaso Cartone

M-5202 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROANA
CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l.

Roana (VI), piazza Santa Giustina, 47
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00266970243

Ai sensi della legge 154/92, si comunica che, a decorrere dal 10 maggio 1997, i tassi di interessi applicati sui rapporti passivi sono diminuiti di 1 punto.

Roana, 15 maggio 1997

Il presidente: Bonato Sergio.

C-15521 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BISIGNANO

Società Cooperativa a r.l.

Sede in Bisignano (CS), via Veneto n. 16
 Partita IVA n. 00143870780

Ai sensi della legge 154/92, si comunica che, a decorrere dal 16 maggio 1997:

i tassi sui certificati di deposito sono ridotti dello 0,50;
 i tassi sugli altri rapporti passivi, ad esclusione di quelli praticati su c/c ordinari che restano invariati, sono ridotti dello 0,25%.

Il presidente: Nicola Paldino.

C-15532 (A pagamento).

GAMMA COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Cagliari, via Mercalli n. 21
 Capitale sociale L. 180.000.000
 Registro imprese n. 7934
 C.C.I.A.A. di Cagliari
 Codice fiscale n. 00490740925

Estratto della delibera di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) «Gamma Costruzioni S.r.l.» iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Cagliari al numero 7934, con sede legale in Cagliari, via Mercalli 21, capitale sociale L. 180.000.000, codice fiscale n. 00490740925 (incorporante);

B) «Spirovento S.r.l.», iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Cagliari al n. 16181, con sede in Cagliari, via Mercalli n. 13, capitale sociale L. 90.000.000, codice fiscale n. 01662700929 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote: la società incorporante Gamma Costruzioni S.r.l. non possiede alcuna partecipazione nella incorporanda Spirovento S.r.l., il rapporto di cambio verrà così determinato:

Valore effettivo delle società:

Gamma Costruzioni S.r.l. L. 1.150.000.000;
 Spirovento S.r.l. L. 4.600.000.000;

Rapporto fra i valori effettivi:

Gamma Costruzioni S.r.l.	L. 1.150.000.000	0,2500
Spirovento S.r.l.	L. 4.600.000.000	

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante.

La società Spirovento S.r.l. vale 4 volte la società Gamma Costruzioni S.r.l. La incorporante dovrà pertanto assegnare ai soci della Spirovento S.r.l. un numero di quote pari ai 4/5 di quelle in circolazione e cioè:

Capitale sociale della Gamma Costruzioni S.r.l. L. 90.000.000;

Capitale sociale della Spirovento S.r.l. L. 90.000.000;

totale capitale sociale L. 180.000.000;

quota capitale sociale soci Gamma Costruzioni S.r.l. 1/5 capitale sociale L. 36.000.000;

quota capitale sociale soci Spirovento S.r.l. 4/5 capitale sociale L. 144.000.000, L. 180.000.000.

4. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni della Spirovento S.r.l. verranno imputate nel bilancio della Gamma Costruzioni S.r.l. con riferimento alla data del 1° gennaio 1997.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci ed inoltre non è previsto alcun vantaggio particolare a favore di soci.

6. Vantaggi per gli amministratori: nessun particolare vantaggio viene previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

La predetta delibera è stata iscritta in data 10 marzo 1997 al n. 7934 del registro imprese della C.C.I.A.A. di Cagliari.

Gamma Costruzioni S.r.l.
L'amministratore unico: Rafaele Incani

S-13265 (A pagamento).

SPIROVENTO - S.r.l.

Sede in Cagliari, via Mercalli n. 13

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro imprese n. 16181

C.C.I.A.A. di Cagliari

Codice fiscale n. 001662700929

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) «Gamma Costruzioni S.r.l.» iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Cagliari al numero 7934, con sede legale in Cagliari, via Mercalli n. 21, capitale sociale L. 180.000.000, codice fiscale n. 00490740925 (incorporante);

B) «Spirovento S.r.l.», iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Cagliari al n. 16181, con sede in Cagliari, via Mercalli 13, capitale sociale L. 90.000.000, codice fiscale n. 01662700929 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote: la società incorporante Gamma Costruzioni S.r.l. non possiede alcuna partecipazione nella incorporanda Spirovento S.r.l., il rapporto di cambio verrà così determinato:

Valore effettivo delle società:

Gamma Costruzioni S.r.l. L. 1.150.000.000;

Spirovento S.r.l. L. 4.600.000.000;

Rapporto fra i valori effettivi:

Gamma Costruzioni S.r.l. L. 1.150.000.000 0.2500

Spirovento S.r.l. L. 4.600.000.000

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante.

La società Spirovento S.r.l. vale 4 volte la società Gamma Costruzioni S.r.l. La incorporante dovrà pertanto assegnare ai soci della Spirovento S.r.l. un numero di quote pari ai 4/5 di quelle in circolazione e cioè:

Capitale sociale della Gamma Costruzioni S.r.l. L. 90.000.000;

Capitale sociale della Spirovento S.r.l. L. 90.000.000;

totale capitale sociale L. 180.000.000;

quota capitale sociale soci Gamma Costruzioni S.r.l. 1/5 capitale sociale L. 36.000.000;

quota capitale sociale soci Spirovento S.r.l. 4/5 capitale sociale L. 144.000.000, L. 180.000.000.

4. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni della Spirovento S.r.l. verranno imputate nel bilancio della Gamma Costruzioni S.r.l. con riferimento alla data del 1° gennaio 1997.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci ed inoltre non è previsto alcun vantaggio particolare a favore di soci.

6. Vantaggi per gli amministratori: nessun particolare vantaggio viene previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

La predetta delibera è stata iscritta in data 10 marzo 1997 al n. 7934 del registro imprese della C.C.I.A.A. di Cagliari.

Spirovento S.r.l.
L'amministratore unico: Marco Lussu

S-13266 (A pagamento).

SVAUTO BASSANO - S.r.l.

Commercio di autoveicoli, ricambi e accessori

(Società incorporante)

Sede in Bassano del Grappa (VI), via Capitelvecchio n. 11

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA n. 02057000248

Registro imprese n. 6153/V012

Iscrizione R.E.A. n. 203138/VI

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile)

1. Società da incorporare: S.V. Auto S.p.a. - 36061 Bassano del Grappa (VI) via Capitelvecchio, 11.

Oggetto: compravendita in proprio e per conto terzi di veicoli nuovi ed usati, ricambi ed accessori. Registro imprese di Vicenza n. 276 - R.E.A. di Vicenza n. 56458 - Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato - Codice fiscale n. 00143750248.

2. Forma della fusione: la fusione delle sopracitate due società verrà effettuata mediante incorporazione della «S.V. Auto S.p.a.» nella «Svauto Bassano S.r.l.», che detiene in proprietà tutte le n. 31.500 azioni aventi diritto di voto che compongono il capitale sociale della società da incorporare. Le restanti n. 3.500 azioni, senza diritto di voto (pari al 10%) risultano di proprietà della società da incorporare e saranno annullate dall'assemblea straordinaria della società S.V. Auto S.p.a. in sede di approvazione del progetto di fusione, mediante compensazione con l'apposito fondo di pari importo già costituito.

3. Statuto della società incorporante: l'atto costitutivo e il vigente Statuto della società incorporante, approvato dalla assemblea straordinaria dei soci del 10 aprile 1992 non subirà modifiche.

4. Decorrenza degli effetti dalla fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del codice civile, la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata alla data del 1° gennaio 1997. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali anche ai sensi dell'articolo 123, comma 7, del D.P.R. n. 917/86, per cui l'esercizio fiscale in corso alla data odierna sarà chiuso dalla Società incorporante.

5. Altre indicazioni prescritte dalla legge:

non esistono e non sono previste particolari categorie di soci o di titoli diversi dalle quote sociali ordinarie;

la società incorporata non ha attualmente in circolazione prestiti obbligazionari convertibili in azioni o comunque titoli diversi delle azioni;

nessun vantaggio particolare è proposto o previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione;

la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione viene sostituita dal bilancio approvato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996 a norma dell'ultimo comma dell'articolo 2501-ter del Codice civile.

6. Modalità di attuazione della fusione: il presente progetto di fusione prevede che l'incorporante, che possiede la totalità delle azioni aventi diritto di voto, escluse soltanto le azioni proprie della società incorporanda iscritte sia all'attivo che al passivo del bilancio della società medesima, annulli la propria partecipazione nella incorporanda e la sostituisca con le attività e le passività dell'incorporata.

L'assemblea straordinaria della S.V. Auto S.p.a. che delibererà la proposta fusione, provvederà ad annullare le azioni proprie possedute compensandole con l'apposito fondo di pari importo già costituito.

La fusione non comporterà, quindi, alcuna variazione nel capitale sociale della società incorporante che, pertanto, rimarrà di L. 1.200.000.000 (lire unmiliardoduecentomilioni). Non darà luogo ad emissione di nuove quote della società incorporante da concambiarsi con le azioni dell'incorporanda.

7. Deposito degli atti: il presente progetto è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della «Svauto Bassano S.r.l.» e della «S.V. Auto S.p.a.» e depositato nella sede della società in data odierna corredato da:

atto costitutivo e statuto della società incorporante che resteranno validi anche dopo la fusione;

bilancio al 31 dicembre 1996 della Svauto Bassano S.r.l.;

bilancio al 31 dicembre 1996 della S.V. Auto S.p.a.;

bilanci 1994 e 1995 delle suddette società.

Il progetto è stato depositato nella sede sociale il 24 maggio 1997 ed iscritto nel registro imprese di Vicenza il 27 maggio 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Ceccato Gianfranco

S-13272 (A pagamento).

S.V. AUTO - S.p.a.

Compravendita in proprio e per conto terzi di veicoli nuovi ed usati, ricambi ed accessori

(Società da incorporare)

Sede in Bassano del Grappa (VI), via Capitelvecchio n. 11

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00143750248

Registro imprese n. 276

Iscrizione R.E.A. n. 56458

*Estratto progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis e 2504-quinques Codice civile)*

1. Società incorporante: Svauto Bassano S.r.l. - 36061 Bassano del Grappa (VI), via Capitelvecchio, 11.

Oggetto: commercio di autoveicoli, ricambi e accessori. Registro imprese di Vicenza n. 6153/V012. R.E.A. di Vicenza n. 203138/VI - Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato - Codice fiscale e partita IVA n. 02057000248.

2. Forma della fusione: la fusione delle sopracitate due società verrà effettuata mediante incorporazione della «S.V. Auto S.p.a.» nella «Svauto Bassano S.r.l.», che detiene in proprietà tutte le n. 31.500 azioni aventi diritto di voto che compongono il capitale sociale della società da incorporare. Le restanti n. 3.500 azioni, senza diritto di voto (pari al 10%) risultano di proprietà della società da incorporare e saranno annullate dall'assemblea straordinaria della società S.V. Auto S.p.a. in sede di approvazione del progetto di fusione, mediante compensazione con l'apposito fondo di pari importo già costituito.

3. Statuto della società incorporante: l'atto costitutivo e il vigente Statuto della società incorporante, approvato dalla assemblea straordinaria dei soci del 10 aprile 1992 non subirà modifiche.

4. Decorrenza degli effetti dalla fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del codice civile, la data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata alla data del 1° gennaio 1997. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali anche ai sensi dell'articolo 123, comma 7, del D.P.R. n. 917/86, per cui l'esercizio fiscale in corso alla data odierna sarà chiuso dalla Società incorporante.

5. Altre indicazioni prescritte dalla legge:

non esistono e non sono previste particolari categorie di soci o di titoli diversi dalle quote sociali ordinarie;

la società incorporata non ha attualmente in circolazione prestiti obbligazionari convertibili in azioni o comunque titoli diversi delle azioni;

nessun vantaggio particolare è proposto o previsto a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione;

la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione viene sostituita dal bilancio approvato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996 a norma dell'ultimo comma dell'articolo 2501-ter del Codice civile.

6. Modalità di attuazione della fusione: il presente progetto di fusione prevede che l'incorporante, che possiede la totalità delle azioni aventi diritto di voto, escluse soltanto le azioni proprie della società incorporanda iscritte sia all'attivo che al passivo del bilancio della società medesima, annulli la propria partecipazione nella incorporanda e la sostituisca con le attività e le passività dell'incorporata.

L'assemblea straordinaria della S.V. Auto S.p.a. che delibererà la proposta fusione, provvederà ad annullare le azioni proprie possedute compensandole con l'apposito fondo di pari importo già costituito.

La fusione non comporterà, quindi, alcuna variazione nel capitale sociale della società incorporante che, pertanto, rimarrà di L. 1.200.000.000 (lire unmiliardoduecentomilioni). Non darà luogo ad emissione di nuove quote della società incorporante da concambiarsi con le azioni dell'incorporanda.

7. Deposito degli atti: il presente progetto è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della «Svauto Bassano S.r.l.» e della «S.V. Auto S.p.a.» e depositato nella sede della società in data odierna corredato da:

atto costitutivo e statuto della società incorporante che resteranno validi anche dopo la fusione;

bilancio al 31 dicembre 1996 della Svauto Bassano S.r.l.;

bilancio al 31 dicembre 1996 della S.V. Auto S.p.a.;

bilanci 1994 e 1995 delle suddette società.

Il progetto è stato depositato nella sede sociale il 24 maggio 1997 ed iscritto nel registro imprese di Vicenza il 27 maggio 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Sostero Vito

S-13273 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CARNIA

Società Cooperativa a Responsabilità Limitata

Sede in Tolmezzo (UD), via Carnia Libera 1944 n. 25

Partita IVA n. 00196430300

Si comunica, ai sensi della legge n. 154/92, con decorrenza 10 maggio 1997, le seguenti variazioni: aumento commissione su spedizione estratto conto da L. 2.000 a L. 2.500.

Li, 13 maggio 1997

Il presidente: Martini Franco.

C-15577 (A pagamento).

ISABEL - S.p.a.**IMMOBILIARE MINERVA - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

Isabel S.p.a., avente sede legale in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 215479 - Tribunale di Milano (*società incorporante*);

Immobiliare Minerva S.r.l., avente sede legale in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 356222 - Tribunale di Milano (*società incorporanda*).

La fusione in oggetto verrà realizzata attraverso l'incorporazione della società Immobiliare Minerva S.r.l. nella Isabel S.p.a.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

I punti 3, 4 e 5 dell'articolo 2501-bis Codice civile, non trovano applicazione dato che la società incorporante è titolare di tutto il capitale sociale della società incorporanda.

Il progetto di fusione di entrambe le società è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano il giorno 20 maggio 1997.

Milano, 22 maggio 1997

Notaio, Maurizio Silocchi.

S-13278 (A pagamento).

LUIGI GANNA & C. - S.r.l.*Estratto del progetto di scissione*
(art. 2501-bis, u.c. del Codice civile)

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Varese il 28 aprile 1997.

1. La scissione è effettuata dalla Luigi Ganna & C. S.r.l., con sede sociale in Varese, viale Belforte, n. 62, capitale sociale L. 50.000.000, partita I.V.A. n. 00198170128, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 1236 che apporterà L. 30.000.000 del proprio capitale sociale alla costituenda società Belforte 22 S.r.l., con sede in Varese, via Cavour n. 13.

4. Ai soci della società scissa ed in parziale sostituzione delle quote della Luigi Ganna & C. S.r.l. verranno assegnate le quote della costituenda società Belforte 22 S.r.l., in proporzione alla loro percentuale di partecipazione nella società Luigi Ganna & C. S.r.l.

5. Le quote ricevute in assegnazione come sopra avranno godimento dalla data dell'atto di scissione. La sostituzione parziale delle quote della Luigi Ganna & C. S.r.l. avrà luogo per effetto dell'atto di scissione al momento dell'iscrizione nel registro delle imprese.

6. Dal medesimo momento dell'iscrizione nel registro delle imprese decorreranno gli effetti civilistici e fiscali della scissione per le società partecipanti.

7.-8. Non si prevedono trattamenti differenziati per i soci di Luigi Ganna & C. S.r.l. e particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Varese, 21 maggio 1997

p. Luigi Ganna & C. S.r.l.
L'amministratore unico: Elisabetta Marchetti

S-13309 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.

Sede sociale e D.G. in Matera, piazza San Francesco n. 12
Codice fiscale e partita IVA n. 00038060778

Avviso alla clientela

Si comunica che la scrivente Banca, a decorrere dal 19 maggio 1997, ha determinato una riduzione dello 0,25% dei tassi di interesse passivi su tutte le categorie di rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio, esclusi quelli oggetto di convenzioni, per tutte le posizioni alle quali era precedentemente applicato un tasso superiore o uguale all'1,25%, con limite minimo dell'1,00%. Inoltre, con la stessa decorrenza il tasso passivo minimo su conti correnti e depositi a risparmio viene ridotto dall'1,25% all'1,00%.

Matera, 23 maggio 1997

Banca Popolare del Materano S.p.a.
Il direttore generale: Paolo Sommazzi

C-15544 (A pagamento).

T.B.M. - S.r.l.**THE BROWN MARK - S.r.l.****IMMOBILIARE G.B. - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione*
T.B.M. S.r.l. - Immobiliare G.B. S.r.l. - The Brown Mark S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

T.B.M. S.r.l. con sede in Noale (VE), via G. Galilei n. 15, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta al registro imprese di Venezia al n. 44200;

The Brown Mark S.r.l. con sede in Noale (VE), via G. Galilei n. 15, capitale Sociale L. 1.500.000.000, iscritta al registro imprese di Venezia al n. 41567;

Immobiliare G.B. S.r.l. con sede in Noale (VE), via Marconi n. 12, capitale sociale L. 5.300.000.000, iscritta al registro imprese di Venezia al n. 27540.

2. La T.B.M. S.r.l. è intestataria del 100% del capitale sociale della The Brown Mark S.r.l. e della Immobiliare G.B. S.r.l.

La fusione avverrà mediante totale annullamento delle partecipazioni possedute dalla T.B.M. S.r.l. nella The Brown Mark S.r.l. e nella Immobiliare G.B. S.r.l. senza necessità di alcun concambio.

3. La fusione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Gli effetti di cui all'art. 123 del T.U. 917/86 decorreranno dal 1° gennaio antecedente la data di stipula dell'atto di fusione.

4. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci né alcun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti.

5. I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione nel registro imprese di Venezia in data 16 maggio 1997 rispettivamente ai numeri:

T.B.M. S.r.l. numero ordine 9700016150/CVE0112;

The Brown Mark S.r.l. numero ordine 9700016149/CVE0112;

Immobiliare G.B. S.r.l. numero ordine 9700016151/CVE0112.

p. T.B.M. S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Leandro Scmazzon

p. The Brown Mark S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Leandro Scmazzon

p. Immobiliare G.B. S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Leandro Scmazzon

S-13310 (A pagamento).

SOCIETÀ FINANZIARIA PRATOVALLE - S.p.a.

Sede in Napoli, corso V. Emanuele n. 167/3
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Napoli n. 1100/88
 Codice fiscale n. 00224870287
 Partita I.V.A. n. 05405940635

METALPLASTICA MERIDIONALE - S.r.l.

Sede in Napoli, corso V. Emanuele n. 167/3
 Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Napoli n. 585/70
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00320620636

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis codice civile) per incorporazione di società interamente possedute, ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile redatto sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996 per la Società Finanziaria Pratovalle S.p.a. e per la società unipersonale Metalplastica Meridionale S.r.l.

1. Società incorporante: Società Finanziaria Pratovalle S.p.a.
2. Società incorporanda: Metalplastica Meridionale S.r.l.
3. Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della società unipersonale Metalplastica Meridionale S.r.l. si applicano le disposizioni dell'art. 2504-quinquies in merito ai punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis primo comma Codice civile.
4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.
5. Non si conviene alcun trattamento a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.
6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.
7. Il presente progetto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Napoli dalla Società Finanziaria Pratovalle S.p.a. in data 8 maggio 1997 al n. 970025943/CNA0282 reg. d'ord. e dalla Metalplastica Meridionale S.r.l. in data 15 maggio 1997 al n. 970027565/CNA0291 reg. d'ord.

p. Società Finanziaria Pratovalle S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Emanuele Romanin Jacur

p. Metalplastica Meridionale S.r.l.
 L'amministratore unico: Arturo Romanin Jacur

S-13502 (A pagamento).

AGIPGAS - S.p.a.**COMERGAS - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Comergas S.p.a. nella Agipgas S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:
 società incorporante: Agipgas S.p.a., sede in Roma, via Laurentina n. 449, capitale sociale L. 1.494.000.000 interamente versato, n. 990/87 registro imprese Roma (Tribunale di Roma), R.E.A. n. 628845, codice fiscale n. 00815010152;
 società incorporanda: Comergas, sede in Brescia, via C. Zima n. 5/B, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato (è in corso di omologa la riduzione del capitale a L. 4.389.655.000), n. 7094 registro imprese di Brescia (Tribunale di Brescia), R.E.A. n. 149883, codice fiscale n. 00300710175.

L'Agipgas S.p.a., quale titolare di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda, non procederà ad alcun aumento di capitale sociale, né alcun rapporto di cambio deve essere calcolato; le azioni della società incorporanda verranno annullate all'esito della fusione.

3. La fusione avrà effetto quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale saranno ultimate le iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 Codice civile, dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

4. Non esistono particolari categorie di soci né è previsto alcun trattamento particolare a favore dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Detto progetto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma il 30 maggio 1997 per la società incorporante e presso il registro delle imprese di Brescia il 28 maggio 1997 per la società incorporanda.

Paolo Castellini, notaio.

S-13544 (A pagamento).

N.I.T.A. - S.r.l.

Sede legale Roma, via S. Martino della Battaglia n. 31
 Capitale sociale: L. 20.000.000 interamente versato
 Fasc. Tribunale Roma n. 2575/75
 C.C.I.A.A. Roma n. 400738
 Partita I.V.A. n. 01158971000
 Codice fiscale n. 03098590585

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Centro Italiano Alimentare S.r.l., della SO.GE.RI. S.r.l., della N.I.T.A. S.r.l., nella Fooditalia S.p.a.

Per ragioni di concentrazione del patrimonio ed al fine di attuare una riorganizzazione delle attività sociali, anche mediante crescita dimensionale, si ritiene opportuno effettuare una fusione mediante incorporazione della Centro Italiano Alimentare S.r.l., della SO.ge.ri. S.r.l., della N.I.T.A. S.r.l. nella Fooditalia S.p.a., da attuarsi con le seguenti modalità:

Società partecipanti alla fusione:

a) Fooditalia S.p.a., con sede in Roma, via S. Martino della Battaglia n. 31, iscritta al n. 269/85 del registro delle società commerciali presso il Tribunale di Roma ed al n. 542664 della C.C.I.A.A. di Roma, codice fiscale n. 06769930584 in qualità di incorporante;

b) Centro Italiano Alimentare S.r.l., con sede in Roma, via di Valleranello n. 109, iscritta al n. 1904/72 del registro delle società commerciali presso il Tribunale di Roma ed al n. 361714 della C.C.I.A.A. di Roma, codice fiscale n. 00795780584 in qualità di incorporata;

c) SO.GE.RI. - Società Gestione Ristoranti S.r.l., con sede in Roma, via G. Giolitti n. 65, iscritta al n. 2507/83 del registro delle società commerciali presso il Tribunale di Roma ed al n. 511818 della C.C.I.A.A. di Roma, codice fiscale n. 06000340585: in qualità di incorporata;

d) N.I.T.A. S.r.l., con sede in Roma, via S. Martino della Battaglia n. 31, iscritta al n. 2575/75 del registro delle società commerciali presso il Tribunale di Roma ed al n. 400738 della C.C.I.A.A. di Roma, codice fiscale n. 03098590585: in qualità di incorporata;

A seguito della fusione, lo Statuto della Fooditalia S.p.a. non verrà modificato.

La fusione avverrà mediante annullamento del 100% delle quote delle società incorporate, senza rapporto di concambio ed avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1997 ai fini economici, contabili e fiscali.

Non sono previsti i particolari trattamenti e/o vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Isritto nel registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. d'ordine 71908 il 29 maggio 1997.

L'amministratore unico: Jacques Bahbout.

S-13548 (A pagamento).

CENTRO ITALIANO ALIMENTARI - S.r.l.

Sede legale Roma, via di Valleranello n. 109
 Capitale sociale: L. 180.000.000 interamente versato
 Fasc. Tribunale Roma n. 1904/72
 C.C.I.A.A. Roma n. 36714
 Partita I.V.A. n. 00932211006
 Codice fiscale n. 00795780584

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Centro Italiano Alimentare S.r.l., della SO.GE.RI. S.r.l., della N.I.T.A. S.r.l., nella Fooditalia S.p.a.

Per ragioni di concentrazione del patrimonio ed al fine di attuare una riorganizzazione delle attività sociali, anche mediante crescita dimensionale, si ritiene opportuno effettuare una fusione mediante incorporazione della Centro Italiano Alimentare S.r.l., della So.ge.ri. S.r.l., della N.I.T.A. S.r.l., nella Fooditalia S.p.a., da attuarsi con le seguenti modalità:

Società partecipanti alla fusione:

a) Fooditalia S.p.a., con sede in Roma, via S. Martino della Battaglia n. 31, iscritta al n. 269/85 del registro delle società commerciali presso il Tribunale di Roma ed al n. 542664 della C.C.I.A.A. di Roma, codice fiscale n. 06769930584 in qualità di incorporante;

b) Centro Italiano Alimentare S.r.l., con sede in Roma, via di Valleranello n. 109, iscritta al n. 1904/72 del registro delle società commerciali presso il Tribunale di Roma ed al n. 361714 della C.C.I.A.A. di Roma, codice fiscale n. 00795780584 in qualità di incorporata;

c) SO.GE.RI. - Società Gestione Ristoranti S.r.l., con sede in Roma, via G. Giolitti n. 65, iscritta al n. 2507/83 del registro delle società commerciali presso il Tribunale di Roma ed al n. 511818 della C.C.I.A.A. di Roma, codice fiscale n. 06000340585: in qualità di incorporata;

d) N.I.T.A. S.r.l., con sede in Roma, via S. Martino della Battaglia n. 31, iscritta al n. 2575/75 del registro delle società commerciali presso il Tribunale di Roma ed al n. 400738 della C.C.I.A.A. di Roma, codice fiscale n. 03098590585: in qualità di incorporata;

A seguito della fusione, lo Statuto della Fooditalia S.p.a. non verrà modificato.

La fusione avverrà mediante annullamento del 100% delle quote delle società incorporate, senza rapporto di concambio ed avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1997 ai fini economici, contabili e fiscali.

Non sono previsti i particolari trattamenti e/o vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. d'ordine 71914 il 29 maggio 1997.

L'amministratore unico: Mato Colak.

S-13549 (A pagamento).

FOODITALIA - S.p.a.

Sede legale Roma, via S. Martino della Battaglia n. 31
 Capitale sociale: L. 222.000.000 interamente versato
 Fasc. Tribunale Roma n. 269/85
 C.C.I.A.A. Roma n. 542664
 Partita I.V.A. n. 01612751006
 Codice fiscale n. 06769930584

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Centro Italiano Alimentare S.r.l., della SO.GE.RI. S.r.l., della N.I.T.A. S.r.l., nella Fooditalia S.p.a.

Per ragioni di concentrazione del patrimonio ed al fine di attuare una riorganizzazione delle attività sociali, anche mediante crescita dimensionale, si ritiene opportuno effettuare una fusione mediante incorporazione della Centro Italiano Alimentare S.r.l., della So.ge.ri. S.r.l., della N.I.T.A. S.r.l., nella Fooditalia S.p.a., da attuarsi con le seguenti modalità.

Società partecipanti alla fusione:

a) Fooditalia S.p.a., con sede in Roma, via S. Martino della Battaglia n. 31, iscritta al n. 269/85 del registro delle società commerciali presso il Tribunale di Roma ed al n. 542664 della C.C.I.A.A. di Roma, codice fiscale n. 06769930584 in qualità di incorporante;

b) Centro Italiano Alimentare S.r.l., con sede in Roma, via di Valleranello n. 109, iscritta al n. 1904/72 del registro delle società commerciali presso il Tribunale di Roma ed al n. 361714 della C.C.I.A.A. di Roma, codice fiscale n. 00795780584 in qualità di incorporata;

c) SO.GE.RI. - Società Gestione Ristoranti S.r.l., con sede in Roma, via G. Giolitti n. 65, iscritta al n. 2507/83 del registro delle società commerciali presso il Tribunale di Roma ed al n. 511818 della C.C.I.A.A. di Roma, codice fiscale n. 06000340585: in qualità di incorporata;

d) N.I.T.A. S.r.l., con sede in Roma, via S. Martino della Battaglia n. 31, iscritta al n. 2575/75 del registro delle società commerciali presso il Tribunale di Roma ed al n. 400738 della C.C.I.A.A. di Roma, codice fiscale n. 03098590585: in qualità di incorporata;

A seguito della fusione, lo Statuto della Fooditalia S.p.a. non verrà modificato.

La fusione avverrà mediante annullamento del 100% delle quote delle società incorporate, senza rapporto di concambio ed avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1997 ai fini economici, contabili e fiscali.

Non sono previsti i particolari trattamenti e/o vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. d'ordine 71893 il 29 maggio 1997.

L'amministratore unico: Jacques Bahbout.

S-13550 (A pagamento).

ITALMETALLI - S.r.l.

Sede in Calcarà di Crespellano (BO)
 Capitale sociale L. 846.653.000 interamente versato
 Iscritta al n. 50330/BO del registro delle imprese
 Iscritta al n. 318316 del R.E.A. di Bologna

ITALMETALLI - S.p.a.

Sede in Calcarà di Crespellano (BO)
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 18636/BO del registro delle imprese
 Iscritta al n. 206582 del R.E.A. di Bologna

Estratto di protetto di fusione
 (Ex art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

In data 28 maggio 1997 è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bologna, con prot. 9700027578 e 9700027579, il progetto relativo alla fusione per incorporazione della Italmetalli S.p.a. nella Italmetalli S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Italmetalli S.r.l. con sede in Calcarà di Crespellano (BO);

società incorporanda: Italmetalli S.p.a. con sede in Calcarà di Crespellano (BO).

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in corso al momento di iscrizione dell'atto di fusione, a norma dell'art. 2504-bis, 3° comma, del Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono state previste categorie di soci con trattamento particolare.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Ordine degli amministratori

Il commercialista incaricato: dott. Marco Montefameglio

S-13646 (A pagamento).

BONIFICA TERRENI LOMBARDI - S.r.l.

Sede legale Milano, via Merlo n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

FRUTTETI ATESINI - S.r.l.

Sede legale Milano, via Merlo n. 1

Capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

Il progetto di fusione per incorporazione della Frutteti Atesini S.r.l. nella Bonifica Terreni Lombardi S.r.l. è stato redatto dall'amministratore unico il 21 maggio 1997 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 23 maggio 1997 ai nn. 9700097993/CMI1381 e 970098006/CMI1318.

1. Società partecipanti alla fusione:

Bonifica Terreni Lombardi S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 43158, codice fiscale e partita IVA n. 01529570150;

Frutteti Atesini S.r.l., iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 43438, codice fiscale e partita IVA n. 01480370152.

2. Rapporto di cambio: l'operazione comporterà l'annullamento della partecipazione posseduta dalla società incorporante nella incorporanda, senza aumento del proprio capitale sociale, senza alcun rapporto di cambio, senza alcun conguaglio in denaro e senza assegnazione delle quote dell'incorporante.

3. Effetti contabili della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Giorgio Wischkin.

M-5237 (A pagamento).

NEMORA VALCUVIANA - S.p.a.

Sede Castello Cabiaglio, via Mazzini, 10

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 21117

R.E.A. di Varese n. 238172

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02208110128

Progetto di scissione

Ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile si pubblica per estratto il progetto di scissione iscritto nel registro imprese di Varese in data 22 maggio 1997.

La scissione, previa riduzione del capitale a L. 9.000.000.000 per copertura perdite e costituzione di una riserva verrà attuata con la costituzione della società «Nemora S.p.a.» con capitale di L. 5.000.000.000, sede in Castello Cabiaglio e oggetto quello del ramo di azienda di Genova. Alla costituenda società verrà attribuito il ramo d'azienda di Genova con le relative attività e passività: del prospetto di ripartizione redatto in base alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1996 alla nuova società competeranno attività per L. 10.972.844.266 e passività di L. 5.624.727.188 con una differenza a pareggio di L. 5.348.117.078 pari a capitale e riserva.

Fra le passività attribuite alla costituenda società Nemora è compreso il debito per prestito obbligazionario, per cui è prevista la convocazione all'assemblea degli obbligazionisti per l'approvazione del progetto.

Alla società Nemora Valcuviana S.p.a., il cui capitale si ridurrà a L. 4.000.000.000 oltre la riserva (di L. 166.871.664 al 1° gennaio 1997) rimarranno le altre attività e passività indicate nel prospetto al 31 dicembre 1996 e rispettivamente L. 4.810.551.664 e L. 643.680.000 mentre la differenza è rappresentata da capitale e riserva.

Le azioni della nuova società (di nominali L. 5.000.000) verranno attribuite ai soci della Nemora Valcuviana S.p.a. una per ciascuna delle azioni possedute, mentre le azioni della Nemora Valcuviana verranno ridotte a nominali L. 4.000.000.

La scissione avrà effetto dal primo giorno del mese successivo a quello dell'iscrizione nel registro imprese dell'atto di scissione cui saranno allegate le situazioni patrimoniali aggiornate. Le variazioni conseguenti alla prosecuzione delle attività dei due rami d'azienda non daranno luogo a modifiche sostanziali, mentre le eventuali perdite risultanti dalla gestione saranno in ogni caso comprese nelle quote delle riserve imputate a ciascuna delle due società. Le operazioni contabili relative al ramo d'azienda di Genova verranno imputate al bilancio della costituenda Nemora S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1997.

L'amministratore unico: Pietro Cattaneo.

M-5219 (A pagamento).

SO.GE.RI. - S.r.l.**Società Gestione Ristoranti**

Sede legale Roma, via G. Giolitti n. 65

Capitale sociale: L. 51.000.000 interamente versato

Fasc. Tribunale Roma n. 2507/83

C.C.I.A.A. Roma n. 511818

Partita I.V.A. n. 01476741002

Codice fiscale n. 06000340585

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Centro Italiano Alimentare S.r.l., della SO.GE.RI. S.r.l., della N.I.T.A. S.r.l., nella Fooditalia S.p.a.

Per ragioni di concentrazione del patrimonio ed al fine di attuare una riorganizzazione delle attività sociali, anche mediante crescita dimensionale, si ritiene opportuno effettuare una fusione mediante incorporazione della Centro Italiano Alimentare S.r.l., della So.ge.ri. S.r.l., della N.I.T.A. S.r.l., nella Fooditalia S.p.a., da attuarsi con le seguenti modalità:

Società partecipanti alla fusione:

a) Fooditalia S.p.a., con sede in Roma, via S. Martino della Battaglia n. 31, iscritta al n. 269/85 del registro delle società commerciali presso il Tribunale di Roma ed al n. 542664 della C.C.I.A.A. di Roma, codice fiscale n. 06769930584 in qualità di incorporante;

b) Centro Italiano Alimentare S.r.l., con sede in Roma, via di Valleranello n. 109, iscritta al n. 1904/72 del registro delle società commerciali presso il Tribunale di Roma ed al n. 361714 della C.C.I.A.A. di Roma, codice fiscale n. 00795780584 in qualità di incorporata;

c) SO.GE.RI. - Società Gestione Ristoranti S.r.l., con sede in Roma, via G. Giolitti n. 65, iscritta al n. 2507/83 del registro delle società commerciali presso il Tribunale di Roma ed al n. 511818 della C.C.I.A.A. di Roma, codice fiscale n. 06000340585: in qualità di incorporata;

d) N.I.T.A. S.r.l., con sede in Roma, via S. Martino della Battaglia n. 31, iscritta al n. 2575/75 del registro delle società commerciali presso il Tribunale di Roma ed al n. 400738 della C.C.I.A.A. di Roma, codice fiscale n. 03098590585: in qualità di incorporata;

A seguito della fusione, lo Statuto della Fooditalia S.p.a. non verrà modificato.

La fusione avverrà mediante annullamento del 100% delle quote delle società incorporate, senza rapporto di concambio ed avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1997 ai fini economici, contabili e fiscali.

Non sono previsti i particolari trattamenti e/o vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. d'ordine 71919 il 29 maggio 1997.

L'amministratore unico: Jacques Bahbout.

S-13551 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEREALE

Soc. Coop. a r.l.

Sede Montereale, via Nazionale n. 53
N. 93 del registro delle imprese di L'Aquila
Codice fiscale n. 000977700663

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE RAI0

Soc. Coop. a r.l.

Sede Tornimparte, via Amiternina
N. 3965 del registro delle imprese di L'Aquila
Codice fiscale n. 01286160666

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo «Valle Raio» nella Banca di Credito Cooperativo di Montereale.

1. Società partecipanti alla fusione:

Banca di Credito Cooperativo di Montereale Soc. Coop. a r.l. con sede in Montereale (L'Aquila), via Nazionale n. 53, iscritta al n. 93 del registro società del Tribunale di L'Aquila, codice fiscale n. 000977700663 (incorporante);

Banca di Credito Cooperativo «Valle Raio» Soc. Coop. a r.l. con sede in Tornimparte (L'Aquila), via Amiternina, iscritta al n. 3965 del registro società del Tribunale di L'Aquila, codice fiscale n. 01286160666 (incorporanda).

2. Atto costitutivo della società incorporante con le modifiche derivante dalla fusione: l'atto costitutivo della società incorporante, comprensivo delle modificazioni derivanti dalla fusione, è allegato al progetto di fusione depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di L'Aquila.

3. Rapporto di cambio: nella determinazione del rapporto di cambio delle quote sociali si è tenuto conto delle disposizioni contenute nei rispettivi statuti delle due Banche di Credito Cooperativo partecipanti alla fusione, della rispettiva situazione di fatto in materia di sovrapprezzo e dei valori unitari di ciascuna azione delle società partecipanti alla fusione, per cui lo stesso viene determinato tramutando «alla pari» 1 (una) sola azione della incorporanda, per ogni 100 (cento) azioni possedute, con 2 (due) azioni della incorporante (fatta salva, ovviamente, la facoltà di recesso attribuita ai soci dissenzienti), con esclusione quindi di ogni riferimento all'entità relativa dei netti patrimoniali delle società partecipanti e senza previsione di qualsiasi altra ipotesi di conguaglio in denaro. Le ulteriori 99 (novantanove) azioni possedute da ogni socio della incorporanda saranno considerate sovrapprezzo, ed imputate al relativo fondo, con esclusione quindi di qualsiasi rivalutazione delle azioni della incorporante e di qualsivoglia svalutazione di quelle della incorporanda.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: per quanto precede, a seguito della fusione verranno assegnate 2 (due) azioni del valore nominale di L. 5.000 (cinquemila) cadauna della Banca di Credito Cooperativo di Montereale, incorporante, ad ogni socio della Banca di Credito Cooperativo, Valle Raio, incorporanda, previo annullamento di 100 (cento) azioni del valore nominale di L. 10.000 (diecimila) e mediante conferma e convalida degli importi versati.

Il valore nominale di 99 (novantanove) azioni ogni 100 (cento) azioni possedute da ogni socio della incorporanda, come detto, verrà imputato al fondo sovrapprezzo di emissione.

5. Data dalla quale le azioni emesse dalla incorporante in favore dei soci della incorporanda partecipano agli utili: la partecipazione agli utili per le azioni emesse dalla incorporante in favore dei soci della incorporanda è stabilita a decorrere dall'approvazione del primo bilancio d'esercizio cui sono riferibili gli effetti contabili della fusione, conseguenti all'imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio dell'incorporante. Pertanto, la data dalla quale le azioni in parola inizieranno a maturare il diritto alla partecipazione agli utili, nei limiti fissati dallo statuto, è quella dell'atto di fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: la data di decorrenza per l'imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporanda è quella di stipulazione dell'atto di fusione.

Ai sensi e per gli effetti del settimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, gli effetti della fusione, ai fini delle imposte sui redditi, avranno decorrenza dal 1° gennaio 1997.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: resta escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci, ed il meccanismo del conambio previsto ha viceversa la funzione di equiparare la posizione dei soci dell'incorporanda a quella dei soci della incorporante. Non sussistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non viene proposto alcun particolare vantaggio in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. A decorrere dalla data di effetto della fusione per incorporazione gli organi sociali della incorporanda decadranno automaticamente.

9. Assunzione di diritti e obblighi: a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile la Banca incorporante assumerà tutti i diritti e gli obblighi della Banca incorporanda, e subentrerà nell'esercizio del suo sportello bancario di Tornimparte, il cui personale dipendente passerà alla Banca incorporante.

10. Avvenuta iscrizione nel registro delle imprese: si comunica che il progetto di fusione di cui all'estratto che precede, con i relativi allegati, è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di L'Aquila in data 5 maggio 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione della BCC di Montereale
Il vice presidente: Rolando Fulvi

C-15519 (A pagamento).

GRUPPO FINANZIARIO TERMICO - S.p.a.

Grugliasco, corso Allamano n. 11

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 226/1960

Estratto della delibera di scissione

L'assemblea straordinaria della società «Gruppo Finanziario Termico S.p.a.» ricevuta in data 27 marzo 1997 dal dott. Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, iscritta presso il registro delle imprese di Torino in data 20 maggio 1997, ha deliberato la scissione da attuarsi mediante trasferimento di parte del suo patrimonio mobiliare ed immobiliare, nella società a responsabilità limitata di nuova costituzione a denominarsi «Finterm S.p.a.» con sede in Grugliasco, corso Canonico Allamano n. 11, capitale sociale L. 1.100.000.000.

Ai soci della «Gruppo Finanziario Termico S.p.a.» verranno assegnate n. 1.100.000 azioni di nominali L. 1.000 cadauna della «Finterm S.p.a.» in proporzione alle azioni da ciascuno di essi possedute al momento dell'atto di scissione, mentre quanto non divisibile verrà intestato in comunione ai soci.

L'assegnazione delle azioni, la data dalla quale tali azioni parteciperanno agli utili, l'effetto della scissione per la decorrenza delle operazioni contabili, avrà effetto dal primo giorno del mese successivo all'iscrizione della società beneficiaria presso il registro delle imprese di Torino.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco.

T-1334 (A pagamento).

TEXAN - S.p.a.

Sede in San Giuseppe Vesuviano, piazza Garibaldi n. 82

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il reg. delle imprese del Trib. di Napoli al n. 872/A

In data 23 novembre 1996 con atto a rogito dott. Luisa Ragosta Ciccirelli, notaio in Torre Annunziata l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società in liquidazione Finneg S.r.l. e la società Gianni Annunziata S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

Texan S.p.a. con sede in San Giuseppe Vesuviano, piazza Garibaldi n. 82, capitale sociale L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquecentomilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Napoli al n. 872/A;

Gianni Annunziata S.p.a. con sede in San Giuseppe Vesuviano, via San Leonardo n. 43, capitale sociale L. 6.000.000.000 (seimiliardi) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Napoli al n. 3583/86;

Finneg S.r.l. con sede in San Giuseppe Vesuviano, piazza Garibaldi n. 82, capitale sociale L. 7.500.000.000 (settemiliardicinquecentomilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Napoli al n. 7757/A.

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione delle società in liquidazione Texan S.p.a. e Finneg S.r.l. nella società Gianni Annunziata S.p.a.

4. Non esiste rapporto di concambio possedendo la Gianni Annunziata S.p.a. tutte le azioni della società Texan S.p.a. e tutte le quote della Finneg S.r.l.

La suddetta deliberazione è stata presentata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Napoli in data 13 marzo 1997 numero d'ordine 15878.

p. Texan S.p.a.

Il liquidatore: (firma illeggibile)

C-15618 (A pagamento).

IMMOBILIARE GABRIELLA - S.r.l.

Sede sociale in Bologna, via Mezzofanti n. 3

Capitale sociale L. 460.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 24375

Registro ditte C.C.I.A.A. di Bologna n. 236847

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01131 660 373

Estratto di atto di scissione parziale

A seguito della delibera di scissione di cui all'atto notaio Vico n. 76671/13918 del 12 dicembre 1996, registrata a Bologna il 2 gennaio 1997, omologata dal Tribunale di Bologna in data 17 gennaio 1997, iscritta presso il registro delle imprese di Bologna il 6 febbraio 1997 e pubblicata per estratto sulla G.U. in data 12 febbraio 1997 foglio inserzioni n. 35, in data 21 aprile 1997 con atto a ministero notaio Carlo Vico di Bologna rep. n. 77677/14340 iscritto al registro delle imprese di Bologna in data 12 maggio 1997 è stato effettuato il seguente atto di scissione:

1. Società partecipanti alla scissione:

a) società scissa: Immobiliare Gabriella S.r.l., come sopra generalizzata;

b) società beneficiaria: Gabriella Due S.r.l., con sede legale in Bologna, via Mezzofanti n. 3, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta in data 12 maggio 1997 al registro delle imprese di Bologna al n. 159149;

2. Modalità di effettuazione della scissione: la nuova società Gabriella Due S.r.l. è stata costituita mediante scorporo a suo favore del ramo aziendale dell'Immobiliare Gabriella S.r.l. individuato al successivo punto 10).

3. Atti costitutivi delle società partecipanti alla scissione:

A) a seguito della scissione lo statuto in vigore della società scissa Immobiliare Gabriella S.r.l., ha subito la seguente modifica principale: il capitale sociale è stato ridotto dalle precedenti L. 480.000.000 a L. 460.000.000; le altre modifiche secondarie sono indicate nel testo modificato dello statuto allegato alla delibera di scissione;

B) l'atto costitutivo della società beneficiaria Gabriella Due S.r.l., ha il seguente contenuto:

a) denominazione sociale: Gabriella Due S.r.l.;

b) sede sociale in Bologna, via Mezzofanti n. 3;

c) oggetto sociale: la società ha per oggetto principale: la costruzione, la vendita, e l'amministrazione di beni immobili; l'esercizio di ogni attività edilizia; la costruzione, diretta ed indiretta, di fabbricati e la loro vendita in blocco e/o frazionata, con l'esclusione della intermediazione immobiliare; la concessione e/o assunzione di appalti per la costruzione di fabbricati di qualsiasi specie; la realizzazione di opere turistiche alberghiere, di impianti sportivi e di quanto altro possa avere attinenza con la ricettività ed il turismo, la gestione di complessi turistici-alberghieri. Le altre attività non principali sono descritte nello statuto allegato alla delibera di scissione;

d) capitale sociale: il capitale sociale della società beneficiaria è di L. 20.000.000;

e) ripartizione degli utili; la ripartizione degli utili dell'esercizio avverrà secondo quanto dispone l'art. 25 dello statuto;

f) amministratori e loro poteri: la società è amministrata, secondo quanto stabilisce l'art. 14 dello statuto. I poteri degli amministratori, sono quelli indicati dagli art. 20 e 21 dello statuto;

g) collegio sindacale: il collegio sindacale, se nominato, è formato secondo quanto disposto dall'art. 23 dello statuto;

h) rappresentanza: la firma e la rappresentanza della società di fronte ai terzi e in ogni sede amministrativa e giudiziaria spettano secondo quanto indicato negli art. 20 e 22 dello statuto;

i) durata: la durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2100.

Lo statuto della società beneficiaria Gabriella Due S.r.l., ha il testo allegato alla delibera di fusione.

4. rapporto di cambio: non è stato determinato alcun rapporto di cambio trattandosi di scissione mediante costituzione di nuova società beneficiaria le cui quote sono state attribuite ai soci della società scissa in modo esattamente proporzionale alla partecipazione di cui essi sono titolari nella società scissa e con i medesimi vincoli oggi esistenti.

5. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: a seguito della scissione sono annullate senza sostituzione, n. 20.000 quote di nominali L. 1.000 cadauna per un totale di nominali L. 20.000.000 della Immobiliare Gabriella S.r.l. Nel contempo sono emesse le quote corrispondenti al capitale sociale di L. 20.000.000 della società beneficiaria Gabriella Due S.r.l. di nuova costituzione.

6. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: le quote della società beneficiaria avranno godimento a partire dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della scissione.

7. Decorrenza degli effetti della scissione: la scissione ha efficacia civilistica ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile dal 12 maggio 1997 data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Bologna. Dalla stessa data decorrono anche gli effetti contabili e fiscali della scissione.

8. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono soci aventi caratteristiche particolari e non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

9. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

10. Elementi patrimoniali trasferiti: ai sensi del primo comma dell'art. 2504-octies del Codice civile oggetto del trasferimento è il ramo d'azienda i cui singoli elementi patrimoniali trasferiti alla beneficiaria Gabriella Due S.r.l. sono quelli alla data del 31 luglio 1996, data della situazione patrimoniale di riferimento allegata alla delibera di scissione. In aggiunta vengono, ovviamente, trasferiti i contratti relativi al ramo d'azienda oggetto della scissione.

11. Amministratore unico della Gabriella Due: è stato nominato amministratore unico della Gabriella Due S.r.l. il sig. Zucchi geom. Anzio il quale rimarrà in carica a tempo indeterminato fino a dimissioni o a revoca.

Bologna, 26 maggio 1997

p. Immobiliare Gabriella S.r.l.

L'amministratore unico: Zucchi geom. Anzio

Gabriella Due S.r.l.

L'amministratore unico: Zucchi geom. Anzio

C-15552 (A pagamento).

WALDE AMBIENTE - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria del Corso n. 2
Capitale sociale L. 500.000.000

FUTURA INZAGO - S.r.l.

Sede in Inzago (MI), via G. Pastore n. 19
Capitale sociale L. 300.000.000

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis, primo comma, Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Walde Ambiente S.p.a. con sede in Milano, Galleria del Corso n. 2, capitale sociale L. 500.000.000 versato, iscritta presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 148324, codice fiscale e partita IVA n. 02471300158 (incorporante);

Futura Inzago S.r.l. con sede in Inzago (MI), via G. Pastore n. 19, capitale sociale L. 300.000.000 versato, iscritta presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 175627, codice fiscale e partita IVA n. 03678840152 (incorporata).

2. Forma della fusione: premesso che la società Walde Ambiente S.p.a. detiene la totalità delle quote della società Futura Inzago S.r.l. con sede in Inzago (MI), via G. Pastore n. 19, capitale sociale L. 300.000.000 versato, iscritta presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 175627, codice fiscale e partita IVA n. 03678840152, con il progetto si propone la fusione della società Walde Ambiente S.p.a. con la società Futura Inzago S.r.l., mediante incorporazione della stessa, senza concambio, sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 31 marzo 1997 nel rispetto dell'art. 2501-ter del Codice civile.

3. Effetti di fusione: ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile si dichiara che le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1997, ovvero dalla data di chiusura del bilancio più prossimo comune ad entrambe.

4. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano per la Walde Ambiente S.p.a. al n. 9700097625/CM11557 e per la Futura Inzago S.r.l. al n. 9700097611/CM11557 in data 23 maggio 1997.

In fede.

Walde Ambiente S.p.a.
L'amministratore unico: Luigi Valdemarca

Futura Inzago S.r.l.
L'amministratore unico: Luigi Valdemarca

C-15539 (A pagamento).

GIANNI ANNUNZIATA - S.p.a.

Sede in San Giuseppe Vesuviano, via San Leonardo n. 43
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Napoli
al n. 3583/86

In data 23 novembre 1996 con atto a rogito dott. Luisa Ragosta Ciccarelli, notaio in Torre Annunziata l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società in liquidazione Texan S.p.a. e Finnég S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

Gianni Annunziata S.p.a. con sede in San Giuseppe Vesuviano, via San Leonardo n. 43, capitale sociale L. 6.000.000.000 (seimiliardi) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Napoli al n. 3583/86;

Texan S.p.a. con sede in San Giuseppe Vesuviano, piazza Garibaldi n. 82, capitale sociale L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquecentomilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Napoli al n. 872/A;

Finnég S.r.l. con sede in San Giuseppe Vesuviano, piazza Garibaldi n. 82, capitale sociale L. 7.500.000.000 (settemiliardicinquecentomilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Napoli al n. 7757/A.

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione delle società in liquidazione Texan S.p.a. e Finnég S.r.l. nella società Gianni Annunziata S.p.a.

4. Non esiste rapporto di concambio possedendo la Gianni Annunziata S.p.a. tutte le azioni della società Texan S.p.a. e tutte le quote della Finnég S.r.l.

La suddetta deliberazione è stata presentata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Napoli in data 13 marzo 1997 numero d'ordine 15858.

p. Gianni Annunziata S.p.a.
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

C-15619 (A pagamento).

FINNEG - S.r.l.

Sede in San Giuseppe Vesuviano, piazza Garibaldi n. 82
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Napoli
al n. 7757/A.

In data 23 novembre 1996 con atto a rogito dott. Luisa Ragosta Ciccarelli, notaio in Torre Annunziata l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società in liquidazione Texan S.p.a. e la società Gianni Annunziata S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

Finnég S.r.l. in liquidazione con sede in San Giuseppe Vesuviano, piazza Garibaldi n. 82, capitale sociale L. 7.500.000.000 (settemiliardicinquecentomilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Napoli al n. 7757/A.

Texan S.p.a. in liquidazione con sede in San Giuseppe Vesuviano, piazza Garibaldi n. 82, capitale sociale L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquecentomilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Napoli al n. 872/A;

Gianni Annunziata S.p.a. con sede in San Giuseppe Vesuviano, via San Leonardo n. 43, capitale sociale L. 6.000.000.000 (seimiliardi) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Napoli al n. 3583/86;

2. La fusione sarà attuata mediante l'incorporazione delle società in liquidazione Texan S.p.a. e Finnég S.r.l. nella società Gianni Annunziata S.p.a.

4. Non esiste rapporto di concambio possedendo la Gianni Annunziata S.p.a. tutte le azioni della società Texan S.p.a. e tutte le quote della Finnég S.r.l.

La suddetta deliberazione è stata presentata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Napoli in data 13 marzo 1997 numero d'ordine 15870.

p. Finnég S.r.l.
Il liquidatore: (firma illeggibile)

C-15620 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO

La 3ª sezione del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio con Ordinanza Presidenziale del 30 aprile 1997 n. 48 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 4742/97 proposto, con atto notificato il 3 e 4 aprile 1997, da Lunelli Bruno, residente in Bologna alla via Battibecco n. 1, rappresentato e difeso dall'avv. Roberto Gava, presso il quale elettivamente domicilia in Roma alla via Aurelia n. 477, sc. B, contro il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, in persona del suo legale rappresentante Ministro pro-tempore, avente ad oggetto l'annullamento del decreto del Ministro dell'Università 5 luglio 1996 (di cui ha avuto notizia solo il 5 febbraio 1997), di nomina dei vincitori del concorso a posti di professore universitario di ruolo, prima fascia, gruppo di discipline n. 297, I disciplina 05430 catalisi, bandito con DD.MM. 24 maggio e 18 luglio 1984; nonché di tutti gli atti del concorso ed in particolare degli atti della Commissione giudicatrice, compresa la proposta dei vincitori, e, comunque, di qualsiasi atto presupposto, connesso e consequenziale, per i seguenti motivi:

1) violazione di legge, eccesso di potere e difetto di motivazione sull'individuazione dei parametri logici per la valutazione dei titoli, per l'esiguità del tempo dedicato alla individuazione delle pubblicazioni in comune tra candidati e commissari e violazione del giusto procedimento; mancata valutazione dell'apporto dato dai candidati a pubblicazioni in comune con terzi non commissari; esclusione dalla valutazione di pubblicazioni del ricorrente per ragioni comuni a quelle ammesse per altri concorrenti; valutazione delle pubblicazioni in comune alla pari di quelle individuali senza quantificare l'apporto dei candidati, senza motivazione, e con l'uso di espressioni stereotipate; assunzione, a fondamento dei giudizi finali, dei giudizi individuali redatti circa dieci anni prima ed oggetto di critiche anche nel precedente giudizio; errata valutazione dei titoli del ricorrente anche in rapporto alla valutazione dei titoli altrui; violazione dei criteri di valutazione stabiliti dalla commissione stessa; difetto di motivazione sulle ragioni per cui nei giudizi collegiali la commissione si è discostata dai giudizi individuali e sul modo di formazione della volontà collegiale; mancanza nei *curricula* di ogni dato oggettivo sui candidati; pretermissione del ricorrente rispetto ad altri candidati con particolare riferimento all'accertamento dell'attitudine didattica, per parecchi vincitori giudicata insufficiente nei giudizi individuali; attribuzione dei voti in modo convenzionale, anche per la mancata specificazione delle manifestazioni di voto dei singoli commissari per ciascun candidato, non indicate nei verbali;

2) violazione di legge ed eccesso di potere anche per violazione del giusto procedimento e difetto di motivazione per aver proceduto a proclamare 41 vincitori invece dei 42 per cui si procedeva nel concorso, pur avendo il ricorrente conseguito un giudizio positivo.

Conclusioni: annullamento dei provvedimenti impugnati con tutte le conseguenze di legge. Si pubblica per riassunto e per notifica ai signori Balducci Giovanni, Bigotto Adriano, Brustolon Maria Rosa o Marina Rosa, Cataliotti Rosario Sergio, Cazzoli Gabriele, Chidichimo Giuseppe, Cocco Giorgio, Colligiani Arturo, Costantino Salerno Lucia, Della Monica Mario, Destro Riccardo, Di Leonardo Gianfranco, Di Stefano Giuseppe, Farnia Giuseppe, Favaro Mazzuccato Giovanna, Flor Giorgio, Gavezotti Angelo, Giardini Guidoni Anna, Gigli Guido, Girlando Alberto, Guidotti Carla, Lister David George, Margheritis Chiara, Martini Giacomo, Morterra Claudio, Neto Natale, Pasimeni Luigi, Petrongolo Carlo, Piccaluga Giorgio, Pitea Demetrio, Puglisi Orazio Gaetano, Rahman Naseen, Roffia Sergio, Rovida Gianfranco, Schiraldi Alberto, Scibona Giancarlo, Triolo Roberto, Valensin Gianni, Veracini Carlo Alberto, Viterbo Davide e Zannoni Claudio.

Avv. Roberto Gava.

S-13219 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamenti assegni

Il pretore di Roma con decreto 21 marzo 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n.813027699 tratto sulla Banca Cassa Risparmio di Pescara e Loreto Aprutino, corso Vittorio Emanuele n. 102 (PE), emesso dalla sig.ra Gabriella Cristallini a favore della Azienda Italiana Sali S.p.a. per l'importo di L. 5.578.711, nonché degli assegni bancari n. 626449/05 e n.639562/01 e n. 639565/04 tutti tratti sulla Banca di Credito Cooperativo di Castiglione Messer Raimondo e Pianella già Cassa Rurale ed Artigiana di Castiglione Messer Raimondo, agenzia di Penne, circonvallazione Aldo Moro n. 25, emessi dalla sig.ra Gabriella Cristallini a favore della Azienda Italiana Sali S.p.a. per un importo rispettivo di L. 5.761.038, L. 4.598.339, L. 5.457.195.

Per opposizione quindici giorni.

Avv. Roberto Minutillo Turtur.

A-710 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Arezzo, pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 135082208 di L. 8.624.601 tratto sul c/c n.2119/9 emesso dalla Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a. Fil. Vicenza, intestato a Fair Line S.r.l. ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e che copia di esso venga notificata alla Banca emittente l'assegno.

Avverte l'eventuale detentore che può fare opposizione alla predetto decreto entro quindici giorni dalla data della suddetta pubblicazione.

Autorizza la Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a. Fil. Vicenza decorso il termine senza opposizione, al pagamento dell'assegno al beneficiario.

Arezzo, 3 maggio 1997

p. Eurocatene

Il legale rappresentante: Mori Paolo

C-15603 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Arezzo, pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1381162134 di L. 2.100.324 tratto sul c/c n. 1731195/01/81 emesso dalla Banca Commerciale Italiana sede Arezzo, intestato a «Valleverde S.a.s. di Franca Zoi & C.» emesso il 29 gennaio 1997 a firma Zoi Franca.

Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e che copia di esso venga notificata alla Banca emittente l'assegno.

Avverte l'eventuale detentore che può fare opposizione al predetto decreto entro quindici giorni dalla data della suddetta pubblicazione.

Autorizza la Banca Commerciale Italiana sede di Arezzo, decorso il termine senza opposizione, al pagamento dell'assegno al beneficiario.

Arezzo, 21 aprile 1997

Ezio Mencarelli.

C-15604 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Reggio Emilia, con decreto del 7 maggio 1997, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 000/000/057156, dal saldo apparente di L. 7.875.000, emesso da Credito Emiliano S.p.a., sede, Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro, 4.

Per opposizione giorni novanta dalla presente pubblicazione.

Reggio Emilia, 13 luglio 1997

Avv. Massimo Ferrari.

C-15596 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Genova con decreto in data 8 maggio 1997 ha pronunciato, a favore della Banca Carige S.p.a., l'ammortamento della seguente cambiale: pagherò di L. 15.562.500 emesso il 10 novembre 1995 scadente a un anno data, emessa dai sigg.ri Gransrud Charlotte e Giannetta Michele residenti in Amasco (SV) fr. Bezzo, via Roma n. 1, a favore della Banca Carige S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Genova, 22 maggio 1997

p. Banca Carige S.p.a.
Direzione generale: (firma illeggibile)

G-494 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Catania con decreto del 4 febbraio 1997, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali emesse a favore della Crias:

a) n. 1 effetto cambiario di L. 606.000 emesso dall'impresa artigiana Natale Salvatore e firmato dallo stesso sig. Natale e dalla coobbligata Longo Maria scaduto il 23 dicembre 1991;

b) n. 3 effetti cambiari di L. 280.000 cadauno emessi dall'impresa artigiana Campo Antonino e firmati dallo stesso sig. Campo e dalla coobbligata Piacentino Maria, scaduti rispettivamente il 15 settembre, 15 ottobre e 15 novembre 1991.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Francesco Cacciola.

C-15591 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Catania con decreto del 15 aprile 1996, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali emesse a favore della Crias:

1) effetto cambiario di L. 538.400 emesso dall'impresa artigiana Pintagro Bruno Sebastiano, scaduto il 29 dicembre 1991;

2) effetto cambiario di L. 539.200 emesso dall'impresa artigiana Foti Domenica, scaduto il 4 ottobre 1991;

3) n. 2 effetti cambiari di L. 400.000 cadauno emessi dall'impresa artigiana Testaverde Nunzio, scaduti rispettivamente il 25 novembre, 25 dicembre 1991.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Francesco Cacciola.

C-15592 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Napoli con decreto 3 febbraio 1997, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone la cancellazione d'ipoteca trascorsi trenta giorni, di n. 48 effetti cambiari da L. 450.000 cadauno, tutti emessi in data 15 ottobre 1979 a firma Musella Anna Maria, Musella Salvatore, Musella Vitale, Musella Claudio, Musella Rosalba, Mele Rosa e Musella Luigi, con scadenze mensili e progressive a decorrere dal 26 novembre 1979 fino al 26 ottobre 1983, rilasciate in favore della Cinap di Nappi Adriana, nata Venosa» S.a.s.

Avv. Vassallo Eduardo.

C-15621 (A pagamento).

Ammortamento effetti cambiari

Il pretore di Genova, dott.ssa Delia Sciré, ha pronunciato in data 15 aprile 1997 decreto di ammortamento dei seguenti effetti:

1) n. 040.620.899 emessa a Napoli in data 29 aprile 1987 per L. 17.708.276, (diciassettemilionisettecentottomiladuecentosettantasei) bollo L. 48.000, a favore della società Scandinava Macchine S.p.a. dalla società F.Ili Insigne Costruzioni S.r.l. allora con sede legale in Napoli, via San Carlo, 16, con scadenza 11 maggio 1991, domiciliata per l'incasso presso la Filiale di Sant'Agello (Napoli) del Banco di Napoli, portante a tergo la girata della Scandinava Macchine S.p.a., del Mediocredito Ligure S.p.a. (ora Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia) e della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia (ora Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia) nonché la dicitura sottonotata:

Cambiale n. 47 (presumibile).

Contratto di vendita con riserva di proprietà in autentica notaio dott. Francesco Fassio in Genova del 6 aprile 1987 per la parte venditrice n. repertorio 105080 ed in autentica, per la parte acquirente, il dott. Carlo Tafuri in Napoli in data 14 aprile 1987 al n. di repertorio 131236; tipo macchina: 1 attrezzatura spingitubo tipo Westfalia Luenen 2500/3000, n. di matricola ST 2400; prezzo della macchina netto L. 427.000.000 + I.V.A.; trascrizione al n. 572 del registro speciale presso il Tribunale di Napoli in data 25 maggio 1987 ai sensi della legge n. 1329 del 28 novembre 1965;

2) n. 040.620.897 emessa a Napoli in data 29 aprile 1987 per L. 20.833.000 (ventimilioniottoctotrentatremila) bollo L. 48.000, a favore della società Scandinava Macchine S.p.a. dalla società F.Ili Insigne Costruzioni S.r.l. allora con sede legale in Napoli, via San Carlo, 16, con scadenza 11 maggio 1991, domiciliata per l'incasso presso la filiale di Sant'Agello (Napoli) del Banco di Napoli portante a tergo la girata della Scandinava Macchine S.p.a. del Mediocredito Ligure S.p.a. (ora Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia) e della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia (ora Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia) nonché la dicitura sottonotata:

Cambiale n. 45 (presumibile).

(Contratto di vendita con riserva di proprietà in autentica notaio dott. Francesco Fassio in Genova del 6 aprile 1987 per la parte venditrice n. repertorio 105080 ed in autentica, per la parte acquirente, il dott. Carlo Tafuri in Napoli in data 14 aprile 1987 al n. di repertorio 131236; tipo macchina: 1 attrezzatura spingitubo tipo Westfalia Luenen 2500/3000, n. di matricola ST 2400; prezzo della macchina netto L. 427.000.000 + I.V.A.; trascrizione al n. 572 del registro speciale presso il Tribunale di Napoli in data 25 maggio 1987 ai sensi della legge n. 1329 del 28 novembre 1965;

3) n. 040.620.898 emessa a Napoli in data 29 aprile 1987 per L. 20.833.000, (ventimilioniottoctotrentatremila) bollo L. 48.000, a favore della società Scandinava Macchine S.p.a. dalla Società F.Ili Insigne Costruzioni S.r.l. allora con sede legale in Napoli, via San Carlo 16, con scadenza 11 maggio 1991, domiciliata per l'incasso presso la filiale di Sant'Agello (Napoli) del Banco di Napoli, portante a tergo la girata della Scandinava Macchine S.p.a., del Mediocredito Ligure S.p.a. (ora Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia) e della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia (ora Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia) nonché la dicitura sottonotata:

Cambiale n. 46 (presumibile).

Contratto di vendita con riserva di proprietà in autentica notaio dott. Francesco Fassio in Genova del 6 aprile 1987 per la parte venditrice n. repertorio 105080 ed in autentica, per la parte acquirente, il dott. Carlo Tafuri in Napoli in data 14 aprile 1987 al n. di repertorio 131236; tipo macchina: l'attrezzatura spingitubo tipo Westfalia Luenen 2500/3000, n. di matricola ST 2400.

Con il decreto de quo è stato autorizzato il pagamento degli importi portati dagli effetti, comprensivo degli interessi maturati e maturandi nella misura del tasso legale. Termine per eventuali opposizioni: giorni 30 dalla data della pubblicazione del decreto sulla Gazzetta Ufficiale.

Genova, 23 maggio 1997

p. Banca Carige S.p.a.
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Direzione Generale: (firma illeggibile)

G-513 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Presidente del Tribunale di Velletri ha autorizzato il rilascio del duplicato del certificato di deposito n. P16142103 di L. 10.000.000 durata mesi 18 della Banca di Roma, agenzia Velletri 1, intestato ad Antonetti Claudia, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto.

Antonetti Claudia.

S-13200 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brindisi con decreto del 20 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 000/63088 intestato a Calefati Anna, emesso dalla Caripuglia, filiale di Fasano, il 28 giugno 1996 aventa importo di L. 70.000.000 e scadenza al 28 dicembre 1996, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salva opposizione del detentore.

Calefati Anna.

C-15590 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo (*omissis*); dichiara l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore entrambi emessi dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, agenzia n. 5 di Arezzo in data 21 novembre 1996 e vincolati fino alla scadenza del 21 maggio 1997:

n. 732873 serie ordinaria, per L. 5.000.000; n. 732872 serie speciale per L. 100.000.000.

(*Omissis*)

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato dei certificati di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 13 maggio 1997

Il presidente del Tribunale:
dott. Francesco Scutellari - Tamantini Assunta

C-15602 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Piacenza, il 12 maggio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 300110000584 emesso dalla Banca di Piacenza, filiale di Nibbiano, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica senza ricevere opposizione.

Avv. Giuseppe Fontana.

C-15610 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova con decreto in data 5 maggio 1997 ha autorizzato Garzarelli Doria Nicola Mario Fortunato, nato a Bogliasco il 3 giugno 1944 residente in Genova, via dei Giardini, 1/2 a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome, nel nome unico composto «Nicola Mario».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 15 maggio 1997

Garzarelli Nicola Mario.

G-498 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto dell'8 maggio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Danillo Castellotti nato a Pontenure (PC) il 10 giugno 1934 residente in Pontenure via San Gregorio n. 6 chiede di cambiare l'attuale nome «Danillo» in quello di «Danilo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Piacenza, 15 maggio 1997

Avv. Filiberto Capra.

C-15611 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto 14 marzo 1997 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Iacono Michele Arcangelo nato a Forio fraz. Panza (NA) il 30 marzo 1936, ivi residente alla via Casa Migliaccio n. 32, chiede di essere autorizzato a cambiare il proprio nome «Michele Arcangelo» in quello di «Michele».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Iacono Michele Arcangelo.

C-15622 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Avviso d'asta per la vendita mediante pubblico incanto di n. 2 lotti di terreno a destinazione residenziale siti in Lugo, località S. Potito. - Prot. n. 14144.

Vista la deliberazione di C.C. n. 143 del 10 settembre 1996 esecutiva dal 7 ottobre 1996, si rende noto che il giorno 25 giugno 1997 alle ore 9, nella Sala Preconsiliare della residenza Municipale di Lugo si terrà un pubblico incanto per la vendita dei seguenti lotti di terreno di proprietà del comune di Lugo:

lotto A: lotto di terreno a destinazione residenziale sito in Lugo in fraz. S. Potito con accesso dalla Nuova Traversa di via Cimitero e censito al N.C.T. del Comune di Lugo al F. 93, Mapp. 361 parte della superficie grafica di mq. 833 circa;

lotto B: lotto di terreno a destinazione residenziale sito in Lugo in frazione S. Potito con accesso dalla Nuova Traversa di via Cimitero e censito al N.C.T. del Comune di Lugo al F. 93, Mapp. 361 parte della superficie grafica di mq. 834 circa.

Le esatte superfici saranno definite in sede di frazionamento da regidersi a cura e spese del comune di Lugo.

Tali lotti sono classificati dal vigente P.R.G. a zona residenziale di completamento B. a regolamentata dall'art. 21 delle norme di attuazione.

L'asta si terrà con il metodo di cui all'art. 73, lett c) del Regolamento per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (saranno ammesse solo offerte in aumento sul prezzo a base d'asta. Non è prefissato alcun limite di aumento).

I prezzi a base d'asta sono fissati in L. 120.000 al mq. + I.V.A. per entrambi i lotti di terreno.

L'asta sarà dichiarata valida anche se perverrà una sola offerta (art. 69 del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti).

Gli interessati all'incanto dovranno chiedere copia del bando integrale e le relative informazioni all'Ufficio Contratti del Comune di Lugo (tel. 0545/38483).

Dirigente area servizi connessi al territorio:
ing. Venturoli Carlo

C-15547 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda USL di Piacenza

Estratto avviso d'asta - Alienazione di n. 5 unità immobiliari

L'Azienda U.S.L. di Piacenza il giorno 11 luglio 1997 alle ore 9, nella sala delle riunioni sita al 5° piano della propria sede in corso Vittorio Emanuele, 169, Piacenza, procederà con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo di base d'asta, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, alla vendita all'incanto delle seguenti unità immobiliari:

lotto 1: complesso immobiliare detto «Ex Preventorio», sito nel comune di Bettola, località Bramaiano, composto di boschi e prati per complessivi Ha. 6.29.54 e di fabbricati per mq. 2.466; prezzo di base d'asta L. 835.000.000;

lotto 2: fabbricato ex poliambulatorio, sito in Bettola in località S. Giovanni via Circonvallazione della superficie coperta complessiva di circa mq. 448; prezzo di base d'asta L. 315.000.000;

lotto 3: appezzamento di terreno detto «Prato Ponte» posto nel Comune di Bobbio, strada del Penice, località Brada in zona classificata dal vigente P.R.G. come zona agricola della superficie di Ha. 0.91.92, affittato in modo precario; prezzo di base d'asta L. 21.500.000;

lotto 4: appezzamento di terreno detto «Bosco delle Frascaline» posto nel Comune di Bobbio, strada Comunale Dezza, località Frascaline della superficie complessiva di Ha. 1.57.94, libero da affittanze agrarie; prezzo di base d'asta L. 8.800.000;

lotto 5: quota di 1/2 dell'unità di abitazione posta nel Comune di Cortebruggatella (Marsaglia) via Ferriere n. 24 di complessivi mq. 103. Occupata senza titolo; prezzo di base d'asta L. 38.238.750.

Deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'offerta, del 10% del valore di ciascun lotto. Le offerte, corredate dalla prescritta documentazione, il tutto in competente bollo, dovranno pervenire a questa Azienda U.S.L. a mezzo raccomandata in plico sigillato, con all'esterno l'indicazione del lotto cui l'offerta si riferisce, entro e non oltre le ore 12, del giorno 10 luglio 1997.

Potranno essere presentate offerte nel termine massimo di un'ora dall'apertura della gara.

Copia integrale dell'avviso ed eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Patrimonio dell'Azienda U.S.L. di Piacenza tel. 0523/302765 - fax 0523/302775.

Il direttore generale: dott. Piersergio Serventi.

C-15612 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CO.TRA.L. Consorzio Trasporti Pubblici Lazio Roma, via Volturino n. 65 Partita I.V.A. n. 01049321001

*Avviso relativo ad appalti aggiudicati
(All.to XV - D.Lgs. 158/95)*

1. Nome e indirizzo del soggetto aggiudicatore: CO.TRA.L. - via Volturino, n. 65 - 00185 Roma.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Sintesi sul tipo di prodotto: Autobus lunghi e medi.

4.a) Forma di indizione di gara: bando di gara;

b) pubblicato il 9 dicembre 1995.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura ristretta.

6. Numero delle offerte ricevute: tre.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 23 dicembre 1996.

8. —.

9. Nome e indirizzo del fornitore: Romana Diesel S.r.l., via Collatina n. 456 - Roma.

10. —.

11. Informazioni facoltative: criterio di aggiudicazione-offerte economicamente più vantaggiose.

19. Data invio del presente avviso: 28 maggio 1997.

Funzioni approvvigionamenti
Il responsabile: dott. Paolo Mari

S-13205 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «TOR VERGATA»

Roma, via Orazio Raimondo, s.n.c.
Tel. 06/72592518 - Fax 06/72592523

Avviso di gare aggiudicate

1. Il giorno 8 aprile 1997 è stata esperita la gara nella forma dell'asta pubblica relativa all'affidamento del servizio di noleggio, trasporto e manutenzione di n. 430 contenitori e ritiro, trasporto e smaltimento in impianto di termocombustione degli assorbenti igienici per la durata di anni tre. L'importo annuo presunto a base di gara per contenitore era fissato in L. 200.000 + IVA. Hanno partecipato n. 9 ditte; è risultata aggiudicataria la ditta Calmic Italia S.p.a. Importo di aggiudicazione L. 85.000 + IVA annuo per contenitore. Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I., parte II, Foglio delle inserzioni del 4 febbraio 1997, n. 28.

Il giorno 10 marzo 1997 è stata esperita la gara nella forma dell'asta pubblica relativa all'affidamento del servizio di derattizzazione e disinfezione dei complessi universitari per la durata di anni tre. Importo annuo presunto a base d'asta L. 90.000.000 + IVA. Hanno partecipato n. 11 ditte; è risultata aggiudicataria la ditta Ma.Ca. S.r.l. Importo annuo di aggiudicazione L. 34.279.431 + IVA. Bando di gara pubblicato in G.U.R.I., parte II, Foglio delle inserzioni del 10 dicembre 1996, n. 289.

Le gare di cui ai punti 1 e 2 sono state aggiudicate secondo il criterio previsto dall'art. 52, comma 2° del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» (prezzo più basso).

Il rettore: prof. Alessandro Finazzi Agrò.

S-13211 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Licitazione privata - procedura ristretta - progetto formativo «Apporto funzionale management evoluzione modello organizzativo INPS: metodi, strumenti gestionali a supporto innovazione» per dirigenti e direttori dei Centri operativi.

1. Ente appaltante: INPS - Direzione Centrale Formazione, via Ciro il Grande, 21 - 00144 Roma. Tel.: (06) 59053868 - Fax: 59053993.

2. Categ. serv. 24; numero CPC: 92 - invito partecipazione gara riguardante 1277 partecipanti, 72 edizioni (n. 18 partecipanti/edizione), importo stimato L. 2.535.850.000, IVA esente. Importo relativo offerta giudicata economicamente più vantaggiosa sarà proporzionalmente decurtato per ogni edizione soppressa eventuale contrazione numero partecipanti, minimo garantito 55 edizioni.

3. Luogo esecuzione: poli didattici: Milano e Roma, assicurati dalla ditta aggiudicataria, con più edizioni contemporanee.

4. 5. 6.a) Numero prestatori servizi invitati presentare offerta: cinque ditte individuate parametri max 100 punti:

I) Struttura aziendale, max 30:

a) risorse logistiche, organizzative;

b) risorse professionali.

II) Attività sola formazione iniziata non prima 1° gennaio 1994 e conclusa non oltre 31 dicembre 1996 esclusi interventi calendarizzati catalogo, max 30:

a) fatturato medio triennio indicato relativo attività in questione (fatturato minimo, pena esclusione, due miliardi per ogni anno);

b) elencazione relativi clienti serviti medesimo periodo.

III) Attività sola formazione, materia sviluppo manageriale, organizzativo per processi, iniziata non prima 1° gennaio 1994, conclusa non oltre 31 dicembre 1996, esclusi interventi calendarizzati catalogo, max 40:

a) elencazione relativi clienti serviti triennio indicato;

b) indicazione importo economico rispettivi interventi (almeno un intervento, pena esclusione, da cinquecento milioni).

6.b) Raggruppamento temporaneo imprese: ammesso; per ditte raggruppate divieto offerta singola. Requisito minimo fatturato due miliardi (p. II a) riferito raggruppamento temporaneo. Requisito minimo fatturato cinquecento milioni (p. III b) riferito singola ditta.

7. Varianti: no.

8. Termine completamento servizio: entro 1998.

9. —.

10.a) Motivazione ricorso procedura accelerata: urgenza adeguare funzionalmente destinatari intervento nuovo modello organizzativo fase generalizzazione;

b) termine presentazione domande partecipazione: entro ore 12 del 30 giugno 1997, pena esclusione;

c) indirizzo: INPS - Direzione Generale - Centro Servizi (Unità Operativa Movimento Corrispondenza, piano rialzato, stanza A/12), via Ciro il Grande, 21 - 00144 Roma. Domande dovranno pervenire busta chiusa, sigillata indicante frontespizio oggetto gara, pena esclusione;

d) domanda, offerta, corrispondenza: lingua italiana.

11. Termine invio lettera invito presentazione offerta: entro novanta giorni decorrenti termine voce 10.b).

12. Cauzione, garanzie: deposito cauzionale; modalità precisate lettera invito.

13. Condizioni economico-tecniche: domanda partecipazione firmata legale rappresentante o legali rappresentanti singole ditte per raggruppamenti temporanei, con:

1) dichiarazione art. 29, cap. 2°, direttiva CEE 92/50 specificatamente lettere a), b), c), e) e f);

2) certificato iscrizione Camera commercio;

3) dichiarazione struttura aziendale logistico-organizzativa, elencazione dirigenti, consulenti rapporto stabile collaborazione, evidenziando quelli specifica esperienza materia formazione;

4) dichiarazione indicante clienti, relativi interventi sola formazione, escluse iniziative calendarizzate catalogo, iniziati non prima 1° gennaio 1994, conclusi entro 31 dicembre 1996;

5) dichiarazione relativo fatturato medio sola formazione triennio suindicato, dichiarazione specifica requisito minimo due miliardi ciascun anno;

6) dichiarazione interventi sola formazione, esclusi calendarizzati catalogo, materia sviluppo manageriale, organizzativo per processi, iniziati non prima 1° gennaio 1994, conclusi entro 31 dicembre 1996, rispettivi clienti serviti, relativi importi economici;

7) dichiarazione ditta o capogruppo, attestante disponibilità due poli didattici (voce 3). Dichiarazioni riferite presente voce 13, punti 1, 3, 5, 7, dovranno essere firmate rappresentante legale, autentiche legge 15/68; notizie punti 4, 6 dovranno essere provate lettera a), art. 14, decreto legislativo 157/95, autocertificazioni autentiche legge 15/68. Documentazione dovrà essere prodotta, pena esclusione, applicazione art. 16, decreto legge 157/95; se raggruppamento temporaneo, documentazione citata, tranne punto 7, dovrà essere riferita singola ditta.

14. Criteri aggiudicazione: applicazione art. 36, 1.a) direttiva CEE 92/50, offerta economicamente più vantaggiosa seguenti criteri per 100 punti: caratteristiche progettuali max 20; controllo qualità max 20; metodologie max 18; titoli consulenti max 15; materiali e strumentazioni max 7; prezzo max 20.

15. Informazioni:

a) ditte non invitate non riceveranno comunicazione;

b) ditte invitate concorrendo riceveranno «condizioni speciali»;

c) facoltà Istituto chiedere prova quanto dichiarato sede gara prima di aggiudicare;

d) responsabile procedimento dott. Mario Torresi, tel. 06/59053976.

16. Spedizione, ricezione bando Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 23 maggio 1997.

Roma, 23 maggio 1997

Il direttore centrale: dott. Franco Porrari.

S-13229 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo, palazzo S. Matteo, corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legge del 24 luglio 1992 n. 358 e con il criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta con il maggior ribasso.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della legge regionale 48/91.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo:

a) Comune di Palermo;

b) fornitura e collocazione degli arredi dei complessi delle piscine comunali della Città di Palermo site in viale del Fante e realizzazione della segnaletica verticale indicativa dei percorsi;

c) importo a base d'asta: L. 296.758.678, I.V.A. esclusa.

4. La spesa per la fornitura, oggetto della presente gara, grava sui fondi dell'Assessorato regionale al turismo, comunicazione e trasporti D.A. n. 298/XV TUR, del 4 maggio 1996.

Il pagamento delle prestazioni e forniture avverrà in unica soluzione entro giorni 60 (sessanta) dalla data di ultimazione della fornitura, sarà pagato il 90% (novanta per cento) del credito dell'appalto, il restante 10% verrà liquidato entro i successivi 90 giorni (novanta) entro i quali dovrà essere redatto il certificato di collaudo.

La consegna dei lavori sarà effettuata sotto le riserve di legge in attesa dell'esecutività del contratto.

La consegna degli arredi dovrà avvenire entro giorni 20 (venti) naturali, consecutivi, decorrenti dalla data di consegna del verbale di consegna dei lavori.

5. Il foglio patti e condizioni è visionabile presso la ripartizione LL.PP., via Orsini n. 13, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno fare pervenire - con qualsiasi mezzo idoneo - in plico sigillato entro e non oltre un'ora prima del termine fissato per la celebrazione della gara, i documenti indicati al punto 9);

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Sul plico dovrà inoltre, chiaramente apporsi la seguente scritta: Offerta per la gara del giorno 3 luglio 1997 relativa alla fornitura e collocazione degli arredi nelle piscine comunali site in viale del Fante e realizzazione della segnaletica stradale verticale indicativa dei percorsi».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente. In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione Comunale di Palermo, ufficio contratti - palazzo S. Matteo, corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo;

d) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1), una volta decorsi 60 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il giorno 3 luglio 1997 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo, palazzo S. Matteo, corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo.

8. Raggruppamento di imprese: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358.

9. Elenco dei documenti da presentare (da inserire in plico):

1) offerta, redatta in lingua italiana con l'indicazione del ribasso unico percentuale espresso sia in cifre che in lettere. Dovrà inoltre essere indicato il prezzo unitario degli arredi e l'offerta a corpo della segnaletica verticale.

La predetta offerta, redatta su carta da bollo debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative della facoltà di adempiere alle incombenze relative.

2) dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello Stato di residenza dalla quale risulti:

a) di avere preso conoscenza dell'oggetto dell'appalto, nonché delle norme contenute nel capitolato speciale ed essere in condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità delle caratteristiche richieste e nei tempi prescritti per la consegna;

b) di avere giudicato l'importo previsto a base d'asta, nel suo complesso, remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare.

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 ivi comprese le condizioni indicate nella legge n. 55 del 13 settembre 1990 e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

d) di non avere pendenti procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982 n. 646 e di non essere stato condannato per taluno di essi;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave;

h) di non avere riportato condanne, con sentenze passate in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

i) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, e con l'impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, i relativi certificati ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

l) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A. da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi;

m) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

n) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere all'appalto;

3) certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto di che trattasi, rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o dal registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, di data non anteriore a mesi due da quella fissata per la gara, se chi ne esercita la ditta è cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza se straniero non residente in Italia;

In tutti gli altri casi, la ditta deve produrre un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la ragione commerciale e la sede.

4) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara. Tale certificato deve essere prodotto dal titolare in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società:

a) per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo.

5) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato della Camera di Commercio, ufficio registri delle imprese di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente.

Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri.

6) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato del Tribunale competente sezione fallimentare di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 6) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo.

7) procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal procuratore.

La documentazione indicata al precedente punto 9) (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre, in aggiunta ai documenti elencati ai numeri da 1) a 7), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

8) Il modulo Gap/2 appaltatori e subappaltatori, previsto dalla circolare 28 gennaio 1983 n. 558 del Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica sicurezza, non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di ditte riunite, detto modulo dovrà essere presentato da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e successive modificazioni, devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste dalla legge.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di cittadino di altro Stato;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un qualsiasi reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

g) che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze:

a) il recapito del plico raccomandato e sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quello fissato per la gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura. Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte;

d) trascorso il termine perentorio di un'ora prima di quello fissato per la gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

e) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

f) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta, propria o di altri;

g) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione;

h) nel caso siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827;

i) l'amministrazione riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni della stessa;

l) la ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90:

1) certificato di residenza in carta libera, di data non anteriore ad un mese;

2) stato di famiglia in carta libera, di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e tutti gli altri soggetti obbligati ai sensi dell'art. 18 quarto comma del decreto legislativo 12 gennaio 1991 n. 5 e per ogni altro tipo di società o consorzio.

In caso di imprese riunite detti documenti devono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Ai sensi dell'art. 7 punto secondo della legge n. 55/90, la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi.

3) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione, prestato nelle forme di legge vigente in materia;

4) certificati delle forniture effettuate (art. 14 decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358);

5) in caso di aggiudicazione pronunciata in favore di imprese riunite, ove non prodotta in sede di partecipazione alla gara, documentazione di cui all'art. 10, punti 3 e seguenti del decreto legislativo 24 luglio 1992.

Nel caso che l'aggiudicazione venga pronunciata in favore di società, queste devono attenersi a quanto disposto con decreto Presidente del Consiglio dei Ministri art. 1 punti 1 e 2 concernente il regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari (art. 17 terzo comma legge 19 marzo 1990 n. 55);

6) versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione all'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto;

7) copia conforme dell'ultimo modello di versamento dei contributi previdenziali (decreto ministeriale 10 INPS);

m) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti la stipula del contratto ed alla celebrazione della gara, con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Le certificazioni richieste per partecipare alla gara possono essere sostituite da dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/68.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione c/o la busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopradescritte.

Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Il responsabile dell'attività istruttoria relativa alla gara è il funzionario amministrativo dott. Giuseppe Sacco.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste: ufficio contratti, palazzo S. Matteo, corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo, tel. 091/7401111.

Ripartizione LL.PP., via V. Orsini n. 13, Palermo, tel. 091/7405752, fax 091/341572.

Il presente bando è stato inviato in data all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

L'estratto del bando sarà pubblicato con le modalità tutte previste dall'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Palermo, 14 maggio 1997

Il funzionario responsabile: dott. Giuseppe Sacco.

S-13300 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DELLA CITTÀ DI ASTI

Asti, via Bocca n. 7

Tel. 0141/436936 - Fax 0141/30133

Appalto aggiudicato

(art. 8. terzo comma, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

1. Casa di Riposo della Città di Asti, via G. Bocca n. 7 - Asti.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio indicato dall'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157 ed esclusione automatica di offerte in aumento.

3. Caratteristiche del servizio: servizio di pulizia locali.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 1° aprile 1997.

5. Numero di offerte ricevute: 12, di cui 8 valide.

6. Nome dell'impresa vincitrice dell'appalto: Società Cooperativa C.P.S. con sede legale in via Boglietto, 46r - 17100 Savona.

7. Importo a base d'asta: L. 38.500.000 + I.V.A. mensili.

8. Prezzo netto: L. 28.741.750 + I.V.A. mensili.

Lì, 20 maggio 1997

Il direttore: Francesco Arena

Il presidente: Luigi Viola

S-13301 (A pagamento).

A.S.P.

Azienda Servizi Pubblici - Pistoia

1. A.S.P. - Azienda Servizi Pubblici, via Ciliegiole n. 43 - 51100 Pistoia, tel. 0573/3627, fax 0573/362888.

2. a) Asta pubblica ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

3. a) Presso il Servizio Igiene Urbana dell'A.S.P. a Pistoia.

3. b) Fornitura di n. 1300 cassonetti in metallo per rifiuti solidi urbani da litri 2.400, con possibilità di acquisto di ulteriori 700 cassonetti.

3. c) L'appalto deve considerarsi indivisibile.

4. La consegna inizierà a partire dal 60° giorno solare consecutivo dalla data dell'affidamento ed essere ultimata entro il 50° giorno solare consecutivo successivo con consegne settimanali di 200 cassonetti (100 l'ultima fornitura).

5. a) Le modalità di gara e di fornitura dovranno essere richieste alla Direzione dell'A.S.P., via Ciliegiole n. 43, 51100 Pistoia.

5. b) La richiesta delle modalità di gara e di fornitura dovrà pervenire all'Azienda, entro e non oltre le ore 12 del 27 giugno 1997.

6. a) L'offerta dovrà pervenire all'A.S.P., via Ciliegiole n. 43 - 51100 Pistoia entro le ore 12.00 del giorno 18 luglio 1997.

6. b) Presso la sede dell'A.S.P. in via Ciliegiole n. 43, 51100 Pistoia.

6. c) L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

7. a) L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica; si procederà all'aggiudicazione anche quando pervenga una sola offerta valida.

7. b) Presso la sede dell'A.S.P. in via Ciliegiole n. 43, 51100 Pistoia alle ore 9 del giorno 22 luglio 1997.

8. L'offerta dovrà essere garantita da una cauzione di L. 50.000.000 prestata a mezzo di fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

9. La fornitura sarà finanziata con mutuo; i pagamenti saranno regolati come previsto all'art. 13 dei «documenti» di cui al punto 5.a).

10. Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

11. La ditta dovrà essere produttrice di cassonetti per rifiuti solidi urbani da almeno 3 (tre) anni, dovrà averne forniti per complessive 1.000 unità nel periodo 94-96, aver avuto nel triennio 94-96 un fatturato complessivo di almeno 6 miliardi di lire, di aver un ufficio, composto da almeno 1 persona, preposta al controllo di qualità.

12. L'offerta vincolerà la ditta per 60 gg. dalla data di scrutinio.

13. Prezzo 70/100; valutazione 19/100; referenze 8/100; consegne 3/100.

15. Il bando è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 26 maggio 1997.

Il direttore generale: dott. ing. Luciano Del Santo.

S-13302 (A pagamento).

CONSORZIO IRICAV UNO

Bando di gara

1. Il Consorzio IRICAV UNO, affidatario della TAV - Treno Alta Velocità - per la realizzazione della tratta ferroviaria Alta Velocità Roma-Napoli, con sede in via Tovaglieri n. 17 - 00155 Roma, tel. 06/23.19.71, fax 06/23.19.73.08, in nome e per conto della consorziata ICLA Costruzioni Generali S.p.a., bandisce una gara per l'affidamento delle opere civili ed opere accessorie del corpo ferroviario consistenti in: gallerie artificiali, opere in c.a., movimenti di materia, interferenze viarie, di servizi e opere accessorie tra le progressive di progetto Km. 144+534 e 145+660 circa e i Km 147+624 e 148+225 circa.

Luogo di esecuzione: Comune di Mignano Montelungo (Provincia di Caserta).

1.1 Prezzo massimo che le offerte non potranno superare: L. 28.000.000.000 (ventottomiliardi) I.V.A. esclusa.

1.2 Categoria prevalente ANC 6 per l'importo di L. 24.600.000.000.

1.3 Opere scorporabili:

1.3.1. cat. A.N.C. 19c L. 3.400.000.000.

2. Aggiudicazione: Direttiva 93/38/CEE (decreto legislativo 158/95). Procedura ristretta. Metodo di aggiudicazione: art. 24 decreto legislativo 158/95: prezzo più basso, mediante offerta prezzi unitari (art. 5 legge 14/73).

3. Termine di ultimazione: 510 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori.

4. Le domande di partecipazione (in lingua italiana anche per gli allegati) dovranno pervenire all'indirizzo punto 1. entro le ore 13 del 23 giugno 1997 e recare la dicitura: «Gara per l'esecuzione di opere civili appalto n. 57».

5. I candidati dovranno allegare dichiarazione, con firma autentica del legale rappresentante o procuratore del richiedente, attestante:

5.1 inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici;

5.2 inesistenza di rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, dell'art. 4, comma 5, decreto legislativo 406/91 e dell'art. 8, comma 5, decreto legislativo 158/95, con ciascuna delle imprese consorziate del Consorzio IRICAV UNO;

5.3 disponibilità di referenze bancarie di almeno due istituti;

5.4 aver conseguito nei migliori tre esercizi degli ultimi cinque (1991-1995), una cifra d'affari globale non inferiore a 2,25 volte il prezzo punto 1.1 ed una cifra in lavori non inferiore a 1,75 volte il prezzo punto 1.1;

5.5 aver sostenuto nei medesimi tre migliori esercizi di cui al punto 5.4 un costo per personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

5.6 aver conseguito a regola d'arte nell'ultimo quinquennio (1991-1995) lavori nella categoria 6 A.N.C. per un importo non inferiore a 0,90 volte il prezzo punto 1.1 tra cui almeno un lavoro di importo non inferiore a 0,45 volte il prezzo punto 1.1 ovvero due lavori di importo complessivo non inferiore a 0,55 volte il prezzo punto 1.1;

5.7 disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico idonei per l'esecuzione dell'appalto da indicare nella dichiarazione o in separato elenco;

5.8 iscrizione all'A.N.C. per la cat. 6 per classifica illimitata; le imprese di Stati CEE non stabilite in Italia sono ammesse in analogia alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91 e devono dichiarare l'iscrizione all'Albo professionale dello Stato di residenza per categoria e classifica equivalenti ovvero, ove detta iscrizione non sia obbligatoria, l'esercizio della professione di imprenditori di lavori pubblici. L'omissione della dichiarazione di cui al punto 5 o anche di una sola delle attestazioni ivi previste determinerà l'esclusione del candidato. Potranno essere richiesti integrazioni/chiarimenti delle attestazioni presentate dai candidati, tenuti ad indicare il proprio numero di telefax.

6. Le associazioni di imprenditori sono ammesse a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 158/95. Troverà applicazione l'art. 23, comma 3, del decreto legislativo 158/95:

6.1 per le associazioni di tipo orizzontale, ciascuna associata dovrà presentare la dichiarazione di cui al punto 5, attestante il possesso di tutti i requisiti ivi previsti. I requisiti di cui ai punti 5.4, 5.5 e 5.6 dovranno essere posseduti dalla capogruppo almeno al 50% e dalle impre-

se mandanti, ciascuna per almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente. I requisiti così sommati dovranno essere almeno pari a quelli richiesti ai punti 5.4, 5.5 e 5.6. Ciascuna associata dovrà possedere iscrizione A.N.C. per la cat. 6 per classifica corrispondente al 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese associate sono iscritte dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare;

6.2 per le associazioni di tipo verticale, ciascuna associata dovrà presentare la dichiarazione di cui al punto 5, contenente le attestazioni di cui ai punti 5.1 e 5.2;

inoltre:

6.2.1 l'impresa capogruppo dovrà attestare, nella dichiarazione di cui al punto 5, il possesso dei requisiti di cui ai punti 5.4, 5.5, 5.6 e 5.8, nella misura ivi prevista, per l'importo della categoria prevalente indicato al punto 1.2. Dovrà altresì attestare il possesso dei requisiti di cui ai punti 5.3 e 5.7;

6.2.2 ciascuna impresa mandante, assuntrice dei lavori della cat. A.N.C. 19c, dovrà attestare, nella dichiarazione di cui al punto 5, il possesso dei requisiti di seguito specificati:

iscrizione all'A.N.C. per la cat. 19c, per classifica non inferiore a L. 3.000.000.000;

aver conseguito nell'ultimo quinquennio (1991-1995) una cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,25 volte l'importo indicato al punto 1.3.1;

aver sostenuto nell'ultimo quinquennio (1991-1995) un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

7. Troverà applicazione la circ. Min. LL.PP. n. 382/1985.

8. Subappalto: art. 18 legge 55/90 come modificato dall'art. 34 legge 109/94:

8.1 ai soli fini del subappalto:

cat. A.N.C. 6 prevalente per l'importo di L. 22.950.000.000, di cui:

cat. A.N.C. 1 L. 4.000.000.000;

cat. A.N.C. 10a L. 50.000.000;

cat. A.N.C. 10b L. 100.000.000;

8.2 altre categorie A.N.C. subappaltabili:

cat. A.N.C. 5h L. 900.000.000;

cat. A.N.C. 19d L. 750.000.000;

cat. A.N.C. 19c L. 3.400.000.000.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate pagate ai subappaltatori (art. 18, comma 3-bis, legge 55/90).

9. Verifica delle offerte anomale art. 25 del decreto legislativo 158/95 previa valutazione di giustificativi presentati in sede di gara per i quali potranno richiedersi chiarimenti o completamenti nei termini perentori stabiliti nell'invito.

10. Finanziamento lavori: TAV S.p.a.

Pagamento: S.A.L. mensili.

Anticipazione: 5% del prezzo di aggiudicazione.

Cauzione provvisoria e definitiva: art. 30 commi 1 e 2 legge 109/94. In particolare:

cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa): 2% prezzo punto 1.1;

cauzione definitiva: 10% prezzo di aggiudicazione.

11. Il presente bando è stato spedito in data 27 maggio 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE che lo ha ricevuto in data 27 maggio 1997 ed è inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 28 maggio 1997.

12. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13. Il procedimento di gara sarà disciplinato nella lettera di invito e nei suoi allegati. L'appalto non verrà aggiudicato in presenza di una sola offerta. La gara si concluderà in fase pubblica con l'individuazione dell'offerta più bassa e della graduatoria di gara.

Per garantire il rispetto dei termini di realizzazione dell'intervento, l'appalto potrà essere aggiudicato anche ai concorrenti graduati successivamente al primo nella graduatoria di gara, qualora il primo in graduatoria non dovesse risultare aggiudicatario, con le modalità che saranno definite nella lettera di invito. A tal fine, la documentazione

per le verifiche antimafia e per comprovare il possesso dei requisiti nonché la cauzione definitiva verranno richiesti ai primi classificati nella graduatoria di gara nel numero, con le modalità e termini perentori fissati nella lettera di invito. L'aggiudicazione, ove intervenga, resta comunque subordinata al gradimento di TAV/ITALFERR che si pronuncerà secondo l'ordine della medesima graduatoria. Il gradimento si intenderà negato ove non intervenga nel termine fissato nella lettera di invito.

Richieste di invito e presentazione delle offerte non vincolano il Consorzio IRICAV UNO ne sono costitutive di diritti dei concorrenti all'aggiudicazione e all'espletamento delle relative procedure che il Consorzio IRICAV UNO si riserva di sospendere, annullare o revocare in qualsiasi momento e stato in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

Ai candidati ed agli offerenti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione, annullamento o revoca delle procedure. Decorso 180 giorni dalla presentazione, gli offerenti potranno svincolarsi dalle offerte.

14. Note esplicative dei bandi di gara sono a disposizione delle imprese interessate presso la sede del Consorzio IRICAV UNO, Ufficio Affidamenti e Contratti, a partire dal 29 maggio 1997.

p. Consorzio IRICAV UNO
il presidente: dott. ing. Luciano Berarducci

S-13303 (A pagamento).

A.S.P. Azienda Servizi Pubblici - Pistoia

1. A.S.P. - Azienda Servizi Pubblici, via Ciliegiole n. 43 - 51100 Pistoia, tel. 0573/3627, fax 0573/362888.

2. a) Asta pubblica ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

3. a) Presso il Servizio Igiene Urbana dell'A.S.P. a Pistoia.

3. b) Fornitura e installazione di n. 3 compattatori ad agente unico su autotelai forniti da A.S.P.

3. c) L'appalto deve considerarsi indivisibile.

4. La consegna delle attrezzature sarà scaglionata rispettivamente entro 90, 105 e 130 giorni solari consecutivi dalla data di affidamento.

5. a) Le modalità di gara e di fornitura dovranno essere richieste alla Direzione dell'A.S.P., via Ciliegiole n. 43, 51100 Pistoia.

5. b) La richiesta delle modalità di gara e di fornitura dovrà pervenire all'Azienda, entro e non oltre le ore 12 del 27 giugno 1997.

6. a) L'offerta dovrà pervenire all'A.S.P., via Ciliegiole n. 43 - 51100 Pistoia entro le ore 12 del giorno 18 luglio 1997.

6. b) Presso la sede dell'A.S.P. in via Ciliegiole n. 43, 51100 Pistoia.

6. c) L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

7. a) L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica; si procederà all'aggiudicazione anche quando pervenga una sola offerta valida.

7. b) Presso la sede dell'A.S.P. in via Ciliegiole n. 43, 51100 Pistoia alle ore 11 del giorno 21 luglio 1997.

8. L'offerta dovrà essere garantita da una cauzione di L. 10.000.000 prestata a mezzo di fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

9. La fornitura sarà finanziata con mutuo; i pagamenti saranno regolati come previsto all'art. 13 dei «documenti» di cui al punto 5.a).

10. Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

12. L'offerta vincolerà la ditta per 60 gg. dalla data di scrutinio.

13. Prezzo 64/100; valutazione 29/100; requisiti 7/100.

15. Il bando è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 26 maggio 1997.

Il direttore generale: dott. ing. Luciano Del Santo.

S-13304 (A pagamento).

CONSORZIO IRICAV UNO

Bando di gara

1. Il Consorzio IRICAV UNO, affidatario della TAV - Treno Alta Velocità - per la realizzazione della tratta ferroviaria Alta Velocità Roma-Napoli, con sede in via Tovaglieri, 17 - 00155 Roma, tel. 06/23.19.71, fax 06/23.19.73.08, in nome e per conto della consorziata ICLA Costruzioni Generali S.p.a., bandisce una gara per l'affidamento delle opere civili ed opere accessorie del corpo ferroviario consistenti in: opere in c.a., movimenti di materia, sovrappasso stradale, cavalcavia, interferenze viarie, di servizi e opere accessorie tra le progressive di progetto Km. 117+287 e Km. 119+977 circa, Km. 120+378 e 123+174 circa e Km. 127+774 e Km. 130+279 circa.

Luogo di esecuzione: Comuni di Castrocioeli, Aquino, Villa S. Lucia e Pignataro Interamna (Provincia di Frosinone).

Prezzo massimo che le offerte non potranno superare: L. 38.100.000.000 (trentottomiliardicentomilioni) I.V.A. esclusa. Categoria prevalente A.N.C. 6.

2. Aggiudicazione: Direttiva 93/38/CEE (decreto legislativo 158/95). Procedura ristretta. Metodo di aggiudicazione: art. 24 decreto legislativo 158/95: prezzo più basso, mediante offerta prezzi unitari (art. 5 legge 14/73).

3. Termine di ultimazione: 510 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori.

4. Le domande di partecipazione (in lingua italiana anche per gli allegati) dovranno pervenire all'indirizzo punto 1) entro le ore 13 del 23 giugno 1997 e recare la dicitura: «Gara per l'esecuzione di opere civili appalto n. 56».

5. I candidati dovranno allegare dichiarazione, con firma autenticata del legale rappresentante o procuratore del richiedente, attestante:

5.1 inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici;

5.2 inesistenza di rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, dell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/91 e dell'art. 8, comma 5, del decreto legislativo 158/95, con ciascuna delle imprese consorziate del Consorzio IRICAV UNO;

5.3 disponibilità di referenze bancarie di almeno due istituti;

5.4 aver conseguito nei migliori tre esercizi degli ultimi cinque (1991-1995), una cifra d'affari globale non inferiore a L. 85.725.000.000 ed una cifra in lavori non inferiore a L. 66.675.000.000;

5.5 aver sostenuto nei medesimi tre migliori esercizi di cui al punto 5.4 un costo per personale dipendente non inferiore a L. 6.667.500.000;

5.6 aver conseguito a regola d'arte nell'ultimo quinquennio (1991-1995) lavori nella categoria 6 A.N.C. per un importo non inferiore a L. 34.290.000.000 tra cui almeno un lavoro di importo non inferiore a L. 17.145.000.000 ovvero due lavori di importo complessivo non inferiore a L. 20.955.000.000;

5.7 disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico idonei per l'esecuzione dell'appalto da indicare nella dichiarazione o in separato elenco;

5.8 iscrizione all'A.N.C. per la cat. 6, per classifica illimitata; le imprese di Stati CEE non stabilite in Italia sono ammesse in analogia alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91 e devono dichiarare l'iscrizione all'Albo professionale dello Stato di residenza per categoria e classifica equivalenti ovvero, ove detta iscrizione non sia obbligatoria, l'esercizio della professione di imprenditori di lavori pubblici. L'omissione della dichiarazione di cui al punto 5 o anche di una sola delle attestazioni ivi previste determinerà l'esclusione del candidato. Potranno essere richiesti integrazioni/chiarimenti delle attestazioni presentate dai candidati, tenuti ad indicare il proprio numero di telefax.

6. Le associazioni di imprenditori sono ammesse a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 158/95. Ciascuna associata dovrà presentare le dichiarazioni di cui al punto 5. I requisiti di cui ai punti 5.4, 5.5 e 5.6 dovranno essere posseduti dalla capogruppo almeno al 50% e dalle imprese mandanti, ciascuna per almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

I requisiti così sommati dovranno essere almeno pari a quelli richiesti ai punti 5.4, 5.5 e 5.6. Ciascuna associata dovrà possedere iscrizioni

zione A.N.C. per la cat. 6 per classifica corrispondente al 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese associate sono iscritte dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Troverà applicazione l'art. 23, comma 3, del decreto legislativo 158/95.

7. Troverà applicazione la circ. Min. LL.PP. n. 382/1985.

8. Subappalto: art. 18 legge 55/90 come modificato dall'art. 34 legge 109/94.

8.1 Ai soli fini del subappalto:

cat. A.N.C. 6 prevalente L. 34.890.000.000, di cui:

cat. A.N.C. 1 L. 7.800.000.000;

cat. A.N.C. 10a L. 1.100.000.000;

cat. A.N.C. 10b L. 850.000.000;

8.2 altre categorie ANC subappaltabili:

cat. A.N.C. 2 L. 400.000.000;

cat. A.N.C. 5h L. 150.000.000;

cat. A.N.C. 7 L. 960.000.000;

cat. A.N.C. 19c L. 1.700.000.000.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate pagate ai subappaltatori (art. 18, comma 3-bis, legge 55/90).

9. Verifica delle offerte anomale art. 25 del decreto legislativo 158/95 previa valutazione di giustificativi presentati in sede di gara per i quali potranno richiedersi chiarimenti o completamenti nei termini perentori stabiliti nell'invito.

10. Finanziamento lavori: TAV S.p.a.; pagamento: S.A.L. mensili. Anticipazione 5% del prezzo di aggiudicazione.

Cauzione provvisoria e definitiva: art. 30, commi 1 e 2 legge 109/94. In particolare:

cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa): 2% prezzo punto 1; cauzione definitiva: 10% prezzo di aggiudicazione.

11. Il presente bando è stato spedito in data 27 maggio 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE che lo ha ricevuto in data 27 maggio 1997 ed è inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 28 maggio 1997.

12. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

13. Il procedimento di gara sarà disciplinato nella lettera di invito e nei suoi allegati. L'appalto non verrà aggiudicato in presenza di una sola offerta. La gara si concluderà in fase pubblica con l'individuazione dell'offerta più bassa e della graduatoria di gara. Per garantire il rispetto dei termini di realizzazione dell'intervento, l'appalto potrà essere aggiudicato anche ai concorrenti graduati successivamente al primo nella graduatoria di gara, qualora il primo in graduatoria non dovesse risultare aggiudicatario, con le modalità che saranno definite nella lettera di invito. A tal fine, la documentazione per le verifiche antimafia e per comprovare il possesso dei requisiti nonché la cauzione definitiva verranno richiesti ai primi classificati nella graduatoria di gara nel numero, con le modalità e termini perentori fissati nella lettera di invito. L'aggiudicazione, ove intervenga, resta comunque subordinata al gradimento di TAV/ITALFERR che si pronuncerà secondo l'ordine della medesima graduatoria. Il gradimento si intenderà negato ove non intervenga nel termine fissato nella lettera di invito.

Richieste di invito e presentazione delle offerte non vincolano il Consorzio IRICAV UNO ne sono costitutive di diritti dei concorrenti all'aggiudicazione e all'espletamento delle relative procedure che il Consorzio IRICAV UNO si riserva di sospendere, annullare o revocare in qualsiasi momento e stato in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. Ai candidati ed agli offerenti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione, annullamento o revoca delle procedure. Decorso 180 giorni dalla presentazione, gli offerenti potranno svincolarsi dalle offerte.

14. Note esplicative dei bandi di gara sono a disposizione delle imprese interessate presso la sede del Consorzio IRICAV UNO, Ufficio Affidamenti e Contratti, a partire dal 29 maggio 1997.

p. Consorzio IRICAV UNO

Il presidente: dott. ing. Luciano Berarducci

S-13306 (A pagamento).

COMUNE DI AVIANO (Provincia di Pordenone)

Piazza Matteotti n. 1

*Bando di gara - Procedura aperta
Appalto pubblico servizio*

1. Ente appaltante: Comune di Aviano, piazza Matteotti n. 1 - 33081 Aviano (PN), telefono 0434/651204, telefax 0434/660645.

2. Categoria di servizio n. 25 - Numero riferimento CPC 93: Servizi assistenza diretta ospiti Casa di riposo - Importo globale indicativo, I.V.A. esclusa, L. 1.680.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Casa di soggiorno per anziani via Aldo Moro n. 13 - Aviano (PN).

4. Le ditte partecipanti devono produrre elenco nominativo delle persone impiegate nel servizio, loro curriculum e qualifica professionale.

5. -.

6 Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: 1° luglio 1997/31 dicembre 2000.

8 Richiesta documenti. Il capitolato d'appalto e/o il bando di gara possono essere richiesti al Comune di Aviano, piazza Matteotti n. 11 - Aviano - Ufficio Segreteria tel. 0434/651204 telefax 0434/660645 previo pagamento copie fotostatiche ed invio a mezzo fax.

9. Gara d'appalto: l'apertura delle buste avrà luogo il giorno 30 giugno 1997 alle ore 16 presso la Sede Municipale di Aviano, in seduta pubblica alla quale possono presenziare tutti gli interessati.

10. Cauzione: Il deposito cauzionale, pari al 5% importo di aggiudicazione, dovrà essere costituito dall'aggiudicatario prima della stipula del contratto.

11. Finanziamento: le prestazioni sono finanziate con fondi correnti di bilancio.

12. Forma giuridica raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti di prestatori di servizi a norma dell'art. 26 della Direttiva 92-50/CEE.

13. Condizioni minime: requisiti, certificazioni ed attestazioni elencate nell'art. 4 del Capitolato d'appalto.

14. -.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23 comma primo lett. b) decreto legge n. 157/95, determinata in base ai parametri progressivamente elencati all'art. 5 del Capitolato d'appalto con le modalità di cui all'art. 25, comma primo e terzo, del decreto medesimo.

1.6 Altre informazioni: asta pubblica ad unico incanto. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 giugno 1997. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida ai sensi art. 69 R.D. 827/1924.

17. Data invio del bando: 7 maggio 1997.

18. Data ricevimento bando: 7 maggio 1997.

Aviano, 28 maggio 1997

Il segretario generale: Finardi dott. Roberto.

S-13323 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Licitazione privata corsi abilitanti su «Prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili»

1. Ente appaltante: INPS - Direzione Centrale Fornazione e Progetto Risorse Umane, via Ciri il Grande n. 21 - 00144 Roma, tel. (06) 59053868, fax 59053993.

2. Categoria di servizio 24, n. CPC 92 - Invito partecipazione gara riguardante 230 partecipanti, 8 edizioni (25/30 partecipanti/edizione), importo stimato Lire 300.000.000, I.V.A. esente ai sensi art. 14, comma 10, legge n. 537/93. Importo relativo offerta giudicata economicamente

più vantaggiosa proporzionalmente decurtato per ogni edizione sopra pressa eventuale contrazione numero partecipanti, minimo garantito 6 edizioni.

3. Luogo esecuzione: poli didattici: Roma e Milano, assicurati dall'aggiudicatario per più edizioni contemporanee.

4. a)-b) Prestatori servizi invitati: soggetti comma 2 art. 10 decreto legislativo n. 494 del 14 agosto 1996.

5. 6. A) Prestatori servizi da invitare presentare offerta: cinque, individuati con parametri max 100 punti:

I) Struttura aziendale, max 50 punti:

a) risorse logistiche e organizzative;

b) risorse professionali.

II) Attività formazione in materie normativa sicurezza cantieri, prevenzione infortuni, sicurezza e igiene sul lavoro, iniziata non prima 1° gennaio 1994 e conclusa non oltre 31 dicembre 1996, max 50 punti:

a) clienti serviti nel triennio indicato;

b) interventi formativi espletati e numero totale dei partecipanti ai corsi nel triennio indicato.

B) Raggruppamento temporaneo imprese: ammesso esclusivamente tra soggetti comma 2 art. 10 decreto legislativo n. 494/96; per soggetti raggruppati divieto offerta singola.

7. Varianti no.

8. Termine completamento servizio: entro maggio 1998.

9. - 10. a) Motivazione ricorso procedura accelerata: urgenza adeguare funzionalmente destinatari intervento alla direttiva 92/57/CEE;

b) termine presentazione domande partecipazione: entro ore 12 del 27 giugno 1997, pena esclusione;

c) indirizzo: INPS, Direzione Generale, Centro Servizi (Unità Operativa Movimento Corrispondenza, piano rialzato-stanza A/12), via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma. Domande dovranno pervenire busta chiusa, sigillata indicante sul frontespizio oggetto gara, pena esclusione;

d) domanda, offerta, corrispondenza: lingua italiana.

11. Termine invio lettera invito presentare offerta: entro novanta giorni decorrenti scadenza termine voce 10.b).

12. Cauzione-garanzie: deposito cauzionale, modalità precisate in lettera invito.

13. Documentazione da presentare: domanda partecipazione firmata legale rappresentante o legali rappresentanti singoli soggetti in caso raggruppamenti temporanei, con:

1) dichiarazione art. 29, cap. 2°, Direttiva C.E.E. 92/59 specificamente lettere c), d), e), f) e g);

2) certificato iscrizione Camera Commercio o statuto e atto costitutivo;

3) dichiarazione di appartenenza a una delle specifiche organizzazioni previste dal comma 2 art. 10 decreto legislativo n. 494/96;

4) dichiarazione struttura aziendale logistico/organizzativa, con elencazione amministratori e dirigenti, evidenziando relativi titoli studio;

5) dichiarazione indicante numero e titolo studio dei consulenti in materie normativa sicurezza cantieri, prevenzione infortuni, sicurezza e igiene sul lavoro, con rapporto stabile di collaborazione;

6) dichiarazione interventi formativi espletati su materie punto precedente, iniziati non prima 1° gennaio 1994 e conclusi entro 31 dicembre 1996, rispettivi clienti serviti, pubblici e privati, con indicazione numero partecipanti;

7) dichiarazione singolo soggetto o capogruppo in caso di raggruppamento, attestante disponibilità poli didattici (voce 3).

dichiarazioni punti 1, 3, 4, 5, 7 dovranno essere firmate rappresentante legale e autenticate legge 15/68; notizie punto 6 dovranno essere provate sensi lett. a), art. 14, decreto legislativo n. 157/95 e le autocertificazioni autenticate sensi legge 15/68.

Detta documentazione dovrà essere prodotta pena esclusione, con applicazione art. 16, decreto legislativo n. 157/95; se raggruppamento temporaneo, documentazione citata, tranne punto 7, dovrà essere riferita singoli soggetti.

14. Criteri aggiudicazione: applicazione art. 8 D.P.R. 573/94, offerta economicamente più vantaggiosa, individuata con parametri max 100 punti:

a) caratteristiche progettuali e livello approfondimento in relazione esigenze rappresentate: max 20 punti;

b) metodologie proposte per realizzazione progetto: max 15 punti;

c) generalità, qualifiche, titoli studio e accademici e curricula professionali consulenti materie normativa sicurezza cantieri, prevenzione infortuni sicurezza e igiene sul lavoro impegnati nel progetto: max 20 punti;

d) misure per garantire qualità interventi formativi: max 15 punti;

e) descrizione analitica tipologia materiale didattico e documentazione che aggiudicatario rilascerà ai destinatari interventi formativi: max 6;

f) strumenti ed apparecchiature tecniche che aggiudicatario mette a disposizione per utilizzazione: max 4 punti;

g) prezzo complessivo progetto: max 20 punti.

15. Informazioni: a) ditte non invitate presentare offerta non riceveranno comunicazione; b) ditte invitate concorrere riceveranno «Condizioni speciali»; c) facoltà Istituto chiedere prova quanto dichiarato in sede di gara prima di aggiudicare.

responsabile del procedimento sig. Mario Arioni tel. 06/59054247.

Roma, 29 maggio 1997

Il direttore centrale: dott. Franco Porrari.

S-13510 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA

Bando di gara

(adottato nelle forme dell'allegato 4 decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ente appaltante: Regione Liguria Struttura Gare e Contratti, via Fieschi n. 15 - 16121 Genova, tel. 010/54851, telefax 010/5702732.

2. In esecuzione D.G.R. n. 1752/1997 si bandisce un pubblico incanto per contrarre un mutuo a tasso variabile, durata venti anni, con oneri ammortamento a carico della Regione per l'importo di lire italiane 150.000.000.000 da esperirsi in applicazione decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, comma 2, lett. b).

L'operazione è destinata ad assicurare parziale copertura quota residuale disavanzo parte corrente del Servizio Sanitario Nazionale della Regione Liguria per l'anno 1994 in attuazione del decreto legislativo n. 630/96 convertito con legge n. 21/97 e secondo i parametri di cui ai Decreti del Ministro del Tesoro del 25 marzo 1991 e 24 giugno 1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'operazione è autorizzata dall'art. 95 della L.R. 12/1997.

Cat. 6/B, Servizi bancari e finanziari, CPC 8111.

3. Il mutuo verrà somministrato mediante versamento sul conto corrente infruttifero della Regione presso Tesoreria Centrale dello Stato, Roma.

4. a) La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso Banca d'Italia e Ministero del Tesoro, ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, come da decreto legislativo n. 385/1993.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. La stipulazione del mutuo dovrà avvenire, su richiesta della Regione, entro il 4 luglio 1997.

8. a) Il testo del contratto-tipo è reperibile presso Regione Liguria, Struttura Gare e Contratti via Fieschi n. 15, Genova (tel. 010/5485251).

8. b) Termine ultimo per richiesta contratto-tipo è fissato per il giorno 16 giugno 1997.

9. a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

9. b) La gara si svolgerà il giorno 30 giugno 1997 alle ore 11 presso la sede regionale, via Fieschi n. 15 - Genova.

13. Le offerte dovranno essere corredate, pena esclusione, da:

a) idoneo certificato attestante iscrizione agli Albi previsti agli articoli 13 e 64 e possesso autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero iscrizione agli elenchi di cui agli articoli 106, 107 decreto legislativo n. 385/1993. Per i paesi membri, laddove non esista un corrispondente albo o Registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) dichiarazione di inesistenza di tutte le preclusioni previste all'articolo 11 decreto legislativo n. 358/1992, rilasciata dal legale rappresentante dell'istituto nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

c) copia del contratto tipo siglata per accettazione dal rappresentante dell'istituto.

14. Validità offerta 31 dicembre 1997.

15. L'aggiudicazione avverrà ad unico ed effettivo incanto con il criterio del prezzo più basso, mediante offerte segrete che, pena esclusione, dovranno riportare:

a) ribasso in punti percentuali annui con tre cifre decimali (in cifre e in lettere), da applicarsi al tasso onnicomprensivo massimo di interesse variabile, tempo per tempo risultante dall'applicazione dei Decreti del Ministro del Tesoro del 25 marzo 1991 e 24 giugno 1993 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) in relazione al ribasso offerto, tasso interesse effettivo annuo onnicomprensivo conseguentemente risultante per il primo semestre 1997;

c) precisazione componenti tasso e commissione onnicomprensiva.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte identiche si procederà al sorteggio.

16. Pena esclusione la busta contenente l'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta al precedente punto 13, redatta in lingua italiana, in altro plico, sigillato nei medesimi modi e recante dicitura «Gara mutuo finanziamento parziale copertura quota residuale disavanzo parte corrente S. S. N. Regione Liguria anno 1994.»

Il plico dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del 27 giugno 1997 a: Regione Liguria, via Fieschi n. 15 - 16121 Genova - Italia, con lettera raccomandata oppure con il «corso particolare» previsto dal servizio postale italiano.

17. Il presente bando è stato inviato il 21 maggio 1997, a mezzo fax, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea che lo ha ricevuto il 21 maggio 1997.

Il responsabile del procedimento:
Nicola Poggi

G-497 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

Milano, via Venezian n. 1
Tel. 02/2390306 - fax 02/2390257

Bando di Gara - Licitazione privata per la fornitura di un sistema di monitoraggio e ventilazione per nr. 7 posti letto completa di centralina.

Importo presunto L. 450.000.000 (I.V.A. esclusa).

Termini di consegna: entro sessanta giorni dal ricevimento degli ordini.

La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 del 24 giugno 1992 e art. 104 lettera b) Legge Regionale Lombardia 20 marzo 1990 n. 15.

Le ditte interessate potranno inviare entro e non oltre il 16 giugno 1997, ore 12 alla Direzione Amministrativa dell'Istituto domanda di partecipazione, in busta chiusa con indicazione esterna dell'oggetto, redatta in lingua italiana su carta legale corredata, pena l'esclusione dall'invito, della seguente documentazione attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi essenziali per la partecipazione alla gara:

1. certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente iscrizione registri commerciali per le Ditte straniere in data non anteriore a 6 mesi, dal quale risulti che l'iscrizione stessa è relativa ad un periodo non inferiore a 3 anni dalla data di rilascio del certificato.

2. Dichiarazione in carta legale con sottoscrizione autentica relativa alla sussistenza di rapporti di concessione esclusiva per l'Italia con le case produttrici delle apparecchiature da almeno 3 anni.

3. Idonee dichiarazioni bancarie in ordine alla capacità economica e finanziaria della ditta.

4. Dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/67, o documento equivalente per le ditte straniere, attestante che la Ditta non si trovi nelle condizioni di cui all'articolo 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92 del 24 luglio 1992.

Le istanze di invito non vincolano in alcun modo l'Istituto.

Ogni difformità e/o errore formale e/o sostanziale nella documentazione sopraindicata costituirà di per sé motivo di esclusione.

A carico dell'impresa aggiudicataria sono le spese di pubblicazione del presente bando.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni della C.E.E. in data 23 maggio 1997.

Il provveditore economo: dott. Mario Noschese

Il direttore amministrativo: dott. Luciano Motto Martinetto

Il commissario straordinario: dott. Carlo Orlandini

M-5200 (A pagamento).

COMUNE DI ABBIATEGRASSO (Provincia di Milano)

Avviso di licitazione privata a procedura ristretta

Si rende noto che il Comune di Abbiategrasso, p.zza Marconi n. 1, tel. 02/94692301, fax 02/94692305, intende esperire una gara d'appalto a licitazione privata, ai sensi dell'art. 23 comma, 1 lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, categoria 27 allegato 2 del medesimo, per la gestione, a carattere oneroso, di una piattaforma comunale polifunzionale per la raccolta di diverse tipologie di rifiuti sita in Abbiategrasso località Mendosio.

L'onere minimo a carico del Concessionario ammonta a L. 200.000.000 annui.

La valutazione dell'offerta terrà conto esclusivamente del valore complessivo della stessa.

La concessione del servizio avrà durata di 4 (quattro) anni a decorrere dalla data di stipulazione del contratto.

La cauzione provvisoria è fissata in L. 16.000.000.

Le richieste di invito, in lingua italiana, indirizzate a sindaco, presentate mediante regolare istanza in bollo corredate dalla documentazione prevista, dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Abbiategrasso entro il 3 luglio 1997.

La documentazione da allegare alla richiesta è la seguente:

a) copia iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti così come previsto dall'art. 30 del decreto legislativo. 22 del 5 febbraio 1997 nonché i soggetti stabiliti dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A.

c) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 (tre) anni con l'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva delle prestazioni è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

d) documentazione circa la capacità economica e finanziaria. È ammessa l'associazione d'impresa ai sensi dell'art. 22-bis del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Sono ammesse imprese non iscritte all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti così come previsto dall'art. 30 del decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 nonché soggetti stabiliti dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1994 aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni di cui all'art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Le lettere di invito alla gara d'appalto saranno diramate entro 120 giorni dalla data di scadenza del presente avviso.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazione della Gazzetta ufficiale della C.E.E. in data 22 maggio 1997 ed è pervenuto allo stesso il 22 maggio 1997.

Il responsabile del procedimento è il Coordinatore del Servizio LL.PP. - Ambiente, geom. Ermenegildo Scalera.

Abbiategrosso, 21 maggio 1997

Il dirigente U.T.C.: Pizzigoni arch. Marino.

M-5224 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. n. 41 Milano

Bando di gara per aggiudicazione appalto annuale del servizio di manutenzione e relativa gestione delle apparecchiature elettromedicali rinnovabile di anno in anno per la durata massima di 3 anni.

1. Ente appaltante: Azienda U.S.S.L. n. 41, via Castelvetro n. 22 - 20154 Milano, tel. 02/33029485, telefax 02/33029313.

2.a) Procedura aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata);

b) forma contrattuale: fornitura annuale rinnovabile di anno in anno per la durata massima di 3 anni insindacabile giudizio dell'Azienda USSL.

3.a) Luogo dell'appalto: Milano;

b) importo presunto annuo: L. 686.403.470 I.V.A. inclusa.

4. È ammessa l'associazione temporanea d'impresa.

5.a) Termine di ricezione domande di partecipazione: giorno 2 luglio 1997 alle ore 12. Ai fini del rispetto del suddetto termine farà fede il timbro di ricezione apposto;

b) indirizzo: Azienda U.S.S.L. n. 41 - Ufficio protocollo, via Castelvetro n. 22 - 20154 Milano;

c) lingua: italiana.

6. Termine di spedizione inviti: entro 40 giorni dalla data di cui al punto 5.a).

7. Importi cauzioni: pari al 3% dell'importo a base d'asta.

8. Non sono ammesse offerte parziali.

9. Condizioni minime: domande di partecipazione corredate da dichiarazione con sottoscrizione autenticata, dalla quale risulti:

a) che la ditta non si trovi in una delle condizioni di esclusione dalle gare previste dall'art. 29, lettere da a) a g), della direttiva n. 92/50/CEE del 18 giugno 1992;

b) la cifra d'affari dell'ultimo triennio;

c) l'elenco delle gestioni di servizi oggetto del presente bando, svolti in una struttura sanitaria con numero di posti letto non inferiore a 300;

d) dichiarazione bancaria a prova della capacità economico/finanziaria.

10. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23 lett. b) D.L. 17 marzo 1995 n. 157, conformemente alla direttiva 92/50/CEE del 18/6/92.

11. Verranno invitate solo le ditte in possesso dei requisiti di cui al punto 9).

12. In sede di offerta le ditte ammesse dovranno documentare il possesso dei requisiti di cui al punto 9).

13. Data invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 26 maggio 1997.

Il commissario straordinario: dott. Teofilo Andreis.

M-5231 (A pagamento).

CSI - PIEMONTE Consorzio per il Sistema Informativo

Bando di gara - Procedura negoziata

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono e telefax dell'amministrazione: Consorzio per il Sistema Informativo - CSI Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216 - 10134 Torino, tel. 39-11-4618211, telefax 39-11-4618212.

2. Categoria del servizio e descrizione: servizi bancari - Servizio di Tesoreria CPC 811.

3. Luogo d'esecuzione: Uffici bancari dell'Aggiudicatario.

4.a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizione legislativa, regolamentari o amministrative: autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385;

c) -.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte di servizi in questione: lotto unico.

6. -.

7. -.

8. Durata del contratto: 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2000.

9. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto:

sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 26 della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 nonché art. 11 decreto legislativo. 17 marzo 1995 n. 157.

L'impresa che fa parte di un raggruppamento non può a pena d'esclusione partecipare come impresa singola, nè far parte di altro raggruppamento.

10.a) -;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 10 luglio 1997 a pena d'esclusione;

c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande: Corso Unione Sovietica 216 - Ufficio Protocollo.

La busta, chiusa, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale di Stato o mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero «in corso particolare»;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: Italiano.

11. -.

12. Informazioni relative alla posizione del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie a valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che debbono soddisfare: Domanda di partecipazione in carta da bollo da L.20.000 sottoscritta con firma autenticata, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa - ovvero dai legali rappresentanti in caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento di imprese - deve contenere a pena di esclusione le seguenti indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, sul possesso dei requisiti minimi di partecipazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente per imprese straniere, da cui risulti l'esercizio dell'attività bancaria;

b) possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria ex decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 o equivalente per imprese straniere;

c) assenza delle condizioni ostative alla partecipazione a pubblici appalti di cui all'art. 29 Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 nonché art. 12 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

In caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui ai punti a) b) c) devono essere posseduti da ciascun partecipante al raggruppamento e le relative dichiarazioni devono essere rese da ciascuno.

13. -.

14. Altre informazioni: sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Procedura negoziata per affidamento servizi di tesoreria per CSI Piemonte - domanda di partecipazione».

Si invitano i partecipanti ad indicare nella domanda di partecipazione l'indirizzo a cui inviare la corrispondenza relativa alla procedura di gara in corso.

Per informazioni rivolgersi: Consorzio per il Sistema Informativo - CSI Piemonte - Ufficio Amministrativo, corso Unione Sovietica n. 216 - 10134 Torino, tel. 39-11-4618405, telefax 39-11-4618212.

Il servizio verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 36 comma 1 lett. a) Dir. 92/50/CEE del 18 giugno 1992 e 23 comma 1 lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

I criteri di aggiudicazione verranno indicati nella lettera di invito.

15. Data di invio del bando: 21 maggio 1997.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 21 maggio 1997.

Il direttore: Renzo Rovaris.

T-1332 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino

Avviso di gara d'appalto per estratto

Opere di completamento del Padiglione Anestesiologia e Medicina Nucleare Universitaria presso cortile Est su C.so Dogliotti - (Scheda 2/B).

L'Opera verrà finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

L'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - C.so Bramante n. 88 - 10126 Torino, indice, con deliberazione n. 1006/95/50/97 del 15 maggio 1997, una gara a Licitazione Privata per l'Appalto delle opere sopra citate, per un importo complessivo di L. 7.266.925.983 + I.V.A. 10%.

L'importo a base d'asta è così ripartito:

opere edili L. 4.182.047.000 (categoria prevalente);

opere elettriche L. 1.947.401.364 opere scorpor. non prev.;

opere termotecniche L. 1.137.477.619 opere scorpor. non prev.

L'appalto verrà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 21 1° comma della legge 11 febbraio 94 n. 109, come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito in legge 216/95 e cioè con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme sugli elenchi prezzi allegati al capitolato speciale d'appalto.

È richiesta l'iscrizione ANC 2° (prevalente) per l'importo di L. 9.000.000.000.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di applicare il D.M. 28 aprile 1997.

Le opere sono finanziate per L. 4.706.000.000 ex art. 20 legge 67/88, per L. 1.500.000.000 con D.G.R. del 6 maggio 1986 n. 88/5069 le per L. 3.000.000.000 con mutue Cassa Depositi e Prestiti acceso a cura dell'Università.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le Imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione in carta legale entro le ore 12 del giorno 16 giugno 1997, inviando la documentazione indicata nel bando di gara integrale.

Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara rivolgersi all'unità Operativa Tecnica dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - presso Ospedale Dermatologico, via Cherasco n. 23 - 10126 Torino (1° piano), telef. 011-6335215/216/245, telefax 011-6967770, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Mario Lombardo.

T-1333 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando dei Servizi

e Direzione di Commissariato della RMNO

Ufficio Contratti e Contenzioso

3 Gare a procedura ristretta accelerata nazionale

1. Comando dei Servizi di Commissariato della Regione Militare Nord Ovest via Revel n. 11 - 10121 Torino, Ind. Telegr. Regiomiles No Commissariato, tel. 011/56034326, 4328, 4283, fax 011/5621903.

2.a) Due licitazioni private su prezzo base palese e un appalto concorso (D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573):

Gara I: licitazione privata per n. 8000 copricapo per basse temperature (C.T. 670/E diramate con dispaccio 1/10071 del 10 febbraio 1984 e varianti di Commidife), n. 5000 maglie a rete in fibra poliammidica per basse temperature (C.S. 810/IC/VE-VEC del 17 febbraio 1966);

Gara II: licitazione privata per n. 30.000 penne per cappelli alpini (C.T. 546/E diramate con dispaccio 2/20094 del 7 febbraio 1979 e varianti di Commidife), pa. 10.000 stellette metalliche piccole a spillo (C.T. 517/E diramate con dispaccio 2/20366 del 6 giugno 1977 e varianti di Commidife), n. 13.000 pennacchietti da cappello dei bersaglieri (C.T. 547/E diramate con dispaccio 2/20095 del 7 febbraio 1979 e varianti di Commidife);

Gara III: appalto concorso per scaffalatura di immagazzinamento tipo «Drive-In» (area utile metri 50 x 8 x 6h); impresa interessata dovrà visionare capannone, nei giorni da lunedì a venerdì ore 8 - 16, dove struttura sarà installata presso Cerico Candiolo (TO) via Orbassano n. 12/bis, tel. 011/9625146-9625423;

b) acquisto.

3.a) Consegne: come precisato lettere d'invito, presso Centro Rifornimenti Commissariato di Candiolo (TO) e Milano (solo per pennacchietti da cappello dei bersaglieri);

b) lotti: due e tre rispettivamente per gara I e II, unico per gara III.

4. Termine consegna: 40 giorni per tutte le gare.

5. Alle gare possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ex art. 18 Direttiva 93/36/CEE.

Imprese raggruppate indicheranno in domanda partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura eseguite da singole imprese, specificando quantitativi prodotti da ciascuna, e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi approntati da ciascuna. Domanda ed offerta devono essere sottoscritte pena nullità congiuntamente da tutte imprese raggruppate.

Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda e quindi dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio da prodursi unitamente domanda partecipazione gara.

Impresa manifestante - con modalità stabilite - volontà partecipare gara in raggruppamento non potrà fare richiesta partecipazione a titolo individuale e viceversa.

6.a) Termine ricezione domande partecipazione: 13 giugno 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Inoltre domanda partecipazione per telecopio o telefono ed eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al venerdì ore 9-16,30 ora italiana.

7. Termine entro cui l'A.D. spedisce lettere d'invito: 30 giugno 1997.

8. Cauzioni e garanzie; vedansi lettere d'invito

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può farsi mediante lettera, telegramma, telecopio o telefono. Per ultimi tre casi domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) domanda partecipazione gara in carta legale.

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono partecipare;

d) imprese dovranno indicare esterno buste contenenti domanda partecipazione oggetto e data gara cui riferiscono.

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite da Imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano documentazioni data non anteriore a tre mesi di cui art. 20 lett. a, b, c, e, f, art. 21; art. 22 lett. a, c; art. 23 lett. a, b Direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica Imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione. Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni data non anteriore a tre mesi di cui art. 20 lett. a, b, c, e, f, art. 21 citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/94.

g) per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le Società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa.

h) si richiama attenzione Imprese merito esclusione partecipazione gare qualora ditte siasi rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ex art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, ex art. 20 lett. d) Dir. 93/36/CEE.

10. Aggiudicazione, come precisato rispettive lettere invito, a favore Impresa che avrà:

per ciascuna licitazione offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale a quello base palese;

per appalto concorso presentato offerta più vantaggiosa sotto duplice aspetto tecnico - economico tenendo conto prezzo, caratteristiche tecnico - funzionali, qualità materiali impiegati, assistenza tecnica.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Eventuale variante: Amministrazione riservasi facoltà ridurre quantitativi in acquisto.

13. Giorni di gara: 14 luglio 1997 (licitazioni), 15 luglio 1997 (appalto concorso).

Presso ufficio sub1 è possibile prendere visione normativa tecnica posta base gare e richiedere informazioni.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
Col. com. Romano Rota

T-1344 (A pagamento).

ENVIRONMENT PARK - S.p.a.

Torino, via Livorno n. 60
Tel. 011/2257111 - Fax 011/2257228

Estratto bando di gara a pubblico incanto

Pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

Lavori di recupero funzionale e ambientale consistenti in demolizione con recupero parziale delle strutture di una tettoia in ferro, opere accessorie e sistemazione delle aree esterne, sistemazioni a verde e realizzazione di un impianto di specie vegetali per il recupero ambientale.

Importo a base d'asta L. 1.245.931.892 oltre I.V.A.

Lotto funzionale ai sensi dell'art. 5 comma 2 del decreto legislativo n. 406/91 per la realizzazione del Parco Tecnologico per l'Ambiente nella città di Torino.

Si richiede l'iscrizione alla categoria 2ª all'A.N.C. per importo non inferiore a L. 1.500.000.000.

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. alle condizioni e con i requisiti e le modalità indicate dalla legge stessa e dal bando integrale di gara.

Le imprese stabilite in uno Stato dell'Unione Europea non iscritte all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 8, comma 7, della legge n. 109/94 e s.m.i. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Ammesse imprese raggruppate ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/91 ed ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Le offerte, corredate della documentazione indicata nel bando integrale, dovranno pervenire alla Società Committente non più tardi delle ore 12 del giorno 25 giugno 1997, pena l'esclusione.

All'apertura dei plichi contenenti le offerte si procederà il giorno 26 giugno 1997 alle ore 9,30 presso la sede della Committente.

Il bando integrale potrà essere richiesto mediante nota fax al numero sopra citato.

Il presente estratto è stato inviato e ricevuto dal U.P.U.C.E. il giorno 26 maggio 1997. Copia dell'estratto del bando di gara è stato inoltre inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al Bollettino ufficiale della regione Piemonte, al comune di Torino per l'affissione nell'Albo Pretorio, al Foglio Annunzi Legali della provincia di Torino c/o Prefettura, e ai seguenti quotidiani: La Stampa - Il Sole 24 Ore.

Il presidente: prof. ing. Giovanni Del Tin.

T-1345 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA

Avviso di gare

L'Università degli studi di Macerata avente sede legale in Macerata. Piaggia dell'Università n. 2, indirà le seguenti gare:

1. Appalto concorso per «progetto, fornitura ed installazione arredamenti aule nuova sede facoltà di lettere - Palazzo Ugolini». Importo complessivo L. 350.000.000 (trecentocinquantomilioni) + I.V.A.;

2. Appalto concorso per «progetto, fornitura, installazione attrezzature e scaffalature biblioteca nuova sede facoltà di lettere - Palazzo Ugolini». Importo complessivo L. 300.000.000 (trecentomilioni) + I.V.A.;

3. Appalto concorso per il «progetto, fornitura ed installazione sistema integrato fonia, dati, immagini per l'interconnessione delle sedi dell'Università di Macerata». Importo L. 350.000.000 (trecentocinquantomilioni) + I.V.A.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata in conformità all'art. 16 1° comma lettera B) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, a favore dell'offerta più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti criteri;

Appalto n. 1: arredi per aule Palazzo Ugolini:

1. prezzo della fornitura e posa in opera degli arredi proposti;
2. qualità tecnica, estetica, dei materiali e del progetto;
3. tempi di consegna.

Appalto n. 2: attrezzature per biblioteca Palazzo Ugolini:

1. prezzo della fornitura e posa in opera degli arredi proposti;
2. qualità tecnica, estetica, dei materiali e del progetto;
3. tempi di consegna.

Appalto n. 3: sistema integrato interconnessione sedi Università di Macerata:

1. prezzo di acquisto e prezzo dell'assistenza e manutenzione annuale;
2. prezzo di un modulo di ampliamento standard;
3. qualità del progetto;
4. qualità dei servizi di assistenza e manutenzione;
5. tempi di esecuzione e consegna.

L'Amministrazione Universitaria è interessata anche a valutare eventuali proposte di noleggio annuale (comprensivo dei costi di assistenza e manutenzione) e si riserva di provvedere alla fornitura utilizzando la forma dell'acquisto o del noleggio, secondo propria convenienza).

Gli appalti sono finanziati con i fondi del bilancio universitario e il pagamento avverrà ai sensi della normativa vigente e dei disciplinari di appalto (che verranno inviati unitamente agli inviti alle gare).

Le ditte o imprese interessate dovranno presentare o far pervenire la richiesta di invito alla gara a cui sono interessate con domanda redatta in carta da bollo, sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante e indirizzata all'Università degli studi di Macerata, Divisione Patrimonio Economato - Piaggia dell'Università n. 2 - 62100 Macerata, entro il giorno 24 giugno 1997.

Per ogni gara a cui le ditte sono interessate dovrà essere presentata autonoma domanda.

La domanda dovrà essere fatta pervenire o essere spedita con raccomandata espresso in busta chiusa, la quale dovrà recare all'esterno la dicitura:

Appalto n. 1: «richiesta di invito per l'appalto concorso per progetto, fornitura, installazione dell'arredamento delle aule del complesso Ugolini»;

Appalto n. 2: «richiesta di invito per l'appalto concorso per progetto, fornitura, installazione delle attrezzature e scaffalature della biblioteca del complesso Ugolini»;

Appalto n. 3: «richiesta di invito per l'appalto concorso per progetto, fornitura, installazione del sistema di comunicazione integrato fonici, dati, immagini per la interconnessione delle sedi dell'Università di Macerata».

Nella busta dovranno altresì essere inserite delle dichiarazioni, con firma autenticata del legale rappresentante, con cui si attesti che:

la ditta o impresa non si trova in una delle condizioni di esclusione dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

l'elenco di referenze relativo a forniture per realizzazioni di dimensioni o tipologie equivalenti, negli ultimi 3 anni, precisando gli importi, le date, i destinatari;

per l'appalto n. 3 dovrà altresì essere dichiarato che la ditta o impresa è in grado di provvedere all'assistenza e manutenzione delle apparecchiature ed impianti, ed istruzione del personale per l'impiego degli stessi;

Tali dichiarazioni possono essere contenute nel contesto della domanda.

Possono partecipare alla gara anche raggruppamenti di ditte o imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione universitaria.

Il presente avviso è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, Albo Pretorio del comune di Macerata, all'Albo dell'Università di Macerata e per estratto sui quotidiani «Il Messaggero» e «Gazzetta delle Aste e Appalti Pubblici».

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione Patrimonio ed Economato (tel. 0733-258617; fax 0733-235279) dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno feriale e, per l'appalto n. 3, al centro di Calcolo, tel. 0733-258447, fax 0733-258408.

Macerata, 26 maggio 1997

Il direttore amministrativo: dott. Gianni Crosta.

C-15514 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Settore Lavori Pubblici

Tel. 0564/488625

Bando di gara con termini abbreviati

Pubblico incanto col metodo offerte segrete in conformità a quanto previsto dall'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 «Lavori completamento opere urbanizzazione primaria comp. 5/6 - PIP Nord - Capoluogo» Grosseto.

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 406 in data 21 febbraio 1997, con espressa autorizzazione al pubblico incanto, con procedura a termini abbreviati il giorno 3 luglio 1997 alle ore 9,30 sarà tenuta presso la Segreteria Generale una gara di Pubblico incanto per l'appalto dei lavori in oggetto indicati, per la cui esecuzione l'Impresa dovrà essere in possesso di iscrizione A.N.C.:

Cat. prev.: Cat. 6 per L. 1.500.000.000 - Cat. 10A per L. 750.000.000;

Ulteriori categorie per subappalto: Cat. 16L L. 184.527.800. - 10C L. 107.405.805. - 11 L. 49.186.200.

La gara si aprirà sul prezzo base di L. 2.193.332.660 ed ogni offerta di prezzo dovrà essere indicata in cifre ed in lettere. La gara avverrà mediante pubblico incanto col metodo delle offerte segrete in confor-

mità a quanto previsto dal 1° comma dell'art. 21 della legge n. 109/94, cioè con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con aggiudicazione definitiva ancorché venga presentata anche una sola offerta riconosciuta valida. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis, della legge n. 109/94 e succ. modif. ed integr. con il sistema di cui al Dec. Min. LL.PP. 28 aprile 1997. No offerte in aumento. Nel caso di due o più offerte uguali si procederà come da art. 77 del R.D. 827/24. L'aggiudicazione sarà fatta con l'espressa riserva dell'approvazione da parte degli Organi competenti.

Finanziamento: Regione Toscana e disponibilità Amm.ne Com.le.

Pagamenti: come da Capitolato Speciale d'Appalto.

Termine di esecuzione appalto: fissato in 10 (dieci) mesi naturali, successivi e continui decorrenti data verbale consegna.

Sub-Appalto: ammesso ai sensi art. 18 legge 55/90 e succ. modif. ed integr. e deliberazioni G.C. N. 10/93.

Partecipazione gara: le ditte dovranno presentare, sotto pena di esclusione:

A) L'offerta in bollo, espressa con l'indicazione dei prezzi unitari tutti scritti sia in cifre che in lettere, che si dichiara disposta a praticare per ogni voce compresa nel relativo Computo Metrico, con l'indicazione, in calce al computo metrico stesso, del valore totale dell'offerta risultante, sempre scritta sia in cifre che in lettere, sottoscritta con firma leggibile per esteso, nonché il nome, cognome o ragione sociale, codice fiscale o partita IVA e domicilio dell'offerente, scritto, possibilmente in stampatello. Detta offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con cerallacca nella quale non devono essere inseriti altri documenti e dovrà contenere al suo esterno la dizione: «Avviso pubblico lavori di completamento opere urbanizzazione primaria Comp. 5/6 - PIP Nord del Capoluogo - Grosseto». Si avverte che oltre il termine suddetto e neppure in sede di gara, potrà essere ammessa alcun'altra offerta, anche se sostitutiva, aggiuntiva o migliorativa di quella trasmessa. Sono ammesse a presentare offerte anche Imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché Consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro regolati dalla legge 25 giugno 1909 e dal R.D. 12 febbraio 1911 n. 278 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 l'Impresa invitata individualmente ha facoltà di presentare offerte o di trattare per altre quale capogruppo di Imprese unite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi primo comma del predetto art. 22 e ne facciano richiesta a questa Amministrazione sempre che sussistano i requisiti previsti dalla predetta legge.

Ciascuna delle Imprese riunite deve essere iscritta all'A.N.C. nelle categorie prevalenti richieste per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori di ogni singola categoria prevalente; l'impresa singola deve essere iscritta all'A.N.C. nelle categorie prevalenti richieste per classifica corrispondente all'importo dei lavori di ogni singola categoria; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dell'offerta fatta.

L'offerta delle imprese riunite determina la loro responsabilità solidale.

Il mandato conferito all'impresa capogruppo deve risultare dalla scrittura privata autenticata. La procura relativa è conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo. Il mandato è gratuito ed irrevocabile: la revoca del mandato per giusta causa non ha effetti nei confronti del soggetto appaltante. Possono essere ammesse anche Imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del decreto legislativo n. 406/91;

B) una dichiarazione su competente carta bollata, con la quale la Ditta attesti di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso visione dei lavori stessi, dei progetti, delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi compresi quelli per la manodopera e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver ritenuto i prezzi tali da giustificare l'offerta che sarà per fare, prezzi che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore ed altresì di assumersi l'obbligo di osservare le condizioni normative risultanti dai contratti collettivi di lavoro. La dichiarazione in questione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta o Direttore Tecnico ovvero da Delegato risultante da apposito e valido atto di delega. Oltre alla dichiarazione di cui alla presente lett. B), la Ditta dovrà allegare - sotto pena di esclusione dalla gara - l'attestazione di avvenuto sopralluogo che sarà rilasciata dal Tecnico C.le incaricato che sarà a disposizione degli interessati presso il

Gruppo Operativo Circoscrizioni - V. Monterosa, 12 Grosseto, dalla data odierna in orario di apertura di ufficio nei giorni feriali. Per una più funzionale organizzazione, data ed ora del sopralluogo dovranno essere preventivamente concordate con il Tecnico C.le incaricato (geom. Fontana Carlo o suo sostituto tel. 0564/453470 - fax 451427);

C) Modello di autocertificazione per la partecipazione alla gara, da compilare e sottoscrivere dall'offerente, con firma autenticata ai sensi della legge n. 151/68, utilizzando esclusivamente il modello all'uopo predisposto dall'Amm. C.le, nel rispetto della L.R. n. 4/96. Detto modello dovrà essere regolarizzato ai fini della imposta di bollo. Nel caso di partecipazione in Ass. Temp. d'Impresa, il modello di cui sopra dovrà essere compilato sia dall'Impresa Capogruppo, sia dalla/e Impresa/e Mandante/i.

D) Cauzione provvisoria nella misura del 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, da presentarsi con le modalità indicate all'art. 83 del Capitolato Speciale d'Appalto. Nel caso di costituzione tramite fideiussione questa dovrà avere durata non inferiore a 180 giorni.

I documenti di cui alle lettere: A) (busta chiusa contenente l'offerta); B) - C) - D) dovranno essere chiusi in una apposita busta sigillata con ceralacca, con all'esterno l'oggetto specifico della gara, il nome, cognome o ragione sociale della ditta individuale o collettiva, devono pervenire a mezzo Servizio postale Stato ovvero di Ag. Autorizzata dall'Amm. PP.TT. a: Comune Grosseto, piazza Duomo n. 1 - 58100 Grosseto, entro e non oltre le ore 13 del giorno 2 luglio 1997.

L'impresa che risulterà aggiudicataria dovrà provvedere, entro 15 giorni dalla richiesta, alla costituzione della prescritta cauzione definitiva, da prestarsi nei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni legislative e dovrà sottostare al pagamento delle spese contrattuali, di registrazione etc. che sono tutte a suo totale carico.

Si notifica, altresì, il contenuto dell'art. 5, secondo comma, della legge 8 ottobre 1984 n. 687. «Se l'aggiudicatario non stipula il contratto definitivo nel termine stabilito, l'Amministrazione appaltante ne dà comunicazione, entro dieci giorni, al Comitato Centrale dell'Albo Nazionale Costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962 n. 57» per l'applicazione dell'art. 20, primo comma n. 4 terzo comma e dell'art. 22 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 (sospensione dell'efficacia dell'iscrizione A.N.C.). L'aggiudicatario, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità e dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni e delle maggiori spese derivanti dall'inadempimento. In caso di non ottemperanza agli obblighi contrattuali di capitolato e di legge, accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato del Lavoro l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% (venti per cento) dei pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non può opporre eccezioni in titolo di risarcimento danni. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle norme contenute nel Capitolato Generale Speciale di appalto per le Opere Pubbliche dipendenti dal Ministero dei LL.PP. 16 luglio 1962 n. 1063 suc. mod. ed integr.

Elaborati tecnici, computo metrico, Capitolato Speciale Appalto e modello di lettera C), sono disponibili presso la ditta Eliograf, via D. Chiesa n. 40, Grosseto (tel. 0564/21066) dove potranno essere convenute le modalità per ritiro di quanto occorrente.

Non si fa servizio fax. Responsabile del procedimento ing. Giuseppe Morisco. È applicata procedura termini abbreviati ai sensi vigenti disposizioni di legge. Il bando è pubblicato Albo Pretorio Comunale, B.U.R.T. e G.U.

Grosseto, 22 maggio 1997

Il dirigente: dott. ing. Giuseppe Morisco.

C-15515 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato dei Lavori Pubblici

Aosta, via Promis n. 2/A

Avviso di avvenuta licitazione privata

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e di ampliamento dei reparti di anatomia patologica e medicina legale nella palazzina «infetti» del Presidio Ospedaliero di viale Ginevra in Comune di Aosta, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Carniello Ruggero e C. S.r.l.; 2) Co.Ge.In. S.p.a.; 3) Colgem S.r.l.; 4) Comed S.r.l.; 5) Com Edile Costr. Gen. S.p.a.; 6) Damonte Costruzioni S.p.a.; 7) Edilco; 8) Edil Contract S.r.l.; 9) Raggr.: Edilmedio-lanum S.p.a. - Lis S.r.l.; 10) Raggr.: Essedi S.a.s. - I.L.E.V.A. S.r.l.; 11) Fantino Costruzioni S.p.a.; 12) Fe.Be. S.r.l.; 13) Raggr.: Garetto S.r.l. - Carpegna e Sabbatini S.p.a.; 14) Giacobone S.p.a.; 15) Raggr.: Gianotti S.n.c. - Icam S.n.c.; 16) Raggr.: Germano Belli S.r.l. - Nenna S.r.l.; 17) I.C.E.A. S.a.s.; 18) Raggr.: Jacquin Luigino detto Gianni - S.E.L.I. S.a.s.; 19) Mattioda Pierino e Figli S.p.a.; 20) Nasso Giorgio; 21) Orion S.r.l.; 22) Poscio F.lli S.p.a.; 23) Raggr.: Rizzuti Gennarino - Immobiliare Triolet S.n.c. - Floccari Mario e Figli S.n.c.; 24) S.Ap.E.C. S.r.l.; 25) Raggr.: Se.Pi.An. S.r.l. - Costruzioni Edili S.M. S.r.l. - Impreval S.n.c.; 26) S.I.Ge.Co. S.p.a.; 29) Vi.Pa. S.n.c.; 30) Zoppoli e Pulcher S.p.a.; 31) Almeida S.p.a.; 32) F.lli Romeo S.a.s.; 33) Cogeam S.p.a.; 34) Licis S.p.a.; 35) Veronico Giuseppe; 36) I.C.I. S.c.r.l.; 37) Falcione geom. Luigi S.r.l.; 38) Senco S.c.r.l.; 39) Raggr.: La Colombiera S.n.c. - Vima S.n.c.; 40) Bonatti S.p.a.; 41) Car S.r.l.; 42) A.I.A. Costruzioni S.p.a.; 43) Obert Costruzioni S.p.a.; 44) Zecchina Costruzioni S.p.a.; 45) Fabiani S.p.a.; 46) Zumaglini e Gallina S.p.a.; 47) Borini Costruzioni S.p.a.; 48) Antonio e Raffaele Guizio S.r.l.; 49) Armando Torri S.p.a.; 50) Gadola S.p.a.; 51) Co.Ge.Co. S.p.a. - Ercole; 54) Hera S.p.a.; 55) E.S.I.T. S.r.l.; 56) Leonardo Sgherza S.a.s.; 57) Car S.r.l.; 58) Ga.I.A. Costruzioni S.r.l.; 59) Panero Bartolomeo S.p.a.; 60) Varcon S.r.l.; 61) T. & T. Telea Tardito S.p.a.; 62) Unico S.c.r.l.; 63) Raggr.: So.Ge.Co. S.r.l. - C.A.M.A. S.r.l.

Alla gara espletata in data 4 giugno 1996 secondo il metodo di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, hanno partecipato le prime 30 imprese ed è risultato aggiudicatario il raggruppamento di imprese Garetto S.r.l. - Carpegna E Sabbadini S.p.a. con sede in Morgex (AO).

L'ingegnere capo
dirigente serv. opere edili e stradali dell'assessorato LL.PP.:
ing. Edmond Freppa

C-15517 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato dei Lavori Pubblici

Aosta, via Promis n. 2/A

Avviso di avvenuta licitazione privata

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione dell'innesto a piani sfalsati delle SS.RR. n. 23 di Valsavarenche e 24 di Rhemes-Notre-Dame con la S.S. n. 26, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Alessandro Rossi S.p.a.; 2) Raggr.: Arcas S.p.a. - Viabit S.p.a.; 2) Raggr.: Aveni S.a.s. - Arena G.E.C. S.r.l.; 4) Badassini e Tognozzi S.p.a.; 5) Raggr.: Be.Na.Co. S.r.l. - Ro.Gi.Sa. S.r.l.; 6) Erna Nascia Giacomo; 7) Raggr.: Biella Scavi S.r.l. - Tecnostrade S.r.l.; 8) Bitux S.r.l.; 9) Bulfaro Costruzioni S.r.l.; 10) Carniello Ruggero e C. S.r.l.; 11) Cattaneo S.p.a.; 12) Cerutti Lorenzo S.r.l.; 13) Codelfa Prefabbricati S.p.a.; 14) Co.Ge. S.p.a.; 15) Co.Ge.Fa. S.r.l.; 16) Com. Edile Costr. Generali S.p.a.; 17) Raggr.: Cometto e Tercinod S.n.c. - Angelini Cenzo; 18) Con.I.Cos S.p.a.; 19) Cos.Ma. S.p.a.; 20) Damonte Costruzioni S.p.a.; 21) De Giuliani S.r.l.; 22) Eurorock S.r.l.; 23) Agotti Alberto S.r.l.; 24) Ferrero Attilio Costruz. S.p.a.; 25) Aretto S.r.l.; 26) Germano Belli S.r.l.; 27) Gesualdi Filippo; 28) Co.Gi. S.p.a.; 29) I.L.E.S.I. S.p.a.; 30) Raggr.: Impregevo S.a.s. - Viar Costr. S.r.l. -

Ciemme S.r.l.; 31) Ims Costruzioni; 32) Interstrade S.p.a.; 33) I.O.S. S.p.a.; 34) I.S.A.F. S.r.l.; 35) Iteco S.r.l.; 36) Lauro S.p.a.; 37) Lis S.r.l.; 38) Lungarini Alfredo e Figli S.p.a.; 39) I.I.E.S. S.p.a.; 40) Marcoli Ettore S.p.a.; 41) Mattioda F.lli S.r.l.; 42) Raggr.: Mattioda Pierino e Figli S.p.a.; 43) Mattioda Costruzioni S.r.l.; 43) Raggr.: Obert Costr. S.a.s. - S.I.O.C.S. S.r.l. - I.C.I.M. S.r.l.; 44) Orion S.c.r.l.; 45) Raggr.: Palermo Antonino - Eneal Scavi S.n.c.; 46) Raggr.: Parrotta Nicola - Parrotta Raffaele; 47) Raggr.: Piemonte Costr. S.r.l. - Oberosler cav. Pietro S.n.c.; 48) Portalupi Carlo S.p.a.; 49) Poscio F.lli S.p.a.; 50) Preve Costruzioni S.p.a.; 51) Rocemif S.r.l.; 52) Ruscalla geom. Delio S.p.a.; 53) S.A.L.G.E.T. S.r.l.; 54) Raggr.: Saudin P. E. C. S.n.c. - Duclos Silvio S.a.s. - Bionaz Siro S.n.c.; 55) S.E.I. S.r.l.; 56) Raggr.: S.E.L.I. S.a.s. - V.I.Co. S.r.l.; 57) S.A.C.A.I.M. S.p.a.; 58) S.I.C.E.S. S.p.a.; 59) S.I.C.E.S. S.p.a.; 60) S.I.Ce.Co. S.p.a.; 61) Raggr.: So.Ge.Co. S.p.a.; 61) Raggr.: So.Ge.Co. S.r.l. - Felice Tirri; 62) Sogno F.lli e Figli S.r.l.; 63) Solazzi e C. S.p.a.; 64) Studi Progetti e Costruzioni S.p.a.; 65) Tacchino Luigi S.p.a.; 66) Tagliente Vincenzo; 67) Tecnosviluppo S.p.a.; 68) Vargiu Virgilio S.a.s.; 69) Verardi e C. S.r.l.; 70) Raggr.: Verdi Alpi S.r.l. - Dherin Oreste e C. S.n.c.; 71) Vices S.p.a.; 72) Raggr.: Vieta Quinto e Figli S.a.s. - F.lli Dufour S.a.s.; 73) Vito Rotunno S.p.a.; 74) Cantieri Industriali S.r.l.; 75) Asfalti Sintex S.p.a.; 76) Lici S.p.a.; 77) Abrate S.p.a.; 78) Betti S.p.a.; 79) Giovine S.p.a.; 80) Sipra S.p.a.; 81) Co.G.In. S.a.s.; 82) A.I.A. Costruzioni S.p.a.; 83) Raggr.: Bennardo Giuseppe, Arseno S.r.l. - Presti Salvatore; 84) Elettrobeton S.p.a.; 85) Fip Industriale S.p.a.; 86) Cetti Giacomo S.p.a.; 87) Raggr.: Mochettaz S.r.l. - Cheillon Piero & C. S.n.c.; 88) Falcione geom. Luigi S.r.l.; 89) Dott. ing. Luigi Focanti S.a.s.; 90) Bregoli Paolo; 91) Sa.Ba. S.p.a.; 92) C.C.C. S.p.a.; 93) Cir Costruzioni S.r.l.; 94) I.Co.P. S.p.a.; 95) Edil-Strade S.p.a.; 96) I.C.E.S.I.T. S.r.l.; 97) Roda S.p.a.; 98) Raggr.: Scavi Val Pescara S.p.a. - Calcestruzzi Pagnini S.r.l.; 99) Hera S.p.a.; 100) Grassadonio geom. Michele; 101) Vidoni S.p.a.; 102) Cossi Costruzioni S.p.a.; 103) Cavalieri Ottavio S.p.a.; 104) Geom. Ricciardello Costr. S.r.l.; 105) Cooperativa Sabazia S.c.r.l.; 106) Sid Costruzioni S.r.l.; 107) Panepinto Costruzioni S.r.l.; 108) Stra Ferrandina S.p.a.; 109) Bonina Costruzioni S.r.l.; 110) O.E.Stra. S.p.a.; 111) Pa.Ca. S.r.l.; 112) C.C.P.L.; 113) Unico S.c.r.l.; 114) Raggr.: S.J.Le.S. S.r.l. - Co.E.St. S.r.l.

Alla gara espletata in data 7 giugno 1996 secondo il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, hanno partecipato le prime 73 imprese ed è risultata aggiudicataria l'Impresa Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a. con sede in Ceva (CN).

L'ingegnere capo
dirigente serv. opere edili e stradali dell'assessorato LL.PP.:
ing. Edmond Freppa

C-15518 (A pagamento).

COMUNE DI ABRIOLO (Provincia di Potenza)

Abriola, via Passarelli n. 3
Codice fiscale n. 00238440762

Avviso di gara per estratto

Licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 21 della legge 109/94 relativa ai lavori di sostituzione della sciovia con seggiovia Biposto Pierfaone 3. Adeguamento delle piste da discesa alle norme di sicurezza.

L'importo a base d'asta L. 2.336.895.574 al netto di I.V.A.

Le imprese che intendono partecipare dovranno inviare con raccomandata tramite in servizio postale, entro il 23 giugno 1997 domanda di partecipazione redatta in carta legale al seguente indirizzo: Comune di Abriola via Passarelli n. 3.

Si comunica che, stante l'entrata in vigore del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici, pubblicato sulla G.U. n.1 dell'8 maggio 1997, l'anomalia dell'offerta verrà valutata in base al suddetto decreto, pertanto si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Alla domanda dovrà essere allegato a pena di esclusione l'originale o copia autenticata e in bollo del certificato di iscrizione all'A.N.C. per l'importo di L. 3.000.000.000 categ. «20», e per l'importo di L. 300.000.000 categ. «1».

In luogo del suddetto certificato l'impresa potrà esibire una dichiarazione sostitutiva, in carta da bollo ai sensi dell'art. 2 della legge n.15/68 sottoscritta dal titolare o legale rappresentante. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Abriola, 15 maggio 1997

Il dirigente: dott. ing. Vito Savino.

C-15523 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DI FERRARA

Bando di gara

1. Azienda U.S.L. di Ferrara, via Cassoli n. 30 - 44100 Ferrara, tel. 0532/235675, fax 0532/235720.

In esecuzione alla deliberazione n. 926 del 9 maggio 1997.

2. Servizi Sanitari e sociali cat. 25 - C.P.C. 93:

2.1) «Affidamento gestione C.E.R. Semiresidenziale per portatori di handicap». Importo presunto L. 537.000.000 (L. 179.000.000 annue), oltre I.V.A.;

2.2) «Servizio Trasporti Infermi ordinari programmati e programmabili». Importo annuo presunto L. 600.000.000.

3. Luogo di esecuzione: relativamente alla gara 2.1 Salvatonica di Bondeno; relativamente alla gara 2.2 il territorio della Provincia di Ferrara.

4. Per la gara 2.1 parte del personale utilizzato dovrà possedere attestato rilasciato da una pubblica amministrazione di qualifica professionale di addetto all'assistenza di base (1ª formazione e/o riqualificazione) e parte la qualifica di educatore professionale con diploma conseguito ai sensi del D.M. 10 febbraio 1984 (1ª formazione e/o riqualificazione).

In via transitoria gli attestati di qualifica professionale degli educatori professionali possono essere sostituiti da certificazioni attestanti un'esperienza a tempo pieno triennale e per un tempo equivalente, svolta nella stessa posizione funzionale e di mansione di quella richiesta per il servizio messo a concorso, fermo restando il possesso del titolo di studio di accesso.

b) Le norme applicate sono: Direttiva CEE 92/50, decreto legislativo n. 157/95, L.R. Emilia Romagna 4 febbraio 1994, n. 7, inoltre per la gara 2.2 D.M. Ministero Trasporti del 17 dicembre 1987, n. 553.

5. Le offerte sono indivisibili per la gara 2.1; frazionate in n. 5 lotti, aggiudicabili singolarmente, per la gara 2.2.

7. Non sono ammesse offerte parziali o condizionate.

8. Durata del contratto: punto 2.1 tre anni, eventualmente prorogabile di anno in anno per un ulteriore biennio; punto 2.2 un anno eventualmente prorogabile di anno in anno per un ulteriore biennio.

9. È ammesso il raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. In tal caso l'istanza d'invito alla gara deve essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

10.b) Le ditte devono inviare domanda di partecipazione entro il termine perentorio, pena l'esclusione, delle ore 12 del 30 giugno 1997;

c) le domande devono essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1;

d) le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inoltrati entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

12. Le ditte dovranno presentare cauzione definitiva nei modi previsti dal capitolato d'appalto.

13. Alle domande di partecipazione riferite distintamente a ciascuna gara, deve essere allegata a pena di esclusione la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ai pertinenti registri professionali o commerciali ai sensi dell'art. 30 Direttiva CEE 92/50 o dichiarazione temporaneamente sostitutiva ai sensi dell'art. 3, legge 15/68;

b) dichiarazione del legale rappresentante, temporaneamente sostitutiva (art. 3, legge 4 gennaio 1968, n. 15), autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 15/68 (per le ditte estere resa ai sensi dell'art. 29, comma 3, Direttiva CEE 92/50), di non trovarsi in alcune delle condizioni previste dalle lett. a), b), c), e), f), dell'art. 29 Dir. CEE 92/50;

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 4, legge 15/68) autenticata ai sensi della legge 15/68 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza attestante:

c1) che il personale dipendente la ditta, coop.va o associazione, ottempera a tutti gli obblighi di legge e applica integralmente il C.C.N.L. in vigore per la categoria;

c2) che la ditta ha svolto servizi identici (per tipologia di utenti e prestazioni) in modo adeguato e indicante la natura, durata dei contratti ed i committenti suddivisi tra pubblici e privati;

c3) di non essere incorsi, per propria colpa, in risoluzione di contratto con Enti pubblici e/o privati convenzionati nel triennio 1994-95-96;

inoltre limitatamente alla gara 2.1:

c4) che il numero di personale alla dipendenza con la qualifica richiesta sia pari almeno a n. 4 operatori per ogni qualifica professionale richiesta, con allegate copie degli attestati;

inoltre limitatamente alla gara 2.2:

c5) che il numero di personale alle dipendenze sia pari almeno a n. 20 operatori per il complesso dei lotti, con allegata l'indicazione dei titoli di studio e professionali degli stessi (comunque non meno di 4 unità per ciascun lotto cui la ditta intende partecipare);

c6) il possesso di ambulanze di tipo «A»: per partecipare al complessivo dei lotti, almeno n. 8; per ciascun lotto almeno 2 ambulanze (tipo A);

d) dichiarazione da parte di uno o più istituti bancari, di data non anteriore a tre mesi dalla data del bando, attestante la quantità di fondi bancari che devono risultare, anche in via cumulativa, superiori: per la gara 2.1 all'importo annuo in gara; per la gara 2.2 a L. 150.000.000 per ogni lotto cui si intende partecipare, oppure, limitatamente alle Cooperative, in relazione all'ultimo bilancio approvato, idonea documentazione comprovante un patrimonio netto (capitale sociale più riserve) superiore: per la gara 2.1 all'importo annuo in gara; per la gara 2.2 a L. 150.000.000 per ogni lotto cui si intende partecipare.

e) dichiarazione in carta semplice con la quale la ditta si impegna in caso di aggiudicazione ad aprire una sede in provincia di Ferrara qualora già non la possieda. In caso di associazione d'impresa i requisiti di cui al punto 13, lett. a, b, c1, c2, c3 devono essere posseduti da ogni associato; tutti gli altri requisiti dalla capogruppo, ad eccezione della gara 2.2 ove i requisiti c5 e c6 dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura del 75% e dagli associati nella misura non inferiore al 25% del complessivo.

Non saranno ammesse le ditte che si siano rese colpevoli di gravi inesattezze o di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste dal punto 13.

14. Procedura di aggiudicazione: licitazioni private da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b, decreto legislativo 157/95. I criteri di aggiudicazione saranno forniti nella lettera d'invito.

15. Le domande di partecipazione sottoscritte dal legale rappresentante non vincolano l'Azienda appaltante che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare il presente avviso e di richiedere ulteriore documentazione. Tali domande, a pena di esclusione, dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare in busta chiusa contenente anche la documentazione richiesta, e riportante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara.

Nelle domande di partecipazione la ditta deve indicare codice fiscale e partita I.V.A. nonché l'indirizzo al quale inviare ogni comunica-

zione relativa alle gare in oggetto. Non saranno prese in considerazione le domande formulate in modo irregolare, incomplete, poco chiare o pervenute oltre il termine fissato. L'Azienda appaltante si riserva inoltre di non aggiudicare gli appalti qualora le offerte siano ritenute non convenienti per prezzo o per contenuto tecnico. Al contrario, se ritenute convenienti, procederà all'aggiudicazione delle singole gare anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione si riserva la facoltà in caso di offerte anormalmente basse di valutarle con la procedura di cui all'art. 25, decreto legislativo 157/95.

15. Data di invio del bando: 21 maggio 1997.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 21 maggio 1997.

Il direttore generale: dott. Renzo Colli

Il direttore amministrativo: dott.ssa Lalia Buora

C-15524 (A pagamento).

COMUNE DI VEZZANO LIGURE (Provincia di La Spezia)

Tel. 0187/993111 - Fax 0187/993150

Il sottoscritto Cozzani Franco, sindaco pro-tempore del Comune di Vezzano Ligure, rende noto che l'Amministrazione Comunale di Vezzano Ligure ha indetto gara a licitazione privata per l'appalto della fornitura di pasti preconfezionati per la refezione delle scuole elementari e medie ubicate sul territorio comunale.

Il bando di gara e lo schema di convenzione dell'appalto sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune e vi resteranno fino a tutto il 28 giugno 1997.

Il bando di gara verrà pubblicato all'Albo Pretorio della Camera di Commercio della Spezia e nel F.A.L. della Provincia della Spezia.

Chiunque vorrà partecipare alla gara dovrà far pervenire domanda in bollo al Comune di Vezzano Ligure entro il 28 giugno 1997 a mezzo raccomandata A.R. Farà fede il timbro postale della raccomandata. A richiesta potrà essere trasmesso il bando di gara integrale anche via fax.

Il sindaco: Cozzani Franco.

C-15527 (A pagamento).

COMUNE DI VEZZANO LIGURE (Provincia di La Spezia)

Tel. 0187/993111 - Fax 0187/993150

Il sottoscritto Cozzani Franco, sindaco pro-tempore del Comune di Vezzano Ligure, rende noto che l'Amministrazione Comunale di Vezzano Ligure ha indetto gara a licitazione privata per l'appalto del servizio di trasporto scolastico degli alunni delle scuole materne e dell'obbligo ubicate sul territorio comunale per n. 6 anni scolastici a decorrere dall'anno scolastico 1997/98.

Il bando di gara ed il capitolato d'appalto sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune e vi resteranno fino a tutto il 28 giugno 1997.

Il bando di gara verrà pubblicato all'Albo Pretorio della Camera di Commercio della Spezia e nel F.A.L. della Provincia della Spezia.

Chiunque vorrà partecipare alla gara dovrà far pervenire domanda in bollo al Comune di Vezzano Ligure entro il 28 giugno 1997 a mezzo raccomandata A.R. Farà fede il timbro postale della raccomandata. A richiesta potrà essere trasmesso il bando di gara integrale anche via fax.

Il sindaco: Cozzani Franco.

C-15528 (A pagamento).

COMUNE DI GREVE IN CHIANTI (Provincia di Firenze)

Greve Ch. (FI) - P.zza Matteotti n. 8
Telef. n. 055/85451 - Telefax n. 055/8544654

Bando di gara mediante appalto-concorso per l'appalto di: servizio ristorazione comunale periodo settembre 1997 - giugno 2000.

Criterio di aggiudicazione: la gara verrà effettuata con la forma dell'appalto-concorso e la fornitura verrà aggiudicata alla ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sia dal punto di vista economico che qualitativo in considerazione delle proprie referenze come risulterà dalla scheda tecnica.

Importo dell'appalto: l'importo previsto dell'appalto è di L. 1.442.307.692 (unmiliardoquattrocentoquarantaduemilionitrecentosettantamila e centonovantadue).

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la preparazione e distribuzione di pasti presso la mensa centralizzata.

Categoria di servizio è la cat. 17, numero di riferimento CPC 64 di cui all'all. I al D.Lgs. n. 157/95.

Finanziamento pubblico: la suddetta spesa sarà finanziata con mezzi propri di questo Ente.

Data presentazione offerte: 11 luglio 1997.

Gara e apertura buste: 14 luglio 1997, ore 9.

Greve in Chianti, 15 maggio 1997

Il sindaco: Paolo Saturnini.

C-15530 (A pagamento).

ACQUEDOTTO CONSORZIALE ALTA MEJA (Provincia di Novara)

Sede Consorziale Veruno - via Marconi n. 4

Tel. 0322/830270 - Fax 830636

Codice fiscale e partita IVA n. 00266580034

*Avviso di gara mediante pubblico incanto
Lavori di potenziamento dell'acquedotto consortile*

L'Acquedotto Consorziale Alta Meja ha indetto un pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di potenziamento dell'Acquedotto Consorziale Alta Meja.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato secondo l'offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 5 della legge n. 14/1973, con l'applicazione del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

I lavori da eseguirsi nei Comuni di Comignano e di Veruno, consistono nel potenziamento dell'Acquedotto Consorziale Alta Meja. Descrizione delle opere in progetto:

- sistemazione pozzo «Ravizza»;
- condotta di adduzione;
- impermeabilizzazione del serbatoio pensile;
- sistema di comando e controllo.

L'importo dei lavori a misura è di L. 570.000.000 IVA esclusa ed è richiesta l'iscrizione alla cat. 10 A) per un importo di L. 750.000.000.

Il termine ultimo per l'esecuzione di tutte le opere è fissato in 240 (duecentoquaranta) giorni solari dalla data di consegna dei lavori.

Il capitolato e i documenti complementari possono essere esaminati e richiesti all'Acquedotto Consorziale Alta Meja previo pagamento delle relative spese di riproduzione.

La spesa è finanziata con contributo regionale in conto capitale per L. 410.000.000 e per L. 418.000.000 con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere indirizzata all'Acquedotto Consorziale Alta Meja - via Marconi n. 4 - 28010 Veruno (NO) e dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 27 giugno 1997.

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 27 giugno 1997 ore 15 presso la sede del Consorzio di Veruno.

Chiunque avrà la facoltà di parteciparvi.

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base dell'appalto. Essa deve essere prestata preferibilmente mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

La garanzia fidejussoria sarà pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. Essa dovrà essere prestata prima della stipulazione del contratto mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Il bando in edizione integrale potrà essere ritirato presso l'Acquedotto Consorziale Alta Meja nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 18.

Veruno, 24 maggio 1997

Il presidente: dott. Alberto Temporelli.

C-15531 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 URBINO

Bando di gara a licitazione privata per appalto fornitura di personale computer e stampanti in locazione

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2 - via Puccinotti, 33 - I-61029 Urbino (PS) - partita IVA 00647030410 - tel. 0722/301.818 - fax 0722/301.835.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. a) Luogo di consegna: Ospedale civile - Urbino; Presidio Sanitario - Urbino (PS); Ospedale Lanciarini - Sassocorvaro (PS); Presidio Sanitario C. Belli - Macerata Feltria (PS); Ospedale A. Celli - Cagli (PS).

3. b) Quantità e natura dei prodotti da fornire:
n. 58 personal computer e n. 58 stampanti in locazione - importo presunto L. 250.560.000.

3. c) Non è ammesso presentare offerta per una parte della fornitura.

4. Termine di consegna: 30 giorni dal ricevimento dell'ordine.

5. In caso di imprese temporaneamente raggruppate, la documentazione richiesta dovrà essere presentata da tutte le imprese, per la parte di propria competenza. Saranno escluse le imprese con lo stesso rappresentante legale, qualora partecipino come imprese singole e in riunione d'impresa.

6. a) Termine di presentazione della domanda di partecipazione: ore 13 del 5 luglio 1997.

Saranno escluse le domande presentate oltre il termine o incomplete della documentazione richiesta.

6. b) Indirizzo: vedi punto 1., Ufficio Protocollo.

6. c) Domanda in lingua italiana su carta legale, contenuta in busta chiusa riportante, in evidenza, il mittente e la dicitura «Rif. A4/PR/IB - Domanda partecipazione L.P. per fornitura di personal computer e stampanti in locazione». Nella domanda indicare il domicilio per le comunicazioni inerenti la gara e il fax.

7. Spedizione invito a presentare offerta: entro 90 giorni dalla data del punto 6.a).

8. Cauzione: 5% della fornitura per l'impresa aggiudicataria.

9. Documentazione da allegare alla domanda:

certificato in bollo di iscrizione nel Registro Imprese o altro registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del bando, o dichiarazione sostitutiva autenticata nelle forme della legge n. 15/68;

dichiarazione in bollo, resa dal legale rappresentante con firma autenticata nelle forme di cui agli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, attestante che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11, lett. a), b), d), e) del D.Lgs. n. 358/92;

dichiarazione che l'impresa è produttrice o rivenditrice dei beni offerti, con l'indicazione nella seconda ipotesi della marca dei beni che intende offrire, impegnandosi ad assicurare la continuità della fornitura e dell'assistenza tecnica alle stesse condizioni per tutta la durata contrattuale;

documentazione comprovante la rappresentanza di eventuali procuratori firmatari dei documenti presentati.

10. Criterio di aggiudicazione: a lotto unico, all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92, in base ai seguenti elementi: prezzo p. 60/100, qualità p. 30/100, assistenza tecnica p. 10/100. A parità di offerte, si procede ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/24.

13. La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida. L'Azienda USL si riserva di revocare il presente bando, per motivi di interesse pubblico. Per informazioni: Uff. Provveditorato, dott.ssa Bonettini Ivana tel. 0722/301.818 fax 301.835.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione bando alla G.U.: 24 maggio 1997.

Urbino, 24 maggio 1997

Il dirigente amministrativo U.O. Provveditorato Económico:
dott. Orfeo Mazza

C-15533 (A pagamento).

14ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Cagliari, viale Poetto 21
Tel. 070/370215

Estratto del bando di gara per pubblico incanto - Codice di gara n. 107497 - Il bando integrale di gara trovasi presso l'Ente appaltante.

1. Oggetto dei lavori: Teulada e dintorni - Manutenzione ordinaria periodica degli alloggi.

2. Importo a base di gara: L. 252.100.840 + I.V.A. al 19%.

3. Categoria ANC richiesta: 2 - potenzialità adeguata.

4. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 210.

5. Le condizioni di appalto sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso l'Ente indicato al punto 7.

6. Le offerte dovranno pervenire all'Ente indicato al punto 7 entro le ore 12 del giorno 29 luglio 1997.

7. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 14ª Direzione Genio Militare (ente appaltante) il 30 luglio 1997 alle ore 9.

8. Criteri di aggiudicazione quello del massimo ribasso previsto d'art. 21 comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Saranno escluse le offerte anomale, ai sensi del decreto Ministero Lavori Pubblici 28 aprile 1997, e le offerte in aumento. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

9. Cauzione per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo posto a base di gara, I.V.A. inclusa.

10. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti e del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Requisiti di ammissione delle imprese, cause di esclusione, modalità di compilazione, presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

12. Periodo decorso il quali gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 180.

13. Sono ammessi subappalti in aderenza alle norme di legge.

Il direttore in S.V.: ten. col. Fabio Piludu.

C-15535 (A pagamento).

14ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Cagliari, viale Poetto 21
Tel. 070/370215

Estratto del bando di gara per pubblico incanto - Codice di gara n. 107097 - Il bando integrale di gara trovasi presso l'Ente appaltante.

1. Oggetto dei lavori: Cagliari e dintorni - Manutenzione periodica immobili militari esclusi impianti elettrici.

2. Importo a base di gara: L. 504.201.680 + I.V.A. al 19%.

3. Categoria ANC richiesta: 2 - potenzialità adeguata.

4. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 210.

5. Le condizioni di appalto sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso l'Ente indicato al punto 7.

6. Le offerte dovranno pervenire all'Ente indicato al punto 7 entro le ore 12 del giorno 29 luglio 1997.

7. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 14ª Direzione Genio Militare (ente appaltante) il 30 luglio 1997 alle ore 9.

8. Criteri di aggiudicazione quello del massimo ribasso previsto d'art. 21 comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Saranno escluse le offerte anomale, ai sensi del decreto Ministero Lavori Pubblici 28 aprile 1997, e le offerte in aumento. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

9. Cauzione per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo posto a base di gara, I.V.A. inclusa.

10. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti e del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Requisiti di ammissione delle imprese, cause di esclusione, modalità di compilazione, presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

12. Periodo decorso il quali gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 180.

13. Sono ammessi subappalti in aderenza alle norme di legge.

Il direttore in S.V.: ten. col. Fabio Piludu.

C-15536 (A pagamento).

14ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Cagliari, viale Poetto 21
Tel. 070/370215

Estratto del bando di gara per pubblico incanto - Codice di gara n. 107197 - Il bando integrale di gara trovasi presso l'Ente appaltante.

1. Oggetto dei lavori: Cagliari e dintorni - Manutenzione ordinaria periodica degli alloggi.

2. Importo a base di gara: L. 252.100.840 + I.V.A. al 19%.

3. Categoria ANC richiesta: 2 - potenzialità adeguata.

4. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 210.

5. Le condizioni di appalto sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso l'Ente indicato al punto 7.

6. Le offerte dovranno pervenire all'Ente indicato al punto 7 entro le ore 12 del giorno 29 luglio 1997.

7. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 14ª Direzione Genio Militare (ente appaltante) il 30 luglio 1997 alle ore 9.

8. Criteri di aggiudicazione quello del massimo ribasso previsto d'art. 21 comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Saranno escluse le offerte anomale, ai sensi del decreto Ministero Lavori Pubblici 28 aprile 1997, e le offerte in aumento. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

9. Cauzione per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo posto a base di gara, I.V.A. inclusa.

10. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti e del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Requisiti di ammissione delle imprese, cause di esclusione, modalità di compilazione, presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

12. Periodo decorso il quali gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 180.

13. Sono ammessi subappalti in aderenza alle norme di legge.

Il direttore in S.V.: ten. col. Fabio Piludu.

C-15537 (A pagamento).

14ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Cagliari, viale Poetto 21

Tel. 070/370215

Estratto del bando di gara per pubblico incanto - Codice di gara n. 107397 - Il bando integrale di gara trovasi presso l'Ente appaltante.

1. Oggetto dei lavori: Teulada e dintorni - Manutenzione periodica, escluso impianti elettrici generali esterni delle infrastrutture destinate ad uso militare.

2. Importo a base di gara: L. 420.168.067 + I.V.A. al 19%.

3. Categoria ANC richiesta: 2 - potenzialità adeguata.

4. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 210.

5. Le condizioni di appalto sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato presso l'Ente indicato al punto 7.

6. Le offerte dovranno pervenire all'Ente indicato al punto 7 entro le ore 12 del giorno 29 luglio 1997.

7. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 14ª Direzione Genio Militare (ente appaltante) il 30 luglio 1997 alle ore 9.

8. Criteri di aggiudicazione quello del massimo ribasso previsto dall'art. 21 comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Saranno escluse le offerte anomale, ai sensi del decreto Ministero Lavori Pubblici 28 aprile 1997, e le offerte in aumento. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

9. Cauzione per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo posto a base di gara, I.V.A. inclusa.

10. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti e del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Requisiti di ammissione delle imprese, cause di esclusione, modalità di compilazione, presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

12. Periodo decorso il quali gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 180.

13. Sono ammessi subappalti in aderenza alle norme di legge.

Il direttore in S.V.: ten. col. Fabio Piludu.

C-15538 (A pagamento).

COMUNE DI RODENGO SAIANO (Provincia di Brescia)

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Rodengo Saiano, piazza Vighenzi n. 2 - 25050 Rodengo Saiano, tel. 030/6810029, fax. 030/6810089.

2. Oggetto dell'appalto: Completamento delle opere edili ed affini relative alla erigenda «Struttura protetta - Casa di Riposo».

3. Metodo di appalto e criterio di aggiudicazione: il contratto di appalto verrà stipulato a corpo e a misura. L'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 216/95, avviene con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi (ex art. 1, lettera a) della legge n. 14/73).

Si procederà, ai sensi dell'ultima parte del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/94, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. La percentuale di anomalia verrà determinata sulla base dell'applicazione di quanto espresso dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 28 aprile 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Importo dell'appalto: l'importo a base d'asta e di L. 2.230.000.000.

5. Luogo di esecuzione dei lavori: Loc. Delma, via Biline.

6. Caratteristiche generali dell'opera: il progetto prevede il completamento delle opere edili ed affini relative alla costruenda «Struttura Protetta - Casa di Riposo».

7. Natura delle prestazioni: trattasi principalmente di opere edili.

8. Entità delle prestazioni:

lavori a corpo L. 1.237.767.971;

lavori a misura L. 992.232.029,

Totale L. 2.230.000.000.

9. Iscrizione ANC richiesta: Categoria 2, classifica minima L. 3.000.000.000.

10. Tempo esecuzione lavori: 210 (duecentodieci) giorni.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: i lavori sono finanziati: parte con contributo regionale e parte con fondi propri.

I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 300.000.000.

12. Altre informazioni:

a) per l'ammissione alla gara è richiesta la cauzione provvisoria, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, pari al 2% dell'importo a base di gara, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, oppure mediante assegno circolare;

b) il subappalto sarà autorizzato nel rispetto del 3° comma dell'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio;

d) sono ammesse a partecipare alla gara le Imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sedi in uno Stato CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data di esperimento della gara.

14. Tempi e modalità presentazione domande di partecipazione: Domanda stesa su carta legale indirizzata al protocollo del Comune, entro e non oltre il 19° giorno di pubblicazione del Bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, corredata, a pena di esclusione, dal certificato di iscrizione all'A.N.C., in originale o copia autenticata.

15. Tempi spedizione inviti: gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro 60 (sessanta) giorni dalla data di scadenza dell'esposizione del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale*.

La richiesta di invito sarà effettuata nel rispetto di quanto previsto dal comma 7° dell'art. 8 e dall'art. 23 della legge n. 109/94, nonché dall'art. 18 e decreto legislativo n. 406/1991 e dall'allegato I del decreto legislativo n. 490/94.

Rodengo Saiano, 26 maggio 1997

Il segretario comunale capo:
dott. Franco Spoti

C-15540 (A pagamento).

COMUNE DI AOSTA**Bando di gara - Procedura aperta**

1. Ente appaltante: Comune di Aosta - Servizio Economato - Piazza Emilio Chanoux n. 1 - 11100 Aosta, tel. 0165/300428, fax 0165/33324.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Categoria 14 - Pulizia e custodia mercato coperto (Lotto 1) e pulizia scuole elementari (Lotto 2) - CPC 874. Spesa presunta: L. 770.000.000 (IVA inclusa) per il triennio così ripartita: Lotto 1: L. 310.000.000, Lotto 2: L. 460.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Aosta.

4.a), b), c) —.

5. Divisioni in lotti: si.

6. —.

7. Durata del contratto:

Lotto 1: 1° settembre 1997-31 agosto 2000;

Lotto 2: triennio scolastico 1997-2000; ovvero anni 3 a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di affidamento.

8. Richiesta di documenti: i documenti di gara possono essere visionati o richiesti in copia, entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 luglio 1997 al Servizio Economato, piazza E. Chanoux - I - 11100 Aosta, tel. 0165/300428.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura della gara: legali rappresentanti delle Ditte partecipanti o persone da loro delegate;

b) data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 7 agosto 1997 alle ore 10, presso il salone consiliare del Comune di Aosta, si procederà all'apertura dei plichi per l'esame della documentazione di rito al fine di procedere all'ammissione delle Ditte e per la lettura delle offerte; l'aggiudicazione avrà luogo in successiva seduta, opportunamente comunicata alle Ditte ammesse alla gara.

10. Cauzioni o garanzie richieste: l'aggiudicatario dovrà, entro i termini fissati dall'Ente appaltatore, costituire, in una delle forme di legge, la cauzione definitiva vincolata per tutta la durata del contratto, nella misura del 5% dell'ammontare complessivo dell'appalto che risulterà dell'esito di gara.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: mezzi propri come da capitolato d'oneri.

12. Forma giuridica del raggruppamento: sono ammessi a partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente in più associazioni di imprese.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: l'impresa concorrente dovrà soddisfare i sottoriportati adempimenti e condizioni, a pena di esclusione dalla gara, presentando contestualmente all'offerta la seguente documentazione:

a) dichiarazione in bollo, sottoscritta dal Legale rappresentante ed autenticata ai sensi di legge, attestante che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) dichiarazione in bollo, sottoscritta dal Legale rappresentante ed autenticata ai sensi di legge, relativa al fatturato complessivo che la Ditta ha realizzato negli ultimi tre esercizi (1994/1995/1996) che, non dovrà essere inferiore, per ciascun anno, all'importo annuale di spesa presunta, al netto dell'I.V.A., di ogni lotto per cui si intende partecipare; nonché il fatturato relativo ai soli servizi di pulizia realizzati nell'ultimo triennio;

c) dichiarazione in bollo, sottoscritta dal Legale rappresentante ed autenticata ai sensi di legge, attestante l'elenco dei principali appalti prestati ad Enti pubblici, analoghi a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre anni; tale dichiarazione dovrà essere presentata conformemente a quanto previsto all'art. 14 lett. a) del decreto legislativo n. 157/95;

d) certificazione rilasciata dall'INPS e dall'INAIL, in data non anteriore a tre mesi dal presente, attestante la regolarità contributiva della Ditta;

e) copia in bollo del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria relativa al servizio da espletare di data non anteriore a mesi tre ovvero dei registri dello Stato di appartenenza per le imprese straniere;

f) dichiarazione in bollo, sottoscritta dal Legale rappresentante ed autenticata ai sensi di legge, con la quale il concorrente attesti di aver preso visione dello Statuto Comunale, del regolamento dei Contratti e del Capitolato d'appalto, di accettare incondizionatamente le modalità e le condizioni ivi previste, di essersi recato sul posto dove debbono essere eseguiti i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni dei locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione del servizio di pulizia, inoltre di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata, che il personale impiegato nel servizio in oggetto sarà tutto regolarmente assunto ed in regola con l'iscrizione agli istituti previdenziali ed assicurativi, così come previsto dalla legge e dal CCNL di categoria, che in caso di aggiudicazione la ditta si impegna a costituire una propria sede operativa in Aosta entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di apertura delle offerte.

15. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato, anche per lotti separati, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, valutando gli elementi in ordine decrescente (merito tecnico 40 punti, prezzo 60 punti), come meglio indicato nel Capitolato d'appalto.

16. Altre informazioni: l'offerta dovrà pervenire a codesta Amministrazione entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 luglio 1997 nei modi e nei termini come meglio specificato nel capitolato d'appalto.

17. Data di invio del bando: 26 maggio 1997.

18. Data di ricevimento del bando: 26 maggio 1997.

Il dirigente: dott. Alberto Morelli.

C-15541 (A pagamento).

**COMUNE DI ROSÀ
(Provincia di Vicenza)****Esito pubblico incanto**

Appalto per realizzazione impianto natatorio coperto.

Criterio: art. 21, 1° comma legge n. 109/94 e successive modifiche.

Offerte pervenute: n. 14, escluse: n. /, aggiudicataria: Edil Zonta S.a.s. di Cittadella (PD), per l'importo di L. 2.292.300.000 + I.V.A.

Il segretario generale: dott. proc. Giulio Rutigliano.

C-15542 (A pagamento).

ENEL**Società per azioni**

Roma, via C.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gare di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95 (Riferimenti: gara n. 2XBWD101900 e gara n. 2XBWD102000).

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Lombardia - Acquisti e Appalti, via G. Carducci n. 1/3 - 20123 Milano, tel. (02)72241, telefax (02)876047, telex 310496 ENELMI.

Gara n. 2XBWD101900 relativa all'appalto dei lavori per la costruzione della linea aerea a 132 kV per l'allacciamento della C.P. di

Manerbio (BS) e della linea aerea a 132 kV per l'allacciamento della C.S. di Passirano (BS), con fornitura della carpenteria metallica per i sostegni a tralicci e della morsetteria.

Gara n. 2XBWD102000 relativa all'appalto dei lavori per il completamento della linea aerea a 66 kV n. 279 Piancamuno - Tavernola, tronco sostegno n. 37 - Ut. Sidermeccanica, con fornitura di parte dei materiali, e per la fornitura e messa in opera di n. 1 sostegno, la tesatura di una nuova campata, la traslazione di 4 campate sulla linea aerea a 132 kV n. 637 Bergamo - Verderio con derivazione Boccaleone e la demolizione del tronco dalla C.P. di Bergamo S. Lucia al sostegno n. 8.

Luogo di esecuzione: Per la gara n. 2XBWD101900 la Regione Lombardia, provincia di Brescia, comuni di Manerbio, Castegnato, Paderno Franciacorta e Passirano. Per la gara n. 2XBWD102000 la Regione Lombardia, provincia di Bergamo, comuni di Castro e Bergamo.

Importo: Gara n. 2XBWD101900 L. 611.000.000 (seicentoundicimilioni) circa, IVA esclusa. Gara n. 2XBWD102000 L. 403.000.000 (quattrocentotremilioni) circa, IVA esclusa. Non sono autorizzate variazioni ai progetti.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: per la gara n. 2XBWD101900 in caso di aggiudicazione dell'appalto dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto di cui l'impresa si rende aggiudicataria costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa. Per la gara n. 2XBWD102000 non è prevista cauzione alcuna.

Termini per l'esecuzione: Per la gara n. 2XBWD101900 dal 1° agosto 1997 al 30 novembre 1997. Per la gara n. 2XBWD102000 dal 1° agosto 1997 al 31 ottobre 1997.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: ogni impresa potrà presentare domanda di partecipazione per una sola delle due gare. La relativa domanda di partecipazione dovrà pervenire entro 21 giorni solari dalla data di pubblicazione del bando.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta su carta intestata dell'impresa candidata, timbrata e firmata dai legali rappresentanti dell'impresa stessa, deve pervenire a: «ENEL S.p.a. - Acquisti e Appalti, via Leonardo da Vinci n. 48 - 25122 Brescia, tel. (030)3781, telefax (030)280256» in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovranno essere riportati il numero e l'oggetto della gara per la quale si intende concorrere.

Modalità di finanziamento e di pagamento: per entrambe le gare mediante stati di avanzamento lavori con cadenza bimestrale con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL S.p.a. entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Lingua: italiana.

Condizioni minime: l'Impresa concorrente deve soddisfare i sotto-riportati adempimenti e condizioni corredando la domanda di partecipazione alla gara con quanto segue:

a) requisiti di idoneità:

1) l'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2, 3 e 4 del citato art. 18;

2) l'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su propria carta intestata, sottoscritta dal proprio legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovano in una delle situazioni sopra indicate potranno tuttavia partecipare alla gara costituendosi tra loro in forma associata;

b) requisiti delle imprese (capacità economico finanziarie): l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione (da comprovare in seguito, in sede di presentazione dell'eventuale offerta con idonea documentazione) su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, attestante:

1) di disporre di idonee referenze bancarie;

2) la cifra globale del fatturato negli anni 1994, 1995 e 1996 (valore minimo ammesso L. 1.850.000.000 per la gara n. 2XBWD101900 e L. 1.200.000.000 per la gara n. 2XBWD102000);

3) l'importo del fatturato negli anni 1994, 1995 e 1996 per la realizzazione di linee elettriche aeree con tensione uguale a 132 kV;

c) requisiti delle imprese (capacità tecniche): l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione, con le stesse modalità richieste per quella di cui al precedente punto b), attestante:

1) l'iscrizione al Registro professionale dello Stato in cui l'impresa ha sede con l'indicazione della classificazione ivi risultante (per le imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'ANC nella categoria 16g per l'importo minimo di L. 750.000.000 per entrambe le gare, ovvero, in mancanza del registro, l'effettivo esercizio della professione);

2) l'elenco dei principali contratti stipulati negli anni 1992/1996 (indicare per ciascuno di questi l'oggetto e il cliente) per la realizzazione di linee elettriche aeree con tensione uguale a 132 kV.

Per la gara n. 2XBWD101900 almeno uno di tali contratti, ai fini dell'ammissibilità alla gara, dovrà essere di importo non inferiore a L. 500.000.000, oppure due contratti, come sopra indicato, dovranno essere di importo complessivo non inferiore a L. 650.000.000.

Per la gara n. 2XBWD102000 almeno uno di tali contratti, ai fini dell'ammissibilità alla gara, dovrà essere di importo non inferiore a L. 350.000.000, oppure due contratti, come sopra indicato, dovranno essere di importo complessivo non inferiore a L. 450.000.000.

Per i suddetti contratti si dovranno allegare anche i certificati di buona esecuzione, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi;

3) di avere una potenzialità aziendale tale da garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi e con le modalità richieste.

D) Associazioni temporanee di imprese: nel caso di associazione temporanea di imprese gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

1) quanto indicato al punto b2) deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; il valore minimo ammesso per la partecipazione alla gara deve essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali la deve possedere nella misura minima non inferiore al 20%;

2) quanto indicato al punto c1) deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare le iscrizioni all'ANC della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo di iscrizione non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola, con un minimo, per ciascuna impresa, non inferiore al 20% dell'importo di iscrizione richiesto;

3) quanto indicato ai punti a1), a2), b1) e b3) deve essere presentato e/o dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

4) quanto indicato ai punti c2) e c3) deve essere dichiarato solo dall'impresa mandataria.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie della documentazione di cui al punto a). Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più associazioni di impresa. La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto a) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti b) e c) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Il responsabile della funzione «Acquisti e Appalti»:
dott. ing. Guido Morandi

C-15545 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**Comune di Saint-Rhemy-En-Bosses**

fraz. Saint Léonard - Bosses (11010) Saint-Rhemy-en-Bosses

Tel. 0165/780821

Bando di procedura aperta per estratto - Lavori di ristrutturazione del Municipio di Saint-Rhemy-En-Bosses per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Importo a base di gara L. 499.992.293; Categoria richiesta: 2 - Classifica 4 (750.000.000). Contratto: a corpo e a misura. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso art. 25 comma 1 a) e comma 2. Esclusione automatica offerte anomale D.M. in data 28 aprile 1997. Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del 23 giugno 1997 nella sede del Comune. I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando di gara, pubblicato integralmente nell'apposito Albo Pretorio del Comune.

Saint-Rhemy-En-Bosses, 23 maggio 1997

Il segretario comunale: Cerisey Ubaldo.

C-15546 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Unità Sanitaria Locale n. 13**

Ascoli Piceno

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria USL n. 13, viale della Rimembranza, 63100 Ascoli Piceno, tel. 0736/358010, fax 0736/358012.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata.

3. a) Luogo di consegna: Magazzini Unificati dell'Ospedale Provinciale Mazzoni di Ascoli Piceno;

b) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di apparecchiature per laboratori per interventi urgenti per la prevenzione e la lotta all'AIDS. Natura e quantità dei beni da fornire;

c) divisione in lotti.

4. Termine di consegna: entro il termine di 90 giorni secondo quanto stabilito dal contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a partecipare alla gara raggruppamenti di fornitori (art. 10 del decreto legislativo n. 358/92).

6. a) Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale entro il 20 giugno 1997 in busta chiusa, recante sull'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara («Licitazione privata fornitura di apparecchiature per Laboratori del P.O. Mazzoni. Interventi urgenti in materia di AIDS»);

b) indirizzo: Azienda Sanitaria A.S.L. n. 13, viale della Rimembranza - 63100 Ascoli Piceno;

c) lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: termine non inferiore a 10 giorni dalla data della lettera di invito a presentare le offerte (Art. 7, comma 4° decreto legislativo 358/92).

8. Condizioni minime: ciascun concorrente, singolo o in riunione di temporanea, dovrà presentare dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68 attestante:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A.; si applicherà l'art. 21 della Direttiva 93/36 CEE;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legge n. 358/92;

c) effettuazione negli ultimi 3 esercizi di forniture per importo globale non inferiore a 3.000.000.000 di lire e di forniture analoghe a quelle della gara per importo non inferiore a 1.000.000.000 di lire;

d) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi con i rispettivi importi, date e destinatari;

e) attrezzature tecniche, misure adottate per garantire la qualità, strumenti di studio e ricerca a disposizione dell'impresa, tecnici ed organi tecnici ed in particolare incaricati dell'assistenza tecnica e dei controlli di qualità;

f) disponibilità a produrre le certificazioni degli istituti incaricati del controllo di qualità;

g) disponibilità di referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base al criterio di cui alla lett. b) art. 16 decreto legislativo n. 358/92 e art. 26 della Direttiva 93/36 CEE in relazione al prezzo della fornitura, alla qualità e valore tecnico dei prodotti, alla capacità tecnica del concorrente ed al prezzo della manutenzione.

10. Altre informazioni. Finanziamento art. 20 legge 11 marzo 1988 n. 67.

Le domande non vincolano l'Amministrazione, la quale si riserva di sospendere e/o annullare le procedure in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva competenza. Ai candidati ed agli offerenti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione o annullamento delle procedure.

L'aggiudicazione definitiva è condizionata alla verifica delle dichiarazioni rese dal concorrente; alla verifica delle eventuali offerte anormalmente basse (art. 27 Direttiva 93/36 CEE) ed agli adempimenti di cui al decreto legislativo n. 490/94. La fornitura non verrà aggiudicata in caso di una sola offerta valida.

11. Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 26 maggio 1997.

12. Il presente bando è stato recepito da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 26 maggio 1997.

Il responsabile del servizio: Giovanni Viozzi.

C-15549 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**Azienda per i Servizi Sanitari N. 2 Isontina**

Gorizia, via V. Veneto, 24

Tel. 0481-592553 - Fax 0481-592516

**Bando di gara a licitazione privata
Procedura accelerata**

L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 Isontina, con sede in Gorizia, in via Vittorio Veneto n. 24, indice licitazione privata, con procedura accelerata, per l'aggiudicazione della fornitura per dodici mesi di: filtri per dialisi - suddivisa in n. 7 lotti per la Divisione e Servizio di Dialisi. L'importo presunto annuo di spesa della fornitura complessiva dei lotti è di L. 652.000.000 (I.V.A. esclusa). I fornitori potranno presentare offerta per uno o più lotti. La consegna dei prodotti dovrà avvenire nei tempi concordati con il Servizio interessato. Le Ditte interessate dovranno trasmettere la domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, sia con lettera sia con le diverse modalità previste dall'art. 7, comma 9) del Decreto Legislativo n. 358/92, all'A.S.S. n. 2 Isontina entro e non oltre le ore 13 del giorno 16 giugno 1997.

La fornitura sarà aggiudicata, lotto per lotto, secondo i criteri di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/92 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base all'esame dei parametri qualità, affidabilità e prezzo. I punteggi massimi saranno i seguenti:

a) qualità: punti 25;

b) affidabilità: punti 15;

c) prezzo: punti 60.

La valutazione di ciascuno dei parametri avverrà sulla base dei criteri descritti nella lettera invito. L'offerta segreta sarà formulata in termini uguali o migliorativi rispetto ai prezzi base che saranno stabiliti nella lettera invito.

Con la domanda di partecipazione alla gara, la Ditta dovrà produrre:

la certificazione o la dichiarazione di cui al II comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; i documenti indicati alle lettere a) e c) del I comma dell'art. 13 ed alla lettera a) del comma I dell'art. 14 del Decreto Legislativo n. 358/92 ed ogni altra documentazione ritenuta utile per una più completa valutazione della capacità dell'Impresa. Alla gara potranno partecipare imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, purché presentino domanda con le modalità previste dallo stesso articolo.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione. Gli inviti alla gara saranno inoltrati entro 70 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Ulteriori informazioni vanno richieste al Servizio Provveditorato dell'A.S.S. n. 2 Isontina. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea in data 23 maggio 1997.

Il direttore generale: dott. Gianbattista Baratti.

C-15551 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE

«I. ALTARA»

Torino, via Bologna n. 148
Tel. 011-2686.1 - Telefax 011-2487770

Estratto pubblicazione esito gare - Licitazione privata n. 43/96 per l'affidamento biennale del servizio di pulizia delle Sezioni Provinciali del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta in dieci lotti pubblicata sul Bollettino degli appalti della Gazzetta Ufficiale n. 266 del 13 novembre 1996.

Ditte invitate n. 17, ditte partecipanti n. 3.

Licitazione privata n. 56/96 per fornitura di kit immunoenzimatici per ricerca residui in animali e carni in tre lotti, pubblicata sul Bollettino degli appalti della Gazzetta Ufficiale n. 297 del 19 dicembre 1996.

Ditte invitate n. 10, ditte partecipanti n. 3.

Per ulteriori informazioni si fa rinvio all'avviso integrale pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte del 4 giugno 1997, all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo dell'Istituto.

Il presidente: dott. Antonino Romeo.

C-15548 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI (Provincia Autonoma di Trento)

1. Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, via Degasper, 79 - 38100 Trento.

2. a) Procedura ristretta accelerata.

2. b) Conseguimento obiettivo dato dalla Provincia Autonoma di Trento.

2. c) Appalto-concorso.

3. a) U.O. di Radiodiagnostica dell'Ospedale di Rovereto (TN).

3. b) Fornitura in opera «chiavi in mano» ed installazione di n. 1 Risonanza Magnetica e di n. 1 Tomografo Assiale Computerizzato (T.A.C.) compresi i lavori edili, impiantistici, gli arredi e tutto quanto si renda necessario per la predisposizione dei locali negli spazi individuati per un importo presunto di L. 3.000.000.000, IVA esclusa per le apparecchiature di L. 1.000.000.000, IVA esclusa per i lavori.

4. Entro massimo 180 gg. naturali e consecutivi dalla consegna lavori.

5. Possono partecipare esclusivamente Imprese raggruppate temporaneamente ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/1992. La capogruppo del raggruppamento aggiudicatario dovrà necessariamente essere una Ditta fornitrice delle apparecchiature, mentre:

almeno una mandante dovrà necessariamente essere iscritta alla cat. 2 dell'A.N.C. per una classifica pari almeno a L. 750.000.000;

le eventuali ulteriori mandanti dovranno necessariamente essere iscritte all'A.N.C. per la categoria e la classifica necessari per lo svolgimento dei lavori loro assegnati, risultanti dal progetto esecutivo e verificabili successivamente all'apertura dell'offerta economica;

in caso di subappalto di lavori verranno applicate le previsioni di cui all'art. 34 della legge 109/94 con le modifiche di cui alla legge 216/95.

6. a) Le domande di partecipazione dovranno essere inviate in carta legale o resa legale, a mezzo lettera raccomandata o in uno dei modi previsti dall'art. 7 punto 9 del D. L.vo n. 358/92, entro e non oltre le ore 12 del 16 giugno 1997.

6. b) Azienda provinciale per i Servizi Sanitari - Ufficio Protocollo, via Degasper n. 79 - 38100 Trento, tel. 0461/364111, fax 0461/364188.

6. c) Lingua italiana anche per la documentazione.

7. Entro trenta giorni dalla esecutività della delibera di ammissione.

8. Ai fini dell'ammissione alla gara, le Imprese facenti parte del raggruppamento dovranno far pervenire (pena la esclusione), insieme alla domanda:

per la capogruppo (impresa fornitrice delle apparecchiature):

a) dichiarazione in carta legale o resa legale, rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (autocertificazione) dalla quale non risulti alcun impedimento per l'Impresa, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) certificato di iscrizione al registro delle imprese dal quale risulti l'attività svolta specifica relativa all'oggetto della fornitura e le persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta (per le Imprese non aventi sede in Italia: certificato di iscrizione ad analogo registro professionale), rilasciato in data non anteriore a mesi 3 a quella della sua presentazione in alternativa potrà essere presentata una dichiarazione in carta legale o resa legale, rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (autocertificazione);

c) dichiarazione in carta legale o resa legale, rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (autocertificazione) con la quale sarà indicato l'importo globale delle forniture effettuate negli ultimi 3 esercizi 1994, 1995, 1996 al netto di I.V.A. con evidenziazione delle forniture analoghe a quelle della presente gara;

per la mandante iscritta alla cat. 2:

a) dichiarazione in carta legale o resa legale, rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (autocertificazione) dalla quale non risulti alcun impedimento per l'Impresa, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

b) certificato di iscrizione alla categoria 2 dell'A.N.C. per classifica ed importo almeno pari a L. 750.000.000 (per le Imprese non aventi sede in Italia: certificato di iscrizione ad analogo registro professionale), rilasciato in data non anteriore a mesi 12 a quella della sua presentazione in alternativa potrà essere presentata una dichiarazione in carta legale o resa legale, rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (autocertificazione);

per eventuali ulteriori mandanti:

a) dichiarazione in carta legale o resa legale, rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (autocertificazione) dalla quale non risulti alcun adempimento per l'Impresa, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

10. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Logistica Interna dell'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari (telefono 0461/364030) dalle ore 9 alle ore 16 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il capitolato programma di gara è consultabile presso lo stesso Servizio o all'indirizzo Internet <http://health.tqs.it/apss/>.

11.-12. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data 26 maggio 1997 e da questi ricevuto in stessa data.

Trento, 22 maggio 1997

Il direttore generale: dott. Marino Nicolai.

C-15553 (A pagamento).

E.R.I.M. - Ente Risorse Idriche Molise

Campobasso

Pubblico incanto relativo all'appalto dei lavori denominati interventi urgenti sugli acquedotti in Provincia di Isernia, prog. Mol./06

1. Avviso

1.01. Soggetto appaltante: Ente Risorse Idriche Molise, via Agostino Depretis n. 15 - 86100 Campobasso, telefono 0874/4201, telefax 0874/420215.

1.02. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come integrata e modificata dalla legge n. 216/95 con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale LL.PP. del 28 aprile 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997).

1.03. Tipo di contratto: il contratto sarà stipulato a corpo e a misura; per le opere a corpo il prezzo offerto sarà fisso ed invariabile secondo quanto fissato dall'art. 21 della legge n. 109/94 ed in conformità di quanto specificato dall'art. 326, secondo comma, della legge n. 2248/1965, allegato F.

1.04. Luogo di esecuzione dei lavori: agro dei Comuni di Forlì del Sannio, Isernia, Roccasica in Provincia di Isernia.

1.05. Caratteristiche generali dei lavori previsti: miglioramento schema idrico «Riaina», sostituzione di condotte fatiscenti e manufatti di linea, costruzione serbatoio di mc 900 «S. Croce», opere di completamento.

1.06 Importo a base di gara: unico lotto di L. 4.964.209.000 I.V.A. esclusa.

1.07. Categoria: A.N.C.:

categoria prevalente: 10a, per l'importo di L. 6.000.000.000;

altre categorie: 2 per l'importo di L. 1.500.000.000.

1.08. Tempo di esecuzione dell'appalto: venti mesi naturali successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

1.09. Il capitolato speciale d'appalto e i relativi allegati di progetto nonché le «norme di gara» saranno dati in visione dalle ore 9,30 alle 13 tutti i giorni lavorativi presso l'ufficio tecnico dell'ERIM all'indirizzo di cui innanzi.

Gli interessati dovranno provvedere al pagamento delle eventuali copie presso la copisteria che sarà indicata al momento della presentazione della richiesta.

Non saranno spedite copie dei suddetti documenti.

1.10. Responsabile del procedimento: capo ufficio tecnico geom. Raffaele de Santis.

1.11. Termine di ricezione delle offerte espresse in lingua italiana: entro le ore 12 del giorno 28 luglio 1997 all'indirizzo di cui al punto 1.01 precedente ed esclusivamente a mezzo del servizio postale ovvero posta celere.

1.12. Tutti sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, apertura che avrà luogo il giorno 1° agosto 1997 alle ore 10 nella predetta sede dell'ERIM, sala consiglio, piano terra.

1.13. All'aggiudicatario saranno richieste le garanzie fideiussorie previste, dall'art. 30 della legge n. 109/94.

1.14. Finanziamento: Ministero del LL.PP., Q.C.S. Italia (1994-1999).

1.15. I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento dei lavori come da capitolato speciale di appalto.

1.16. Anticipazione: non vengono concesse anticipazioni del prezzo contrattuale di appalto a norma dell'art. 5 del decreto legislativo n. 79/97.

1.17. Sono ammesse a partecipare alla gara, imprese singole, consorzi di imprese e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91 e dell'art. 6 della legge n. 80/87. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può fare parte di altri raggruppamenti.

1.18. L'impresa aspirante all'appalto dovrà, a pena di esclusione, attenersi alle «norme di gara» reperibili presso l'ERIM.

1.19. I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni dalla data di aggiudicazione qualora nel frattempo l'ERIM non abbia aggiudicato il lavoro, senza alcuna rivalsa da parte degli stessi concorrenti.

1.20. È ammessa la facoltà di avvalersi del subappalto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 modificata con legge n. 216/95 e delle «norme di gara».

1.21. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

1.22. Non sono ammesse offerte in aumento.

1.23. L'impresa dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per l'attuazione dei piani di sicurezza e corredare l'offerta stessa, fin dalla sua presentazione, da giustificarsi relativamente alle voci di prezzo più significative indicate nell'elenco, voci che concorreranno a formare un importo non inferiore al 75% di quello a base d'asta.

1.24. Saranno ammesse alla gara le imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dal decreto legislativo n. 406/91.

1.25. Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, le offerte devono essere accompagnate da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, cauzione da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa ai sensi del primo comma, dell'art. 30 della legge n. 109/94.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 2 giugno 1997.

Campobasso, 2 giugno 1997

Il presidente: prof. Matteo Petrucci.

C-15554 (A pagamento).

E.R.I.M. - Ente Risorse Idriche Molise

Campobasso

Pubblico incanto relativo all'appalto dei lavori denominati: interventi urgenti alle centrali di sollevamento ed impianti elettrici a servizio degli acquedotti Molisani, prog. Mol./08.

1. Avviso

1.01. Soggetto appaltante: Ente Risorse Idriche Molise, via Agostino Depretis n. 15 - 86100 Campobasso, telefono 0874/4201, telefax 0874/420215.

1.02. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come integrata e modificata dalla legge n. 216/95 con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale LL.PP. del 28 aprile 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997).

1.03. Tipo di contratto: il contratto sarà stipulato a corpo e a misura; per le opere a corpo il prezzo offerto sarà fisso ed invariabile secondo quanto fissato dall'art. 21 della legge n. 109/94 ed in conformità di quanto specificato dall'art. 326, secondo comma, della legge n. 2248/1965, allegato F.

1.04. Luogo di esecuzione dei lavori: agro dei Comuni in Provincia di Campobasso e Isernia.

1.05. Caratteristiche generali dei lavori previsti: adeguamento impianti elettrici, messe a terra e antincendio a norma di sicurezza, realizzazione quadri distribuzione e sezionamento di automatismi con PLC, sostituzione e fornitura in opera di elettropompe, impianto di monitoraggio di portata ad induzione elettromagnetica.

1.06 Importo a base di gara: unico lotto di L. 7.711.309.000 I.V.A. esclusa.

1.07. Categoria: A.N.C.:

categoria prevalente: 16a, per l'importo di L. 6.000.000.000;

altra categoria: 16e, per l'importo di L. 3.000.000.000.

1.08. Tempo di esecuzione dell'appalto: quindici mesi naturali successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

1.09. Il capitolato speciale d'appalto e i relativi allegati di progetto nonché le «norme di gara» saranno dati in visione dalle ore 9,30 alle 13 tutti i giorni lavorativi presso l'ufficio tecnico dell'ERIM all'indirizzo di cui innanzi.

Gli interessati dovranno provvedere al pagamento delle eventuali copie presso la copisteria che sarà indicata al momento della presentazione della richiesta.

Non saranno spedite copie dei suddetti documenti.

1.10. Responsabile del procedimento: capo ufficio tecnico geom. Raffaele de Santis.

1.11. Termine di ricezione delle offerte espresse in lingua italiana: entro le ore 12 del giorno 28 luglio 1997 all'indirizzo di cui al punto 1.01 precedente ed esclusivamente a mezzo del servizio postale ovvero posta celere.

1.12. Tutti sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, apertura che avrà luogo il giorno 5 agosto 1997 alle ore 10 nella predetta sede dell'ERIM, sala consiglio, piano terra.

1.13. All'aggiudicatario saranno richieste le garanzie fideiussorie previste, dall'art. 30 della legge n. 109/94.

1.14. Finanziamento: Ministero del LL.PP., Q.C.S. Italia (1994-1999).

1.15. I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento dei lavori come da capitolato speciale di appalto.

1.16. Anticipazione: non vengono concesse anticipazioni del prezzo contrattuale di appalto a norma dell'art. 5 del decreto legislativo n. 79/97.

1.17. Sono ammesse a partecipare alla gara, imprese singole, consorzi di imprese e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91 e dell'art. 6 della legge n. 80/87. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può fare parte di altri raggruppamenti.

1.18. L'impresa aspirante all'appalto dovrà, a pena di esclusione, attenersi alle «norme di gara» reperibili presso l'ERIM.

1.19. I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni dalla data di aggiudicazione qualora nel frattempo l'ERIM non abbia aggiudicato il lavoro, senza alcuna rivalsa da parte degli stessi concorrenti.

1.20. È ammessa la facoltà di avvalersi del subappalto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 modificata con legge n. 216/95 e delle «norme di gara».

1.21. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

1.22. Non sono ammesse offerte in aumento.

1.23. L'impresa dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per l'attuazione dei piani di sicurezza e corredare l'offerta stessa, fin dalla sua presentazione, da giustificarsi relativamente alle voci di prezzo più significative indicate nell'elenco, voci che concorreranno a formare un importo non inferiore al 75% di quello a base d'asta.

1.24. Saranno ammesse alla gara le imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dal decreto legislativo n. 406/91.

1.25. Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, le offerte devono essere accompagnate da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, cauzione da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa ai sensi del primo comma, dell'art. 30 della legge n. 109/94.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 2 giugno 1997.

Campobasso, 2 giugno 1997

Il presidente: prof. Matteo Petruccelli.

C-15555 (A pagamento).

E.R.I.M. - Ente Risorse Idriche Molise

Campobasso

Pubblico incanto relativo all'appalto dei lavori denominati: interventi urgenti di ripristino funzionali sulla Diga di Ponte Liscione sul fiume Biferno, primo stralcio, adeguamento funzionale ed integrazione della strumentazione di misura e controllo, prog. Mol./03.

1. Avviso

1.01. Soggetto appaltante: Ente Risorse Idriche Molise, via Agostino Depretis n. 15 - 86100 Campobasso, telefono 0874/4201, telefax 0874/420215.

1.02. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come integrata e modificata dalla legge n. 216/95 con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale LL.PP. del 28 aprile 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997).

1.03. Tipo di contratto: il contratto sarà stipulato a corpo e a misura; per le opere a corpo il prezzo offerto sarà fisso ed invariabile secondo quanto fissato dall'art. 21 della legge n. 109/94 ed in conformità di quanto specificato dall'art. 326, secondo comma, della legge n. 2248/1965, allegato F.

1.04. Luogo di esecuzione dei lavori: agro dei Comuni di Larino, diga di Ponte Liscione in Provincia di Campobasso.

1.05. Caratteristiche generali dei lavori previsti: ammodernamento potenziamento ed integrazione della strumentazione di misura e controllo.

1.06 Importo a base di gara: unico lotto di L. 1.049.400.000 I.V.A. esclusa.

1.07. Categoria: A.N.C.:

categoria prevalente: 19b, per l'importo di L. 1.500.000.000;

altre categorie: 5e, per l'importo di L. 150.000.000.

1.08. Tempo di esecuzione dell'appalto: trecento giorni naturali successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

1.09. Il capitolato speciale d'appalto e i relativi allegati di progetto nonché le «norme di gara» saranno dati in visione dalle ore 9,30 alle 13 tutti i giorni lavorativi presso l'ufficio tecnico dell'ERIM all'indirizzo di cui innanzi.

Gli interessati dovranno provvedere al pagamento delle eventuali copie presso la copisteria che sarà indicata al momento della presentazione della richiesta.

Non saranno spedite copie dei suddetti documenti.

1.10. Responsabile del procedimento: capo ufficio tecnico geom. Raffaele de Santis.

1.11. Termine di ricezione delle offerte espresse in lingua italiana: entro le ore 12 del giorno 28 luglio 1997 all'indirizzo di cui al punto 1.01 precedente ed esclusivamente a mezzo del servizio postale ovvero posta celere.

1.12. Tutti sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, apertura che avrà luogo il giorno 29 luglio 1997 alle ore 10 nella predetta sede dell'ERIM, sala consiglio, piano terra.

1.13. All'aggiudicatario saranno richieste le garanzie fideiussorie previste, dall'art. 30 della legge n. 109/94.

1.14. Finanziamento: Ministero del LL.PP., Q.C.S. Italia (1994-1999).

1.15. I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento dei lavori come da capitolato speciale di appalto.

1.16. Anticipazione: non vengono concesse anticipazioni del prezzo contrattuale di appalto a norma dell'art. 5 del decreto legislativo n. 79/97.

1.17. Sono ammesse a partecipare alla gara, imprese singole, consorzi di imprese e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91 e dell'art. 6 della legge n. 80/87. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può fare parte di altri raggruppamenti.

1.18. L'impresa aspirante all'appalto dovrà, a pena di esclusione, attenersi alle «norme di gara» reperibili presso l'ERIM.

1.19. I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni dalla data di aggiudicazione qualora nel frattempo l'ERIM non abbia aggiudicato il lavoro, senza alcuna rivalsa da parte degli stessi concorrenti.

1.20. È ammessa la facoltà di avvalersi del subappalto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 modificata con legge n. 216/95 e delle «norme di gara».

1.21. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

1.22. Non sono ammesse offerte in aumento.

1.23. L'impresa dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per l'attuazione dei piani di sicurezza e corredare l'offerta stessa, fin dalla sua presentazione, da giustificarsi relativamente alle voci di prezzo più significative indicate nell'elenco, voci che concorreranno a formare un importo non inferiore al 75% di quello a base d'asta.

1.24. Saranno ammesse alla gara le imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dal decreto legislativo n. 406/91.

1.25. Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, le offerte devono essere accompagnate da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, cauzione da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi del primo comma, dell'art. 30 della legge n. 109/94.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 2 giugno 1997.

Campobasso, 2 giugno 1997

Il presidente: prof. Matteo Petrucci.

C-15556 (A pagamento).

E.R.I.M. - Ente Risorse Idriche Molise

Campobasso

Pubblico incanto relativo all'appalto dei lavori denominati: interventi urgenti di ripristino funzionali sulla diga di Ponte Liscione sul fiume Biferno, primo stralcio, «adeguamento funzionale ed integrazione organi metallici ed apparecchiature interventi ripristino strutturale, prog. Mol/03.

1. Avviso

1.01. Soggetto appaltante: Ente Risorse Idriche Molise, via Agostino Depretis n. 15 - 86100 Campobasso, telefono 0874/4201, telefax 0874/420215.

1.02. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come integrata e modificata dalla legge n. 216/95 con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale LL.PP. del 28 aprile 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997).

1.03. Tipo di contratto: il contratto sarà stipulato a corpo e a misura; per le opere a corpo il prezzo offerto sarà fisso ed invariabile secondo quanto fissato dall'art. 21 della legge n. 109/94 ed in conformità di quanto specificato dall'art. 326, secondo comma, della legge n. 2248/1965, allegato F.

1.04. Luogo di esecuzione dei lavori: agro dei Comuni di Larino, Diga di Ponte Lisciate in Provincia di Campobasso.

1.05. Caratteristiche generali dei lavori previsti: rifacimento organi metallici, elettromeccanici ed oleodinamici, ripristino strutturale dei blocchi di ancoraggio delle paratoie a ventola.

1.06 Importo a base di gara: unico lotto di L. 2.246.594.879 I.V.A. esclusa.

1.07. Categoria: A.N.C.:

categoria prevalente: 16e, per l'importo di L. 750.000.000;

altra categoria: 17, per l'importo di L. 300.000.000;

5d, per l'importo di L. 300.000.000.

1.08. Tempo di esecuzione dell'appalto: cinquecento giorni naturali successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

1.09. Il capitolato speciale d'appalto e i relativi allegati di progetto nonché le «norme di gara» saranno dati in visione dalle ore 9,30 alle 13 tutti i giorni lavorativi presso l'ufficio tecnico dell'ERIM all'indirizzo di cui innanzi.

Gli interessati dovranno provvedere al pagamento delle eventuali copie presso la copisteria che sarà indicata al momento della presentazione della richiesta.

Non saranno spedite copie dei suddetti documenti.

1.10. Responsabile del procedimento: capo ufficio tecnico geom. Raffaele de Santis.

1.11. Termine di ricezione delle offerte espresse in lingua italiana: entro le ore 12 del giorno 28 luglio 1997 all'indirizzo di cui al punto 1.01 precedente ed esclusivamente a mezzo del servizio postale ovvero posta celere.

1.12. Tutti sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, apertura che avrà luogo il giorno 30 luglio 1997 alle ore 10 nella predetta sede dell'ERIM, sala consiglio, piano terra.

1.13. All'aggiudicatario saranno richieste le garanzie fidejussorie previste, dall'art. 30 della legge n. 109/94.

1.14. Finanziamento: Ministero del LL.PP., Q.C.S. Italia (1994-1999).

1.15. I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento dei lavori come da capitolato speciale di appalto.

1.16. Anticipazione: non vengono concesse anticipazioni del prezzo contrattuale di appalto a norma dell'art. 5 del decreto legislativo n. 79/97.

1.17. Sono ammesse a partecipare alla gara, imprese singole, consorzi di imprese e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91 e dell'art. 6 della legge n. 80/87. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può fare parte di altri raggruppamenti.

1.18. L'impresa aspirante all'appalto dovrà, a pena di esclusione, attenersi alle «norme di gara» reperibili presso l'ERIM.

1.19. I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni dalla data di aggiudicazione qualora nel frattempo l'ERIM non abbia aggiudicato il lavoro, senza alcuna rivalsa da parte degli stessi concorrenti.

1.20. È ammessa la facoltà di avvalersi del subappalto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 modificata con legge n. 216/95 e delle «norme di gara».

1.21. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

1.22. Non sono ammesse offerte in aumento.

1.23. L'impresa dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per l'attuazione dei piani di sicurezza e corredare l'offerta stessa, fin dalla sua presentazione, da giustificarsi relativamente alle voci di prezzo più significative indicate nell'elenco, voci che concorreranno a formare un importo non inferiore al 75% di quello a base d'asta.

1.24. Saranno ammesse alla gara le imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dal decreto legislativo n. 406/91.

1.25. Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, le offerte devono essere accompagnate da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, cauzione da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi del primo comma, dell'art. 30 della legge n. 109/94.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 2 giugno 1997.

Campobasso, 2 giugno 1997

Il presidente: prof. Matteo Petrucci.

C-15557 (A pagamento).

E.R.I.M. - Ente Risorse Idriche Molise Campobasso

Pubblico incanto relativo all'appalto dei lavori denominati: interventi urgenti sull'acquedotto Molisano destro, primo lotto, prog. Mol.104.

1. Avviso

1.01. Soggetto appaltante: Ente Risorse Idriche Molise, via Agostino Depretis n. 15 - 86100 Campobasso, telefono 0874/4201, telefax 0874/420215.

1.02. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come integrata e modificata dalla legge n. 216/95 con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale LL.PP. del 28 aprile 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997).

1.03. Tipo di contratto: il contratto sarà stipulato a corpo e a misura; per le opere a corpo il prezzo offerto sarà fisso ed invariabile secondo quanto fissato dall'art. 21 della legge n. 109/94 ed in conformità di quanto specificato dall'art. 326, secondo comma, della legge n. 2248/1965, allegato F.

1.04. Luogo di esecuzione dei lavori: agro dei Comuni di Campobasso, Toro, Sepino, Cercemaggiore, Cercepiccola, Ielsi, Tufara in Provincia di Campobasso.

1.05. Caratteristiche generali dei lavori previsti: sostituzione condotte idriche fatiscenti del tipo in acciaio, ripristino strutture di serbatoi e manufatti.

1.06 Importo a base di gara: unico lotto di L. 14.092.000.000 I.V.A. esclusa.

1.07. Categoria: A.N.C.:

categoria prevalente: 10a, per l'importo di L. 9.000.000.000;

altra categoria: 2, per l'importo di L. 6.000.000.000.

1.08. Tempo di esecuzione dell'appalto: trentasei mesi naturali successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

1.09. Il capitolato speciale d'appalto e i relativi allegati di progetto nonché le «norme di gara» saranno dati in visione dalle ore 9,30 alle 13 tutti i giorni lavorativi presso l'ufficio tecnico dell'ERIM all'indirizzo di cui innanzi.

Gli interessati dovranno provvedere al pagamento delle eventuali copie presso la copisteria che sarà indicata al momento della presentazione della richiesta.

Non saranno spedite copie dei suddetti documenti.

1.10. Responsabile del procedimento: capo ufficio tecnico geom. Raffaele de Santis.

1.11. Termine di ricezione delle offerte espresse in lingua italiana: entro le ore 12 del giorno 28 luglio 1997 all'indirizzo di cui al punto 1.01 precedente ed esclusivamente a mezzo del servizio postale ovvero posta celere.

1.12. Tutti sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, apertura che avrà luogo il giorno 31 luglio 1997 alle ore 10 nella predetta sede dell'ERIM, sala consiglio, piano terra.

1.13. All'aggiudicatario saranno richieste le garanzie fideiussorie previste, dall'art. 30 della legge n. 109/94.

1.14. Finanziamento: Ministero del LL.PP., Q.C.S. Italia (1994-1999).

1.15. I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento dei lavori come da capitolato speciale di appalto.

1.16. Anticipazione: non vengono concesse anticipazioni del prezzo contrattuale di appalto a norma dell'art. 5 del decreto legislativo n. 79/97.

1.17. Sono ammesse a partecipare alla gara, imprese singole, consorzi di imprese e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91 e dell'art. 6 della legge n. 80/87. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può fare parte di altri raggruppamenti.

1.18. L'impresa aspirante all'appalto dovrà, a pena di esclusione, attenersi alle «norme di gara» reperibili presso l'ERIM.

1.19. I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni dalla data di aggiudicazione qualora nel frattempo l'ERIM non abbia aggiudicato il lavoro, senza alcuna rivalsa da parte degli stessi concorrenti.

1.20. È ammessa la facoltà di avvalersi del subappalto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 modificata con legge n. 216/95 e delle «norme di gara».

1.21. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

1.22. Non sono ammesse offerte in aumento.

1.23. L'impresa dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per l'attuazione dei piani di sicurezza e corredare l'offerta stessa, fin dalla sua presentazione, da giustificarsi relativamente alle voci di prezzo più significative indicate nell'elenco, voci che concorreranno a formare un importo non inferiore al 75% di quello a base d'asta.

1.24. Saranno ammesse alla gara le imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dal decreto legislativo n. 406/91.

1.25. Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, le offerte devono essere accompagnate da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, cauzione da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa ai sensi del primo comma, dell'art. 30 della legge n. 109/94.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 2 giugno 1997.

Campobasso, 2 giugno 1997

Il presidente: prof. Matteo Petrucci.

C-15558 (A pagamento).

E.R.I.M. - Ente Risorse Idriche Molise Campobasso

Pubblico incanto relativo all'appalto dei lavori denominati: interventi urgenti sull'acquedotto Molisano sinistro alto, secondo stralcio, prog. Mol.107.

1. Avviso

1.01. Soggetto appaltante: Ente Risorse Idriche Molise, via Agostino Depretis n. 15 - 86100 Campobasso, telefono 0874/4201, telefax 0874/420215.

1.02. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come integrata e modificata dalla legge n. 216/95 con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi del decreto ministeriale LL.PP. del 28 aprile 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997).

1.03. Tipo di contratto: il contratto sarà stipulato a corpo e a misura; per le opere a corpo il prezzo offerto sarà fisso ed invariabile secondo quanto fissato dall'art. 21 della legge n. 109/94 ed in conformità di quanto specificato dall'art. 326, secondo comma, della legge n. 2248/1965, allegato F.

1.04. Luogo di esecuzione dei lavori: agro dei Comuni Trivento, Duronia, Molise, Civitanova del Sannio, S. Pietro in Valle, S. Elena, Spinete, in Provincia di Campobasso e Isernia.

1.05. Caratteristiche generali dei lavori previsti: sostituzione condotte fatiscenti del tipo in acciaio, costruzione serbatoio da mc 100, ripristino strutturale di manufatti di linea, impianto di protezione catodica.

1.06 Importo a base di gara: unico lotto di L. 7.269.953.451 I.V.A. esclusa.

1.07. Categoria: A.N.C.:

categoria prevalente: 10a, per l'importo di L. 9.000.000.000;

altra categoria: 2, per l'importo di L. 300.000.000.

1.08. Tempo di esecuzione dell'appalto: venti mesi naturali successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

1.09. Il capitolato speciale d'appalto e i relativi allegati di progetto nonché le «norme di gara» saranno dati in visione dalle ore 9,30 alle 13 tutti i giorni lavorativi presso l'ufficio tecnico dell'ERIM all'indirizzo di cui innanzi.

Gli interessati dovranno provvedere al pagamento delle eventuali copie presso la copisteria che sarà indicata al momento della presentazione della richiesta.

Non saranno spedite copie dei suddetti documenti.

1.10. Responsabile del procedimento: capo ufficio tecnico geom. Raffaele de Santis.

1.11. Termine di ricezione delle offerte espresse in lingua italiana: entro le ore 12 del giorno 28 luglio 1997 all'indirizzo di cui al punto 1.01 precedente ed esclusivamente a mezzo del servizio postale ovvero posta celere.

1.12. Tutti sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, apertura che avrà luogo il giorno 4 agosto 1997 alle ore 10 nella predetta sede dell'ERIM, sala consiglio, piano terra.

1.13. All'aggiudicatario saranno richieste le garanzie fideiussorie previste, dall'art. 30 della legge n. 109/94.

1.14. Finanziamento: Ministero del LL.PP., Q.C.S. Italia (1994-1999).

1.15. I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento dei lavori come da capitolato speciale di appalto.

1.16. Anticipazione: non vengono concesse anticipazioni del prezzo contrattuale di appalto a norma dell'art. 5 del decreto legislativo n. 79/97.

1.17. Sono ammesse a partecipare alla gara, imprese singole, consorzi di imprese e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/91 e dell'art. 6 della legge n. 80/87. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può fare parte di altri raggruppamenti.

1.18. L'impresa aspirante all'appalto dovrà, a pena di esclusione, attenersi alle «norme di gara» reperibili presso l'ERIM.

1.19. I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni dalla data di aggiudicazione qualora nel frattempo l'ERIM non abbia aggiudicato il lavoro, senza alcuna rivalsa da parte degli stessi concorrenti.

1.20. È ammessa la facoltà di avvalersi del subappalto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 modificata con legge n. 216/95 e delle «norme di gara».

1.21. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

1.22. Non sono ammesse offerte in aumento.

1.23. L'impresa dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per l'attuazione dei piani di sicurezza e corredare l'offerta stessa, fin dalla sua presentazione, da giustificarsi relativamente alle voci di prezzo più significative indicate nell'elenco, voci che concorreranno a formare un importo non inferiore al 75% di quello a base d'asta.

1.24. Saranno ammesse alla gara le imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dal decreto legislativo n. 406/91.

1.25. Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94, le offerte devono essere accompagnate da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, cauzione da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa ai sensi del primo comma, dell'art. 30 della legge n. 109/94.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 2 giugno 1997.

Campobasso, 2 giugno 1997

Il presidente: prof. Matteo Petruccioli.

C-15559 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PADOVA

Padova, via E. Filiberto, 34

Tel. 049/8208111 - Fax 049/8208290

Avviso di aggiudicazione

Oggetto dell'appalto: fornitura di fotocopiatrici per la Sede Camerale con importo a base d'asta di L. 70.000.000 (Iva esclusa).

Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con affidamento secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Offerte ricevute: n. 6.

Ditta aggiudicataria: Schiavon Sistemi S.n.c. di Padova.

Prezzo di aggiudicazione: L. 29.968.000 (Iva esclusa).

Data di aggiudicazione: 23 aprile 1997.

Il vice segretario generale: dr.ssa Maurizia Dosso.

C-15560 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Universitaria Policlinico dell'Università degli Studi di Palermo - Provveditorato ed Economato - Ufficio II - Via Sebastiano La Franca, n. 99, C.A.P. 90127 - Tel. nn. 091/6555517-6555519 - Fax n. 091/6555512.

Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma primo, lettera a) e cioè in favore della Ditta che avrà offerto il prezzo più basso in relazione a quello stanziato.

3. Luogo di consegna e descrizione della fornitura:

a) Azienda Universitaria Policlinico di Palermo - Dipartimento Assistenziale di Chirurgia Generale Specialistica, via Del Vespro, 129;

b) la gara ha per oggetto la fornitura di mc 331.500 di ossigeno terapeutico liquido, per un importo complessivo stanziato di L. 762.000.000 + IVA, da eseguire con il sistema della somministrazione, per la durata dall'1 ottobre 1997 al 31 dicembre 2000.

La fornitura dell'ossigeno terapeutico liquido comporta contestualmente la cessione in uso e relativa installazione per tutto il periodo della fornitura, di un contenitore erogatore, in regola con la vigente normativa in materia, della capacità utile di 5.000 litri;

c) la gara a lotto unico ed i prezzi di offerta non dovranno superare l'importo stanziato.

4. Termine di esecuzione e di consegna: la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, entro 30 giorni, dalla comunicazione dell'aggiudicazione, alla consegna, installazione nell'apposito spazio messo a disposizione dall'Amministrazione e collegamento del contenitore erogatore alla rete.

Durante il periodo di validità del contratto le consegne per la fornitura dell'ossigeno terapeutico liquido dovranno essere effettuate entro le 48 ore dal ricevimento del relativo ordine.

5. Documenti pertinenti alla gara: il capitolato speciale di appalto può essere visionato e/o ritirati presso i locali dell'Ufficio II del Provveditorato ed Economato, sito in via Sebastiano La Franca n. 89, Palermo, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare alla gara, le ditte dovranno fare pervenire i documenti indicati al successivo punto 8), esclusivamente a mezzo del servizio postale autorizzato, in plico sigillato e raccomandato, entro e non oltre le ore 13 del giorno precedente a quello e fissato per la gara.

Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare l'impossibilità di eventuali manomissioni, sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 18 luglio 1997, alle ore 9, relativa alla fornitura di Ossigeno Terapeutico Liquido».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente; in caso di raggruppamento di ditte, dovranno essere indicate tutte le ditte riunite, evidenziando la ditta capogruppo.

b) Il plico dovrà essere indirizzato a: Azienda Universitaria Policlinico dell'Università degli Studi di Palermo - Provveditorato ed Economato - Ufficio II - Via Sebastiano La Franca, n. 89, C.A.P. 90127.;

c) le offerte e la documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Celebrazione della gara:

a) Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti legali di tutte le ditte che ne hanno interesse; persone diverse dovranno essere munite di idonea procura speciale autenticata nelle forme di legge, nella quale siano previsti i poteri conferiti;

b) la gara sarà esperita nei locali della Direzione Generale siti in via Del Vespro, 129, Palermo, il giorno 18 luglio 1997 alle ore 9.

8. Per potere partecipare alla gara, le Ditte concorrenti dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

a) offerta redatta su carta legale e in lingua italiana, contenente il prezzo complessivo dell'intera fornitura ed unitario per mc, IVA esclusa, (sia in cifre che in lettere), ed il numero di codice fiscale e di partita IVA, sottoscritta con firma leggibile e per esteso del titolare o di un suo procuratore quando si tratti di Ditta individuale o dei legali rappresentanti quando si tratti di Società o di Cooperative.

Sarà ammessa soltanto un'offerta ed in caso di altra in alternativa quest'ultima sarà ritenuta come non presentata.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti e, sul cui esterno dovrà apporsi l'annotazione «contiene offerta».

L'offerta deve essere firmata dal titolare o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incombeni relativi.

Nel caso di raggruppamento di ditte l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte;

b) quietanza comprovante la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio di L. 25.400.000.

Il deposito cauzionale può essere costituito mediante versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, ovvero, ai sensi della legge 10 giugno 1982 n. 348, mediante fidejussione rilasciata dalle Aziende di Credito previste dal D.P.R. 23 maggio 1956 n. 605 oppure mediante polizza assicurativa rilasciata da Imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del T.U. delle leggi sull'esercizio delle Assicurazioni private approvato con D.P.R. 13 dicembre 1959 n. 449.

Nell'ipotesi di raggruppamento di ditte il deposito cauzionale provvisorio deve essere costituito dalla ditta mandataria capogruppo;

c) certificato in bollo rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato - registro imprese - dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate ad impegnare la Ditta od analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti per la categoria adeguata all'oggetto dell'appalto di fornitura (art. 12 D.Leg. 24 luglio 1992 n. 358), di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara.

In alternativa al certificato di cui al punto 8), lettera c), può essere presentata dichiarazione temporaneamente sostitutiva di data non anteriore a quella richiesta per il certificato, resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, purché la stessa attesti il contenuto della certificazione medesima;

d) dichiarazione su carta bollata, resa dal legale rappresentante della Ditta e sottoscritta con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1969, n. 19, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, dalla quale risulti:

1) di accettare tutte le norme contenute nel presente bando di gara nonché di quelle previste nel capitolato d'appalto e di avere preso conoscenza dell'oggetto dell'appalto, ed essere in condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità alle caratteristiche richieste, nei tempi prescritti e nel luogo per la consegna, di avere giudicato i prezzi nel suo complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che si accinge a fare; •

2) che la Ditta è in possesso della necessaria capacità economica e finanziaria (art. 13 comma 1 lett. c) del D.Lgs 358/92) e si impegna, in caso di aggiudicazione, ovvero in qualunque altro caso ritenuto opportuno dall'Amministrazione a comprovare tale capacità o, qualora per giustificato motivo la Ditta non sia in grado di comprovare in tal modo, a comprovare la propria capacità prestando, fidejussione bancaria o polizza assicurativa pari all'importo stanziato.

La cifra d'affari globale, di cui al citato art. 13, comma 1, lett. c), del D.Lgs 358/92, non deve risultare nel triennio (1994-1996), inferiore all'80% dell'importo stanziato;

3) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa le preclusioni elencate nell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

4) che a carico della ditta nonché degli amministratori non sussistono provvedimenti o procedimenti, per l'applicazione delle misure di prevenzione, divieti, sospensioni o decadenze a norma della vigente legislazione antimafia;

5) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

6) che il contenitore erogatore da installare risponde alla normativa vigente in materia;

e) nel caso di raggruppamento di imprese la ditta capogruppo deve presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato tra la ditta mandataria capogruppo e la ditta mandante, risultante da atto pubblico o da scrittura privata autenticata;

f) per ciò che concerne le ditte riunite, la ditta capogruppo deve presentare tutti i documenti indicati al precedente punto 8, ciascuna ditta facente parte della riunione dovrà presentare i documenti richiesti dal bando di gara di cui al punto 8) ad eccezione di quelli indicati con le lettere a) e b).

9. Finanziamenti e pagamenti delle forniture: la spesa per il suddetto appalto grava sul relativo capitolo del bilancio dell'A.U.P. e i pagamenti saranno effettuati entro i termini previsti dalla vigente normativa.

10. Possono partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 D.Lgs n.358 del 24 luglio 1992, con le modalità nello stesso precisate.

11. Le ditte offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi 180 giorni dalla data di apertura delle offerte, non fosse loro pervenuta comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: si procederà all'aggiudicazione dell'appalto in base al prezzo più basso offerto per mc di ossigeno terapeutico liquido.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida.

Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro, ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

13. Altre indicazioni:

a) saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti senza l'osservanza delle prescrizioni di cui al punto 6) del presente bando.

Si farà luogo altresì all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti, e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o le buste contenenti le offerte economiche siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopra descritte di cui al punto 8;

b) il recapito dei plichi raccomandati e sigillati contenenti i documenti per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, gli stessi non giungano a destinazione entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara;

c) trascorso il termine perentorio stabilito delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti; non si farà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, le stesse non saranno ammesse alla gara;

d) non sono ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

e) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

f) saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

che siano in stato di fallimento, di liquidazione, e di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana;

nei confronti del quale sia in corso una procedura di cui al punto precedente;

che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Ente appaltante;

che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

g) l'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, di disporre l'annullamento della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

h) entro 10 giorni dall'espletamento della gara, l'Amministrazione comunicherà l'esito di essa all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario entro dieci giorni dalla comunicazione della avvenuta aggiudicazione provvisoria deve presentare:

certificato generale del Casellario Giudiziale di non anteriore a due mesi rilasciato dalla competente autorità, riferito al titolare, nel caso di ditta individuale, agli amministratori muniti del potere di rappresentanza, in tutti gli altri casi di società commerciali, cooperative, consorzi e direttori tecnici;

certificati di residenza e di stato di famiglia, di data non anteriore a 2 mesi ed in carta libera, relativi al titolare della ditta individuale ed ai soci ed amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società, nonché degli eventuali Direttori Tecnici, per l'accertamento di cui all'art. 7 della legge 55/90;

costituzione di un deposito cauzionale definitivo al 5% del valore della fornitura aggiudicata, costituito con le medesime modalità previste per la cauzione provvisoria. In caso di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, la garanzia dovrà avere validità di anni 3 e sul prezzo di aggiudicazione dovrà essere praticata una miglioria dello 0,50%;

certificazioni per le quali in sede di gara sono state prodotte dichiarazioni temporaneamente sostitutive;

mod. GAP, debitamente compilato e sottoscritto nella parte di competenza della ditta;

versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità, che saranno precisate dall'Amministrazione nella lettera di comunicazione di aggiudicazione provvisoria.

Qualora l'aggiudicatario non provveda alla presentazione della documentazione richiesta, ovvero quest'ultima non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni presentate in sede di gara, l'amministrazione annulla, con atto motivato, l'aggiudicazione, incamera la cauzione provvisoria ed aggiudica la fornitura al concorrente che segue nella graduatoria, previa acquisizione della documentazione di rito.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

L'aggiudicazione definitiva e subordinata all'accertamento di cui al D.Lgs. n. 490/1994.

Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato d'appalto.

Per ogni controversia sarà competente il Foro di Palermo. È esclusa la competenza arbitrale.

Il verbale di gara tiene luogo di contratto e produrrà i suoi effetti con l'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 16 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440.

14. L'estratto del presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 26 maggio 1997.

Palermo, 26 maggio 1997

Il direttore generale: dott. Carmelo Oliva.

C-15562 (A pagamento).

COMUNE DI ROSSANO

(Provincia di Cosenza)

Ufficio Contratti ed Appalti

Tel. 0983/529228 - Fax 522161

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di costruzione del sottopasso ferroviario in prossimità del passaggio a livello di Rossano.

La licitazione privata si terrà con il metodo di cui all'art. 21 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Importo a base d'asta L. 2.573.000.000.

Sul contratto si applicherà il prezzo chiuso ai sensi dell'art. 26, comma 4, legge 109/94.

Per partecipare alla gara è richiesta la categoria 4.

L'opera è finanziata per L. 1.800.000.000 con fondi comunali e per L. 1.800.000.000 con fondi regionali.

Sono ammesse alla gara le riunioni di impresa ai sensi dell'art. 13 della legge 216/1995.

Le imprese interessate dovranno far pervenire a questa amministrazione entro 37 giorni dalla pubblicazione del presente bando, istanza in bollo, con firma autenticata, in cui viene dichiarato il possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara e dovrà essere, altresì, allegato copia autentica del certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, ed idonea dimostrazione di aver eseguito lavori simili.

Gli elaborati progettuali sono in visione presso l'Ufficio contratti nei giorni di lunedì ore 8-14; martedì ore 15,30-18,30; venerdì ore 8-14.

La lettera di invito sarà spedita entro 120 giorni dalla scadenza del presente bando.

Per quanto non espressamente dichiarato nel presente bando si farà riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Rossano, 30 maggio 1997

Il sindaco: prof. Giuseppe Caputo

Il dirigente: dott. Giuseppe Colella

C-15563 (A pagamento).

COMUNE DI VICCHIO

(Provincia di Firenze)

Tel. 055/8497023 - Fax 055/844275

Estratto bando di gara di licitazione privata procedura ristretta, art. 23 del decreto legislativo n. 157/95 per appalto conduzione e gestione Casa per Ferie, ristorante e bar Loc. Montelleri, piscina e campeggio comunale.

Cat. serv.: 17 - n. rif. CPC 64 e 26 - n. rif. CPC 96 (allegato 2 al decreto legislativo n. 157/95).

Durata contratto: anni 20 (venti) dalla stipula. Le condizioni di appalto ed i requisiti per partecipare alla licitazione privata sono indicati nel bando integrale di gara e nel cap. spec. di appalto depositati a libera visione nella segreteria centrale in orario di ufficio.

Le richieste di invito devono essere presentate entro il 30 giugno 1997.

Inviato G.U.C.E. il 15 maggio 1997.

Il responsabile serv. AA.GG.: Giuseppe Maturi.

C-15564 (A pagamento).

**I.N.P.D.A.I.
Istituto Nazionale di Previdenza per i Dirigenti
di Aziende Industriali**

Roma, viale delle Province n. 196

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che sono state esperite le aste pubbliche di cui al bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 28 gennaio 1997, aggiudicate ex art. 21, legge 109/94 e s.m.i. Si indicano quindi gli esiti dell'espletamento delle suddette gare:

A.P. n. 73/96, «Riordino generale dello stabile sito in Roma, via del Corso n. 509». Numero ditte partecipanti: 94. Gara esperita il 4 marzo 1997. Ditta aggiudicataria: S.M.E.I. Italia S.r.l. Ribasso: 28,31%. Valore di esclusione ex art. 21, comma 1-bis del decreto legislativo 109/94: 28,312.

A.P. n. 2/97, «Manutenzione straordinaria dello stabile sito in Roma, via S. Girolamo Emiliani n. 8». Numero ditte partecipanti: 56. Gara esperita il 4 marzo 1997. Ditta aggiudicataria: C.R.E.A. S.r.l. Ribasso: 27,33%. Valore di esclusione ex art. 21 comma 1-bis del decreto legislativo 109/94: 27,406.

Direzione centrale del personale e AA.GG.
Il dirigente generale: Enrico Pessina

C-15565 (A pagamento).

**COMUNE DI COLLIANO
(Provincia di Salerno)**

Colliano (SA), viale Terlizzi
Tel. 0828/792061 - Fax 0828/792064

Licitazione privata per l'appalto dei lavori di urbanizzazioni primarie Centro Storico-zona Costa. Importo a base d'asta L. 2.783.133.054 - Esito di gara

Il sindaco, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto:

che per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto, sono state invitate le seguenti ditte:

1) A.T.I. geom. Michele Sorrentino-GEOSFE S.r.l., Palma Campania (NA); 2) Impresa Costruzioni ing. Penzi S.p.a., Maddaloni (CE); 3) Edrevera S.p.a., Giuliano (NA); 4) C.G.M. S.r.l., Catanzaro; 5) I.N. Impresa Luigi Napolitano S.r.l., Nola (NA); 6) Murolo Filippo & C. S.a.s., Roma; 7) Solcesi S.r.l., Cassino (FR); 8) R.T.I. Grattacaso Giuseppe-Ildro Sud del F.lli De Riggi & C. S.n.c., Eboli (SA); 9) Idrocostruzioni S.n.c. del geom. Felice Luigi & C., Lauria (PZ); 11) Catino geom. Leopoldo, Albori di Vietri sul Mare (SA); 12) A.T.I. Comucar S.r.l.-Fasano Ruocco S.n.c., Salerno; 13) Soc. Coop. Lem Labor a r.l., Quarto (NA); 14) Ritonnaro Costruzioni S.r.l., Fuorni (SA); 15) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, Ravenna; 16) Pasquale Caratù & F.lli S.n.c., Castel S. Giorgio (SA); 17) A.T.I. Sacco Paolo & F.lli S.r.l., Fuorni (SA); 18) A.T.I. ICA S.r.l.-CESAT S.p.a., Fuorni (SA); 19) A.T.I. Grimaldi Vincenzo-Mollica Costruzioni S.r.l., Castel S. Giorgio (SA); 20) A.T.I. Coraggio Generoso-Cogepri S.r.l., Salerno; 21) A.T.I. Paolo Schettini-Sifra Sud, S. Giorgio a Cremano (SA); 22) I.C.I.S. S.r.l., Cassino (FR); 23) Arcasensa Agostino S.a.s., Avigliano (PZ); 24) A.T.I. Costruzioni Coraggio S.r.l.-Reid S.r.l., Salerno; 25) Geom. vito Mecca, Potenza; 26) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro- Cons. Coop., Forlì; 27) Ruggiero Costruzioni S.r.l., Sant'Antonio Abate (NA); 28) Consorzio CO.ME.CO., Napoli; 29) Geneca S.p.a., Castel S. Giorgio (SA); 30) Eredi Allerta Nicola S.a.s., Napoli; 31) A.T.I. Tedesco Costruzioni S.r.l.-Tedesco Ing. Francesco-CO-BIT, Angri (SA); 32) Tecnocostruzioni S.r.l., Trentola Ducenta (CE); 33) Ing. Alfonso Montella & Figli S.p.a., Napoli; 34) A.T.I. Edil Ripa S.a.s.-Edil Cinque Cit S.r.l.-Citarella Alfonso-Ciarletta Michele, Rocca-daspide (SA); 35) Luigi Gesualdi & C. S.n.c., Gallicchio (PT); 36) Di Donato Costruzioni S.r.l., Cava dei Tirreni (SA); 37) Dott. Filippo Gesualdi, Cava dei Tirreni (SA); 38) A.T.I. SO.CO.MER. S.r.l.-Zangari Costruzioni S.r.l., Polla (SA); 39) A.T.I. Sacco Vincenzo & Figli S.r.l.-

Botta Costruzioni S.a.s. di Botta Gennaio, Pontecagnano (SA); 40) Impresa Di Stasio S.r.l. Costruzioni Generali, Napoli; 41) C.I.S.A.F. S.p.a., Archi di Reggio Calabria; 42) Mediterranea 71 S.c.r.l. per azioni, Scisciano (NA); 43) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» C.C.N., Bologna; 44) F.E.S.I. S.r.l., Roma; 45) Romagnoli S.p.a., Milano; 46) Capaldo Costruzioni Generali S.p.a., Napoli; 47) Ambiente S.r.l., Salerno; 48) Salinardi Giuseppe Costruzioni S.r.l., Ruoti (PZ);

che è risultata aggiudicatario l'impresa C.I.S.A.F. S.p.a. con sede in Archi di Reggio Calabria, alla via Nazionale 18 n. 1/E;

che l'aggiudicazione si è svolta ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1, lettera e) e dell'art. 5, della legge n. 14/73.

Dalla Residenza Municipale, addì 20 maggio 1997

Il sindaco: Mario Fasano.

C-15567 (A pagamento).

**COMUNE DI TRINITÀ D'AGULTU E VIGNOLA
(Provincia di Sassari)**

*Bando di gara (estratto) - Procedura aperta
(servizio cat. 16 CPC 94)*

Il comune di Trinità d'Agultu e Vignola, via Sassari n. 27, tel. 079/681213, fax 079/681480, aggiudicherà definitivamente mediante pubblico incanto da espletarsi il giorno 27 giugno 1997 alle ore 13 il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani del centro abitato di Trinità, delle frazioni di Isola Rossa, Paduledda, La Scalitta, Vignola e zone turistiche del territorio comunale.

L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio fissato dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, unicamente al prezzo più basso.

La durata contrattuale è di 5 (cinque) anni con un canone annuo a base d'asta di L. 332.000.000 (trecentotrentaduemilioni), I.V.A. compresa. Le imprese interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta alla sede comunale, sopra indicata, entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 giugno 1997 corredata dalla documentazione indicata nella versione integrale del presente bando. Copia del bando integrale sarà inviata a tutti coloro che ne facciano richiesta, anche per via fax, indirizzata al sindaco del comune di Trinità d'Agultu e Vignola.

Il bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE in data 22 maggio 1997.

Trinità d'Agultu, 21 maggio 1997

Il segretario comunale: dott. Claudio Mori.

C-15566 (A pagamento).

**COMUNE DI CATANIA
Ufficio Contratti**

Bando di gara pubblico incanto

Pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 40 della legge regionale n. 21/85 così come sostituito dall'art. 36 della legge regionale n. 10/93.

1. Ente appaltante: Comune di Catania servizio contratti piazza Duomo Palazzo degli Elefanti 95124 Catania - Tel. 095/327508 - Fax 095/325922.

2. Conduzione, manutenzione e gestione con fornitura di gasolio degli impianti di condizionamento riscaldamento e ventilazione degli Uffici Giudiziari. Importo a base d'asta L. 921.042.963, soggetto ad I.V.A. numeri di riferimento CPC: 88620.9c, 886g, 88620.7.

3. Luogo di esecuzione: Catania.

5. È esclusa la possibilità di presentare offerte parziali.

7. Termine di consegna: il periodo di funzionamento è previsto dal 15 giugno 1997 al 14 giugno 1998.

8. Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto o visionato presso il XVII settore LL.PP. - via Beato Bernardo, Palazzo E.S.A. Catania, dalle ore 10 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo entro il 20 giugno 1997.

9. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti espressamente incaricati dalle imprese che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita l'11 luglio 1997 alle ore 10, presso l'Ufficio Contratti del comune di Catania, via Etnea n. 28.

11. La spesa trova copertura negli stanziamenti all'uopo iscritti nel bilancio 1997/1998. al pagamento si procederà ai sensi dell'art. 7.2 del C.S.A.

12. È ammessa la partecipazione di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

13. Per partecipare alla gara le imprese dovranno produrre, oltre a quanto previsto al titolo 9 del C.S.A., la seguente documentazione, a dimostrazione del possesso dei requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnica:

a) idonee referenze bancarie rilasciate da un primario Istituto di Credito.

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la Cat. 5A1 e per classificazione pari a L. 750.000.000, corrispondente all'ammontare dei lavori compresi in appalto;

c) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. attestante la qualificazione per l'attività prevista dall'art. 1, lettera c, della legge 46/90 e per la fornitura di gasolio per riscaldamento di data non anteriore a mesi tre.

d) copia autenticata bilanci o estratti bilanci riferiti ultimi tre esercizi sociali dai quali risulti patrimonio netto così come definito art. 2424 Codice civile per un importo almeno pari al 50% di quello a base d'appalto;

e) dichiarazione in bollo, rilasciata ai sensi legge 15/1968, attestante:

A) di aver realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti pubblicazione bando, una cifra affari in servizi analoghi pari ad almeno 1,5 volte importo appalto;

B) descrizione attrezzature tecniche e misure a garanzia qualità;

C) di non avere a carico provvedimenti o procedimenti cui art. 7 legge 55/90 e successive modificazioni;

D) l'elenco dei titoli studio e professionali prestatori servizi e/o dirigenti impresa e, in particolare, responsabile condotta lavori;

E) l'indicazione dei tecnici e organi tecnici concorrente;

F) l'indicazione dell'organico medio annuo concorrente e numero dirigenti ultimi tre anni.

14. L'offerente resta vincolato alla propria offerta per un periodo di dodici mesi.

15. Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 157/95.

16. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire in plico sigillato, le offerte entro le ore nove del giorno 11 luglio 1997;

b) il plico dovrà essere inoltrato all'indirizzo di cui al punto 1);

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana;

d) le prescrizioni contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel C.S.A.

17. Data d'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni alla C.E.E. 20 maggio 1997.

Il sindaco: Enzo Bianco.

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Catania - servizio contratti - piazza Duomo, Palazzo degli Elefanti - 95124 Catania, tel. 095/327508, fax 095/316338.

2. Natura e descrizione: coperture assicurative:

lotto 1: R.C.A. ed infortuni dei conducenti;

lotto 2: R.C.T./O. del Comune;

lotto 3: infortuni di: Corpo di Polizia e Reparto di Polizia Investigativa Municipali; dipendenti «portavalori»; minori in asili nido, scuole materne, ludoteche ed in «Affidamento familiare»; dipendenti in servizio esterno; dipendenti operatori del Servizio Manutenzione strade;

lotto 4: Polizza «Elettronica» attrezzature informatiche.

Impegno di massima spesa annua comprensiva di ogni onere, imposta e tassa, per singolo lotto:

lotto 1: L. 520.000.000; lotto 2: L. 1.500.000.000; lotto 3: L. 220.000.000; lotto 4: L. 25.000.000. Numero di riferimento C.P.C.: 812.

3. Luogo: Comune di Catania (come da punto 1).

4. Asta pubblica da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con le modalità e le procedure di cui all'art. 73, lett. c) e 76, commi 1, 2 e 3 del regolamento di contabilità generale dello Stato, R.D. n. 827/24.

5. Sono ammesse offerte di partecipazione per uno o più lotti.

6. -

7. La durata del rapporto contrattuale di assicurazione è fissata in anni due e mesi sei, con decorrenza dalle ore 24, del 30 giugno 1997.

8.a) I C.S.A. sono visionabili e possono essere richiesti a:

Comune di Catania - V Settore Provveditorato - Economato - via Vanasco, 9 - 95129 - Catania, fax 0951316338. Ai sensi dell'art. 34-bis, comma 7, della legge regionale n. 21/83, introdotto dall'art. 48 della L.R. n. 10/93, si informa che detto «V Settore Provveditorato-Economato-Autoparco SS.GG.» è l'Ufficio responsabile delle attività istruttorie propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale.

8.b) Copia della documentazione di cui al punto 8a) potrà esser richiesta fino al quindicesimo giorno antecedente a quello fissato per la gara e potrà essere rilasciata previo pagamento di L. 100.000 per ciascun capitolato a mezzo assegno bancario «non trasferibile» intestato a «Comune di Catania».

9.a) Sarà ammesso ad assistere alla gara chiunque ne abbia interesse.

9.b) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9, del giorno 26 giugno 1997 con le modalità di cui all'art. 3 («Modalità di presentazione dell'offerta») della «normativa generale», parte integrante del capitolato speciale d'appalto (una per lotto). Tali offerte dovranno essere formulate secondo le modalità contenute dal «Prospetto di offerta» riportato in ogni capitolato speciale d'appalto. L'apertura delle buste contenenti le offerte avrà luogo alle ore 10, dello stesso giorno.

10. Non è dovuta cauzione.

11. I premi saranno finanziati e corrisposti dal Comune, sui cui fondi del bilancio grava la spesa, con le modalità previste dai capitolati speciali d'appalto.

12. L'associazione di imprese è consentita tra Compagnie che abbiano ciascuna i requisiti minimi richiesti al punto 13 del presente Bando, in considerazione dei limiti alla solidarietà del rischio nel settore assicurativo.

13. Possono partecipare alla gara le Compagnie di Assicurazione che nel settore «ramo danni» abbiano un portafoglio incassato in ciascuno degli anni 1994, 1995 e 1996 non inferiore a L. 300 miliardi o valuta equivalente, se trattasi di Compagnia estera con sede legale nell'ambito dei Paesi C.E.E.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara.

15. All'aggiudicazione si procederà con il criterio dell'offerta più bassa, secondo le modalità indicate all'art. 2 («Modalità di espletamento della gara») e della «Normativa generale».

16. L'Amministrazione Comunale dà avviso che, per l'effettuazione della presente procedura, si è avvalsa e si avvale dell'assistenza della «Nikols-International Insurance Brokers», broker del Comune di Catania, come da art. 4 («Clausola Broker» della «Normativa generale»). Alla suddetta «Normativa generale» si rinvia per ogni altra indicazione utile al fine di partecipare alla gara.

Del presente bando è stato pubblicato avviso di preinformazione sulla Gazzetta S93 C.E.E. del 15 maggio 1997.

17. Il presente bando è stato spedito all'ufficio della Comunità Europea il 20 maggio 1997.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-15571 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO Ispettorato Compartimentale di Perugia

Si rende noto che sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Perugia n. 31 del 6 maggio 1997 è stato pubblicato integralmente l'avviso d'asta per l'appalto in esperimento triennale della rivendita di generi di monopolio da istituirsi nel Comune di Perugia precisamente nella zona comprendente: «Tutti i locali commerciali idonei ubicati come segue: in via Pievaiola dall'incrocio con via Bellocchio all'incrocio con via Sicilia, in via del Macello lato destro n.c. 1 e 5 e lato sinistro dal n.c. 2 al n.c. 4/A inclusi, questi ultimi aventi ingresso anche da via Sicilia».

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di lire 71.000.000.

La gara si terrà presso questo Ispettorato alle ore nove del giorno 26 giugno 1997.

Il direttore dirigente superiore:
dott. Claudio Coco

C-15572 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO Palermo, piazza Marina n. 61

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Palermo Ufficio I Affari Generali, piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo, tel. 091/6075251, TLX 091/910170, fax 091/1332611.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto da esperirsi con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma primo, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e cioè al prezzo più basso. Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari od in aumento.

3. Luogo di consegna, descrizione della fornitura ed importo:

a) Località: Parco d'Orleans - Palermo;

b) oggetto: Fornitura e posa in opera di arredi, a lotto unico, per la parziale fruizione dei locali di 1° e 2° stralcio della nuova sede della Facoltà di Architettura;

c) importo a base d'asta: L. 589.831.000;

d) il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari sono visionabili presso l'Ufficio I Affari Generali dell'Università, piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

4. Termine di esecuzione: il tempo utile per dare ultimata la fornitura e la collocazione in opera degli arredi è fissato in mesi tre naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Presentazione delle offerte: le Ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire i documenti indicati al successivo punto 6), esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato e sigillato con ceralacca, entro le ore 13 del giorno precedente

a quello fissato per la gara. Il plico dovrà essere indirizzato a: «Università degli Studi di Palermo Ufficio I Affari Generali - piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo». Sullo stesso oltre all'indicazione della Ditta mittente dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 9 luglio 1997 alle ore 9 relativa alla fornitura e posa in opera di arredi per la parziale fruizione dei locali di 1° e 2° stralcio della nuova sede della Facoltà di Architettura».

6. Elenco dei documenti da presentare:

a) offerta, redatta in carta legale, indicante il ribasso percentuale espresso così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare quando si tratti di Ditta individuale o dai legali rappresentanti quando si tratti di Società o di Cooperative.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sul lembo di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti;

b) quietanza comprovante il deposito di una cauzione dell'importo di L. 29.492.000 costituita mediante versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, ovvero, ai sensi della legge n. 10 giugno 1982 n. 48, mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

c) dichiarazione redatta su carta legale resa dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta, sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 dalla quale risulti:

di accettare tutte le norme contenute nel presente bando di gara nonché quelle previste nel capitolato speciale d'appalto;

di avere preso conoscenza delle forniture da eseguire, di avere visitato gli edifici e la località interessata dalla fornitura e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché il posizionamento degli impianti relativi agli arredi da fornire e collocare e di avere giudicato i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare e che terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 nonché della non sussistenza a carico della Ditta, degli Amministratori, dei direttori tecnici e dei loro conviventi di procedimenti o provvedimenti definiti di applicazione di misure di prevenzione, né provvedimenti di cui all'art. 10 della legge n. 575/65 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'indicazione del fatturato complessivo della ditta negli ultimi tre esercizi finanziari (anno 1994, 1995, 1996);

l'indicazione del codice fiscale e della partita I.V.A.;

d) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza nel caso di Ditte straniere non residenti in Italia, rilasciato in data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, dal quale risulti un'attività commerciale nel settore degli arredi;

e) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente Sezione Società Commerciali di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti l'indicazione del legale rappresentante e che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente. Detto certificato può essere prodotto ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, concernente il regolamento di attuazione dell'art. 8 della legge n. 580/1993 in materia di istituzione del Registro delle imprese di cui all'art. 2188 del Codice civile;

f) per le Ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione Fallimentare - di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della Società e della Ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 5. e), e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

g) certificato Generale del Casellario Giudiziale in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità. Tale certificato deve essere prodotto:

A) Ditte Individuali: per il titolare e per tutti i Direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

B) Società commerciali, cooperative e loro consorzi: per tutti i direttori Tecnici nonché:

per tutti i soci accomandatari nel caso di Società in accomandita semplice;

per tutti i componenti la Società in caso di Società in nome collettivo;

per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di Società di qualunque altro tipo.

7. Condizioni minime di carattere economico: per l'ammissione alla gara necessita che il fatturato complessivo della ditta concorrente negli ultimi tre esercizi finanziari (anno 1994, 1995, 1996) non risulti inferiore all'importo a base d'asta e cioè a L. 589.831.000.

8. Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, il cui certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura evidenzi un'attività commerciale nel settore degli arredi.

L'offerta congiunta di ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, di cui al precedente punto 6.a) deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le Ditte raggruppate, deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole Ditte raggruppate nonché deve contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione dell'appalto le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La dichiarazione e le certificazioni di cui ai precedenti punti 6. c), 6. d), 6. e), 6. f) e 6. g) dovranno essere presentate da ciascuna delle Ditte raggruppate.

Il deposito della cauzione dell'importo di L. 29.492.000 di cui al superiore punto 6. b) deve essere costituito da una delle Ditte raggruppate.

L'Amministrazione per la verifica di ammissibilità alla gara, di cui al precedente punto 7), prenderà, come fatturato di riferimento, quello risultante dalla somma dei fatturati di ciascuna Ditta costituente il raggruppamento, relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari (anno 1994, 1995, 1996) per come indicati nelle rispettive dichiarazioni di cui al precedente punto 6. c).

Sul plico contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara confezionato e spedito con le modalità di cui al superiore punto 5) dovranno essere indicate come mittenti tutte le Ditte riunite.

9. Celebrazione della gara: la gara sarà esperita nei locali del Rettorato siti in Palermo, piazza Marina n. 61 il giorno 9 luglio 1997 alle ore 9 e sarà presieduta dal Rettore dell'Università o da un suo delegato. Possono presenziare i rappresentanti di tutte le Ditte che ne hanno interesse.

Avvertenze:

a) il recapito del plico raccomandato e sigillato con ceralacca contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non venga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca.

c) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca e/o non sia controfirmata sul lembo di chiusura. Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola di dette modalità. Saranno escluse dalla gara le offerte sottoscritte dalla Ditta che partecipa sia singolarmente sia quale componente di un raggruppamento di Ditte ovvero sia presente in più raggruppamenti.

d) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o rimasta in gara una sola offerta.

e) Non viene riconosciuta valida l'offerta sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

f) Non hanno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate.

g) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

h) Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

i) Si precisa che l'Amministrazione in presenza di ribasso percentuale espresso in cifre con una, due, tre o quattro cifre decimali dopo la virgola, considererà nella successiva formulazione in lettere, tali valori rispettivamente quali decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi.

l) Nel caso che siano presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

m) Non si farà luogo a gara di migliororia.

n) La Ditta aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, la documentazione che verrà richiesta con nota di questa Amministrazione. La Ditta aggiudicataria entro 48 (quarantotto) ore dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, dovrà eseguire un deposito provvisorio a titolo di acconto, spese contrattuali e di registro nella misura che sarà comunicata da questa Amministrazione, salvo conguaglio, nonché presentare la scheda mod. GAP, debitamente compilata nella parte riservata alla Ditta e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della stessa. In caso di Ditte raggruppate tutte le Ditte dovranno presentare la suddetta scheda GAP. Qualora la Ditta aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto si disporrà la revoca dell'aggiudicazione. In pendenza dell'accertamento di cui al decreto legislativo n. 490/94 la Ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata. Se dagli accertamenti di cui al decreto legislativo n. 490/94 risulti che la Ditta aggiudicataria o una delle ditte raggruppate non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto non si farà luogo alla stipulazione del contratto.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa.

o) Ciascuna Ditta offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla sua offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1) qualora la gara non venga celebrata entro il termine di centoventi giorni dalla data fissata dal presente bando.

p) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla celebrazione della gara ed alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere redatti in lingua italiana e dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso, o per i quali venga assolto in modo virtuale. Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre, in aggiunta ai documenti sopra elencati, il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Si farà luogo alla esclusione dalla gara nel caso che manchi anche uno solo dei documenti richiesti. Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando. Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano e modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale di Appalto.

Per esigenze organizzative non si darà corso alle richieste di restituzione della documentazione fatta pervenire per la partecipazione alla gara. La fornitura, oggetto dell'appalto, è finanziata con i fondi del Bilancio dell'Università. I pagamenti saranno effettuati per il tramite della Tesoreria dell'Università degli Studi di Palermo con le modalità previste nel Capitolato Speciale di appalto.

Il presente bando è stato inviato in data 16 maggio 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il Rettore: prof. Antonino Gullotti.

C-15573 (A pagamento).

ISTITUTO AGRARIO DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

Sede legale San Michele all'Adige, via Mach n. 1

Partita I.V.A. n. 01336050222

Contratto stipulato per la fornitura di attrezzature Hardware e Software con procedura ristretta (ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno '93).

1. Ente appaltante: Istituto Agrario di San Michele all'Adige via E. Mach n. 1 - 38010 San Michele all'Adige (Trento).

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Data di stipulazione del contratto: 27 marzo 1997.

4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa in funzione del prezzo, qualità delle attrezzature hardware e

del rendimento rispetto allo stato d'arte, valore tecnico e funzionalità della dotazione software servizio manutenzione, qualità della documentazione d'uso e durata dei corsi per addestramento ed uso della rete.

5. Numero offerte ricevute: 4.

6. Nome ed indirizzo del fornitore: MECH-EL via Vetreria n. 1 - 22070 Grandate (CO).

7. Prestazioni effettuate: fornitura ed installazione di n. 43 stazioni autonome di II livello - Centro Agrometeorologico provinciale.

8. Prezzo: L. 823.200.000 (I.V.A. esclusa).

9. Subappalto.

10. Altre informazioni.

11. Data di pubblicazione della gara di appalto: 29 novembre 1995.

12. Data di invio del bando: 19 maggio 1997.

Data di ricevimento del bando: 19 maggio 1997.

Prof. Geremia Gios.

C-15574 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 4 - SENIGALLIA

via Cellini n. 13

Tel. 071-79091 - Fax 071-7909261

Codice fiscale n. 92000580420

Partita I.V.A. n. 00504090424

Bando di gara - Licitazione privata per la gestione degli impianti termici di pertinenza dell'Amministrazione comprendente: fornitura combustibili, esercizio, manutenzione ordinaria; manutenzione straordinaria, adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica, assunzione della figura di terzo responsabile ai sensi della legge 10/91 e del D.P.R. 412/93.

1. Ente Appaltante: Azienda U.S.L. n. 4 - 60019 Senigallia - Ancona, via Cellini n. 13, tel. 071/79091, fax 071/7909261.

2. Licitazione privata per la gestione degli impianti termici di pertinenza dell'Amministrazione comprendente: esercizio, manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica, assunzione della figura di terzo responsabile ai sensi della legge 10/91 e del D.P.R. 412/93.

3. Gli impianti tecnologici presso i quali dovranno essere eseguite le attività contrattuali sono a servizio degli edifici di pertinenza compresi nel territorio dell'Azienda U.S.L. n. 4.

4. L'appalto avrà la durata complessiva di 6 (sei) anni a partire dalla data di consegna degli impianti.

5. L'importo presunto complessivo è pari a L. 9.000.000.000 (L. 1.500.000.000 per anno) I.V.A. esclusa.

6. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, devono pervenire a mezzo del servizio postale di stato allo indirizzo indicato al punto 1. entro il 30 giugno 1997 (termine non inferiore a 37 giorni dalla data di spedizione del bando alla CEE).

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi a quella ultima fissata per la presentazione della domanda, e abilitazione ai sensi della legge 46/90 all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione dei seguenti impianti richiamati dall'art. 1 della stessa legge:

impianti elettrici (lett. a);

impianti di riscaldamento e di climatizzazione (lett. c);

impianti idrosanitari (lett. d);

impianti per il trasporto e l'utilizzazione del gas (lett. e);

b) dichiarazione con sottoscrizione autenticata di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

c) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori dal quale si evinca l'iscrizione alla categoria 5a1, classe 8a, ed alla categoria 5a per la classe 5 ovvero, nel caso di Ditte straniere, iscrizione all'Albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE di importo almeno equivalente;

d) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno tre istituti di credito, da presentarsi ciascuna in busta chiusa e sigillata dallo stesso istituto, completate da specifica dichiarazione da parte degli stessi istituti di credito di disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione pari a L. 75.000.000;

e) dichiarazione con sottoscrizione autenticata, concernente:

fatturato globale e fatturato per servizi analoghi a quello oggetto della gara negli ultimi tre esercizi;

servizi assimilabili per tipologia a quello del presente appalto con indicazioni della Stazione Appaltante, dello importo e della durata contrattuale, affidati alla società negli ultimi tre esercizi;

organico medio annuo dettagliato per dirigenti, tecnici, impiegati ed operai degli ultimi tre esercizi;

strumenti, materiale e apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare il servizio in questione;

f) certificazioni di buona esecuzione rilasciate da Enti Pubblici, relativamente a servizi assimilabili per tipologia a quello del presente appalto, per importi complessivamente non inferiori a quello di gara;

g) copie conformi dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi.

7. Possono fare istanza di partecipazione anche imprese che dichiarino la volontà di presentare offerta in forma di associazione temporanea di imprese conformemente a quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92. In tal caso ogni società dovrà inoltrare la documentazione di cui alle lettere a) b), d), g) per quanto riguarda i punti e) e f), il requisito dovrà essere soddisfatto totalmente dalla società capogruppo; per il punto c) la società capogruppo dovrà soddisfare il requisito relativo per ogni singola categoria richiesta per una quota non inferiore al 60% mentre ogni altra impresa associata dovrà avere per ogni singola categoria richiesta una quota non inferiore al 20% fermo restando che per ogni singola categoria la somma delle singole quote dovrà comunque soddisfare totalmente i requisiti richiesti.

8. Per le ditte straniere le documentazioni richieste dovranno essere quelle analoghe previste dalla legislazione della nazione di appartenenza e comunque secondo gli indirizzi stabiliti dalla CEE.

9. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro 20 giorni successivi alla scadenza del termine entro il quale devono essere inoltrate le richieste di partecipazione da parte delle Ditte.

10. L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata in base all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto previsto dall'art. 16 comma 1 lettera b) e comma 3 del D.Lgs. 358/92.

11. Responsabile del procedimento è: il dott. ing. Alessandro Santini - (tel. 071/7909270).

12. Il bando di gara è stato spedito alla CEE in data 19 maggio 1997.

Senigallia, 19 maggio 1997

Il commissario straordinario: dott. Fabio Vacca.

C-15575 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (Provincia di Modena)

Telefono 059-790221 - Telefax: 059-790771

Esito di gara

Si comunica, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, che è risultata aggiudicataria della licitazione privata per l'affidamento relativo alla fornitura di arredo scolastico per la scuola elementare esperita, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, la ditta Mobilfer S.a.s di Camplone Alfonso & C. con sede in Sambuceto fraz. San Giovanni Teatino (CH) via Bolzano s.n. per l'importo di L. 20.499.000.

Hanno partecipato alla licitazione n. 8 Ditte:

Illsa Arredamenti Scolastici di Caronno Pertusella (VA);

Fratelli Bruno S.p.a. di Broccostella (FR);

Mobilfer S.a.s di Camplone Alfonso & C. di Sambuceto fraz. S. Giovanni Teatino (CH);

Mobilferro Arredamenti S.r.l. di Trecenta (RO);
 Iras S.r.l. di Roma;
 Vastarredo S.r.l. di Vasto (CH);
 Centroscuola Paci di Paci Riccardo & C. di Limite S. Arno;
 Paci Piero S.n.c. di Empoli (FI).

Il segretario comunale: dott. Marco Ghelfi.

C-15578 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato dei Lavori Pubblici

Aosta, via Promis 2/A

Avviso di avvenuta licitazione privata

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dei locali dell'unità operativa di neuropsichiatria siti nello stabile «Ex Maternità» in comune di Aosta, sono state invitate le seguenti Imprese:

1) Arcas S.p.a.; 2) Borbey Agostino; 3) Carniello Ruggero e C. S.r.l.; 4) Chapellu Benoni G. e C. S.n.c.; 5) Cialvigni geom. Iovanni; 6) Cimo S.r.l.; 7) Codelfa S.p.a.; 8) Coema Edilità S.r.l.; 9) Co.Ge.In. S.p.a.; 10) Co.Im.Pre. S.a.s.; 11) Comed S.r.l.; 12) Raggr.: Cost. Edili S.M. - Imprevall S.n.c.; 13) Edilco; 14) Edil Contractors S.r.l.; 15) Edil Gero S.r.l.; 16) Essedi S.a.s.; 17) Fantino Costruzioni S.p.a.; 18) Garetto S.r.l.; 19) Giacobone S.p.a.; 20) Gianotti S.a.s.; 21) Icam S.n.c.; 22) I.C.E.A. S.a.s.; 23) Raggr.: Immobiliare Triolet S.n.c. - S.E.A. S.r.l.; 24) Immobiliare Santojanni S.r.l.; 25) Impregevo S.a.s.; 26) Iteco S.r.l.; 27) I.V.I.E.S. S.p.a.; 28) Jacquin Luigino Detto Gianni; 29) La Colombiera S.n.c.; 30) Lattanzi S.p.a.; 31) Lovati e C. S.a.s.; 32) Mattioda F.lli S.r.l.; 33) Mattioda Pierino e Figli S.p.a.; 34) Monte Nevoso Costr. S.n.c.; 35) Nasso Giorgio; 36) Nuova Ceval S.p.a.; 37) Poscio F.lli S.p.a.; 38) S.E.L.I. S.a.s.; 39) Se.Pi.An. S.r.l.; 40) Si.Co.Ge. S.p.a.; 41) Si.Ge.Co S.p.a.; 42) S.I.R.E. S.r.l.; 43) So.Ge.Co. S.r.l.; 44) O.Ge.In. Sicilia S.r.l.; 45) Targa Roberto; 46) Tripodi Fortunato; 47) Ventura Costruzioni S.r.l.; 48) Vieta Quinto e Figli S.a.s.; 49) Vi.Pa. S.n.c.; 50) Walser S.r.l.; 51) Zoppoli e Pulcher S.p.a.; 52) Sciacca Costruzioni Edili S.r.l.; 53) Franco S.r.l.; 54) Almeida S.p.a.; 55) Edil Touring S.r.l.; 56) Pesce Luigi; 57) Romeo F.lli S.a.s.; 58) Licis S.p.a.; 59) Car S.r.l.; 60) Ga.Ia. Costruzioni S.r.l.; 61) Raggr.: Ronzi Francesco - Ceresa Giancarlo; 62) Ruscalla geom. Dello S.p.a.; 63) Rozzi Costantino S.p.a.; 64) Gadola S.p.a.; 65) De Angelis Guerrino S.a.s.; 66) Edil Contract S.r.l.; 67) Ferretti S.p.a.; 68) La Ferlita Costruzioni S.p.a.; 69) Obert Costruzioni S.a.s.; 70) T. & T. Telea Tardito S.p.a.; 71) Orion S.r.l.; 72) Borini Costruzioni S.p.a.; 73) Germano Belli S.r.l.; 74) Impre.Ma.Ri. S.a.s.; 75) Sabazia S.r.l.; 76) Paips S.r.l.; 77) S.V.F. S.p.a.; 78) Berna Nasca Giacomo; 79) Ro.Gi.Sa. S.r.l.; 80) Speci S.r.l.; 81) Varcon S.r.l.

Alla gara espletata in data 30 maggio 1996 secondo il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, hanno partecipato le prime 51 Imprese ed è risultata aggiudicataria l'Impresa Poscio F.lli S.p.a. con sede in Villadossola (VB).

L'ingegnere capo
 Dirigente Serv. Opere Edili e Stradali
 dell'Assessorato LL.PP.: ing. Edmond Freppa

C-15579 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEMARCIANO (Provincia di Ancona)

Tel. 071/91951, fax 071/9159239

Il Comune di Montemarciano indice un pubblico incanto per l'appalto dei servizi di assistenza tutelare presso la casa di riposo, nonché di pulizia, assistenza e custodia presso le n. 2 scuole materne ed asilo nido comunale.

Base appalto annuale L. 525.000.000 I.V.A. esclusa.

L'appalto ha durata triennale.

L'aggiudicazione sarà fatta alla Ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per il Comune sulla base dei seguenti elementi:

- a) corrispettivo richiesto;
- b) esperienza maturata nel settore.

Gli interessati dovranno far pervenire l'offerta, redatta in carta legale, indirizzata all'Ente secondo le modalità previste dal bando di gara e corredata della documentazione di cui al capitolato di appalto, entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 luglio 1997.

Per chiarimenti: tel. 017/9159214/9159217/9159218

Montemarciano, 23 maggio 1997

Il responsabile del procedimento:
 Santoni Maria Pia

C-15580 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AUTOSTRADA MESSINA-CATANIA-SIRACUSA

Taormina

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Consorzio per l'Autostrada Messina Catania Siracusa con sede legale in Taormina c.a.p. 98039, via Otto Geleng n. 39 ed uffici in Tremestieri Messina, telef. e fax 090/682752-3-4.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da espere con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

Saranno ammesse solo offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi D.M. del 28 aprile 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 105 dell'8 maggio 1997, si procederà alla esclusione automatica delle offerte la cui percentuale di ribasso oltrepassi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superino la predetta media.

L'asta sarà presieduta dal presidente dell'Ente o, in sua assenza, da un suo delegato.

3. Oggetto, importo dell'appalto e categoria A.N.C. richiesta:

a) lavori di manutenzione ordinaria di pulizia dei fossi di guardia, pozzi perdenti, pozzetti e tombini circolari dell'intera tratta autostradale;

b) importo massimo complessivo dei lavori che le offerte non devono superare: L. 2.021.617.080 oltre I.V.A.;

c) è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 11 - Lavori di sistemazione agraria, per un importo di L. 3.000.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in due anni, 730 (settecentotrenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori, secondo le modalità dell'art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

5. Elaborati tecnici: presso l'Ufficio Servizi Tecnici, Provveditorato, Manutenzione, Appalti e Forniture del Consorzio in Tremestieri - Messina, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì:

a) possono essere visionati gli elaborati tecnici ivi compreso il capitolato speciale d'appalto;

b) possono essere ritirate le copie di cui sopra previo pagamento di L. 60.000 (lire sessantamila), da effettuarsi sul c/c postale n. 12082988, intestato al Consorzio, a presentazione di relativa cedola;

c) può essere ritirato il modulo denominato «Lista delle categorie di lavoro», necessario per la presentazione dell'offerta;

d) vengono consegnati in copia il bando di gara e l'allegato al progetto sotto il titolo «Voci descrittive».

6. Termine di presentazione delle offerte e indirizzo cui le stesse devono pervenire:

a) per partecipare alla gara i concorrenti dovranno fare pervenire, a mezzo del servizio postale, in plico sigillato e fino al giorno precedente stabilito per le operazioni di gara (e cioè fino al 20 giugno 1997), i documenti indicati al successivo punto 12.

b) il plico deve essere chiuso con ceralacca e su di esso dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta «Offerta per la gara del giorno 21 giugno 1997 riferita all'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria di pulizia dei fossi di guardia, pozzi perdenti, pozzetti e tombini circolari dell'intera tratta autostradale».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo del mittente.

In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando la capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato al «Consorzio per l'Autostrada Messina-Catania-Siracusa, casella postale n. 22 - 98100 Messina».

7. Celebrazione della gara:

a) la gara sarà espletata, il giorno 21 giugno 1997 con inizio alle ore 11 presso la sede legale del Consorzio in Taormina (ME), via Otto Geleng n. 39;

b) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che vi abbiano interesse.

8. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alle gare imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'A.N.C. nella categoria indicata all'art. 3 lettera c) del presente bando per un importo che raggiunga almeno un quinto dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto, fatta salva l'applicabilità del disposto dell'art. 5 comma 1 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modifiche ed integrazioni.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare; occorre cioè che la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte all'A.N.C. per la categoria richiesta raggiunga L. 2.021.617.080.

9. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: ciascun concorrente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 6, lettera c) una volta decorsi 60 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

10. Cauzione e garanzie richieste all'appaltatore: ai sensi dell'art. 30 comma 2 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 216/95, per la stipula del contratto di appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto.

In caso di ribasso d'asta superiore al 25% detta cauzione sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

11. Modalità di finanziamento e pagamenti:

a) la spesa per gli appalti è a carico del bilancio dell'Ente appaltante;

b) i pagamenti saranno effettuati secondo modalità previste dagli artt. 15 e 16 del capitolato speciale d'appalto.

12. Elenco dei documenti da presentare:

a) l'offerta da compilare nell'apposito modulo in lingua italiana deve contenere, espresso in cifre e in lettere, i prezzi unitari, i prodotti ottenuti moltiplicando gli stessi per le quantità richieste e il prezzo complessivo che sarà rappresentato dalla somma dei prodotti ottenuti.

La predetta offerta, redatta sul modulo denominato «Lista delle categorie di lavoro» in competente bollo e debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta, sulla quale deve essere indicato l'offerente ed apposta la scritta «offerta».

La busta contenente l'offerta deve essere chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, in essa oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

L'offerta deve essere firmata su ogni foglio, per esteso e con firma leggibile dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società o dell'Ente Cooperativo o Consorzio di Cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare fra i documenti nel plico, il conferimento al legale rappresentante della Società o della Cooperativa o del Consorzio di Cooperative, della facoltà di adempiere agli incombeni relativi.

In caso di imprese temporaneamente associate, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria capogruppo.

In calce alla predetta offerta dovrà essere apposta e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, a pena di esclusione, la seguente dicitura:

«L'impresa dichiara di avere piena cognizione che il ribasso offerto tiene conto degli obblighi previsti dall'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 ivi compresi gli oneri per i piani di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza, che si impegna ad osservare»;

b) cauzione provvisoria prevista dall'art. 30 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 216/95, richiesta nella misura del 2% dell'importo dei lavori indicato al punto 3 lettera b) del presente bando, che deve essere prestata mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa;

c) dichiarazione redatta su carta da bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/68, con la quale l'impresa attesti:

di essersi recata sui luoghi dove dovrà essere eseguito il lavoro e di avere preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali che possono incidere sull'esecuzione del lavoro e di avere giudicato il prezzo medesimo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che sta per fare;

ed eventualmente i lavori o le parti di opere che intende subappaltare, o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94, con la elencazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

Nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore, deve essere prodotta la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo del requisito di iscrizione all'A.N.C. per categoria e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o cottimo;

d) certificato di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore ad un anno di quella fissata per la gara, ovvero copia autentica ai sensi dell'art. 7 della legge n. 15/68.

In sostituzione di detto certificato è ammessa una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68 con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 e con l'ammonizione del successivo art. 26 della stessa legge.

Tale dichiarazione dovrà contenere, a pena di esclusione, la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., della categoria e della classifica di importo per la quale l'impresa è iscritta, del legale rappresentante, e del direttore o dei direttori tecnici risultanti all'A.N.C. stesso;

e) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale, sezione società commerciali, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e qualsiasi altra situazione equivalente.

Tale certificato deve, altresì, accertare:

per le società di capitali le generalità degli amministratori in carica, muniti del potere di rappresentanza, nonché di tutti i componenti il Consiglio di amministrazione;

per le società in accomandita semplice il nome di tutti i soci accomandatari;

per le società in nome collettivo il nome di tutti i componenti.

f) per le imprese individuali e le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale, sezione fallimentare, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per le gare, dal quale risulti che nei confronti della società o dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto e) e che non sia intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo.

Tale certificato non è tuttavia necessario se l'attestazione richiesta risulti già dal certificato di cui al precedente punto e);

g) in sostituzione dei certificati delle cancellerie del Tribunale previsti alle precedenti lettere e) ed f) è ammessa la presentazione del

certificato di iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per le gare, ove detto certificato contenga tutte le informazioni sopra indicate;

h) certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a mesi tre da quella fissata per le gare.

Tale certificato deve essere riferito:

A) Imprese individuali: al titolare e a tutti i direttori tecnici, se si tratta di persone diverse dal titolare;

B) Società commerciali, cooperative e loro consorzi:

a tutti i direttori tecnici (risultanti dal certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori) delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché alle seguenti persone (risultanti dal certificato della Cancelleria Commerciale del Tribunale o della Camera di Commercio);

a tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

a tutti i soci componenti nel caso di società in nome collettivo;

a tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza nel caso di società e consorzi di qualunque altro tipo;

i) una dichiarazione, con sottoscrizione autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/68, attestante che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e che nella medesima gara non concorrono altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento, secondo quanto previsto dall'art. 2359 Codice civile e successive modificazioni.

La cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa negli ultimi cinque esercizi antecedente la pubblicazione del presente bando (1992-1996), determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, richiesta per un importo pari a quello di cui al punto 3 lettera b) del bando, cioè L. 2.021.617.080.

Di detti lavori dovrà essere specificato: titolo, opere, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi da possedersi dalla mandataria deve risultare non inferiore rispettivamente al 40% e 10%, costo sostenuto per il personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18 comma 5 del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989 n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale come dimostrazione del possesso del requisito richiesto.

Quanto dichiarato, in caso di aggiudicazione, deve essere comprovato con la esibizione della documentazione descritta.

Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e 13 e seguenti della legge n. 109/94, l'impresa capogruppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punti a), b), e c); ciascuna impresa, facente parte il raggruppamento, compresa l'impresa capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti d), e), f), g), h) ed i).

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare:

il mandato collettivo speciale con rappresentanza registrato fiscalmente e stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata;

la procura con la quale viene conferita la rappresentanza che deve risultare da atto pubblico, ai sensi dell'art. 1392 Codice civile.

Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore - che vanno specificate - nei loro confronti devono produrre, in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti, certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

13. Competenza arbitrale: è esclusa la competenza arbitrale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Il foro competente in caso di controversie sarà quello di Messina.

14. Revisione prezzi: ai sensi dell'art. 26 comma 3 della legge 109/94 non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali.

15. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione integrale alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, in data 20 maggio 1997.

Avvertenze:

Il recapito del plico raccomandato e sigillato, contenente i documenti e l'offerta per la partecipazione alla gara di cui trattasi, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ivi compresa la eventualità che per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca e con l'offerta non contenuta in busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, come prescritto al punto 6 del presente bando.

Per esigenze organizzative saranno esclusi i plichi non pervenuti a mezzo del servizio postale all'indirizzo di cui al punto 6 lettera c) del bando.

Non sarà restituita la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

Si precisa che si darà luogo alla esclusione dalla gara anche quando manchi una sola delle modalità sopra descritte ovvero quando la busta/plico non consenta la precisa individuazione della gara cui l'offerta si riferisce.

Trascorso il termine perentorio stabilito per la ricezione delle offerte (giorno antecedente a quello fissato per la gara) non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Nel caso in cui l'impresa farà pervenire nei termini previsti più offerte per la medesima gara, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra sarà considerata valida l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Quando in una offerta vi sia discordanza tra l'indicazione in lettere e l'indicazione in cifre sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

L'aggiudicazione provvisoria, riportata nel verbale di gara, vincola immediatamente l'impresa aggiudicataria, mentre impegnerà il Consorzio solo dopo che sarà adottata la deliberazione di aggiudicazione definitiva e stipulato il conseguente relativo contratto con atto pubblico amministrativo.

In caso di mancata aggiudicazione è espressamente esclusa per le imprese la possibilità di avanzare pretesa alcuna per compenso o indennizzo.

L'Amministrazione si riserva di disporre, in autotutela, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara già conclusa e l'eventuale ripetizione delle operazioni di gara.

L'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla notifica di aggiudicazione deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, tutta la documentazione di rito che verrà richiesta con nota da questa Amministrazione.

Qualora l'impresa aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, secondo modalità previste nel decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e ss., l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se da tali accertamenti risulti che l'impresa aggiudicataria non sia in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto non si darà luogo alla stipula del contratto.

L'impresa aggiudicataria deve presentare prima della stipula del contratto il piano di sicurezza del cantiere.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti la stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

In alternativa alle certificazioni richieste nel presente bando per la partecipazione alla gara, possono essere presentate dichiarazioni sostitutive ai sensi e nei modi previsti dalla legge n. 15/1968.

Le suddette certificazioni devono essere comunque prodotte in caso di aggiudicazione.

All'aggiudicataria possono essere richiesti ad integrazione documenti non previsti nel presente bando.

Si avverte che tutta la documentazione da presentare dovrà essere in regola con la legge sull'imposta di bollo.

Si darà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti.

Il presidente: dott. Ignazio Tuzzolino.

C-15581 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AUTOSTRADA MESSINA-CATANIA-SIRACUSA

Taormina

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Consorzio per l'Autostrada Messina Catania Siracusa con sede legale in Taormina c.a.p. 98039, via Otto Geleng n. 39 ed uffici in Tremestieri Messina, telef. e fax 090/682752-3-4.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da esperire con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

Saranno ammesse solo offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ai sensi D.M. del 28 aprile 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 105 dell'8 maggio 1997, si procederà alla esclusione automatica delle offerte la cui percentuale di ribasso oltrepassi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superino la predetta media.

L'asta sarà presieduta dal presidente dell'Ente o, in sua assenza, da un suo delegato.

3. Oggetto, importo dell'appalto e categoria A.N.C. richiesta:

a) lavori di rinnovo e conservazione degli spazi verdi dell'Autostrada Messina-Catania;

b) importo massimo complessivo dei lavori che le offerte non devono superare: L. 3.000.000.000 oltre I.V.A.;

c) è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 11 - Lavori di sistemazione agraria, per un importo di L. 3.000.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in due anni, 730 (settecentotrenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori, secondo le modalità dell'art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

5. Elaborati tecnici: presso l'Ufficio Servizi Tecnici, Provveditorato, Manutenzione, Appalti e Forniture del Consorzio in Tremestieri - Messina, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì:

a) possono essere visionati gli elaborati tecnici ivi compreso il capitolato speciale d'appalto;

b) possono essere ritirate le copie di cui sopra previo pagamento di L. 60.000 (lire sessantamila), da effettuarsi sul c/c postale n. 12082988, intestato al Consorzio, a presentazione di relativa cedola;

c) può essere ritirato il modulo denominato «Lista delle categorie di lavoro», necessario per la presentazione dell'offerta;

d) vengono consegnati in copia il bando di gara e l'allegato al progetto sotto il titolo «Voci descrittive».

6. Termine di presentazione delle offerte e indirizzo cui le stesse devono pervenire:

a) per partecipare alla gara i concorrenti dovranno fare pervenire, a mezzo del servizio postale, in plico sigillato e fino al giorno precedente stabilito per le operazioni di gara (e cioè fino al 27 giugno 1997, i documenti indicati al successivo punto 12.

b) il plico deve essere chiuso con ceralacca e su di esso dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta «Offerta per la gara del giorno 28 giugno 1997 riferita all'appalto dei lavori di rinnovo e conservazione degli spazi verdi dell'autostrada Messina-Catania».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo del mittente.

In caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando la capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato al «Consorzio per l'Autostrada Messina-Catania-Siracusa, casella postale n. 22 - 98100 Messina».

7. Celebrazione della gara:

a) la gara sarà espletata, il giorno 28 giugno 1997 con inizio alle ore 11 presso la sede legale del Consorzio in Taormina (ME), via Otto Geleng n. 39;

b) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che vi abbiano interesse.

8. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alle gare imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'A.N.C. nella categoria indicata all'art. 3 lettera c) del presente bando per un importo che raggiunga almeno un quinto dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto, fatta salva l'applicabilità del disposto dell'art. 5 comma 1 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modifiche ed integrazioni.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare; occorre cioè che la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte all'A.N.C. per la categoria richiesta raggiunga L. 3.000.000.000.

9. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: ciascun concorrente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 6, lettera c) una volta decorsi 60 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

10. Cauzione e garanzie richieste all'appaltatore: ai sensi dell'art. 30 comma 2 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 216/95, per la stipula del contratto di appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto.

In caso di ribasso d'asta superiore al 25% detta cauzione sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

11. Modalità di finanziamento e pagamenti:

a) la spesa per gli appalti è a carico del bilancio dell'Ente appaltante;

b) i pagamenti saranno effettuati secondo modalità previste dagli artt. 15 e 16 del capitolato speciale d'appalto.

12. Elenco dei documenti da presentare:

a) l'offerta da compilare nell'apposito modulo in lingua italiana deve contenere, espresso in cifre e in lettere, i prezzi unitari, i prodotti ottenuti moltiplicando gli stessi per le quantità richieste e il prezzo complessivo che sarà rappresentato dalla somma dei prodotti ottenuti.

La predetta offerta, redatta sul modulo denominato «Lista delle categorie di lavoro» in competente bollo e debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta, sulla quale deve essere indicato l'offerente ed apposta la scritta «offerta».

La busta contenente l'offerta deve essere chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, in essa oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

L'offerta deve essere firmata su ogni foglio, per esteso e con firma leggibile dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società o dell'Ente Cooperativo o Consorzio di Cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare fra i documenti nel plico, il conferimento al legale rappresentante della Società o della Cooperativa o del Consorzio di Cooperative, della facoltà di adempiere agli incombeni relativi.

In caso di imprese temporaneamente associate, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria capogruppo.

In calce alla predetta offerta dovrà essere apposta e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, a pena di esclusione, la seguente dicitura:

«l'impresa dichiara di avere piena cognizione che il ribasso offerto tiene conto degli obblighi previsti dall'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 ivi compresi gli oneri per i piani di sicurezza, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza, che si impegna ad osservare»;

b) cauzione provvisoria prevista dall'art. 30 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 216/95, richiesta nella misura del 2% dell'importo dei lavori indicato al punto 3 lettera b) del presente bando, che deve essere prestata mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa;

c) dichiarazione redatta su carta da bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/68, con la quale l'impresa attesti:

di essersi recata sui luoghi dove dovrà essere eseguito il lavoro e di avere preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni contrattuali che possono incidere sull'esecuzione del lavoro e di avere giudicato il prezzo medesimo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che sta per fare;

ed eventualmente i lavori o le parti di opere che intende subappaltare, o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94, con la elencazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

Nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore, deve essere prodotta la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo del requisito di iscrizione all'A.N.C. per categoria e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o cottimo;

d) certificato di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore ad un anno di quella fissata per la gara, ovvero copia autentica ai sensi dell'art. 7 della legge n. 15/68.

In sostituzione di detto certificato è ammessa una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68 con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 e con l'ammonizione del successivo art. 26 della stessa legge.

Tale dichiarazione dovrà contenere, a pena di esclusione, la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., della categoria e della classifica di importo per la quale l'impresa è iscritta, del legale rappresentante, e del direttore o dei direttori tecnici risultanti all'A.N.C. stesso;

e) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale, sezione società commerciali, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e qualsiasi altra situazione equivalente.

Tale certificato deve, altresì, accertare:

per le società di capitali le generalità degli amministratori in carica, muniti del potere di rappresentanza, nonché di tutti i componenti il Consiglio di amministrazione;

per le società in accomandita semplice il nome di tutti i soci accomandatari;

per le società in nome collettivo il nome di tutti i componenti.

f) per le imprese individuali e le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale, sezione fallimentare, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto e) e che non sia intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo.

Tale certificato non è tuttavia necessario se l'attestazione richiesta risulti già dal certificato di cui al precedente punto e);

g) in sostituzione dei certificati delle cancellerie del Tribunale previsti alle precedenti lettere e) ed f) è ammessa la presentazione del certificato di iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, ove detto certificato contenga tutte le informazioni sopra indicate;

h) certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere riferito:

A) Imprese individuali: al titolare e a tutti i direttori tecnici, se si tratta di persone diverse dal titolare;

B) Società commerciali, cooperative e loro consorzi:

a tutti i direttori tecnici (risultanti dal certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori) delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché alle seguenti persone (risultanti dal certificato della Cancelleria Commerciale del Tribunale o della Camera di Commercio);

a tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

a tutti i soci componenti nel caso di società in nome collettivo;

a tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza nel caso di società e consorzi di qualunque altro tipo;

i) una dichiarazione, con sottoscrizione autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/68, attestante che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e che nella medesima gara non concorrono altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento, secondo quanto previsto dall'art. 2359 Codice civile e successive modificazioni.

La cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa negli ultimi cinque esercizi antecedente la pubblicazione del presente bando (1992-1996), determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, richiesta per un importo pari a quello di cui al punto 3 lettera b) del bando, cioè L. 3.000.000.000.

Di detti lavori dovrà essere specificato: titolo, opere, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi da possedersi dalla mandataria deve risultare non inferiore rispettivamente al 40% e 10%, costo sostenuto per il personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18 comma 5 del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989 n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale come dimostrazione del possesso del requisito richiesto.

Quanto dichiarato, in caso di aggiudicazione, deve essere comprovato con la esibizione della documentazione descritta.

Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e 13 e seguenti della legge n. 109/94, l'impresa capogruppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punti a), b), e c); ciascuna impresa, facente parte del raggruppamento, compresa l'impresa capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti d), e), f), g), h) ed i).

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare:

il mandato collettivo speciale con rappresentanza registrato fiscalmente e stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata;

la procura con la quale viene conferita la rappresentanza che deve risultare da atto pubblico, ai sensi dell'art. 1392 Codice civile.

Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore - che vanno specificate - nei loro confronti devono produrre, in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti, certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

13. Competenza arbitrale: è esclusa la competenza arbitrale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Il foro competente in caso di controversie sarà quello di Messina.

14. Revisione prezzi: ai sensi dell'art. 26 comma 3 della legge 109/94 non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali.

15. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione integrale alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, in data 20 maggio 1997.

Avvertenze:

Il recapito del plico raccomandato e sigillato, contenente i documenti e l'offerta per la partecipazione alla gara di cui trattasi, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ivi compresa la eventualità che per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca e con l'offerta non contenuta in busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, come prescritto al punto 6 del presente bando.

Per esigenze organizzative saranno esclusi i plichi non pervenuti a mezzo del servizio postale all'indirizzo di cui al punto 6 lettera c) del bando.

Non sarà restituita la documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

Si precisa che si darà luogo alla esclusione dalla gara anche quando manchi una sola delle modalità sopra descritte ovvero quando la busta/plico non consenta la precisa individuazione della gara cui l'offerta si riferisce.

Trascorso il termine perentorio stabilito per la ricezione delle offerte (giorno antecedente a quello fissato per la gara) non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Nel caso in cui l'impresa farà pervenire nei termini previsti più offerte per la medesima gara, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra sarà considerata valida l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Quando in una offerta vi sia discordanza tra l'indicazione in lettere e l'indicazione in cifre sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

L'aggiudicazione provvisoria, riportata nel verbale di gara, vincola immediatamente l'impresa aggiudicataria, mentre impegnerà il Consorzio solo dopo che sarà adottata la deliberazione di aggiudicazione definitiva e stipulato il conseguente relativo contratto con atto pubblico amministrativo.

In caso di mancata aggiudicazione è espressamente esclusa per le imprese la possibilità di avanzare pretesa alcuna per compenso o indennizzo.

L'Amministrazione si riserva di disporre, in autotutela, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara già conclusa e l'eventuale ripetizione delle operazioni di gara.

L'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla notifica di aggiudicazione deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, tutta la documentazione di rito che verrà richiesta con nota da questa Amministrazione.

Qualora l'impresa aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, secondo modalità previste nel decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e ss., l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se da tali accertamenti risulti che l'impresa aggiudicataria non sia in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto non si darà luogo alla stipula del contratto.

L'impresa aggiudicataria deve presentare prima della stipula del contratto il piano di sicurezza del cantiere.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti la stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

In alternativa alle certificazioni richieste nel presente bando per la partecipazione alla gara, possono essere presentate dichiarazioni sostitutive ai sensi e nei modi previsti dalla legge n. 15/1968.

Le suddette certificazioni devono essere comunque prodotte in caso di aggiudicazione.

All'aggiudicataria possono essere richiesti ad integrazione documenti non previsti nel presente bando.

Si avverte che tutta la documentazione da presentare dovrà essere in regola con la legge sull'imposta di bollo.

Si darà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti.

Il presidente: dott. Ignazio Tuzzolino.

C-15582 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AUTOSTRADA MESSINA-CATANIA-SIRACUSA

Taormina

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Consorzio per l'Autostrada Messina Catania Siracusa, via Otto Geleng n. 39 - c.a.p. 98039 Taormina (ME) e uffici in Tremestieri Messina, tel. e fax 090/682752-3-4.

2. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e legge di conversione del decreto-legge 101/95, 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta.

Saranno ammesse solo offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Forma del contratto: atto pubblico amministrativo.

Le spese contrattuali, ivi compresa la registrazione del contratto, sono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Partecipazione aperta: ai soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni e ad Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, alle condizioni previste dall'art. 18 e seguenti del decreto legislativo 406/91.

Per le riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni previste dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 406/91.

3. Luogo di esecuzione: tratta autostradale Messina Catania.

Natura, entità delle prestazioni e caratteristiche essenziali: completamento dei lavori di sostituzione dei giunti di dilatazione su ponti e viadotti dell'Autostrada Messina Catania (A.18).

Importo a base d'asta L. 9.845.886.966 (lire novemiliardi ottocentoquarantacinquemilioni ottocentoottantaseimila 966) oltre IVA, così suddiviso:

1) demolizione in genere (pavimentazione, cassetta di alloggiamento del giunto, testata della soletta ammalorata, apparecchio giunto esistente) L. 1.337.440.114;

2) conglomerati cementizi armati normali L. 531.459.914;

3) betoncino reoplastico fibrorinforzato (per le cassette alloggiamento giunti) L. 2.499.429.920;

4) apparecchi giunto con escursione da mm 100 e da mm 50 (completi di barre di ancoraggio, scossalina, scatolare di drenaggio, etc.) L. 5.212.254.100;

5) pavimentazioni (ripristino delle pavimentazioni demolite) (blinder cm 4, usura cm 3) L. 119.797.200;

6) incidenza segnaletica e controllo L. 145.505.718.

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni che saranno impartite dalla direzione lavori.

Categoria prevalente: A.N.C. 6 (Costruzioni e pavimentazioni stradali), per importo di L. 9.000.000.000.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

5. Elaborati tecnici: presso l'Ufficio Servizi Tecnici, Provveditorato, Manutenzione, Appalti e Forniture del Consorzio in Tremestieri (ME), dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì:

a) possono essere visionati gli elaborati tecnici compreso il capitolato speciale d'appalto;

b) possono essere ritirate le copie di cui sopra, previo pagamento di L. 20.000, da effettuarsi sul c/c postale n. 12082988, intestato al Consorzio a presentazione di relativa cedola;

c) vengono consegnati in copia il bando di gara e l'allegato al progetto sotto il titolo «Elenco prezzi».

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, che dovranno pervenire mediante raccomandata entro il giorno 25 giugno 1997, al seguente indirizzo: Consorzio per l'Autostrada Messina Catania, casella postale 22, c.a.p. 98100 Messina, in plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura. a pena di esclusione.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica, dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione.

Non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza del termine di presentazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si darà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino più vantaggiose si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'Impresa mittente.

L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa con firma leggibile, dovrà riportare il ribasso percentuale espresso in cifre ed in lettere. In caso di discordanza vale l'indicazione di ribasso più vantaggiosa per l'Amministrazione.

In calce all'offerta l'Impresa deve dichiarare e sottoscrivere che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza dei lavori, a pena di esclusione.

Inoltre, sempre in calce all'offerta, l'Impresa deve indicare dettagliatamente le opere che intende subappaltare, elencando da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

Nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore deve essere prodotta la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo del requisito di iscrizione all'ANC per categoria e classifica di importo corrispondente ai lavori da realizzare in subappalto o cottimo.

Le modalità e le prescrizioni da osservare sono quelle contemplate all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni (art. 34 del decreto legislativo 406/91 e art. 34 della legge 109/94), con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria di iscrizione all'ANC richiesta prevalente deve essere contenuta nell'ambito del 30% (art. 34, comma 1 della legge 109/94 modificata ed integrata dalla legge 216/95).

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'Impresa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

7. Apertura plichi: saranno aperti il giorno 26 giugno 1997 dalle ore 11, presso la sede legale del Consorzio, all'indirizzo: via Otto Gengn. n. 39 - 98039 Taormina (ME).

Chiunque vi abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione definitiva: il 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 30, comma 2 della legge n. 109/94, modificata ed integrata dalla legge n. 216/95.

In caso di offerta aggiudicataria superiore al 25% dell'importo dei lavori posto a base d'asta indicato al punto 3. del presente bando, la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali per quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Cauzione provvisoria: richiesta nella misura del 2% dell'importo dei lavori posto a b.a. indicato al punto 3. del presente bando che deve essere presentata mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge 109/95, modificata ed integrata dalla legge 216/95.

Garanzie: l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione secondo il dettato dell'art. 30, comma 3 della legge 109/94, modificata ed integrata dalla legge 216/95.

9. Finanziamento dei lavori: a carico del bilancio dell'Ente appaltante.

Pagamenti in acconto. Durante il corso dei lavori alla scadenza e/o al raggiungimento dell'importo previsti nel capitolato speciale d'appalto all'art. 9 a partire dalla data di consegna degli stessi, si predisporrà lo stato d'avanzamento dei lavori eseguiti e relativo certificato di pagamento. Solo dopo che sia stato compilato il verbale di ultimazione dei lavori si farà luogo all'ultimo stato d'avanzamento indipendentemente dal tempo trascorso dall'emissione del precedente e dall'importo dei lavori eseguiti e sarà emesso il relativo certificato di pagamento.

10. Per la risoluzione delle riserve e per le relative controversie si applicherà la normativa vigente. Per ogni altro tipo di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui al capo 6 del C.G. d'appalto per le opere di competenza del Ministero LL. PP. (D.P.R. 1063/62).

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1° Certificato ANC (o dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con firma autenticata come da successivo art. 20 e con l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge da cui risulti il numero di matricola di iscrizione ANC, la categoria e le classifiche di importo di iscrizione, i legali rappresentanti e i Direttori Tecnici risultanti all'ANC) di data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara o certificazione di iscrizione negli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le Imprese aventi sede in Stati aderenti alla C.E.E. tale iscrizione, in corso di validità, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella cat. 6 (Costruzioni e pavimentazioni stradali), per importo pari almeno a L. 9.000.000.000.

Nel caso di associazioni temporanee, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo a base d'asta di cui al precedente punto 3. e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi.

Viene fatta salva l'applicabilità del disposto dell'art. 5, comma 1 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e ss. modifiche ed integrazioni.

2° Certificato Cancelleria Commerciale del Tribunale oppure certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, competenti per territorio, per le Società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara (o dichiarazione sostitutiva con firma autenticata come da precedente punto 1°) nel quale risultino indicati i legali rappresentanti della Società, od il Titolare ed in particolare i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o in copia autenticata.

Le Imprese individuali devono presentare certificato di iscrizione alla Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, competente per territorio;

3° Certificato della Cancelleria del Tribunale competente - sez. Fallimentare per le Società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi e per Imprese individuali, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, (o dichiarazione sostitutiva come sopra) dal quale risulti che nei confronti della Società e della Impresa individuale non sia in corso una procedura di amministrazione controllata, di fallimento, di concordato, di liquidazione o qualsiasi altra procedura equivalente. Quest'ultimo certificato non è tuttavia necessario se l'attestazione richiesta risulti già nel certificato di cui al punto 2°.

4° Certificato del Casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara (o dichiarazione sostitutiva come sopra), relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;
b) società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici ed, inoltre, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi.

5° In caso di associazione temporanea d'impresе: mandato collettivo speciale con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata e Procura, che deve risultare da atto pubblico, ai sensi dell'art. 1392 del Codice civile, con la quale viene conferita la rappresentanza all'impresa mandataria.

6° Ove Imprese partecipino ai sensi dell'art. 23, comma 6 del decreto legislativo 406/91, devono includere tra i documenti una dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite dei venti per cento dell'importo dei lavori oggetto d'appalto.

7° Unica dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con firma autenticata come da successivo art. 20 e con l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti (successivamente verificabili):

a) aver raggiunto nell'ultimo quinquennio (1992/93/94/95/96) una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, (art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172) pari a: L. 9.845.886.966;

b) avere eseguito nell'ultimo quinquennio (1992/93/94/95/96) lavori nella categoria di iscrizione all'ANC richiesta per un importo complessivo pari a: L. 2.953.766.089;

I requisiti di cui al punto b), debbono riferirsi, limitatamente alla categoria 6 di iscrizione all'ANC richiesta, alla sola parte dei lavori eseguiti e contabilizzati nel quinquennio 1992/1996.

In presenza di Associazioni e/o Consorzi i requisiti di cui sopra vanno riferiti alla quota di pertinenza sotto specificata.

Dei detti lavori dovrà essere specificato: titolo, opere, committente ed estremi del contratto.

Nelle Associazioni o Consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti a), b), da possedersi dalla mandataria e, individualmente dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 40% e 10%;

d) di non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/91 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24 comma 1, della direttiva C.E.E. 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale Costruttori la sospensione della partecipazione alle gare (art. 8, comma 7 della legge 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa legge di conversione 216/95).

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione precisare a pena di esclusione quanto segue:

e) referenze bancarie;

f) elenco delle attrezzature mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi cinque anni, con un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18 comma 5 del decreto del Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989 n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale come dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 11/7°a);

h) di non concorrere alla stessa gara con altre che risultino da essa controllate e/o collegate e, nel caso di partecipazione in associazione o Consorzio, di non partecipare nella medesima gara a più di una Associazione e Consorzio;

i) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per levitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito.

Di aver preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo, e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

Di avere opportunamente valutato l'obbligo dell'Impresa del reperimento delle aree da adibire a deposito.

In caso di Associazione Temporanea di Impresa, l'Impresa mandataria dovrà presentare quanto previsto ai punti 1°, 2°, 3°, 4°, 5°, e 7°.

L'Impresa mandante dovrà presentare quanto previsto ai punti 1°, 2°, 3°, 4°, 5°, 6° e 7° lettere a), b), c), d), e), f), g), h).

8° Dichiarazione riferita all'oggetto dell'appalto e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa con firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 15/1968, con la quale l'Impresa:

esoneri l'Ente appaltante da qualsiasi responsabilità ed oneri che possano derivare in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione dello stesso Ente di non procedere alla aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

rinunci alla facoltà di opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare l'esecuzione di prestazioni comunque derivanti in favore dell'Ente appaltante qualora circostanze di qualsiasi tipo o atti di imperio, legislativi, amministrativi o giurisdizionali, non consentano il compimento della gara o l'esecuzione del contratto.

9° Modello GAP sez. «imprese partecipanti» debitamente compilato, da non produrre in bollo, richiesto dall'Alto Commissario per il coordinamento contro la lotta alla delinquenza mafiosa con circolare in data 28 marzo 1989.

10° Cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo dei lavori indicato a b.a., prevista al punto 8. del presente bando.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: giorni 60.

13. L'aggiudicazione dei lavori avverrà: con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma 1 e legge di conversione 2 giugno 1995, n. 216.

Ai sensi del decreto ministeriale del 28 aprile 1997, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 105 dell'8 maggio 1997, si procederà alla esclusione automatica delle offerte la cui percentuale di ribasso oltrepassi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superino la predetta media.

L'aggiudicazione provvisoria, riportata nel verbale di gara, vincola immediatamente l'Impresa aggiudicataria, mentre impegnerà il Consorzio solo dopo che sarà adottata la deliberazione di aggiudicazione definitiva e stipulato il relativo conseguente contratto.

Dovrà essere trasmessa dall'impresa entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione:

a) certificazione di idonee ed adeguate referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito in busta sigillata;

b) dichiarazione con sottoscrizione autenticata relativa alla cifra d'affari in lavori nonché alla spesa per il personale relativo all'ultimo quinquennio;

c) produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

d) produzione della documentazione per la previsione dell'art. 4 comma 2, lettere c), d) del decreto ministeriale 9 maggio 1989, n. 172 ai fini della verifica della citata cifra d'affari in lavori derivante dalla attività diretta ed indiretta dell'Impresa nonché della spesa prevista per il personale sostenuta nell'ultimo quinquennio (1992/1996) che dovrà risultare di importo almeno pari a quello indicato nei precedenti punti;

e) certificati rilasciati dagli Enti appaltanti relativi ai lavori formati oggetto del requisito di cui al punto 11/7°b);

f) certificazioni che in sede di gara sono state inviate sotto forma di dichiarazione;

g) documentazione, non esplicitata nel bando, ai fini degli accertamenti antimafia, secondo modalità previste nel decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

h) documentazione occorrente al fine della stipula del contratto di appalto.

14. Tutta la documentazione sopra citata, inviata dalle Imprese concorrenti, ivi compresa quella ritenuta necessaria ai fini della stipula del contratto, resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente.

15. Qualora l'Impresa aggiudicataria non sia in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto non si darà luogo alla stipula del contratto e si procederà all'affidamento dei lavori a favore dell'Impresa che ha formulato seconda migliore offerta, purché sia in possesso dei requisiti richiesti.

16. Data di spedizione del bando di gara alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 20 maggio 1997

Il presidente: dott. Ignazio Tuzzolino.

C-15583 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AUTOSTRADA MESSINA CATANIA SIRACUSA

Taormina

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Consorzio per l'Autostrada Messina Catania Siracusa, via Otto Geleng n. 39 - c.a.p. 98039 Taormina (ME) e uffici in Tremestieri Messina, tel. e fax 090/682752-3-4.

2. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e legge di conversione del decreto-legge 101/95, 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta.

Saranno ammesse solo offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Forma del contratto: atto pubblico amministrativo.

Le spese contrattuali, ivi compresa la registrazione del contratto, sono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Partecipazione aperta: ai soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni e ad Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, alle condizioni previste dall'art. 18 e seguenti del decreto legislativo 406/91.

Per le riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni previste dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 406/91.

3. Luogo di esecuzione: tratta autostradale Messina Catania.

Natura, entità delle prestazioni e caratteristiche essenziali: completamento dei lavori di sostituzione degli apparecchi di appoggio sui ponti e sui viadotti dell'Autostrada Messina Catania (A.18).

Importo a base d'asta L. 9.546.249.087 (lire novemiliardi cinquecentoquarantaseimilioni duecentoquarantanove mila 087) oltre IVA, così suddiviso:

- 1) operazione di sollevamento: impalcati L. 3.672.920.000;
- 2) demolizione in genere: (rimozione baggioli esistenti) L. 62.937.600;
- 3) betoncino reoplastico fibrorinforzato compreso armatura (per nuovo baggiolo compreso armatura) L. 157.274.170;
- 4) apparecchi di appoggio fissi ed unidirezionali tipo PTFE da 200 tonn. a 340 tonn. L. 5.558.600.000;
- 5) incidenza segnaletica e controllo L. 94.517.317.

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni che saranno impartite dalla direzione lavori.

Categoria prevalente: A.N.C. 6 (Costruzioni e pavimentazioni stradali), per importo di L. 9.000.000.000.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

5. Elaborati tecnici: presso l'Ufficio Servizi Tecnici, Provveditorato, Manutenzione, Appalti e Forniture del Consorzio in Tremestieri (ME), dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì:

a) possono essere visionati gli elaborati tecnici compreso il capitolato speciale d'appalto;

b) possono essere ritirate le copie di cui sopra, previo pagamento di L. 20.000, da effettuarsi sul c/c postale n. 12082988, intestato al Consorzio a presentazione di relativa cedola;

c) vengono consegnati in copia il bando di gara e l'allegato al progetto sotto il titolo «Elenco prezzi».

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, che dovranno pervenire mediante raccomandata entro il giorno 23 giugno 1997, al seguente indirizzo: Consorzio per l'Autostrada Messina Catania, casella postale 22, c.a.p. 98100 Messina, in plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura, a pena di esclusione.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica, dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione.

Non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza del termine di presentazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si darà luogo a gara di miglior prezzo né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino più vantaggiose si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'Impresa mittente.

L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa con firma leggibile, dovrà riportare il ribasso percentuale espresso in cifre ed in lettere. In caso di discordanza vale l'indicazione di ribasso più vantaggiosa per l'Amministrazione.

In calce all'offerta l'Impresa deve dichiarare e sottoscrivere che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza dei lavori, a pena di esclusione.

Inoltre, sempre in calce all'offerta, l'Impresa deve indicare dettagliatamente le opere che intende subappaltare, elencando da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

Nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore deve essere prodotta la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo del requisito di iscrizione all'ANC per categoria e classifica di importo corrispondente ai lavori da realizzare in subappalto o cottimo.

Le modalità e le prescrizioni da osservare sono quelle contemplate all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni (art. 34 del decreto legislativo 406/91 e art. 34 della legge 109/94), con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria di iscrizione all'ANC richiesta prevalente deve essere contenuta nell'ambito del 30% (art. 34, comma 1 della legge 109/94 modificata ed integrata dalla legge 216/95).

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'Impresa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

7. Apertura plichi: saranno aperti il giorno 24 giugno 1997 dalle ore 11, presso la sede legale del Consorzio, all'indirizzo: via Otto Geleng n. 39 - 98039 Taormina (ME).

Chiunque vi abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione definitiva: il 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 30, comma 2 della legge n. 109/94, modificata ed integrata dalla legge n. 216/95.

In caso di offerta aggiudicataria superiore al 25% dell'importo dei lavori posto a base d'asta indicato al punto 3. del presente bando, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali per quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Cauzione provvisoria: richiesta nella misura del 2% dell'importo dei lavori posto a b.a. indicato al punto 3. del presente bando che deve essere presentata mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge 109/95, modificata ed integrata dalla legge 216/95.

Garanzie: l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione secondo il dettato dell'art. 30, comma 3 della legge 109/94, modificata ed integrata dalla legge 216/95.

9. Finanziamento dei lavori: a carico del bilancio dell'Ente appaltante.

Pagamenti in acconto. Durante il corso dei lavori alla scadenza e/o al raggiungimento dell'importo previsti nel capitolato speciale d'appalto all'art. 9 a partire dalla data di consegna degli stessi, si predisporrà lo stato d'avanzamento dei lavori eseguiti e relativo certificato di paga-

mento. Solo dopo che sia stato compilato il verbale di ultimazione dei lavori si farà luogo all'ultimo stato d'avanzamento indipendentemente dal tempo trascorso dall'emissione del precedente e dall'importo dei lavori eseguiti e sarà emesso il relativo certificato di pagamento.

10. Per la risoluzione delle riserve e per le relative controversie si applicherà la normativa vigente. Per ogni altro tipo di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui al capo 6 del C.G. d'appalto per le opere di competenza del Ministero LL. PP. (D.P.R. 1063/62).

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1° Certificato ANC (o dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con firma autenticata come da successivo art. 20 e con l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge da cui risulti il numero di matricola di iscrizione ANC, la categoria e le classifiche di importo di iscrizione, i legali rappresentanti e i Direttori Tecnici risultanti all'ANC) di data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara o certificazione di iscrizione negli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le Imprese aventi sede in Stati aderenti alla C.E.E. tale iscrizione, in corso di validità, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella cat. 6 (Costruzioni e pavimentazioni stradali), per importo pari almeno a L. 9.000.000.000.

Nel caso di associazioni temporanee, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo a base d'asta di cui al precedente punto 3, e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi.

Viene fatta salva l'applicabilità del disposto dell'art. 5, comma 1 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e ss. modifiche ed integrazioni.

2° Certificato Cancelleria Commerciale del Tribunale oppure certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, competenti per territorio, per le Società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara (o dichiarazione sostitutiva con firma autenticata come da precedente punto 1°) nel quale risultino indicati i legali rappresentanti della Società, od il Titolare ed in particolare i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o in copia autenticata.

Le Imprese individuali devono presentare certificato di iscrizione alla Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, competente per territorio;

3° Certificato della Cancelleria del Tribunale competente - sez. Fallimentare per le Società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi e per Imprese individuali, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, (o dichiarazione sostitutiva come sopra) dal quale risulti che nei confronti della Società e della Impresa individuale non sia in corso una procedura di amministrazione controllata, di fallimento, di concordato, di liquidazione o qualsiasi altra procedura equivalente. Quest'ultimo certificato non è tuttavia necessario se l'attestazione richiesta risulti già nel certificato di cui al punto 2°.

4° Certificato del Casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara (o dichiarazione sostitutiva come sopra), relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;

b) società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici ed, inoltre, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi.

5° In caso di associazione temporanea d'imprese: mandato collettivo speciale con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata e Procura, che deve risultare da atto pubblico, ai sensi dell'art. 1392 del Codice civile, con la quale viene conferita la rappresentanza all'impresa mandataria.

6° Ove Imprese partecipino ai sensi dell'art. 23, comma 6 del decreto legislativo 406/91, devono includere tra i documenti una dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite del venti per cento dell'importo dei lavori oggetto d'appalto.

7° Unica dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con firma autenticata come da successivo art. 20 e con

l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti (successivamente verificabili):

a) aver raggiunto nell'ultimo quinquennio (1992/93/94/95/96) una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, (art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n.172) pari a: L. 9.546.249.086;

b) avere eseguito nell'ultimo quinquennio (1992/93/94/95/96) lavori nella categoria di iscrizione all'ANC richiesta per un importo complessivo pari a: L. 2.863.874.725;

I requisiti di cui al punto b), debbono riferirsi, limitatamente alla categoria 6 di iscrizione all'ANC richiesta, alla sola parte dei lavori eseguiti e contabilizzati nel quinquennio 1992/1996.

In presenza di Associazioni e/o Consorzi i requisiti di cui sopra vanno riferiti alla quota di pertinenza sotto specificata.

Dei detti lavori dovrà essere specificato: titolo, opere, committente ed estremi del contratto.

Nelle Associazioni o Consorzi, la percentuale degli importi indicate ai punti a), b), da possedersi dalla mandataria e, individualmente dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 40% e 10%;

d) di non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/91 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24 comma 1, della direttiva C.E.E. 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale Costruttori la sospensione della partecipazione alle gare (art. 8, comma 7 della legge 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa legge di conversione 216/95).

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione precisare a pena di esclusione quanto segue:

e) referenze bancarie;

f) elenco delle attrezzature mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi cinque anni, con un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18 comma 5 del decreto del Ministero dei lavori pubblici 9 marzo 1989 n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale come dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 11/7°a);

h) di non concorrere alla stessa gara con altre che risultino da essa controllate e/o collegate e, nel caso di partecipazione in associazione o Consorzio, di non partecipare nella medesima gara a più di una Associazione e Consorzio;

i) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per levitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito.

Di aver preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo, e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

Di avere opportunamente valutato l'obbligo dell'Impresa del reperimento delle aree da adibire a deposito.

In caso di Associazione Temporanea di Impresa, l'Impresa mandataria dovrà presentare quanto previsto ai punti 1°, 2°, 3°, 4°, 5°, e 7°.

L'Impresa mandante dovrà presentare quanto previsto ai punti 1°, 2°, 3°, 4°, 5°, 6° e 7° lettere a), b), c), d), e), f), g), h).

8° Dichiarazione riferita all'oggetto dell'appalto e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa con firma autenticata ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 15/1968, con la quale l'Impresa:

esoneri l'Ente appaltante da qualsiasi responsabilità ed oneri che possano derivare in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione dello stesso Ente di non procedere alla aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

rinunci alla facoltà di opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare l'esecuzione di prestazioni comunque derivanti in favore dell'Ente appaltante qualora circostanze di qualsiasi tipo o atti di imperio, legislativi, amministrativi o giurisdizionali, non consentano il compimento della gara o l'esecuzione del contratto.

9° Modello GAP sez. «imprese partecipanti» debitamente compilato, da non produrre in bollo, richiesto dall'Alto Commissario per il coordinamento contro la lotta alla delinquenza mafiosa con circolare in data 28 marzo 1989.

10° Cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo dei lavori indicato a b.a., prevista al punto 8. del presente bando.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: giorni 60.

13. L'aggiudicazione dei lavori avverrà: con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma 1 e legge di conversione 2 giugno 1995, n. 216.

Ai sensi del decreto ministeriale del 28 aprile 1997, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 105 dell'8 maggio 1997, si procederà alla esclusione automatica delle offerte la cui percentuale di ribasso oltrepassi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superino la predetta media.

L'aggiudicazione provvisoria, riportata nel verbale di gara, vincola immediatamente l'Impresa aggiudicataria, mentre impegnerà il Consorzio solo dopo che sarà adottata la deliberazione di aggiudicazione definitiva e stipulato il relativo conseguente contratto.

Dovrà essere trasmessa dall'impresa entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione:

a) certificazione di idonee ed adeguate referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito in busta sigillata;

b) dichiarazione con sottoscrizione autenticata relativa alla cifra d'affari in lavori nonché alla spesa per il personale relativo all'ultimo quinquennio;

c) produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

d) produzione della documentazione per la previsione dell'art. 4 comma 2, lettere c), d) del decreto ministeriale 9 maggio 1989, n. 172 ai fini della verifica della citata cifra d'affari in lavori derivante dalla attività diretta ed indiretta dell'Impresa nonché della spesa prevista per il personale sostenuta nell'ultimo quinquennio (1992/1996) che dovrà risultare di importo almeno pari a quello indicato nei precedenti punti;

e) certificati rilasciati dagli Enti appaltanti relativi ai lavori formanti oggetto del requisito di cui al punto 11/7°b);

f) certificazioni che in sede di gara sono state inviate sotto forma di dichiarazione;

g) documentazione, non esplicitata nel bando, ai fini degli accertamenti antimafia, secondo modalità previste nel decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

h) documentazione occorrente al fine della stipula del contratto di appalto.

14. Tutta la documentazione sopra citata, inviata dalle Imprese concorrenti, ivi compresa quella ritenuta necessaria ai fini della stipula del contratto, resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente.

15. Qualora l'Impresa aggiudicataria non sia in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto non si darà luogo alla stipula del contratto e si procederà all'affidamento dei lavori a favore dell'Impresa che ha formulato seconda migliore offerta, purché sia in possesso dei requisiti richiesti.

16. Data di spedizione del bando di gara alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 20 maggio 1997

Il presidente: dott. Ignazio Tuzzolino.

C-15584 (A pagamento).

ENEL

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 06811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. n. 158/95. (Riferimento gare IJAWA021 - IJAWA022 - IJAWA023 - IJAWA024).

Società appaltante: ENEL - Direzione Distribuzione Piemonte-Valle d'Aosta - Corso Regina Margherita n. 267 - 10143 Torino - Tel. 011/7781111, telefax 011/7787545.

Gara IJAWA021

Luogo di esecuzione: Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, Comune di Moretta.

Oggetto: Appalto di lavori relativo al montaggio elettromeccanico cabina primaria 132/15 kV di Moretta.

Importo: circa L. 240.000.000. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione: 120 (centoventi) giorni consecutivi dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori (prevista nel III trimestre 1997).

Iscrizione ANC: richiesta cat. 16F non inferiore a 300 milioni.

Subappalti: A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: cat. 16F per un importo di circa 240 milioni; altre categorie: non previste.

Gara IJAWA022

Luogo di esecuzione: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Funghera.

Oggetto: Appalto di lavori relativo alla costruzione nuova sezione MT unificata, installazione nuovi impianti di protezione - controllo sezione AT-MT Cabina primaria di Funghera.

Importo: circa L. 290.000.000. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione: 90 (novanta) giorni consecutivi dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori (prevista entro il IV trimestre 1997).

Iscrizione ANC: richiesta cat. 16F non inferiore a 300 milioni.

Subappalti: A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: cat. 16F per un importo di circa 290 milioni; altre categorie: non previste.

Gara IJAWA023

Luogo di esecuzione: Regione Piemonte, Provincia di Asti, Comune di Castagnole Lanze.

Oggetto: Appalto di lavori relativo al montaggio elettromeccanico cabina primaria unificata AT/MT di Castagnole Lanze.

Importo: circa L. 280.000.000. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione: 90 (novanta) giorni consecutivi dalla data indicata nel verbale di consegna lavori (prevista entro il IV trimestre 1997).

Iscrizione ANC: richiesta cat. 16F non inferiore a 300 milioni.

Subappalti: A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: cat. 16F per un importo di circa 280 milioni; altre categorie: non previste.

Gara IJAWA024

Luogo di esecuzione: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Brigherasio.

Oggetto: Appalto di lavori relativo alla costruzione entra-esce 132 kV presso la stazione FS di Brigherasio.

Importo: circa L. 170.000.000. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione: 60 (sessanta) giorni consecutivi dalla data indicata nel verbale di consegna lavori (prevista nel IV trimestre 1997).

Iscrizione ANC: richiesta cat. 16F non inferiore a 300 milioni.

Subappalti: A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: cat. 16F per un importo di circa 170 milioni; altre categorie: non previste.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*. Qualora la data di scadenza coincida con un giorno non lavorativo la stessa si intenderà prorogata alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Le domande di partecipazione per ogni singola gara, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite in busta chiusa a: ENEL - Direzione Distribuzione Piemonte-Valle d'Aosta - Acquisti Appalti - Corso Regina Margherita n. 267 - 10143 Torino. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: «Gara n. 1JAWA... - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori relativi a».

Modalità di finanziamento e di pagamento: a 90 giorni in base agli stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. E' prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

Informativa legge n. 675/96: ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL in persona dell'Istituto della Divisione Distribuzione che ha designato quale responsabile il direttore della Distribuzione Piemonte - Valle d'Aosta, con domicilio per la carica presso corso Regina Margherita n. 267, Torino.

Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, in uno dei seguenti modi: per posta indicando il riferimento «Richiesta di informazioni sulla gara 1JAWA... - lavori per ...» all'indirizzo indicato per l'inoltro delle domande, via telefax al numero 011.7787545, ovvero di presenza all'indirizzo di cui sopra.

La documentazione non ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega sarà inviata via fax (quando ne sia fornito il relativo numero) o per posta raccomandata al recapito dichiarato.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 158/95.

L'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere all'ENEL, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ENEL

Direz. Distr. Piemonte-Valle d'Aosta
Acquisti e Appalti: G. Franci

C-15585 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LE/2

Maglie (Lecce), via Ferramosca
Segreteria tel. 0836/420211
Area tecnica tel. 0836/420470

Bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: L'Azienda Sanitaria Locale LE/2, con sede in Maglie - Via Ferramosca (tel./fax 0836/420470, codice fiscale n. 02913210759) ha indetto a partire dal giorno 30 giugno 1997 e fino al 5 luglio 1997 presso la sala convegni dell'Ospedale di Gallipoli la tornata di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di seguito indicati in ordine decrescente di importo a base d'asta:

Appalto n. 1. Lavori di completamento dell'Ospedale di Scorrano, consistenti nella esecuzione delle opere necessarie per la costruzione di corpi di fabbrica previa demolizione parziale della vecchia struttura esistente per l'importo a base d'asta di L. 4.310.000.000.

Categoria prevalente:

opere edili: L. 3.516.816.774;

iscrizione richiesta all'A.N.C. Cat. 2 per L. 6.000.000.000.

Opere scorporabili:

impianti termici: L. 326.978.226 Cat. 5a) L. 300.000.000;

impianti elettrici: L. 356.205.000 Cat. 5a) L. 300.000.000;

impianti elevatori: L. 110.000.000 Cat. 5d) 150.000.000;

la gara è fissata per il giorno 30 giugno 1997 ore 9.

I lavori devono comprendersi entro 730 giorni dalla data del verbale di consegna.

Appalto n. 2. Lavori di completamento della terza torre dell'Ospedale di Gallipoli - consistenti nella esecuzione degli impianti e nel completamento della struttura esistente nonché nella costruzione di una autorimessa per l'importo a base d'asta di L. 4.227.658.518.

Categoria prevalente:

opere edili: L. 2.494.606.578;

iscrizione richiesta all'A.N.C. Cat. 2 per L. 6.000.000.000;

Opere scorporabili:

impianti termici: L. 793.677.057 Cat. 5a) L. 750.000.000;

idrosanitari: L. 500.110.648 Cat. 5b) L. 750.000.000;

elettrici: L. 439.264.235 Cat. 5c) L. 750.000.000.

La gara è fissata per il giorno 1° luglio 1997 ore 9.

I lavori devono compiersi entro 400 giorni dalla data del verbale di consegna.

Appalto n. 3. Lavori di costruzione di una Residenza Sanitaria Assistenziale nel Comune di Alessano fraz. di Montesardo - consistenti nella esecuzione dell'opera completa di impianti - per importo a base d'asta di L. 3.186.793.412.

Categoria prevalente:

opere edili: L. 2.139.678.666;

iscrizione richiesta all'A.N.C. Cat. 2 per L. 3.000.000.000.

Opere scorporabili:

impianti termici: L. 751.976.746 Cat. 5a) L. 750.000.000;

impianti elettrici: L. 295.138.000 Cat. 5c) L. 300.000.000.

La gara è fissata per il giorno 2 luglio 1997 ore 9.

I lavori devono compiersi entro 365 giorni dalla data del verbale di consegna.

Appalto n. 4. Lavori di ristrutturazione di un edificio esistente in località Serra nel Comune di Supersano da destinare a Residenza Sanitaria Assistenziale per l'importo a base d'asta di L. 3.065.208.627.

Categoria prevalente:

opere edili: L. 2.140.625.377;

iscrizione richiesta all'A.N.C. Cat. 2 per L. 3.000.000.000.

Opere scorporabili:

impianti termici: L. 371.265.540 Cat. 5a) L. 750.000.000;

impianti idrosanitari: L. 225.489.710 Cat. 5b) L. 300.000.000;

impianti elettrici: L. 327.828.000 Cat. 5c) L. 300.000.000.

La gara è fissata per il giorno 3 luglio 1997 ore 9.

I lavori devono compiersi entro 365 giorni dalla data del verbale di consegna.

Appalto n. 5. Lavori di completamento dell'Ospedale di Poggiardo - consistenti nella esecuzione di finiture edilizie ed impianti per l'importo a base d'asta di L. 2.347.204.230.

Categoria prevalente:

opere edili: L. 1.949.905.230;

iscrizione richiesta all'A.N.C. Cat. 2 per L. 3.000.000.000;

Opere scorporabili:

impianti elettrici: L. 397.299.000 Cat. 5c) L. 750.000.000 la gara è fissata per il giorno 4 luglio 1997 ore 9.

I lavori devono compiersi entro 365 giorni dalla data del verbale di consegna.

Appalto n. 6. Lavori di adeguamento a norme dell'Ospedale di Gallipoli del Capo - consistenti in completamenti edilizi e impiantistici nonché nella costruzione di un impianto di depurazione - per l'importo a base d'asta di L. 2.251.169.200.

Categoria prevalente:

opere edili: L. 1.183.728.702;
 iscrizione richiesta all'A.N.C. Cat. 2 per L. 3.000.000.000.

Opere scorporabili:

impianti termici: L. 437.409.930 Cat. 5a) L. 750.000.000;
 impianti elettrici: L. 313.415.400 Cat. 5c) L. 300.000.000;
 impianti depurazione: L. 316.615.181 Cat. 12a) L. 300.000.000.

La gara è fissata per il giorno 5 luglio 1997, ore 9. I lavori devono compiersi entro 365 giorni dalla data del verbale di consegna.

Criterio di aggiudicazione: Ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche l'aggiudicazione sarà effettuata «a corpo» per i lotti n. 1, 2, 3, 4, 5, e «parte a corpo e parte a misura» per il lotto n. 6. In ogni caso l'aggiudicazione sarà effettuata ad unico incanto col criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara. L'esclusione automatica di offerte anomale avverrà con i criteri fissati dal decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997 ed eventuali modificazioni ed integrazioni in vigore alla data di apertura delle offerte.

Finanziamenti e pagamenti: I lavori sono finanziati ai sensi dell'art. 20 della legge n. 67/88 con mutuo contratto con la Cassa DD.PP. fondi del risparmio postale per il 95% e con Finanziamento Regionale per il residuo 5%.

I pagamenti in acconto saranno effettuati con le modalità stabilite dai Capitolati Speciali di Appalto. In ogni caso si fa presente che la conclusione della procedura di gara è subordinata all'effettiva comunicazione da parte della Regione Puglia dell'avvenuta contrazione del mutuo con la Cassa DD.PP.

Soggetti indirizzo cui richiedere la documentazione: Il bando di gara può essere ritirato presso l'Arca Tecnica della AUSL Le/2 (c/o Ospedale di Scorrano) oppure presso l'Ufficio Tecnico dell'Ospedale di Gallipoli. I progetti esecutivi, i Capitolati Speciali di Appalto e tutta la documentazione complementare è visionabile presso l'Ufficio Tecnico dell'Ospedale di Gallipoli tutti i giorni alle ore 9 alle ore 12 escluso il sabato e a richiesta acquistabili presso i seguenti indirizzi previo contatto telefonico ai numeri a presso indicati:

progetti di cui ai lotti nn. 1, 2, 3: ditta Tecnosud, via Isabella D'Aragona, Gallipoli, tel. 0833/263345;

progetti di cui ai lotti nn. 4, 5, 6: ditta Tecnofficio, piazza Giovanni XXIII n. 10, Gallipoli, tel. 0833/263132.

Termine ricezione offerte, indirizzo e lingua: Le offerte redatte in lingua italiana corredate dalla documentazione richiesta dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23 giugno 1997 al seguente indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale Le/2 - Via Ferramosca - Area Tecnica - 73024 Maglie, esclusivamente per posta mediante raccomandata o posta celere. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo anche di forza maggiore il piego stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Ammessi ad assistere all'apertura delle buste: All'apertura dei plichi fissata per i giorni 30 giugno 1997 e seguenti alle ore 9 presso la sala convegni dell'Ospedale di Gallipoli sono ammesse tutte le imprese partecipanti ovvero loro rappresentanti muniti di delega.

Soggetti ammessi a gara: La partecipazione alla gara consentita ai soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche ad esclusione dei Consorzi stabili di cui al comma 1 lett. c) del citato art. 1 con le modalità e se in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 11 e 13 (escluso il comma 7) della citata legge n. 109/94 e successive modifiche nonché alle imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori ma aventi sede in uno stato CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91.

Requisiti e documentazione richiesta ai partecipanti: Per la partecipazione a ciascuna gara le imprese interessate dovranno far pervenire entro i termini e all'indirizzo innanzi indicati la seguente documentazione:

1) offerta redatta in conformità al modello 1 allegato al bando, reso in bollo.

Detta offerta dovrà essere racchiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà riportare all'esterno, oltre all'indirizzo del mittente anche la seguente dicitura: «Gara per l'appalto dei lavori di importo a base d'asta L. (indicare l'oggetto e l'importo a base d'asta della gara a cui si intende partecipare).

Tale busta sarà poi inserita in apposito plico contenente:

2) dichiarazione redatta sul modello 2 al legato al presente bando reso in bollo, oppure in bollo conforme al modello stesso;

3) certificato/i di iscrizione all'A.N.C. validi per l'anno in corso, per la categoria e l'importo innanzi indicato ovvero fotocopia in bollo di detto certificato autenticato da Notaio o altro Pubblico Ufficiale autorizzato dalla legge.

È ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutiva in bollo come da circolare del Ministero LL.PP. n. 363/75.

L'Imprenditore avente sede in uno Stato CEE è tenuto dimostrare l'iscrizione nel registro professionale dello stato di residenza, ovvero, se cittadino di stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, una dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del paese di appartenenza attestante l'esercizio della professione di imprenditore di Lavori Pubblici;

4) certificato del Casellario Giudiziale del Tribunale competente di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, esclusivamente in originale. Detto certificato dovrà riferirsi:

a) al titolare dell'impresa individuale e al Direttore tecnico qualora sia persona diversa dal titolare;

b) al Direttore tecnico e a tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo o società di fatto;

c) al Direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;

d) al Direttore tecnico e a tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società;

5) dichiarazione sostitutiva in bollo con firma autentica ai sensi della legge n. 15/68 da provarsi successivamente di possesso con riferimento al quinquennio 92/96 dei seguenti requisiti:

a) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 pari all'importo posto a base d'appalto;

b) costo per il personale dipendente con riferimento al quinquennio 92-96 non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lett. a). I concorrenti aventi sede in uno Stato CEE potranno dimostrare il possesso di tali requisiti con dichiarazioni giurate o solenni nelle forme previste dello Stato di appartenenza.

6. Ricevuta del versamento alla Tesoreria della A.S.L. - Banco Ambrosiano Veneto - Agenzia di Maglie - a titolo di cauzione provvisoria, dell'ammontare pari al 2% dell'importo a base d'asta dell'appalto cui si intende partecipare, salvo quanto meglio specificato in merito alla successiva voce (Tomata di gara). Detta cauzione può anche essere costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Per le Società Commerciali, Cooperative e Consorzi:

7) Certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione Fallimentare - di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara dal quale risulti:

a) la composizione societaria dell'impresa;

b) che la stessa non trovasi in stato di amministrazione controllata, di liquidazione, di fallimento, non ha presentato domanda di concordato e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio precedente la certificazione, nonché il nominativo della persona o persone designate a rappresentare o impegnare legalmente la società;

c) detto certificato può essere sostituito dalla dichiarazione in bollo di cui all'art. 7 della legge n. 93/1968 sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata. In tal caso il certificato originale dovrà essere presentato dall'aggiudicatario prima della stipula del contratto.

Tanto le società commerciali che le cooperative o consorzi potranno dimostrare quanto richiesto al precedente punto 7 lett. b), relativamente al nominativo del rappresentante legale, presentando un estratto autenticato della deliberazione con la quale i competenti organi amministrativi della società hanno conferito, al firmatario dell'offerta, i poteri di impegnare e rappresentare legalmente la società stessa.

Il plico contenente tutta la suindicata documentazione e l'offerta dovrà essere sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura e riportato all'esterno oltre all'indirizzo Azienda Sanitaria Locale, il nominativo dell'impresa mittente e l'oggetto della gara, il tutto come innanzi specificato.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti carente, incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti o l'offerta, oppure manchino i sigilli e le firme di cui sopra o il plico non riporti all'esterno l'indicazioni richieste.

Imprese Riunite: nel caso di Imprese riunite, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 1), 2) e 6) nonché per cia-

scuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa anche la documentazione di cui ai precedenti punti 3), 4), 5) e 7).

La capogruppo dovrà, inoltre, presentare il mandato in bollo conferito dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata (o copia di esso autenticata) e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del suddetto decreto n. 406.

Si precisa che ciascuna delle imprese riunite, in senso orizzontale, deve essere iscritta all'Albo nazionale dei costruttori, per la cat. 2 e per importo corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto (L. 406/91).

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Tornata di gara: ai sensi dell'art. 15 della legge 10 dicembre 1981 n. 741 si precisa che qualora intenda partecipare a più di una delle suddette gare, l'impresa è autorizzata a presentare una sola volta i documenti di cui punti nn. 3 - 4 - 5 e 7 dei (Requisiti e documentazione richiesta ai partecipanti), mentre deve corredare ogni singola offerta sempre in plico separato della dichiarazione di cui al punto 2 dei (Requisiti e docum. Ecc.).

Si precisa che ciascuna impresa concorrente può rimanere aggiudicataria di un solo appalto nell'ambito della presente tornata di gara. Pertanto è autorizzata a prestare una sola cauzione, di cui al punto 6, per i lavori di maggiore valore. Di conseguenza nel partecipare a più gare, l'impresa concorrente dovrà inserire:

nel plico relativo alla documentazione della gara di importo più elevato tutti i documenti innanzi elencati (nn. 3 - 4 - 5-6 e 7);

nel plico relativo a ciascuna gara successiva oltre all'offerta (Modello n. 1) la dichiarazione di cui al Modello 2 (ovviamente da inserire in plico separato integrandola con la precisazione che i documenti richiesti si trovano allegati all'offerta relativa alla gara di importo più elevato).

In caso di partecipazione a più gare ciascuna Impresa dovrà inviare le offerte in plichi separati in quanto è assolutamente vietato produrle in unico plico anche se sull'esterno dello stesso si faccia menzione di tale circostanza.

L'Impresa che risulterà aggiudicataria di una delle suddette gare, verrà automaticamente esclusa da quella successive, sicché i relativi plichi non saranno aperti.

Si avverte che, ove in una gara partecipi un'impresa singola, la quale faccia parte anche di un'associazione temporanea di imprese partecipanti alla stessa gara saranno entrambe escluse dalla gara in questione.

Si avverte, altresì, che ove in sede di gara si accerti che un'impresa fa parte di più di una associazione temporanea di imprese, saranno escluse automaticamente da quella gara tutte le associazioni temporanee di impresa che si trovino in tale situazione.

Svincolo dall'offerta: decorsi inutilmente giorni centottanta dalla data di scadenza della gara senza che sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva i concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Offerte in aumento - Revisione prezzi: non sono ammesse offerte in aumento né sarà ammessa la revisione dei prezzi.

Aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta per ciascuna gara.

Subappalto: il subappalto è consentito alle condizioni previste dall'art. 18 della legge n. 55/90 modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 e dall'art. 34 della legge 109/94 e successive integrazioni se espressamente indicato nella dichiarazione di cui al Mod. 2 allegato.

Adempimenti dell'Appaltatore: l'Appaltatore sarà tenuto ai seguenti adempimenti nel termine che gli verrà fissato dall'Amministrazione:

produzione dei documenti eventualmente presentati in sede di gara sotto forma di dichiarazioni sostitutive;

versamento delle spese contrattuali (carta bollata, diritti di segreteria, imposta di registro, ecc.);

costituzione del deposito cauzionale definitivo e presentazione delle altre garanzie previste dall'art. 30 della legge n. 109/94;

presentazione della documentazione occorrente per il rilascio del Certificato Antimafia da parte della Prefettura ai sensi dell'art. 7 della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni;

presentazione dei piani di sicurezza;

stipulazione del contratto;

compilazione e firma del Mod. GAP.

In caso di inadempimento di detti obblighi oltre all'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5 della legge n. 687/84 l'appaltatore incorrerà nella decadenza immediata ed automatica da ogni suo diritto salva restando per l'Amministrazione oltre all'incameramento della cauzione provvisoria anche ogni ulteriore azione a risarcimento danni. Resta a carico dell'Amministrazione appaltante la spesa relativa all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Normativa Antimafia: alla stipula del contratto si provvederà solo quando l'Amministrazione avrà accertato, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 55/90 a mezzo di Certificazione Prefettizia l'inesistenza dei provvedimenti definitivi o di misure previsti dalla legge 31 maggio 1965 n. 575 art. 10 - come modificato dalla legge n. 55/90. Nel presente bando si intende integralmente recepita ogni altra disposizione sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

Osservanza dei contratti collettivi di lavoro:

1) Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga a applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

In alternativa l'impresa artigiana potrà soddisfare gli oneri ora detti obbligandosi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo nella località in cui si svolgono detti lavori.

2. L'impresa concorrente si obbliga ad applicare i contratti e gli accordi di cui ai precedenti commi anche dopo la scadenza e sino alla loro sostituzione e se cooperative anche nei rapporti con i soci. All'applicazione e a rispetto dei contratti ed accordi predetti debbono obbligarsi anche le imprese eventualmente non aderenti all'associazioni di categorie stipulanti o che precedono di esse indipendentemente dalla struttura e dimensioni delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica economica e sindacale.

L'impresa è responsabile in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi di subappalto.

3. In caso di inottemperanza gli obblighi testè precisati dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'ispettorato suddetto l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sul pagamento in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento di saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando all'ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente compiuti.

Per le detrazioni di pagamento di cui sopra l'impresa non può proporre eccezione alla stazione appaltante né ha titolo a risarcimento danni.

Pubblicazione - Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 19 maggio 1997 ed è stato pubblicato presso gli Albi Pretori della AUSL Le/2 di Maglie, del Comune di Maglie e dei Comuni interessati ai lavori.

Ritiro di documentazione da parte delle ditte non aggiudicatrici: ad esclusione dell'aggiudicatario le imprese partecipanti potranno ritirare i documenti di gara subito dopo l'espletamento della gara stessa. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio delle stesse.

L'incanto avrà inizio nell'ora stabilita nel presente bando anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

L'Ente Appaltante AUSL LE/2 si riserva la facoltà di sospendere, rinviare o annullare la procedura di gara i qualsiasi momento senza rimborso alcuno per le spese sostenute dai concorrenti.

Si dà atto che l'impegno della ditta aggiudicataria è valido dal momento dell'offerta, mentre l'Amministrazione resterà vincolata solo dopo la stipulazione del relativo contratto.

Responsabili del procedimento:

per gli appalti nn. 1 e 5: ing. Claudio Forte;

per gli appalti nn. 2-3- 4-6: ing. Giacomo De Vito.

Il direttore generale: dott. Santo Monteduro.

Mod. 1 (allegato al bando di gara) (1)
All'Azienda Sanitaria Locale LE/2
via Ferramosca - 73024 Maglie

Offerta

Oggetto: gara per l'affidamento dei lavori di:
importo a base d'asta:

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante
della Ditta/Società/A.T.I. con
sede in via presa visione del progetto
relativo ai lavori di cui sopra nonché del Capitolato Generale di Appalto
approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063, del Capitolato Speciale d'Appalto
e di tutta la documentazione contenuta in detto progetto

Offre

il ribasso percentuale del% (diconsi lire
per ogni cento lire di lavori eseguiti).

..... li

(2)

(1) Da rendere in bollo.

(2) Timbro ditta, firma, luogo e data di nascita del titolare (se ditta individuale) dal legale rappresentante (se società o cooperativa).

Mod. 2 (allegato al bando di gara) (1)
All'Azienda Sanitaria Locale LE/2
via Ferramosca - 73024 Maglie

Dichiarazione

Oggetto: gara per l'affidamento dei lavori di:
importo a base d'asta:

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante
della Ditta/Società/A.T.I. con
sede in via

Dichiara

1) Di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possono avere influenza sull'organizzazione del cantiere e sull'andamento dei lavori, attestando altresì la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara.

2) Di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri contenuti nei documenti e loro allegati, posti a base di gara, ivi compresi quelli riferiti ai termini di esecuzione lavori, alla eventualità di consegne lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto.

3) Di aver visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali inerenti l'opera di che trattasi e di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna assumendone di conseguenza l'intera responsabilità dell'esecuzione.

4) Di aver formulato l'offerta tenendo conto di tutti gli obblighi ed oneri ricompresi nell'elencazione che precede e nei documenti tutti di gara giudicandola ugualmente remunerativa.

5) Di aver preso visione del progetto strutturale dell'intervento e degli impianti tutti, di ritenersi completi e corretti in tutte le loro parti e, di conseguenza, di farli propri sia sotto il profilo delle responsabilità del costruttore che sotto quello della sua utilizzazione prevista dalla normativa vigente in materia.

6) Di accettare senza riserve che il pagamento dei lavori che andrà ad eseguire verrà sempre e comunque subordinato alla stipula del contratto, stipula a sua volta condizionata dalla presentazione dell'effettivo possesso dei requisiti di idoneità tecnica e morale solamente attestati con le dichiarazioni presentate in sede di gara.

7) Di accettare incondizionatamente in ogni sua parte il Capitolato Speciale d'Appalto.

8) Di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza e di disporre dell'attrezzatura tecnica necessaria per l'esecuzione dell'opera.

9) Di essere in possesso di partita I.V.A. n. e C.F.

10) Di obbligarsi, nell'esecuzione dell'appalto, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi integrativi locali.

11) Che intende subappaltare, alle condizioni previste dall'art. 18 della legge 55/90 come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91 e dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche, i seguenti lavori di:

- (2) all'impresa (3)

- (2) all'impresa (3)

- (2) all'impresa (3)

- (2) all'impresa (3)

- (2) all'impresa (3)

- (2) all'impresa (3)

11bis) (In alternativa al punto 11, barrando lo stesso art. 11) Che non intende subappaltare alcuna categoria di opere.

12) Integrazioni: (4) li

(5)

(1) Da rendere in bollo ovvero da redigere su carta bollata ove i righe per le opere subappaltabili non siano sufficienti.

(2) Specificare i lavori che si intendono subappaltare.

(3) Indicare imprese subappaltatrici in n. da 1 a 6 (art. 18, comma 3, punto 1, della legge 19 marzo 1990 n. 55). Per ogni subappalto.

(4) Eventuale indicazione che i documenti richiesti per la partecipazione a gara si trovano allegati alla gara di importo più elevato (vedi - Tomata di gara - nel Bando).

(5) Timbro ditta, firma, luogo e data di nascita del titolare (se ditta individuale) del legale rappresentante (se società o cooperativa).

N.B.: con riferimento all'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche, si fa presente che nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti previsti dal suddetto art. 34.

C-15586 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTO ORTOPEDICO GAETANO PINI

Milano, piazza Cardinal Ferrari n. 1
Tel. 02/58296.432/250, fax 02/58296217

Avviso di gara esperita

Questa Amministrazione rende noto che in data 7 marzo 1997 è stata esperita licitazione privata per il servizio di trasporto, facchinaggio e collegamenti vari per il periodo 1° aprile 1997 - 31 dicembre 1998.

A detta gara sono state invitate le ditte:

1) Autotrasporti Gen S.r.l.; 2) Vinelli & Scotto S.r.l.; 3) Cooperativa Primavera a r.l.; 4) Lavoratori Associati Soc. Coop. a r.l.; 5) Ciscio Italia S.c.p.a.; 6) L'Arciere S.r.l.; 7) Gondrand S.p.a.; 8) Interservice Soc. Coop. a r.l.; 9) Canavesana Trasporti di F. Ardore.

Alla gara hanno partecipato le ditte: 1), 3), 5) 6), 7) e 8).

Il servizio è stato aggiudicato ai sensi dell'art. 104 comma 1°, lett. a) della L.R. n. 106/1980 e successive modificazioni ed integrazioni, alla Autotrasporti Gen S.r.l., via S. Rocco, 28 - Muggiò (MI) alle seguenti condizioni:

lotto 1°: facchinaggio - sconto del 32% sui prezzi posti a base d'asta;

lotto 2°: trasporto con automezzi - sconto del 23% sui prezzi posti a base d'asta;

lotto 3°: servizio di collegamento - sconto del 17% sui prezzi posti a base d'asta.

Il commissario straordinario: dott. Michele Caizzi.

C-15588 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Cremona, via Manini n.12
Partita I.V.A. n. 00112820196

Estratto avviso di gara per asta pubblica con procedura d'urgenza

Ente appaltante: Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Cremona (ex IACP).

Oggetto: l'Aler di Cremona rende noto che viene indetta asta pubblica con procedura d'urgenza per l'aggiudicazione del seguente appalto avente per oggetto i seguenti lavori:

a) interventi di recupero di n. 32 alloggi e superficie funzionale alla residenza in Casalbuttano ex filanda Jacini.

Categoria iscrizione ANC: cat. 3, classif. 7, importo L. 4.855.000.000.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni (massimo ribasso sull'elenco prezzi e sulle opere a corpo).

Verranno escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che sia pari alla soglia di anomalia che è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, se il numero delle offerte valide è pari o superiore a cinque.

Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. categoria e classifica richieste in relazione all'importo di appalto come previsto dal bando integrale e dal Capitolato Speciale d'Appalto relativo.

Termine di presentazione dell'offerta dei singoli lotti: 19 giugno 1997 mediante raccomandata con ricevuta di ritorno a mezzo servizio postale.

Data della gara: il giorno 20 giugno 1997 alle ore 17.

Il bando integrale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cremona e Casalmaggiore, sul F.A.L. della Provincia di Cremona e può essere richiesto all'Aler.

Le informazioni ed i documenti sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico Aler (tel. 0372/41941), all'indirizzo sopraindicato, il termine ultimo per la richiesta dei documenti è il 18 giugno 1997.

È escluso l'invio a mezzo fax.

Il direttore tecnico: ing. Maurizio Boldori.

C-15925 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-12644 riguardante la deliberazione assembleare di fusione per incorporazione della Telecom Italia nella STET, pubblicato alle pag. 38-39 della *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 120 del 26 maggio 1997:

a pag. 38: alla 16ª riga dopo la parola «Italia» (prima della parentesi) aggiungere: «S.p.a.»; alla 21ª riga correggere la parola «quinques» in «quinquies»;

a pag. 39: alla 3ª riga correggere la parola «del» in «dal»; alla 25ª riga correggere la parola «ordinaria» (prima di «Telecom») in «ordinarie»; alla 31ª riga correggere la parola «Modifiche» in «Modalità»; alla riga 45ª correggere la parola «studi» in «utili».

Invariato il resto.

C-15784.

Nell'avviso S-12580 riguardante COOPCREDITO S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 24 maggio 1997, alla pag. 33 dove è scritto: «Tribunale di Roma registro sociale n. 6960/94» leggasì: «Tribunale di Roma registro società n. 6960/94».

Invariato il resto.

C-15785.

Nell'avviso C-11677 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI CIRCOLARI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 95 del 24 aprile 1997 alla pagina n. 23 dove è scritto: «... n. 3102496856-05 ...» leggasì: «... n. 3102496856-04».

Invariato il resto.

C-15786.

Nell'avviso C-13808 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 113 del 17 maggio 1997 alla pagina n. 36 dove è scritto: n. 150 da L. 100.000 serie U dal n. 0991087801 al n. 099108950» leggasì «n. 150 da L. 100.000 serie U dal n. 0991087801 al n. 0991087950».

Invariato il resto.

C-15787.

Nell'avviso S-12746, riguardante la convocazione di assemblea della S.A.I.G. - S.p.a. - Società agricola industriale Giulianova, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 122 del 28 maggio 1997, alla pagina 8, al terzo e quarto rigo del testo, le date della convocazione delle assemblee, erroneamente indicate «17 giugno 1996» e «18 giugno 1996» devono correttamente intendersi «17 giugno 1997» e «18 giugno 1997», in conformità del testo originale inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-16260.

Nell'avviso C-3783, riguardante CAMBIAMENTO DI NOME (Richiedente Bencivinni Mario per la figlia minore), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 40 del 18 febbraio 1997, alla pagina 26, al quarto e quinto rigo del testo, dove è scritto «... Bencivinni "Maria, Concetta"» deve correttamente intendersi «... Bencivinni "Anna Maria Concetta"», (senza la virgola tra i nomi di Maria e di Concetta), in conformità del testo originale inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-16549.

Nell'avviso S-12225 riguardante ENERGIA ITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 21 maggio 1997 alla pagina n. 3:

all'ordine del giorno nella parte straordinaria al punto B dov'è scritto: «... B) aumento a *titolo gratuito* da lire 2 miliardi ...», deve leggersi: «... B) aumento a *pagamento* da lire 2 miliardi ...»;

all'ordine del giorno nella parte straordinaria al punto C dove è scritto: «... C) aumento a *titolo gratuito* da lire 2 miliardi ...», «... C) aumento a *pagamento* da lire 2 miliardi ...».

Invariato il resto.

C-16550.

Nell'avviso S-12865 riguardante EUROMOBILIARE S.p.a. (progetto di fusione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 123 del 29 maggio 1997 alla pagina n. 43:

al decimo rigo del punto 1, dove è scritto: «... codice fiscale e partita I.V.A. n. 01514710337 ...», leggasi correttamente: «... codice fiscale e partita I.V.A. n. 01514710357 ...»;

al punto 3, dove è scritto: «... *Stato* della società ...», leggasi correttamente: «... *Statuto* della società ...»;

al nono rigo del comma B del punto 4 dove è scritto: «... del *regolamento* del prestito ...», leggasi correttamente: «... del *Regolamento* del prestito ...»;

al settimo rigo del punto 9, dove è scritto: «... Il presente *prospetto* è stato ...», leggasi correttamente: «... Il presente *progetto* è stato ...».

Invariato il resto.

C-16551.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C.M.A. - S.p.a.	8
ABETINA - S.p.a.	43
ACCESSORIO RADIOGRAFICO - S.p.a.	21
ACCIAI DI QUALITÀ CENTRO LAVORAZIONE LAMIERE - S.p.a.	33
ADAM - S.p.a.	26
AÉ GOETZE - S.p.a.	45
AGIP - S.p.a.	27
AGIPGAS - S.p.a.	59
ALESSANDRA COSTRUZIONI 77 - S.p.a.	12
ALFEA LEASING Società Finanziaria e di Leasing per Azioni	22
ALGIFA - S.p.a.	18
ALLIANZ - RAS TUTELA GIUDIZIARIA - S.p.a.	15

	PAG.
ANTAS - S.p.a.	41
ANTONIANA VENETA POPOLARE VITA - S.p.a.	10
APRILIA - S.p.a.	27
APSA - S.p.a.	31
AREACONSULT S.I.M. - S.p.a.	41
ARTI GRAFICHE SICILIANE - S.p.a.	12
ASSICURATRICE MILANESE - S.p.a.	44
BALLARINI - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CARNIA Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	57
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BISIGNANO Società Cooperativa a r.l.	55
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTEREALE Soc. Coop. a r.l.	62
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RONTA DI CESENA - S.c.r.l.	54
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE RAI Soc. Coop. a r.l.	62
BANCA POPOLARE DEL MATERANO - S.p.a.	58
BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CREDITO VARESE - S.c.r.l.	55
BANCA SELLA - S.p.a. Gruppo Creditizio «Banca Sella»	55
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	55
BASE HOLDING - S.p.a.	35
BASLINI - S.p.a.	42
BEA INGRANAGGI - S.p.a.	16
BILLIA EMPORIO ELETTRICO - S.p.a.	16
BNP LEASING - S.p.a.	41
BONIFICA TERRENI LOMBARDI - S.r.l.	61
BREMET BREVETTI METECNO - S.p.a.	12
BUON VIAGGIO - S.p.a. Società Consortile	38
BUON VIAGGIO - S.p.a. Società Consortile	39
BUTAN GAS - S.p.a.	4
C. LOTTI & ASSOCIATI - S.p.a. Società di ingegneria	6

	PAG.		PAG.
C.E.A. - S.p.a.	53	COSTA CROCIERE - S.p.a.	33
C.O.F. - S.p.a. .Centro Ortopedico e Fisioterapico Casa di Cura privata	48	COSTA CROCIERE - S.p.a.	34
CAMELING REGGIO 2 - S.r.l.	51	DAMONTE COSTRUZIONI - S.p.a.	30
CANTARELLI & C. - S.p.a.	50	DAMONTE IMMOBILIARE - S.p.a.	30
CANTARELLI ESQUIRE - S.p.a.	51	DIREZIONALE PONTINA - S.p.a.	14
CARLO TASSARA Stabilimenti Elettrosiderurgici - S.p.a.	20	EL.VI. - S.p.a.	41
CARTIFICIO DI MILANO - S.p.a.	39	ENERGAS - S.p.a.	27
CASA DI CURA PRIVATA CITTÀ DI BRA - S.p.a.	44	ERG PETROLI - S.p.a.	3
CASA DI CURA PRIVATA MEDAGLIA D'ORO DE CESARIS - S.p.a.	9	ETHICON - S.p.a.	7
CASA DI CURA PRIVATA SAN PIER DAMIANO - S.p.a.	21	EULOS - S.p.a.	19
CASA DI CURA VILLA ELISA - S.p.a.	17	F40 - S.p.a.	24
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROANA CREDITO COOPERATIVO - S.c. a r.l.	55	FAGIOLI - S.p.a.	18
CAVA SABBIONERA - S.p.a.	23	FERROLI - S.p.a.	12
CAVICONDOR - S.p.a.	53	FIDEL - S.p.a.	34
CENTER FASHION - S.p.a.	51	FIMTESSILE - S.p.a. Fabbrica Italiana Macchinario Tessile	23
CENTRO INTERPORTUALE DELLE MERCI - C.I.M. - S.p.a.	26	FINANZIARIA CMC - S.p.a.	25
CENTRO ITALIANO ALIMENTARI - S.r.l.	60	FINCHIMICA - S.p.a.	38
CENTROFINANZIARIA IMMOBILIARE S.p.a.	5	FINENERGIA - S.p.a.	6
CILE - S.p.a. Compagnia Italiana Lavori Edili	36	FINENERGIA - S.p.a.	49
CIMA - S.p.a.	6	FINNEG - S.r.l.	64
CISA CARRI - S.p.a.	51	FIVED - S.p.a.	53
CO.I.M.I.T. - S.p.a. Company for International Marketing and Industrial Technologies	32	FLASH & CAPITALPOL - S.p.a.	4
COGESTA - S.p.a.	25	FLORENTIA - S.p.a.	29
COIN LEASING - S.p.a.	19	FONDERIA DI TORBOLE - S.p.a.	23
COMERGAS - S.p.a.	59	FOODITALIA - S.p.a.	60
CONGLOMERATI - S.p.a.	49	FOX ARREDO - S.p.a.	47
CORTONA SVILUPPO - S.p.a.	52	FRESIA FERRAMENTA - S.p.a.	45
COSTA CONTAINER LINES - S.p.a.	32	FRUTTETI ATE SINI - S.r.l.	61
		FUTURA INZAGO - S.r.l.	64
		GALA ITALIA - S.p.a.	20
		GALIBARDI - S.p.a.	2
		GAMMA COSTRUZIONI - S.r.l.	55

	PAG.		PAG.
GANCIA - Società per azioni	12	INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA ITALIA - S.p.a.	40
GE.M.I. - S.p.a. Gestioni Mobiliari ed Immobiliari	46	IONTECH - S.p.a.	46
GEFIN - S.p.a.	33	IPIERRE SIROTEX - S.p.a.	49
GERI MASSIMO - S.p.a.	50	IRTI LAVORI - S.p.a.	50
GIANNI ANNUNZIATA - S.p.a.	64	ISABEL - S.p.a.	58
GIULIANA ASSICURAZIONI - S.p.a.	10	ISLA TILES - S.p.a.	15
GIULIO FIOCCHI - S.p.a.	21	ITAL.S.CO. - S.p.a. Italiana Sud Costruzioni	14
GIUSEPPE SPELTA - S.p.a. Metalli e Leghe	37	ITALCRAFTS - S.p.a.	48
GIUSSANO - S.p.a.	11	ITALKALI - S.p.a.	1
GMAC ITALIA - S.p.a. General Motors Acceptance Corporation Italia Leasing Società per Azioni	3-4	ITALMETALLI - S.p.a.	60
GRUPPO FINANZIARIO TERMICO - S.p.a.	62	ITALMETALLI - S.r.l.	60
HOTEL TIRRENO - S.p.a.	29	KONTRON INSTRUMENTS - S.p.a.	42
I. RI. CO. - S.p.a.	37	L.L.G. ITALY - S.p.a.	40
I.L.A.S. - S.p.a.	18	L.U.C.A. - S.p.a.	40
ICI ITALIA - S.p.a.	52	LA VIALARDA - S.p.a.	21
IFB LEASING - S.p.a.	35	LANA DI ROCCIA - S.p.a.	11
IFISIM - S.p.a.	40	LANIFICIO FRATELLI FILA - S.p.a.	24
IL PONTE - S.p.a.	32	LANZO CAFFÈ - S.p.a.	5
IMCO ITALIA - S.p.a. International Manufacturing Corporation Overseas	54	LAVORO BROKER ASSICURAZIONI - S.p.a.	34
IMMOBILIARE G.B. - S.r.l.	58	L'ASSICURATRICE ITALIANA VITA - S.p.a.	15
IMMOBILIARE GABRIELLA - S.r.l.	63	LLOYD ADRIATICO - S.p.a.	10
IMMOBILIARE MANIN - S.p.a.	38	LLOYD ITALICO ASSICURAZIONI - S.p.a.	31
IMMOBILIARE MINERVA - S.r.l.	58	LLOYD ITALICO VITA - S.p.a.	30
IMPIANTI OMS - S.p.a.	35	LUIGI GANNA & C. - S.r.l.	58
INDUSTRIA MOBILI PROFIM - S.p.a.	11	LUIGI LAVAZZA - S.p.a.	26
ING. PIO GUARALDO - S.p.a.	11	MAC BETON - S.p.a.	17
INIZIATIVE PUBBLICITARIE EUROPEE - S.p.a.	14	MacGREGOR (ITA) - S.p.a.	32
INNOVA - S.p.a.	4	MAGNAGHI NAPOLI - S.p.a.	35
INTERAL ITALIA - S.p.a.	42	MAGNAGHI NAPOLI - S.p.a.	37
INTERBANCA - S.p.a. Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine	43	MANIFATTURA DI BERNAREGGIO - S.p.a.	35
		MARIO COSTA - S.p.a.	14
		MARZORATI COMPONENTI INDUSTRIALI - S.p.a.	37

	PAG.		PAG.
MATILDE DI CANOSSA - S.p.a.	24	POZZO - S.p.a.	6
ME.FIN. S.p.a. Mediterranea Finanziaria	29	PREFABBRICATI ROBBIATI - S.p.a.	36
MEDIT - S.p.a.	3	PROCHIND INTERNATIONAL - S.p.a.	37
MEDITERRANEA CONSULTING GROUP Società per azioni	48	PROFESSIONAL DUCATO LEASING - S.p.a.	22
METALPLASTICA MERIDIONALE - S.r.l.	59	QUIRIS di Francesco Quirico - Aldo Riso e C. - S.a.p.a.	32
METEC - S.p.a.	44	RAF RUBINETTERIE - S.p.a.	16
MGO - S.p.a.	48	REGGIANI MACCHINE - S.p.a.	24
MIGEN - S.p.a.	48	RESIDENCE SWIMMING POOLS - S.p.a.	41
MILANO SVILUPPO - S.p.a.	36	RESINE SINTETICHE ADAMOLI - S.p.a.	26
MITO - S.p.a.	39	ROI - S.p.a.	49
MIVI - S.p.a.	52	ROQUETTE ITALIA - S.p.a.	17
MODECOR ITALIANA - S.p.a.	52	ROVER - S.p.a.	13
MOSCOVA 18 - S.p.a.	7	ROVERPELT - S.p.a.	9
MOTTURA SERRATURE DI SICUREZZA - S.p.a.	2	S.A.A.M.O. - S.p.a. Società Autolinee Alto Monferrato Ovadese	29
MUTUA ASSICURATRICE COTONI - S.p.a.	15	S.A.G. BOROTTO & C. - S.p.a.	38
N.I.T.A. - S.r.l.	59	S.A.R.P. - S.p.a.	11
NATURNER BÜRGER - UND RATHAUS - S.r.l.	49	S.F.R. - S.p.a. Società Farmaceutici Romana	8
NEMORA VALCUVIANA - S.p.a.	61	S.I.C.A.S. - S.p.a. Società Italiana Costruzioni Autospazzatrici Stradali	39
NINO - S.p.a.	25	S.I.E.T. - S.p.a. Società Informazioni Esperienze Termoidrauliche	53
NOVACROME - S.p.a.	22	S.I.N.A. - S.p.a. Società Internazionale Nuovi Alberghi	7
NUNCAS ITALIA - S.p.a.	43	S.I.R.I.O. - S.p.a.	7
O.M.V. - S.p.a. Vilminore Officine Meccaniche	23	S.I.R.P.I. - S.p.a.	16
OLEODINAMICA PEDERZANI & ZINI - S.p.a.	19	S.I.T.A.F. - S.p.a. Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus	24
P.T.M. - S.p.a. Porto Terminal Mediterraneo	2	S.M.T.V. - S.p.a.	31
PADOVA LIDO - S.p.a.	9	S.S.M. - S.p.a. Società di Servizi Manageriali	36
PAFIN - S.p.a.	40	S.V. AUTO - S.p.a. Compravendita in proprio e per conto terzi di veicoli nuovi ed usati, ricambi ed accessori	57
PASA - S.p.a.	16	SACRAMORA - S.p.a.	9
PEYRANI SUD - S.p.a.	46	SAMAD - S.p.a.	22
PININFARINA - S.p.a.	44	SAN CARLO Gruppo Alimentare - S.p.a.	43
PLA LAM - S.p.a.	36		
POMPE GABBIONETA - S.p.a.	42		

	PAG.		PAG.
SAN MARCO LEASING 2000 - S.p.a.	54	THE BROWN MARK - S.r.l.	58
SANTA MARGHERITA - S.p.a.	8	TILEGRES - S.p.a.	25
SARONG - S.p.a.	9	TINTORIA ARIALDO SPREAFICO - S.p.a.	50
SAVIM - S.p.a.	22	TINTORIA PIANA CLERICO & F. - S.p.a.	20
SCHNEIDER ITALIA - S.p.a.	13	TOP GLASS - S.p.a.	15
SECDATA SYSTEM - S.p.a.	42	TORRE SALSA TURISTICA - S.p.a.	1
SILLARO - S.p.a.	39	TRW SIPEA - S.p.a.	18
SIPAST - S.p.a.	47	TUBI - S.p.a.	10
SO.GE.RI. - S.r.l. Società Gestione Ristoranti	61	TUNINETTI & NOVERO 2 - S.p.a.	3
SOC. A.M.A. - S.p.a.	46	UNIDE - S.p.a.	38
SOCEA - S.p.a.	30	UNIGEST - S.p.a.	29
SOCIETÀ FINANZIARIA PRATOVALLE - S.p.a.	59	UNIVERSO ASSICURAZIONI - S.p.a.	28
SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE - S.p.a.	21	UNIVERSO GESTIFIN S.p.a.	28
SOFINCO - S.p.a.	17	UNIVERSO VITA - S.p.a.	28
SOFIR GRUPPO GIORDANO RIELLO - S.p.a.	54	URMET - COSTRUZIONIELETTRO TELEFONICHE S.p.a.	45
SOGERCO - S.p.a.	47	URMET - SUD Società per azioni	46
SOGERCO RISTORAZIONE - S.p.a.	47	URMET DOMUS - S.p.a.	45
SOPAFACOR - S.p.a.	19	VEGALEASE - S.p.a.	33
SORICO - S.p.a.	47	VICTOR - S.p.a.	19
SPEDIPORTO - S.p.a.	31	VILLAURA - S.p.a.	13
SPIROVENTO - S.r.l.	56	VILLELDA - S.p.a.	13
STAR STABILIMENTO ALIMENTARE - S.p.a.	7	VITROCiset - S.p.a.	2
STILGRES - S.p.a.	26	WINTERTHUR ASSICURAZIONI - S.p.a.	5
SUGHERIFICIO P. CAREDDU ¹ S.p.a.	45	WINTERTHUR VITA - S.p.a.	5
SVAUTO BASSANO - S.r.l. Commercio di autoveicoli, ricambi e accessori	56	WIP - S.p.a. Waterless Imco Producing	52
SÜDGAS - S.p.a.	27	YAMA - S.p.a.	8
T.B.M. - S.r.l.	58	ZAMASPORT HOLDING - S.p.a.	20
TECNO DELTA - S.p.a.	34	ZANI ACENTRO AMBIENTE - S.p.a.	18
TEXAN - S.p.a.	63	1/4WALDE AMBIENTE - S.p.a.	64

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEIO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrere

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B

- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d. ei Mille, 13

- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 114.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 2 7 0 9 7 *

L. 12.400